01 00020.00055 0111090 27
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE

IL PICCOLO
Giornale di Trieste
http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La grande lirica» CD € 9,90; «Enciclopedia tematica del FVG» € 9,90
ANNO 125 - NUMERO 76
SABATO 1 APRILE 2006
€ 0,90

La possibilità di scegliere ..
www.spendiamomeno.com
negozi, servizi, turismo, ristoranti e molto di più

I CONTI E LE ELEZIONI

ECONOMIA LA GRANDE SCOMMESSA

di **Franco A. Grassini**

Siamo ad un passo dalle elezioni: il mondo ci guarda, quasi sempre pieno di critiche più o meno benevole, un po' preoccupato, un po' stupefatto che si possa avere una classe di governo come quella che abbiamo. E noi cosa possiamo dire sul nostro futuro economico in funzione dell'esito, ancora molto dubbio, delle votazioni di domenica prossima? Cercando di analizzare, più che i programmi e le dichiarazioni, le esperienze e la cultura che caratterizza i due schieramenti si può formulare qualche ipotesi sul nostro futuro. Ove l'attuale maggioranza si confermasse tale è da attendersi che la finanza creativa, di cui Tremonti è stato campione, assumerà la forma di una grande operazione come quella suggerita dal prof. Guarino.

Si darà vita a una grande società per azioni nella quale far confluire tutti i beni dello Stato e possibilmente anche quelli degli enti locali cercando di collocare tra il pubblico azioni e obbligazioni. Con il ricavato si cercherà di ridurre il debito pubblico. Forse non nella misura di cui parla il programma della Casa della Libertà, ma comunque sufficiente a riportarlo entro limiti ragionevoli. Il problema è che per rendere appetibili i titoli della società in questione occorrerebbe sia cedere i beni a vil prezzo, sia garantire una certa redditività. Tanto per fare due esempi: gli uffici pubblici non avendo più la proprietà degli immobili dovrebbero cominciare a pagare un affitto sostanzioso accrescendo la spesa corrente.

Se, come pare, le strade di grande comunicazione fossero conferite, i pedaggi da pagare ridurrebbero altri consumi. I mercati finanziari, è noto, sono miopi: attratti da redditi elevati e da beni sottovalutati potrebbero anche acquistare azioni ed obbligazioni. Il problema è che l'accoppiata Berlusconi-Tremonti non potrebbe fare a meno di qualche bella riduzione fiscale a vantaggio dei ricchi. Da parte sua Fini continuerebbe a chiedere di non fare tagli alla macchina della burocrazia che lo vota. In breve, minori entrate e maggiori spese riporterebbero il bilancio pubblico in condizioni assai peggiori di quelle attuali già preoccupanti.

● *Segue a pagina 5*

Il vicepremier: abbiamo centrato gli obiettivi. Ma il Fondo monetario riduce le stime Pil per l'Italia

Tremonti: deficit al 3,8%. Il Fmi frena

Berlusconi: Ciampi richiami Prodi. Il Professore: Cdl, bugie i 35 miliardi

Bondi: Fvg, vinceremo le 3 sfide con Dipiazza, Strassoldo e Di Centa

IRAN E NUCLEARE

SUL FILO DEL RASOIO

di **Roberto Bertinetti**

Ci sono ancora 30 giorni di tempo per trovare una soluzione allo spinoso problema del nucleare iraniano. Tuttavia a dispetto dell'accordo raggiunto a New York al termine di una difficile trattativa tra i 5 grandi dell'Onu il pessimismo continua a rimanere il sentimento prevalente all'interno della comunità internazionale.

● *Segue a pagina 4*

ROMA Continua, sempre più acceso, il confronto fra la Cdl e l'Unione soprattutto in tema di tassazione e dati di bilancio. Il ministro Tremonti: il rapporto deficit-Pil sarà nei parametri, e cioè pari al 3,8 per cento, ma il Fondo monetario mondiale frena l'ottimismo: disavanzo al 3,9% e debito insalita, mentre il Pil sale appena dell'1,2%. Prodi: «Con queste cifre la Cdl dica dove troverà i 35 miliardi necessari per realizzare il loro libro dei sogni: quello che fanno è delinquenza». Un termine che ha fatto irritare Berlusconi: «Davanti a questi insulti intervenga Ciampi». Confermato il faccia a faccia di lunedì a «Porta e Porta». Ieri il coordinatore di Fi Bondi in regione: «Con manu Di Centa capolista possiamo vincere».

● *Alle pagine 2, 3 e 7*

Missionario italiano ucciso in Brasile da 2 ex tossicomani

● *A pagina 5*

Fassino oggi a Trieste: «Terrorismo sulle tasse»

Tour elettorali: il ministro del Tesoro arriva in città il 7 aprile

● *Alle pagine 3 e 20*

La Cgil teme un servizio peggiore
Pasti per anziani: il caso in Regione

Mense scuole: appalto sceso di 5 milioni

TRIESTE Cinque milioni di euro per l'appalto delle mense scolastiche: dopo le sentenze del Tar e del Consiglio di Stato il Comune ha rifatto il bando e la Cgil denuncia che la nuova cifra «a offerta economicamente più vantaggiosa» è scesa da 20,5 milioni a 15 milioni e 690 mila euro. Mentre i docenti della scuola «Roli» di Altura denunciano che il cibo per i ragazzi è «scarso e scadente», il sindaco fa un test «sul campo» alla «Rossetti» e assicura, dopo l'assaggio: «Tutto a posto». E intanto il caso delle mini-razioni dei pasti erogati a domicilio dal Comune agli anziani bisognosi approda in Consiglio regionale, dove arrivano interrogazioni. E si pensa di rimediare spostando le voci di spesa da altri servizi a quello dei pasti.

L'assessore Brandi

● **Gabriella Ziani** *a pagina 18*

TRIESTINA, BERTI RESTA FUORI

● *A pagina 21*

La Cisal in testa nelle prime elezioni delle rappresentanze di base

Regione, vincono gli autonomi Riforma Viero, lunedì sciopero

TRIESTE I dipendenti regionali hanno eletto per la prima volta le loro rappresentanze sindacali di base. E la Cisal (autonomi) ha fatto il pieno ottenendo quasi il 40% dei consensi. Tengono anche i confederali con un balzo in avanti della Cgil. E proprio quest'ultima, assieme al sindacato autonomo aveva assunto negli ultimi tempi le posizioni più decise contro le scelte di Viero e della giunta Illy. Le due sigle sindacali sono state premiate dai lavoratori che si sono recati in massa (oltre l'80%) alle urne. L'analisi dei dati indica come la Cisal con 996 voti abbia intercettato quasi il doppio del numero dei suoi iscritti, la Cgil ha ricevuto 584 consensi (il 60% in più degli iscritti) mentre Cisl e Uil, con 680 e 119, hanno tenuto le posizioni. L'Ugl ha convinto 35 dipendenti. Le dichiarazioni dei vertici delle sigle sindacali sono moderate ma la sensazione generale è che la protesta della base contro la giunta Illy sia pesante. In ballo tra le altre vertenze c'è il rinnovo dell'integrativo di secondo livello fermo da 51 mesi. Per questo dopo 25 anni lunedì i dipendenti regionali incroceranno le braccia.

● *A pagina 9*

Ronchi: De Anna traccia il bilancio dell'aeroporto

● *A pagina 7*

Funivia di Pramollo Hypo Bank si ritira

TRIESTE La Hypo Bank intende uscire dal programma di interventi per la realizzazione, sul versante italiano, della funivia Pontebba-Pramollo. Motivo ufficiale: nessuna risposta alle osservazioni da parte austriaca al protocollo d'intesa. Illy smentisce e dice: pronto a firmare anche subito, ma se si ritirano andremo avanti cercando finanziatori in regione. In bilico 16 milioni di euro.

● **Elena Orsi** *a pagina 9*

LE IDEE E IL VOTO

UNA REGIONE IN CERCA DI CAPOLUOGO

di **Roberto Cosolini**

A. A. A. Regione moderna e innovativa cerca capoluogo.

Da tre anni è in corso un'esperienza di governo nel Friuli Venezia Giulia guidata da Riccardo Illy che possiamo definire per l'Innovazione e con l'Innovazione.

Per l'Innovazione perché abbiamo puntato decisamente su questo come grande fattore per la competitività della nostra economia, lavorando perché le capacità del sistema della ricerca e dell'alta formazione, così presenti a Trieste, e la vitalità del nostro sistema produttivo composto in grande prevalenza da Pmi (piccole e medie imprese), diventassero, opportunamente miscelati, gli ingredienti di un'economia competitiva basata sulla qualità, sull'eccellenza delle produzioni e dei servizi, e perciò altamente sostenibile da un punto di vista occupazionale, sociale, ambientale. Per questo proponiamo un'idea di innovazione che è innanzitutto un processo, una cultura, un patrimonio di comunità e che trae alimento dalla diffusione della conoscenza a tutti i livelli.

● *Segue a pagina 2*

Rivoluzione scientifica di portata mondiale per prevenire i tumori femminili. E sono le triestine le fumatrici più incallite d'Italia

Mammografie con i raggi «X» del Sincrotrone

In aumento i decessi per patologie causate dall'abuso di sigarette

TRIESTE Per la prima volta al mondo i raggi «X», generati dalla macchina di luce di Sincrotrone di Basovizza, saranno impiegati per effettuare le mammografie. Si tratta di un enorme passo avanti nella prevenzione dei tumori femminili con questo nuovo esame medico reso possibile anche grazie al contributo finanziario della Fondazione CrT.

Frattanto una ricerca presentata dall'Azienda sanitaria afferma che le triestine sono le fumatrici più incallite d'Italia. E la mortalità per danni causati dal fumo, fra le donne, è in crescita mentra cala fra gli uomini.

● *A pagina 22*

setin®
oltre 2.000 mq. espositivi
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO E DA APPOGGIO
PORTE BLINDATE E DA INTERNI MANIGLIE
ARREDOBAGNO & PAVIMENTAZIONE
TERMOIDRAULICA & CONDIZIONAMENTO
CUCINE DI DESIGN
dal lunedì al sabato 8:30-12:30 / 14:30-18:30
VIA FLAVIA, 35
Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040 / 8323451 - Fax 040 / 8324826

IN EDICOLA
a richiesta con
IL PICCOLO
"Andrea Chénier" di Umberto Giordano
2 cd + libretto a soli € 9,90 in più
(Cd € 9,90 + il prezzo del quotidiano)

Udine Fiere EVENTI&Co.
PRESENTANO
IL PIU' GRANDE MERCATO DELL'USATO DEL TRIVENETO
UDINEMOTORI
RASSEGNA - MERCATO DELL'AUTO E DEL VEICOLO USATO
AUTOVETTURE - MOTO - SCOOTERS - CARAVAN - COMMERCIALI - INDUSTRIALI - AGRICOLI - BARCHE - ED ALTRO...
QUARTIERE FIERISTICO UDINESE
1 - 2 APRILE 2006 - orario continuato 10.00 - 20.00
INGRESSO GRATUITO
Info: www.udinemotori.it
con il patrocinio del Gruppo ACU AUTOMOBILE CLUB UDINE
sponsor ufficiale Agos I professionisti del credito

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei pronostici
A pagina 33

Derbissimo dilettanti A San Giovanni sfida rovente con San Sergio

TRIESTE Gustoso antipasto tra i Dilettanti con il derby San Giovanni-San Sergio di Promozione in programma questo pomeriggio alle 16 in Viale Sanzio. Una sfida stracittadina da sempre molto sentita, capace di richiamare centinaia di tifosi attorno al rettangolo di gioco. I rossoneri, reduci dall'inattesa vittoria di Cervignano, sono a caccia dei punti per la matematica salvezza, mentre i lupetti sono in piena lotta play-off.

L'allenatore del San Sergio Lotti non potrà disporre di Federico Godas, mentre dall'altra parte rischia di mancare uno degli uomini più attesi, ovvero il bomber rossonero Enrico Longo, febbricitante per tutta la settimana. Dall'altra parte della barricara il giallorosso Lotti ha solo che l'imbarazzo delle scelta: ha stoccatori del calibro di Kurdi, del vecchio leone Di Donato, Mborja, Bussani. Il pronostico pende dalla parte del San Sergio, molto più attrezzato per la categoria ma un derby è sempre un derby.

● *A pagina 32*

Il ministro dell'Economia anticipa i dati della Trimestrale di cassa e scatena la guerra delle cifre. Sempre più accesa la polemica elettorale sul fisco

Tremonti: «Il deficit è fermo al 3,8%»

Prodi ribadisce l'accusa: «Quello che fanno è delinquenza». Berlusconi: «Ciampi intervenga»

ROMA Guerra di cifre attorno alla Trimestrale di cassa, ovvero all'andamento dei conti pubblici nel primo trimestre di quest'anno. I dati ufficiali saranno resi noti oggi, ma il ministro Tremonti cerca di giocare d'anticipo: «Sicuramente centreremo l'obiettivo di deficit approvato dall'Ecofin». Dopo un breve gioco di parole, il ministro dell'Economia spiega che il rapporto fra deficit e Pil sarà del 3,8%.

Il dato non è una sorpresa. Resta il fatto che soltanto a dicembre con il Programma di stabilità, il governo aveva rivisto questa stima e l'aveva fissata al 3,5%. E un rapporto fra deficit e Pil al 3,5% era stato comunicato anche alla Commissione di Bruxelles. Lo sforamento è di circa 4 miliardi di euro, dovuti a una minor crescita del prodotto interno lordo e ad un aumento delle spese. Anche davanti a questa situazione non rosea (le cose potrebbero anche peggiorare perchè in questi conteggi sono previste misure ad effetto solo temporaneo), Tremonti non perde il buon umore. «Vi assicuro che non c'è trippa per gatti», dice usando un'espressione in romanesco per spiegare che la diffusione di questi dati si abbatterà sull'Unione.

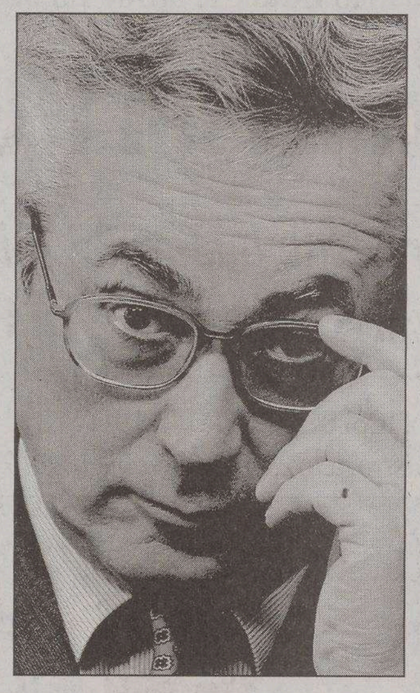
La risposta di Massimo D'Alema è questa: «La finanza pubblica è stata devastata da un governo di incapaci che ha prodotto danni di proporzioni incalcolabili».

Tremonti, naturalmente, va per la sua strada e si mette a spiegare che «quello che conta è la velocità di crescita del debito». Aggiungendo che in Francia e Germania questa "velocità" è molto più elevata. Quindi deve ammettere un rallentamento dell'economia e conclude sottolineando che «una visione un po' più complessiva ci dice che in questo momento non c'è un Paese felice». D'Alema non perde un colpo e replica: «Il buco è maggiore di quello che è stato annunciato. Berlusconi si è impegnato a portare il rapporto deficit-Pil sotto il 3%. Ora vorrei sapere che cosa intende fare».

Sul fronte politico, intanto, il clima rimane incandescente. «Credo che il capo dello Stato non possa esimersi dall'intervenire in modo molto preciso e determinato» ha attaccato ieri il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi invocando un intervento del capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi dopo che Prodi ha ribadito l'accusa di «delinquenza politica» al centrodestra per il martellamento sulle tasse. Dal Quirinale non è però arrivato alcun messaggio e neanche il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha rivolto un appello al capo dello Stato, come pure il Cavaliere aveva annunciato. A chi gli chiedeva se avesse intenzione di salire al Quirinale, il ministro dell'Economia si è infatti limitato a rispondere: «No comment, per ora vado a Bergamo». In realtà il ministro intorno a mezzogiorno avrebbe avuto un colloquio con il segretario generale del Quirinale Gaetano Gifuni, che evidentemente gli ha sconsigliato di procedere.

Dopo lo scontro del giorno prima, Prodi è tornato a spiegare la sua accusa di «delinquenza»: «Quella espressione è molto seria perché non si può fare campagna elettorale attribuendo ad altri intenzioni che non esistono, e poi spanderle sui media in modo massacrante. Questo non è possibile farlo». Perché, aggiunge poco dopo, «ci sono limiti alle regole etiche della politica: non si possono inventare le nostre proposte politiche per screditarci». E ovviamente si riferisce alle tesi sparse a piene mani in questi giorni dai leader della Cdl su ipotetici aumenti delle tasse sui Bot, sulla successione, sui lavoratori autonomi e quant'altro, nel caso vincesse il centrosinistra.

Negli studi Mediaset, dove ieri mattina ha registrato la sua partecipazione solitaria a «Matrix», Berlusconi è andato subito all'attacco. Quella di Prodi è un'accusa «grave e infondata - ha accusato il premier -. È inaccettabile che un competitor di un'altra parte politica possa accusare di delinquenza gli avversari. Prodi, colto con le mani nel sacco, si è lasciato andare a un insulto gravissimo», Nel centrodestra Pier Ferdinando Casini ha preso le distanze dal tentativo del Cavaliere di «dettare» l'intervento all'arbitro. «Non vorrei trascinare Ciampi nella bagarre, è il garante di tutti e ha già fatto i suoi appelli», ha frenato il leader Udc. Mentre per Fini Berlusconi ha fatto «benissimo» a chiedere l'intervento di Ciampi, anche se il presidente non è personalità «da farsi tirare per la giacca».

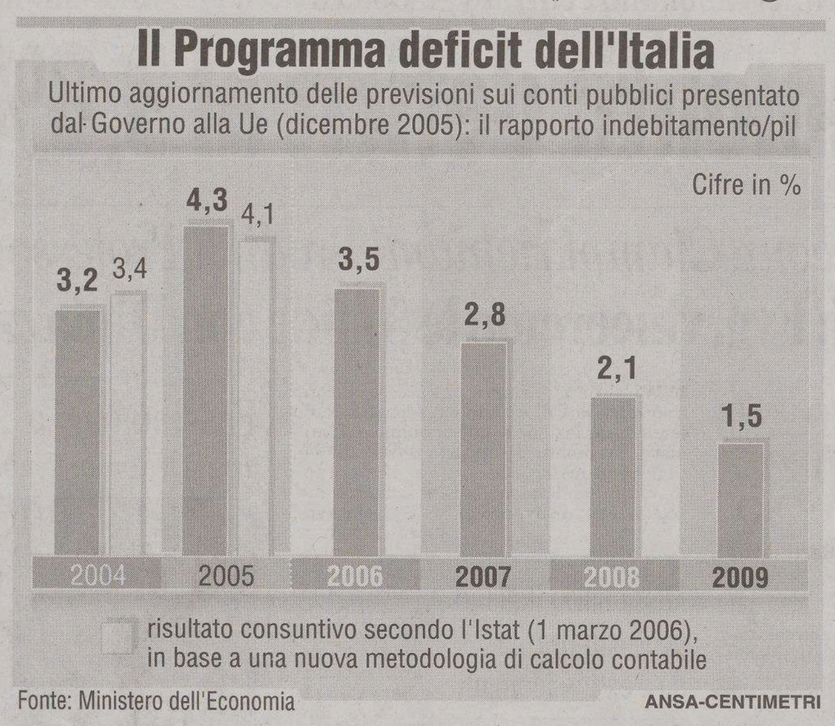


Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Il presidente della Repubblica Ciampi

CASINI

Non vorrei trascinare il capo dello Stato nella bagarre, è il garante di tutti e ha fatto i suoi appelli



Alla trasmissione Matrix parla a tutto campo dal caso Moro al licenziamento dei dipendenti statali

Sondaggi, il Cavaliere viola il silenzio

«Siamo in vantaggio». D'Alema: «Disprezza le regole per dire il falso»

ROMA Ieri mattina Silvio Berlusconi confida a «Omnibus», trasmissione di La 7, che c'è parità tra centrodestra e centrosinistra. Di sera, a Bari, va oltre, citando un sondaggio noto solo a lui: «L'ultimo che ho avuto modo di leggere ci vede in testa, la sinistra è fuori di testa, gli sono saltati i nervi». Massimo D'Alema e Vannino Chiti, segreteria ds, lo accusano di «totale disprezzo delle regole» e di commettere «un fatto illecito», come conferma, a stretto giro, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. L'intervento dell'Agcom ha il tono di una severa reprimenda. Ricorda «il divieto di pubblicazione e diffusione dei sondaggi politici ed elettorali«, in vigore dal 25 marzo, e precisa che si tratta di un divieto «assoluto e inderogabile». Paolo Bonaiuti, portavoce del premier, precisa: «Faccio osservare all'onorevole D'Alema che vuole fare il primo della classe che il presidente Berlusconi ha parlato di tendenze elettorali in termini politici, senza fornire alcuna cifra».

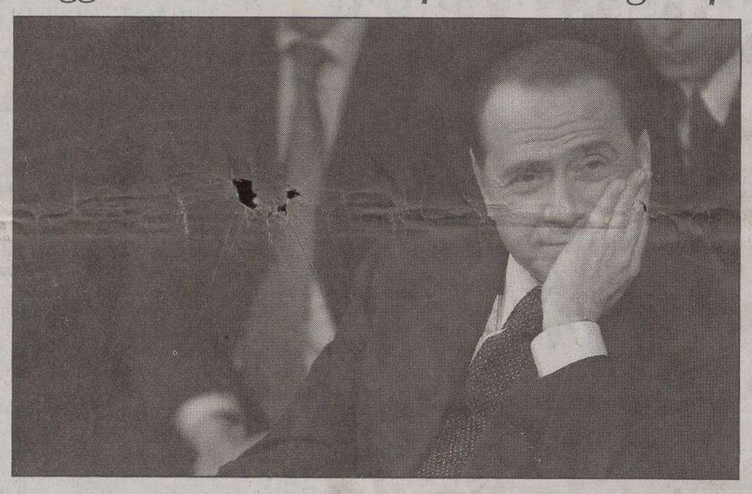
D'Alema ironizza e dice che, se Berlusconi sarà chiamato a risponderne, l'Autorità «gli dovrà riconoscere le attenuanti per aver detto il falso». Perché questi sondaggi «sono fasulli come tutti i suoi precedenti». Chiti accusa Berlusconi di essere «un bugiardo, perché la Cdl non ha recuperato, ma sta perdendo terreno».

Nel gioco pirotecnico di queste settimane, Berlusconi accende il bengala di una vecchia storia. «Il signor Prodi 28 anni fa ci disse che aveva avuto indicazioni sulla prigione di Aldo Moro in una seduta spiritica: sono 28 anni che attendiamo di conoscere la sua fonte, si decida a svelarla o ci dica se ha mentito». Lo dice a Bari, nel comizio serale, chiedendo, nel tripudio generale, «se si possa affidare il governo ad una persona che si siederà attorno ad un tavolino a tre gambe con un piattino e chiamerà l'aldilà per chiedere la soluzione dei problemi».

Prodi replica duro: «Berlusconi ormai segue uno schema: quello di spargere ogni giorno un po' di fango». Berlusconi non può poi trattenersi dall'attacco quotidiano alla magistratura. Cesare Previti che ha preso cinque anni anche in appello è vittima di una «magistratura politicizzata», che ha scritto «motivazioni inquietanti».

L'ex ministro Francesco Storace è colpito da una «giustizia a orologeria». «Perché tutto si poteva muovere ad ottobre, e non si capisce perché l'inchiesta è partita proprio in campagna elettorale. La prescrizione dei processi a carico di Berlusconi ha un solo significato: che in dieci anni l'accusa non ha convinto i giudici della colpevolezza del capo Cdl». Curioso il giudizio su Previti: «Non è aiutato da una personale simpatia, che però non corrisponde al cuore che ha».

Un errore Silvio Berlusconi ammette però di averlo commesso: non ha licenziato abbastanza dipendenti pubblici. Con la consueta euforia, durante la trasmissione di Matrix su Canale 5, ha dato la ferale notizia agli statali con queste motivazioni e cioè che negli uffici si prende lo stipendio e non si lavora. Ha detto testualmente: «Volevo ridurre il numero degli impiegati pubblici considerando che molti sono dediti alla gestione di loro stessi e non alla gestione dell'interesse dei cittadini». Per dimostrare che si tratta di un errore veniale, dovuto a contingenze esterne, il premier ha sostenuto che c'era nella sua coalizione chi aveva l'elettorato tra gli impiegati pubblici. «Siamo una maggioranza di coalizione - ha detto - e ogni forza politica ha i propri interessi e si rivolge ai propri elettori». Ce l'ha con An e Udc.



Il presidente del Consiglio e leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Dal congresso appoggio alla Cdl

Il Ppe lascia fuori Fini Martens: «Su An non c'è stato accordo»

ROMA Il Partito popolare europeo chiude il suo congresso romano abbracciando la Casa delle Libertà in vista del 9 aprile. Ma se per «l'amico Silvio» i leader popolari spendono solo parole di elogio e incitamento per il rush finale della battaglia elettorale, le frasi del presidente del partito Wilfried Martens nella conferenza stampa finale gelano le ambizioni neanche troppo nascoste di Gianfranco Fini, confermate ancora ieri dal suo predecessore alla Farnesina Franco Frattini che aveva definito «per nulla casuale» la presenza del leader di An all'Hotel Hilton. «Non credo di rilevare un segreto - scandisce l'ex premier belga appena rieletto alla guida del partito - se dico che attualmente non c'è accordo nell'ambito del Ppe per accettare il partito dell'onorevole Fini» nella grande famiglia popolare europea. E ai giornalisti presenti che gli facevano notare come ieri al ministro degli Esteri fosse stata riservata una poltrona in prima fila per seguire i lavori, Martens risponde senza fare una piega: «Fini è stato presente su invito dell'Udc, di Casini e di Cesa».

Il Ppe, è il succo del ragionamento di Martens, non è una formazione di destra ma di centrodestra e sebbene «partiti considerati in altri Paesi di estrema destra» hanno uno statuto «pienamente democratico», partiti estremisti «non sono accettabili» nel Ppe. L'unico spiraglio lasciato aperto da Martens riguarda in prospettiva la formazione in Italia di un unico partito dei moderati: in quel caso, concede, «potremo prendere in considerazione la questione...».

Se a via della Scrofa le frasi di Martens non fanno certo piacere, in ambienti di Forza Italia suonano quasi come un'investitura «ad personam»: il Ppe, si frega le mani un esponente azzurro, punta tutto su Berlusconi, «indicato dal Congresso come campione dei valori del popolarismo europeo in Italia». E anche i discorsi che si ascoltano tra i delegati italiani nei corridoi dell'Hotel Hilton sono tutti dello stesso tenore. Con un'aggiunta: se giovedì personalità del calibro di Angela Merkel e Nicholas Sarkozy, oltre ai vertici del Ppe, si sono esposti così apertamente in favore del Cavaliere, confida un autorevole dirigente forzista, «vuol dire che davvero le elezioni si giocano per un pugno di voti», e l'annuncio di ieri del premier di un sondaggio che vede Unione e Cdl ormai in parità assoluta «è tutt'altro che campato in aria».

Il resto sono schermaglie, con Martens che liquida come «ricatti inaccettabili» gli appelli lanciati nelle settimane scorse da esponenti di centrosinistra a non organizzare a Roma il congresso popolare a ridosso delle elezioni nazionali, perché «quando si vive in una grande famiglia politica ci sono elementi essenziali come la solidarietà e la fratellanza» tra i partiti che ne fanno parte e poi Roma «è una città simbolo per l'Europa unita» e «non c'era motivo per non riunirci qui».

Gianfranco Fini

DALLA PRIMA PAGINA

Una regione in cerca di capoluogo

Con l'Innovazione perché solo questa categoria consente di governare la comunità affrontando le grandi e complesse sfide e cercando risposte positive ai tanti nodi: sviluppo/ambiente, competitività/integrazione, diritti/flessibilità, economia globale/società globale e si potrebbe continuare. A questa scelta strategica appartiene una filiera di provvedimenti legislativi apparentemente così diversi eppure a ben vedere così coerenti e legati fra di loro: la legge sulle Pmi, che vuole stimolare e favorire la ricerca di fattori di competitività che sostituiscano quelli legati al passato come la svalutazione competitiva e i bassi costi; la legge sull'immigrazione, antitetica rispetto a visioni autarchiche e intolleranti, che vuole andare ben oltre le categorie del solidarismo o dell'utilitarismo nell'approcciare al tema dell'integrazione dei cittadini provenienti da altri paesi e culture, e parte dalla convinzione che non si può stare nell'economia globale senza accettare le sfide della società globale, e che non si può recitare il ruolo internazionale, di cui tanto si parla a proposito del Fvg e di Trieste in particolare, senza essere capaci di integrare, valorizzare, senza riuscire ad essere un punto di riferimento, un ponte che facilita e supporta con una funzione specifica i processi di internazionalizzazione e di integrazione. Si potrebbe continuare con le leggi regionali sul lavoro e sul welfare, due provvedimenti che tendono a garantire che sia virtuoso un circolo in cui crescita economica e coesione sociale si alimentano a vicenda, in cui la buona economia favorisce la buona occupazione ma di converso la qualità del lavoro e la qualità del sistema sociale accrescono il potenziale di quello che è il principale capitale nell'economia della conoscenza, cioè il Capitale Umano.

C'è poi la nuova legge sull'innovazione, che rafforza quell'approccio di sistema così coerente con l'idea di processo permanente che coinvolge il mondo delle imprese, quello della ricerca, la comunità nel suo insieme.

C'è tanto spazio per Trieste, per le risorse e le capacità straordinarie che è in grado di esprimere in questa idea di una Regione moderna, aperta dal punto di vista culturale, capace di essere internazionale, che respira e produce innovazione e così alimenta il suo sviluppo: si può anzi dire che alle ragioni storiche che l'hanno fatta diventare capoluogo della Regione se ne aggiunga oggi quella di avere nel proprio Dna tutti i geni che le consentono di svolgere una funzione di servizio fondamentale al territorio, così come si richiede ad ogni capitale.

Il governo della città non sembra invece credere fino in fondo a questa grande occasione: è stato finora meno interessato di altri territori a partecipare a queste scelte strategiche, quasi avesse un'idea autarchica e autosufficiente del proprio sviluppo, o non credesse fino in fondo al valore della sua funzione di capoluogo di un'area. Parla ogni tanto di ricerca o di innovazione ma finora se ne è occupato in modo alquanto originale, passando da qualche infelice battuta sui ricercatori «mangia pane a tradimento» (non sono passati più di due anni), all'esibizione del sistema come comodo biglietto da visita per l'Expo o ergendosi a paladino non richiesto della difesa delle istituzioni scientifiche di Trieste da attacchi inesistenti.

Nel frattempo una recente indagine sui ricercatori provenienti da altre regioni e dal altri Paesi dipinge come assolutamente inadeguata l'offerta complessiva di servizi rivolta a coloro che vengono ad operare nelle nostre istituzioni scientifiche, nei laboratori di ricerca, nelle imprese innovative. E poiché i ricercatori sono per lo più giovani e internazionali è abbastanza ovvio dedurne che questa città ha finora fatto poco per essere aperta e ricca di stimoli e di possibilità per i giovani e per coloro che ne dovrebbero essere attratti dal carattere internazionale.

Per essere internazionali non basta trasformare la sagra della sardella in Sardon Day, né basta vaticinare le grandi prospettive che deriveranno dal prossimo ingresso di altri Paesi nell'Ue: occorre investire in servizi, in un'offerta culturale non autarchica, occorre stabilire relazioni e ponti con altre città e territori della nuova Europa e di altri paesi, candidandosi ad essere ad esempio una sede di eccellenza per l'alta formazione dei giovani che poi saranno gli scienziati, i manager o gli amministratori del futuro di quei paesi; occorre proporre perciò in tutto e per tutto l'idea di una città aperta, tollerante, pronta ad accogliere e a integrare, pronta ad accettare le sfide della multiculturalità, consapevole che solo così può ritornare ad essere una città giovane e perciò rivolta al futuro. Una città che investa su due porti globali: quello che serve all'economia del mare e perciò quello delle merci, delle navi, dei cantieri, del diporto, della formazione legata all'economia del mare e l'altro, il porto della conoscenza, che si chiama ricerca, che riceve, elabora, trasferisce scambia idee e conoscenza con il resto del mondo e le trasforma in economia.

Questa è la capitale di cui ha bisogno il Friuli Venezia Giulia, la Regione dell'Innovazione e della Conoscenza: questa idea di Trieste richiede una guida della città capace di crederci, di scommettere, di investire risvegliando le energie e le risorse che ci sono. Credo che Ettore Rosato possa interpretare questa idea di città: è giovane, capace, attento ai cambiamenti e all'innovazione, consapevole della complessità che bisogna governare, della necessità di costruire relazioni e ponti, pronto a costruire assieme alla coalizione che lo sostiene una bella squadra di governo, a partire dal valore di Claudio Boniciolli, capace di lavorare con le forze vive dell'economia, della ricerca, con i giovani, attorno a questo progetto di Trieste e di farlo assieme a chi, come questo governo regionale, ha imboccato decisamente questa strada.

Roberto Cosolini

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 31 marzo 2006 è stata di 47.350 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Dopo le polemiche sul fisco replica il leader dell'Unione. Dini: «Il centrodestra pensi ai danni che ha provocato»

Prodi: la Cdl dica dove trova 35 miliardi

Professore al contrattacco: «Basta bugie. Loro programma un libro dei sogni»

ROMA «È giunta l'ora che ci spieghino dove trovano i 35 miliardi di euro per finanziare il loro nuovo libro dei sogni dopo che hanno devastato la finanza pubblica». Stufo di essere indicato come il capo del partito delle tasse e non più disposto a subire la martellante campagna della Cdl sulla politica fiscale del centrosinistra che va avanti ormai da 10 giorni, Romano Prodi passa al contrattacco e spiega che la destra teme la sconfitta perché ha «governato male». Questo, però, non autorizza la maggioranza a «raccontare bugie» agli italiani con lo scopo di «screditare» gli avversari «inventando» le loro proposte politiche. «Le bugie le hanno inventate già l'altra volta, quando vendevano sogni. Ora - rincara Prodi - ci riprovano vendendo paure».

Ma davvero l'Unione vuole colpire i ceti medi, come dice il Cavaliere? Lamberto Dini invita gli esponenti della Cdl a pensare ai «disastri» che hanno combinato con la loro politca economica e spiega che l'intento del governo di centrosinistra, fin dalla scorsa legislatura, era quello di innalzare la fascia di esenzione dalla tassa di successione per portarla alla fine ad 1 milione di euro. «Questa tuttora è la nostra intenzione» annuncia l'ex presidente del Consiglio, per il quale gli italiani oggi si sentono più poveri.

La replica della Cdl all'affondo di Prodi parte dagli studi di Matrix. Berlusconi nega che l'evasione fiscale sia raddoppiata nell'ultimo anno e non risponde alla domanda del leader dell'Unione su 35 miliardi di euro, poi assicura che sulla tassa di successione l'ultima parola «la dirà a Bertinotti» e infine definisce «irrealizzabile»

Il segretario dell'Udc Cesa mette in guardia gli italiani: «Con la vittoria dell'Unione sarà di sicuro innalzata l'Ici»

il taglio di 5 punti del cuneo fiscale. A rincarare la dose ci pensa Pier Ferdinando Casini per il quale il centrosinistra si è infilato da solo nel tunnel del cuneo fiscale e ora «è in stato confusionale». «Gli italiani - aggiunge il presidente della Camera - sono preoccupati perché l'Unione prepara veramente una mega tassazione del risparmio del ceto medio italiano».

E se il segretario dell'Udc, Lorenzo Cesa, mette in guardia gli elettori e assicura che con la vittoria del centrosinistra ci sarebbe un «innalzamento sicuro dell'Ici», il leghista Roberto Calderoli prova a spaventare anche i commercianti e i pensionati. «Il signor Prodi e il signor Fassino devono chiarire al paese se, oltre ad aumentare le tasse, intendono anche ridurre le pensioni oppure aumentare i contributi dei lavoratori autonomi oppure fare entrambe le cose, il che nell'insieme - dice l'ex ministro - concretizza una delinquenza sociale...».

Gli esponenti dell'Unione apprezzano la decisione di di passare all'offensiva e fanno quadrato intorno a Prodi. Piero Fassino si dice «indignato» con chi falsifica la realtà e rovescia l'accusa della Cdl. «Il vero partito delle tasse è Berlusconi e il centrodestra». A scagliarsi contro la Cdl, che decide di spaventare gli italiani perché è «debole» e non ha una proposta «credibile» è anche Francesco Rutelli. Il leader della Margherita annuncia che il governo dell'Unione approverà una nuova la legge sul conflitto di interessi ed esclude stangate sul risparmio e sulla casa: «Questa è una balla inventata per spaventare gli elettori. Lo dico con chiarezza: noi non metteremo tasse sulla casa, sulle imprese, sulle nostre famiglie e sui risparmi. Non se ne parla proprio».

I DUELLI IN TV

Smentite le voci di un'assenza del premier da Vespa

Faccia a faccia confermato

ROMA «Non è prevista la presenza di Silvio Berlusconi a Porta a porta mercoledì». Mancano pochi minuti alle 16 quando Bruno Vespa smentisce la notizia diffusa dalla agenzia Agi alle 15 e 22 minuti, notizia che se confermata avrebbe fatto saltare il remake del duello Prodi Berlusconi, previsto per lunedì sera su Raiuno in prima serata.

Moderatore del faccia a faccia bis sarà proprio Bruno Vespa, uno dei telegiornalisti più graditi al premier, tanto che proprio nel corso di Porta a porta Berlusconi annunciò di essere pronto a rinunciare alla conferenza stampa finale in tv del presidente consiglio, come richiesto dal suo sfidante per accettare di incontrarlo in tv a pari condizioni. Una rinuncia che sarebbe stata di fatto annullata dalla presenza a Porta a porta del premier, due sere dopo il duello.

La notizia però è stata seccamente smentita da Vespa e dalla sua redazione che ha bollato come «destituito di ogni fondamento» lo scoop dell'agenzia Italia. «Siamo sbalorditi e amareggiati che in un clima politico surriscaldato si mettano in giro voci del genere», dichiarano i redattori di Porta a porta. Lo scoop insomma sarebbe nient'altro che una bufala. Possibile? In realtà più che una bufala si tratta di un giallo. In Rai infatti più di uno conferma, ma sottovoce, che nello staff del premier sia davvero venuto in mente a qualcuno di piazzare a sorpresa il premier da Vespa, contando di chiedere a uno degli ospiti della Cdl di cedere cavallerescamente la poltrona al candidato della coalizione. Una mossa stoppata sul nascere dalla Rai, decisa a fare rispettare la par condicio.

«Il confronto tra Prodi e Berlusconi è previsto per lunedì e si terrà lunedì: non c'è nessu dubbio e nessun rinvio», commenta Paolo Gentiloni presidente della commissione di Vigilanza.

Il faccia a faccia si terrà con le regole precedenti, ha sottolineato Gentiloni aggiungendo che eventuali Porta a Porta non riguardano la Vigilanza ma la Rai. In ogni caso Berlusconi potrebbe tornare giovedì su Raidue opsite di «Telecamere». Il premier ieri a Matrix si è mostrato spavaldo. «La scorsa volta pensavo di avere 5 minuti per fare il pistolotto finale, invece ne avevo solo 2. Non farò più di questi errori: lunedì arriverò più allenato e sono sicuro che farò emergere la differenza totale che c'è tra noi e loro».

Anche il Professore si prepara comunque al duello che lui preferisce chiamare ironicamente «scambio di cortesie». Il Professore si è detto «pronto» ed ha già annunciato di volersi preparare «in serenità e allegria». Ma si stanno anche studiando le contromosse per possibili colpi di scena del premier, da cui Prodi ha detto di «attendersi di tutto». E intanto dai partiti dell'Unione si fa sapere che i sondaggi restano buoni, nonostante «la campagna di disinformazione della destra».

Il leader dell'Unione Romano Prodi

Intervista al segretario della Quercia che oggi sarà al Teatro Rossetti di Trieste per incontrare gli elettori

Fassino: «Sulle tasse terrorismo psicologico»

Il leader dei Ds attacca Tremonti: «È il responsabile del disastro finanziario»

di Ciro Esposito

TRIESTE Trieste a inizio febbraio, Pordenone e Udine lo scorso sabato, e oggi un altro incontro con gli elettori giuliani al teatro Rossetti. Il segretario dei Ds ha preso a cuore la nostra regione, anche perché è consapevole che dalle nostre parti il centrodestra è radicato e sa che la sua presenza può spostare molti voti decisivi verso i Ds e il centrosinistra.

Onorevole Fassino, la Cdl dice che il centrosinistra aumenterà la pressione fiscale per infiammare il dibattito. Non le sembra che i toni siano troppo alti?

Il centrodestra dice il falso e fa una campagna di terrorismo psicologico. Non abbiamo mai proposto un aumento delle tasse, anzi abbiamo annunciato una serie di provvedimenti che le diminuiranno. La riduzione di 5 punti dei contributi farà abbassare il costo del lavoro per le imprese e incrementerà le retribuzioni dei lavoratori. Proponiamo poi di ridurre dal 27 al 20% le aliquote sui conti correnti bancari e su quelli postali. Una misura che tocca il 64% degli italiani. I Bot e Cct già emessi resteranno tassati al 12,50 per cento e l'applicaz«ione dell'aliquota riguarderà solo quelli di nuova emissione. Accanto a questo daremo incentivi fiscali alle imprese che trasformeranno i contratti a tempo determinato in cotratti stabili e proponiamo la defiscalizzazione del 50% delle aziende che investono in ricerca e innovazione. Finanzieremo questi provvedimenti con una seria lotta all'evasione fiscale. La tassa di successione ci sarà solo sui grandi patrimoni e non sarà applicata alla prima casa, qualsiasi valore abbia, nè ci sarà tassa sulla successione di attività economiche. La cdl dimostra tutta la sua debolezza. Nel 2001 prometteva sogni, ora cavalca la paura.

Per questo motivo lei non riconosce più come suo interlocutore il ministro Tremonti.

Tremonti è il responsabile del disastro dei conti pubblici e non ne rende conto agli italiani. Non ha rispetto per gli avversari.

I dati della trimestrale di cassa caratterizzeranno pesantemente l'ultima settimana di campagna elettorale?

I numeri non fanno che confermare come l'economia italiana sia entrata in un vicolo cieco. Il deficit pubblico è aumentato, la crescita del Pil è a quota zero, c'è stato un incremento del lavoro precario, i redditi delle famiglie hanno perso potere d'acquisto. Su questo Tremonti dovrebbe dare risposte invece di ingannare il Paese.

A proposito di famiglie voi proponete anche una riduzione dell'Ici.

Riteniamo che sia necessario un aggiornamento degli estimi catastali e contemporaneamente una riduzione dell'aliquota e uno sconto dell'Ici sulla prima casa.

La Rosa nel pugno si propone come baluardo del principio di laicità che è sempre stato uno dei valori fondanti del vostro partito. Come rispondete ai vostri alleati?

La laicità è un valore fondante della costituzione e quindi per la sua piena affermazione dovrebbero impegnarsi tutte le forze politiche. I Ds abbiamo difeso la legge 194, ci siamo impegnati per il riconosimento dei diritti alle coppie di fatto, abbiamo sempre difeso la centralità della scuola pubblica, vogliamo migliorare la legge sulla fecondazione assistita. Mi sembra evidente come La Rosa nel pugno cerchi di prendere dei voti a nostro discapito. Da un alleato mi aspettavo più rispetto.

Il Ciampi-bis può essere l'unica soluzione per un'elezione bipartisan?

Non è questo il momento per parlare dell'elezione del presidente della Repubblica. Ci penserà il nuovo parlamento. Aggiungo che bisogna rispettare il presidente Ciampi e non tirarlo per la giacchetta.

Si riferisce all'appello di Berlusconi al presidente dopo le frasi di Prodi?

Non c'è bisogno di tirare in ballo Ciampi. Basterebbe che Berlusconi e Tremonti la smettessero di avvelenare la campagna elettorale con le bugie.

I media si stanno comportando in maniera corretta?

Nella Rai c'è uno squilibrio a favore della Cdl che è già stato denunciato perfino dal presidente dell'azienda. Il comportamento di Mediaset è scandaloso. I maggiori spazi riservati al centrodestra rispetto a quelli dati al centrosinistra alterano la competizione elettorale.

Sabato scorso Prodi a Udine ha dichiarato che serve una legge sul conflitto d'interessi. I Ds sono d'accordo e come va fatta?

I modelli cui ispirarsi non mancano in tutta Europa. L'importante è che la legge si faccia. Non deve essere una norma contro Berlusconi ma una legge in grado di regolare il conflitto, chiunque si trovi in questa situazione.

Come vede questa idea lanciata da Berlusconi sulla fondazione del Partito del popolo?

Solo il nome suscita diffidenza perché evoca quella visione plebiscitaria della politica tipica di Berlusconi. Comunque ritengo che non si farà.

Lei torna nel Friuli Venezia Giulia che è una delle regioni che, secondo i sondaggi è ancora in bilico tra i due schieramenti. Quale sensazione ha avuto nelle sue ultime visite e quale messaggio lancerà in quest'ultima settimana di campagna elettorale?

A Udine, ma anche a Pordenone, ho avvertito una grande mobilitazione del centrosinistra e dei Ds. Penso che si possa fare il bis delle regionali del 2003. E l'esplicita indicazione di voto per l'Ulivo fatta da Illy ci aiuta.

Qualora dovesse vincere, quale sarà la priorità del governo Prodi per il rilancio di Trieste?

Con la caduta del muro e del confine orientale si è aperta una nuova opportunità per il capoluogo giuliano. Trieste diventa di nuovo il centro di una grande area con un ruolo strategico nel cuore della grande Europa. Va sostenuta l'attività del porto che può diventare il principale scalo marittimo dell'Europa centrale e può pilotare un sistema integrato dei porti dell'Alto Adriatico. L'altro asse di sviluppo è rappresentato dal collegamento dell'ovest con l'est attraverso le infrastrutture del Corridoio 5. La giunta Illy ha scommesso su questa strategia e rappresenta una garanzia per il presente e il futuro della regione.

Il segretario dei Ds Piero Fassino analizza la situazione politica

«Il porto giuliano può diventare il principale scalo marittimo dell'Europa centrale e fare da pilota a un sistema integrato di tutto l'Alto Adriatico»

LA MARGHERITA

Intervento dell'esponente triestino dei Dl Willer Bordon

«I Bot non verranno toccati»

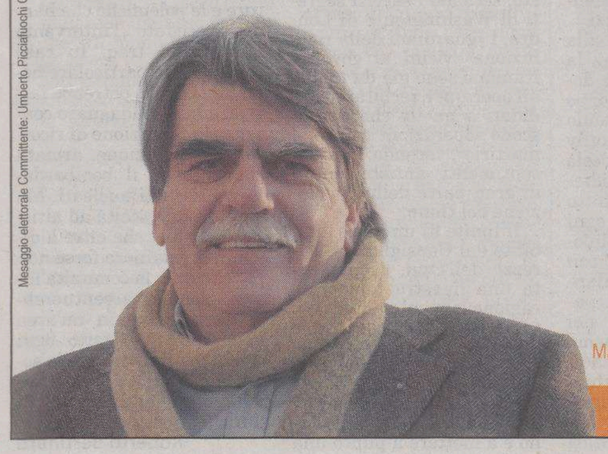
TRIESTE «Ribadisco quanto ha già detto Prodi, perché di questo si tratta: siamo di fronte a un vero e proprio atto di mistificazione e di delinquenza politica. Si sono inventati una cosa che non esiste: non ci sarà alcuna tassazione in più di Bot e Cct attualmente correnti. Punto».

Willer Bordon, il capogruppo della Margherita al Senato, va giù dritto e pesante. Proprio come il Professore. Gli si fa notare che quella del fisco può diventare la trappola tesa dal centrodestra all'Unione in questi ultimi convulsi giorni di campagna elettorale? Bordon risponde da Trieste, dove - in qualità di capolista dei rutelliani per il Senato - interviene a un incontro pubblico che apre il «Margherita day» triestino: «Stanno cercando di farla diventare una trappola. Ma non so quale confusione ci possa essere in una affermazione così netta» come quella del «no» all'aumento delle tasse. «Caso mai, come è noto, andremo a diminuire di cinque punti il carico fiscale sul costo del lavoro sgravando le imprese e i lavoratori che si ritroveranno con più soldi in tasca. E tra l'altro andremo - ovviamente, ma questo vale solo per il fututro - ad alleviare coloro che pagano oggi, sui depositi postali per esempio, il 26-27% delle tasse, che diminuiremo al 20. L'operazione casomai è quella di una diminuzione. Trasformare tutto questo è un atto di impostura politica». Quanto alla patrimoniale, «che ci sia qualcuno dentro l'Unione che abbia idee diverse può essere, ma è chiaro che poi si firma un programma e il programma non prevede la patrimoniale. Quindi non esiste il problema. Punto. Ecco - chiude Bordon - la nostra serietà ci porta a spiegare una cosa che andrebbe risolta con un monosillabo: no».

p.b.

Willer Bordon

cittadine e cittadini con ettorerosatosindaco



"Trieste sia protagonista, unita e aperta"

Marino Vocci, operatore culturale

perchè

"Trieste trovi nelle sue varie realtà culturali il motore di un grande piano di sviluppo"

Cristina Benussi, docente universitario

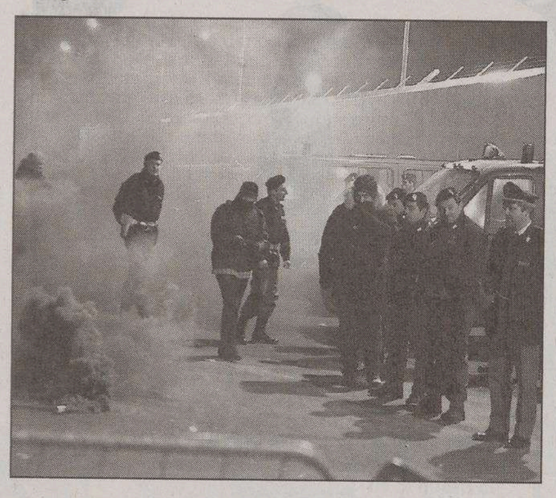
Incontralo oggi alle ore 13.00 in Campo San Giacomo

Messaggio elettorale Committente: Umberto Piciaiuochi CF PCCMRT43S13C319I

Il governatore del Friuli Venezia Giulia sollecita provvedimenti e precisa: «Nel centro dovevano arrivare solo extracomunitari intercettati in regione»

Cpt Gradisca, il giudice di pace in tilt

Illy scrive a Pisanu e a Castelli: «Le pratiche dei clandestini paralizzano l'ufficio»



Presidio serale e fumogeni davanti al Ctp di Gradisca

GORIZIA L'apertura del Centro di permanenza temporanea (Cpt) a Gradisca d'Isonzo ha creato una situazione di «estrema gravità» nell'ufficio del giudice di pace della cittadina isontina. È necessario, quindi, che il governo intervenga per consentire a questa struttura giudiziaria di «operare con la necessaria tempestività»: è la richiesta che il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy ha inviato, con due distinte lettere, al ministro di Giustizia Roberto Castelli, e a quello dell'Interno Giuseppe Pisanu.

A quest'ultimo, in particolare, Illy ha ricordato anche l'impegno da lui preso a Gorizia nell incontro del 13 settembre 2004, di utilizzare il Cpt di Gradisca «esclusivamente per gli immigrati clandestini intercettati in Friuli Venezia Giulia».

«Siamo venuti a conoscenza - ha scritto Illy a Castelli e Pisanu - che al momento la presenza, nella struttura gradiscana, di 50 unità, provenienti da molteplici altre regioni, rende difficoltoso il rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa per la predisposizione dei provvedimenti di competenza del giudice di pace».

Illy ha ricordato anche la segnalazione fatta dal presidente della Corte d'appello di Trieste Carlo Dapelo e dal presidente del Tribunale di Gorizia Matteo Trotta, che «ha evidenziato la situazione di estrema gravità dell'Ufficio del giudice di pace di Gradisca a seguito dell'avvio dell'attività del Cpt, che ha una capacità di accoglienza di 250 persone».

A Castelli e Pisanu, Illy ha chiesto di «adottare tutte le misure, come richieste dagli uffici interessati, al fine di consentire a questa struttura di potere operare con la necessaria tempestività».

Nell'Ufficio del giudice di pace di Gradisca sono attualmente in attività due giudici e «con l'attuale pianta organica - ha affermato il personale dell'Ufficio - non è pensabile rispondere in maniera adeguata alle esigenze di giustizia connesse al Cpt, esigenze prevalentemente legate ai giudizi di convalida dei fermi amministrativi».

L'attività giudiziaria legata alla presenza del Cpt, inoltre - in particolare, il termine di 48 ore entro il quale garantire il giudizio nei riguardi del cittadino straniero - sottrae risorse ed energie alle altre attività giudiziarie, già ora che il Cpt funziona con soli una cinquantina dei 250 ospiti previsti a regime.

Il centro di temporanea accoglienza di Gradisca, realizzato all'interno dell'ex Caserma Polonio, è stato aperto un mese fa e ha ospitato finora 55 extracomunitari, fermati dalle forze dell'ordine in varie regioni. Il giudice di pace ha ritenuto che per sette di loro non sussistessero gli elementi per il fermo amministrativo e ha disposto il loro rilascio.

I clandestini possono essere trattenuti per un massimo di 60 giorni, il tempo per verificare la loro identità e posizione e quindi il rimpatrio nei Paesi di origine.

Al termine dei due mesi, comunque, devono essere rilasciati e muniti del foglio di allontanamento dal territorio nazionale.

IN BREVE

A Milano incendiato l'uscio

Attacco vandalico contro lo showroom di Della Valle

Diego Della Valle

MILANO Uno sconosciuto ha danneggiato il portone d'ingresso della sede milanese e showroom della società di Diego Della Valle, in corso Venezia 30, nel centro di Milano. Nessuna rivendicazione sarebbe stata trovata dalla polizia, intervenuta sul posto. I danni, causati dall'incendio di alcuni fogli di carta, sono stati lievi e limitati a una cassetta delle lettere in ottone e a uno zerbino. Un testimone avrebbe visto un uomo, col volto in parte coperto da un casco tipo «jet», raccogliere dei fogli di carta da terra e incendiarne i lembi.

Agguato a Lamezia Terme: giovane crivellato dai colpi

LAMEZIA TERME È morto nella sala rianimazione dell'ospedale di Lamezia Terme Francesco Provenzano, 22 anni, ferito in un agguato in via Turati, nel centro della cittadina del Catanzarese. Provenzano era stato raggiunto da numerosi colpi di pistola in diverse parti del corpo e le sue condizioni erano apparse gravissime già ai sanitari dell'emergenza 118.

Eliexpo 2006, in Romagna uno show civile e militare

BOLOGNA E' già «on line» su Internet (www.eliexpo.it) il sito di Eliexpo 2006, il primo appuntamento del settore elicotteristico organizzato dall'Aeroclub Baracca di Lugo di Romagna con la Brigata aeromobile Friuli, che del velivolo ad ala rotante fa il perno operativo. L'evento avrà luogo l'8 e il 9 luglio all'aeroporto di Lugo: rassegna e air show con mezzi civili e militari.

Alla vigilia del trentesimo giorno del sequestro del piccolo inquirenti a caccia di uno dei cinque rapitori. Il muratore avrebbe un alibi

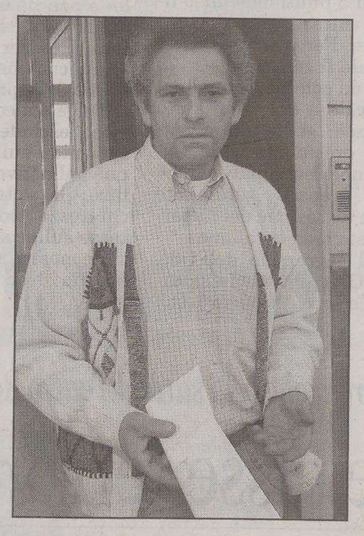
Tommaso, si consolida la pista del riciclaggio di denaro

PARMA Sul giallo del rapimento del piccolo Tommaso piomba l'ombra del riciclaggio di denaro. Il movente potrebbe nascondersi nel giro di soldi sporchi che la banda dei sospettati dagli inquirenti, almeno cinque persone, avrebbe in qualche modo gestito. Cinque uomini i cui nomi sono iscritti all'articolo 21 come persone «attenzionate» e controllate, e che hanno subito perquisizioni nei loro appartamenti da parte degli investigatori. Persone sulle quali si stanno concentrando le indagini.

Una pista, quella del riciclaggio, avvalorata dalle indagini patrimoniali che sta eseguendo la Guardia di finanza su mandato della Procura di Parma e della Dda di Bologna, sui conti e movimenti bancari della famiglia Onofri, degli artigiani che hanno realizzato i lavori nella cascina di Casalbaroncolo e sui parenti del muratore siciliano Mario Alessi, indagato per concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione. E Alessi è ora pronto all'interrogatorio per dire la sua innocenza e spiegare che la sera del 2 marzo lui un alibi ce l'ha. E un mandato di cattura sarebbe pronto per un altro indagato, F.M., pregiudicato siciliano, con precedenti proprio per riciclaggio di denaro, individuato grazie all'impronta che ha lasciato sul nastro adesivo per legare i coniugi Onofri la sera del rapimento. La caccia all'uomo è in corso da diversi giorni. Con lui ci sarebbe anche una donna, probabilmente la stessa che ha preso Tommaso in braccio e l'ha portato via. Forse la coppia in fuga non avrebbe più Tommaso, che sarebbe stato ceduto ad altri complici.

La pista del riciclaggio è dunque quella battuta maggiormante dagli investigatori che stanno setacciando i patrimoni delle persone sospettate per arrivare a capire il motivo che ha scatenato la vendetta contro la famiglia Onofri. E proprio Paolo Onofri, che ieri si è detto molto preoccupato per la sorte del figlio, non nega di avere avuto a che fare con i muratori siciliani e di essere a conoscenza che effettivamente c'era un giro di denaro poco pulito proveniente da affari illeciti. Si scandagliano dunque i commerci di droga, armi e anche gli ambienti del gioco d'azzardo. «So che tra le persone che gli inquirenti stanno controllando c'erano quelli che con il riciclaggio hanno a che fare. Ma io no. Io non c'entro. Saranno i magistrati ad arrivare alla verità. Rivoglio mio figlio. Domenica è un mese che me l'hanno rapito» ha raccontato ieri ai cronisti.

E allora spera, perchè domani per Tommy è «un giorno magico». Sarà un anno che è stato battezzato, e proprio un anno fa in quella stessa data è morto Papa Giovanni Paolo II a cui il bambino è stato votato, proprio dal suo papà. Sarà però anche un mese esatto che Tommy manca da casa. Era la sera del 2 marzo quando due persone travestite entrarono armate nella casa di Casalbaroncolo (nel Parmense) e lo portarono via. Gli inquirenti continuano a tenere sotto controllo il giro di persone che hanno lavorato alla ristrutturazione di quel casale.



Mario Alessi, il manovale indagato

MINORI

Nel Pisano il bebè trovato di fronte a un ospedale

Rapina in una villa ad Asti: legato un bambino di 7 anni Neonato abbandonato: salvo

ASTI Ancora una rapina in villa nell'Astigiano. Alle cinque di ieri mattina a Viatosto, frazione di Asti, tre banditi armati di pistola e con il volto coperto da passamontagna hanno fatto irruzione nella casa di Tomas Chiarolanza, 32 anni, commerciante. I malviventi sono entrati in casa passando da una finestra del bagno. Il bottino è di 10 mila euro in contanti e 20 mila in valori e gioielli.

Hanno sorpreso il proprietario, la moglie Giovanna Garrone di 30 anni e il loro figlio di sette anni ancora a letto. Sotto la minaccia delle armi Chiarolanza ha dovuto aprire la cassaforte.

I banditi si sono così impadroniti di 30 mila euro in contanti e l'oro di famiglia. I tre, dopo avere chiuso padre, madre e figlio in uno sgabuzzino, li hanno legato. Nessuna pietà neppure per il bambino. Poi hanno abbandonato la casa. L'allarme è stato dato dopo le 7, quando i coniugi sono riusciti a liberarsi. Tomas è figlio di Franco Chiarolanza, titolare di diversi negozi e boutique ad Asti, in diverse città italiane e a Montecarlo. Sul posto per le indagini si sono recati i carabinieri e Squadra mobile.

Quindici giorni fa i carabinieri di Asti, nell'ambito delle indagini per contrastare il fenomeno delle rapine in villa, avevano scoperto un'organizzazione composta prevalentemente da nomadi che aveva compiuto assalti in varie località del Nord Italia. Gli ordini di custodia cautelare erano stati 42.

Quella di Asti non è stata, sempre ieri, la sola vicenda di cronaca nera che ha coinvolto minori. Un fagottino posato sul marciapiede davanti alla cappella dell'ospedale. L'ha trovato un'addetta alle pulizie dal nome che appare quasi «profetico»: Angela. È così per il neonato di appena un'ora di vita, abbandonato a San Miniato l'altra notte prima dell'alba, nei pressi dell'Ospedale degl'Infermi, scegliere un nome, seppur provvisorio, è stato semplice: Angelo.

La donna, Angela Orsucci, 60 anni, madre di 4 figli e nonna di 9 nipotini, ha scorto quel fagottino alle 5.40 circa (secondo i primi accertamenti in quel momento era trascorsa circa un'ora dalla nascita): si può immaginare lo stupore, lo sconcerto e la tenerezza provati da Angela che stava per cominciare il suo turno di lavoro. «Io questa cosa non me la so spiegare - ha raccontato, ancora visibilmente emozionata -. Non so perchè la mamma l'abbia fatto. Comunque, si è preoccupata di farlo trovare e per fortuna la storia è finita bene». Angela, che lavora per una cooperativa di pulizie, ha chiamato subito i carabinieri che hanno avvolto il piccino in una coperta termica e l'hanno accompagnato in ambulanza al vicino e più attrezzato Ospedale San Giuseppe di Empoli. Il bambino, un maschio europeo del peso di 2,6 kg, è in condizioni discrete, hanno dichiarato subito i medici dopo la visita. S'è però deciso di metterlo in incubatrice.

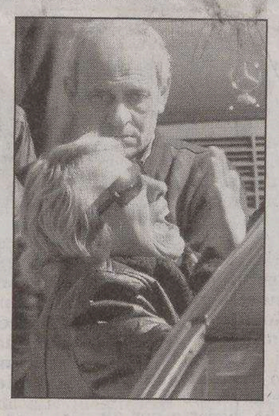
Un'incubatrice

È caccia ai complici. Impossibile stabilire se a sparare sia stata una sola pistola. Perizia psichiatrica per il fermato

I due uniti dall'appartenenza alla stessa setta satanica: volevano spartirsi i beni

Famiglia sterminata, il figlio era complice

Legami tra il ragazzo eliminato a Caraffa e l'uomo fermato



Un momento dei funerali

CATANZARO Sono ancora troppi i misteri che gravano sulla strage di Caraffa di lunedì scorso. Il fermo di Claudio Tomaino, nipote di Camillo Pane, ucciso insieme alla moglie Annamaria e ai figli Eugenio e Maria, ha posto un punto fermo sulle presunte responsabilità di uno degli esecutori materiali della strage ma sui suoi complici e sul movente della strage il quadro è ancora tutto da chiarire. Ieri i funerali.

La questione da sciogliere riguarda l'identità dei complici di Tomaino, uno dei quali potrebbe essere stato addirittura lo stesso Eugenio Pane. Tra i due ci sarebbe stato uno stretto rapporto, originato dal fatto di essere affiliati alla stessa setta satanica la cui esistenza è venuta fuori con il ritrovamento da parte dei carabinieri, a casa di Tomaino, del «contratto con Satana» al quale il giovane aveva chiesto l'impunità per il suo progetto di sterminare la famiglia di Camillo Pane. Tra Tomaino e Eugenio Pane ci sarebbe stato un accordo per spartirsi gli ingenti beni della famiglia Pane, migliaia e migliaia di euro provenienti soprattutto dell'attività di compravendita di case e terreni fatta attraverso il controllo delle aste giudiziarie. Che gli investigatori sospettino che qualcuna delle vittime possa essere stata in possesso di un'arma in occasione dell'incontro della famiglia a Caraffa con Claudio Tomaino, e che possa addirittura averla usata, è dimostrato dal fatto che i cadaveri delle vittime sono stati sottoposti all'esame «stub». Ciò che è certo, comunque, è che Tomaino non ha potuto fare tutto da solo, dopo avere attirato nella trappola che aveva progettato Camillo Pane e i suoi familiari.

Il sospetto inquietante emerso nelle ultime ore, però, è che possa essersi accordato col figlio di Camillo e Annamaria Pane, studente di Farmacia all'Università di Catanzaro, ragazzo descritto come riservato e schivo e che si vedeva poco in giro per il paese. L'esito dello «stub» fatto su Eugenio Pane non c'è ancora, per cui l'ipotesi di un accordo tra lui e Tomaino è tutta da dimostrare. Ma si tratta di una pista su cui, a quanto pare, carabinieri e magistrati stanno lavorando concretamente. Una svolta nell'inchiesta si potrebbe avere se Tomaino, messo alle strette e non avendo nulla da perdere di fronte alle prove raccolte a suo carico, decidesse di ammettere le proprie responsabilità e chiarisse tutti gli aspetti ancora insoluti. Neanche dall'autopsia, tra l'altro, è stato possibile chiarire se per compiere la strage sia stata usata solo la pistola calibro 9x21, legalmente detenuta da Tomaino, o se sia stata impiegata un'altra arma calibro 38, come ipotizzato dagli investigatori. I fori d'entrata delle pallottole sui corpi delle vittime, secondo quanto appreso, sono di dimensioni tali da non consentire di potere chiarire questo particolare, anche perchè i due calibri in questione sono molto simili.

Oggi intanto avrà luogo l'udienza di convalida del provvedimento di fermo emesso mercoledì nei confronti di Claudio Tomaino. Il difensore del giovane, avvocato Armando Veneto, è intenzionato a giocarsi subito la carta dell'infermità mentale: per lui molte le prove, a cominciare dal «contratto con Satana» trovato nella sua abitazione.

CALABRIA

Il vescovo di Locri ai parroci: «Scomunica per chi ammazza»

LOCRI Il vescovo della Diocesi di Locri-Gerace monsignor Giancarlo Maria Bregantini in una lettera inviata a tutti i parroci della diocesi, che sono stati inviatati a darne lettura durante le celebrazioni religiose di domani, ha detto che saranno «scomunicati coloro che commettono violenze, sparano e uccidono, e fanno abortire la vita dei giovani». «Condanno - si legge nella lettera - nei più forti dei modi le violenze nella Locride e la condanno con la scomunica. Quella stessa scomunica che la Chiesa lancia contro chi pratica l'aborto è ora doveroso, purtroppo, lanciarla contro coloro che fanno abortire la vita dei nostri giovani, uccidendo e spargendo, e delle nostre terre, 'avvelenando i nostri campi, in applicazione estensiva del Canone 1398. sentendo che questa grave sanzione giuridica ci aiuterà di certo a prendere sempre più coscienza del tanto male che ci avvolge, per poi sapere agire con fermezza e ulteriore impegno nel bene, nella difesa della vita».

DALLA PRIMA

Sul filo del rasoio

Perché il compromesso sottoscritto dai membri del Consiglio di Sicurezza non apre spiragli per una trattativa: se entro un mese Teheran non avrà mostrato un'effettiva disponibilità a rinunciare al suo ambizioso programma atomico, sarà impossibile evitare che vengano proposte sanzioni. Non esiste infatti un'alternativa più «morbida» sotto il profilo politico e diplomatico perché incompatibile con la svolta estremista di Ahmadinejad (il leader iraniano ha di recente, e in più di una circostanza, pronunciato parole inaccettabili contro Israele) e con la latente minaccia che l'Iran rappresenta nel difficile scenario del Medio Oriente e dell'area del Golfo.

Ci sono pochi dubbi, del resto, sulle reali intenzioni di Teheran. Nonostante il governo abbia più volte affermato che intende utilizzare le centrali solo a scopi civili e non certo militari, un programma così concepito non avrebbe alcuna reale utilità sotto il profilo economico, visto che per l'energia l'Iran dispone in larghissima misura del petrolio. Al contrario, il ricorso al nucleare obbligherebbe il Paese islamico a dipendere dall'estero per il combustibile fissile. Con tutti i rischi che questa scelta comporterebbe. Senza poi contare che il tentativo di occultamento del programma di arricchimento dell'uranio nel 2003 e la duplice violazione l'anno successivo e pochi mesi fa degli accordi sottoscritti per una moratoria dimostrano oltre ogni ragionevole dubbio l'indisponibilità del regime di trattare in buona fede e in maniera trasparente con la comunità internazionale.

La via delle sanzioni sembra dunque, al momento, l'unica davvero percorribile. Ma non si tratta certo di una mossa risolutiva per risolvere la crisi e depotenziare la minaccia. In primo luogo perché, come rilevato da molti osservatori, per essere davvero efficaci le sanzioni devono essere applicate in maniera unanime da tutti i partner commerciali di Teheran, trovando concordi Europa e Stati Uniti (che su questo punto devono ancora stabilire una piattaforma comune) e ottenere il via libera della Russia e della Cina, le due potenze più vicine sotto il profilo politico all'Iran. E poi perché, visto che devono per forza prevedere un embargo sulle importazioni in Occidente e in Asia di greggio e di gas, rischiano di avere pesanti ripercussioni su un mercato dell'energia che mostra da tempo una preoccupante tendenza al rialzo dei prezzi.

Se l'Onu darà corso alla minaccia delle sanzioni, la strategia iraniana non dovrebbe discostarsi troppo da quella riassunta dallo storico britannico Timothy Garton Ash in un articolo pubblicato su un quotidiano londinese. Innanzitutto Teheran cercherà in ogni modo il sostegno dell'opinione pubblica interna con una imponente e capillare azione di propaganda patriottica di resistenza nei confronti di un organismo internazionale che Ahmadinejad ama definire «schiavo dell'imperialismo anglo-americano». E poi avvierà interventi politici e militari per creare ulteriori difficoltà all'Occidente e ai suoi alleati in Medio Oriente appoggiando gli elementi più estremisti nel sud sciita dell'Iraq o tra le fila di Hamas in Palestina. Del resto, secondo i servizi segreti di Washington e di Londra, i «guardiani della rivoluzione» vicini al governo iraniano sono già da tempo all'opera per reclutare candidati a quelle che definiscono «operazioni votate al martirio», facendo leva sui sentimenti antioccidentali di gran parte della popolazione del Golfo.

Il limite di un mese, stabilito dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu, rappresenta una finestra temporale ragionevolmente ampia per trovare un'intesa solo se le diplomazie di Europa e Usa (questa volta sulla stessa lunghezza d'onda) riusciranno a lavorare in piena armonia con Mosca e Pechino e a mettere a punto una strategia efficace per frenare le inaccettabili ambizioni nucleari iraniane. Il pericolo rappresentato da Teheran, insomma, può essere tenuto sotto controllo solo evitando a ogni costo le fratture e le polemiche che hanno preceduto l'intervento militare in Iraq. In caso contrario, in particolare negli Stati Uniti, potrebbe farsi strada e guadagnare consenso la tentazione di ricorrere alla opzione armata che prevede il bombardamento dei siti nucleari. Ma sarebbe una scelta ad altissimo rischio, che oltre a dividere in maniera forse non più sanabile la comunità internazionale, accentuerebbe la tensione in un'area nella quale va fatto ogni sforzo per individuare le soluzioni in grado di favorire il dialogo e far avanzare un difficile processo di pace.

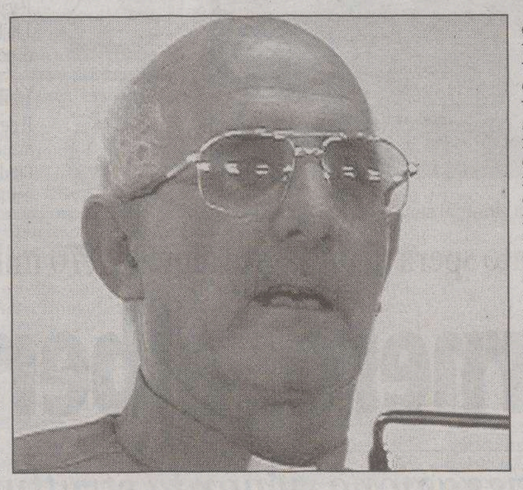
Roberto Bertinetti

Gli assassini erano già noti alla polizia per altri precedenti. Dolore e sgomento a La Spezia, città natale del missionario

Ucciso in Brasile un sacerdote italiano

Don Baldacci massacrato da due ex tossicodipendenti che stava cercando di recuperare

SAN PAOLO Don Bruno Baldacci, missionario spezzino da oltre vent' anni nella parrocchia di Nossa Senhora de Candeias a Vitoria da Conquista, nello Stato di Bahia, è stato ucciso con ogni probabilità da due ex tossicodipendenti che stava cercando di recuperare e che lo hanno aggredito per rubargli i soldi di un viaggio in Italia in programma a giugno. Don Baldacci, che non apparteneva a nessuna congregazione, era diventato un missionario per la sua attività in favore dei diseredati e dei tossicodipendenti in una città segnata dal degrado e dalla crescente violenza.



Una foto d'archivio di don Bruno Baldacci ucciso in Brasile

Don Bruno, come lo chiamavano i fedeli della sua parrocchia, è stato ucciso nella notte tra martedì e mercoledì scorso da due giovani, che sono stati rapidamente arrestati come presunti assassini e che, peraltro, erano già noti alla polizia per vari precedenti: tossicodipendenti che lo stesso sacerdote stava ancora cercando di incamminare alla retta via, nonostante lo avessero derubato già due volte. «Lui era così, si fidava di tutti, tant'è vero che casa sua non è stata scassinata, sicuramente non aveva chiuso la porta - ha dichiarato Messias Ferraz, un seminarista brasiliano - era come un padre per me, è lui che mi ha cresciuto spiritualmente. A Vitoria lo amavano tutti, era considerato una vera incarnazione del Vangelo».

I due assassini sarebbero entrati nell'abitazione di Baldacci, contigua alla chiesa, alla ricerca di soldi e oggetti di valore. Forse sapevano che il sacerdote intendeva recarsi a La Spezia in giugno, per festeggiare con i fratelli il suo compleanno: fatto sta che sono spariti gli euro che aveva messo da parte per il viaggio. Probabilmente gli assassini volevano solo rubare, ma forse sono stati sorpresi da don Bruno che si è svegliato (aveva infatti addosso solo un accappatoio) e li ha riconosciuti, e hanno deciso così di ucciderlo. Con una violenza tale che fa pensare che i due ragazzi fossero sotto l' effetto della alla droga: hanno inferto con un corpo contundente (non ancora ritrovato) in modo così feroce che hanno sfondato il cranio del religioso, tanto che sui muri della camera da letto sono stati trovati larghe macchie provocate dagli schizzi di sangue. Il corpo è stato trovato a distanza di qualche ora da una donna delle pulizie venuta a chiedere, come faceva ogni giorno prima di recarsi a lavoro, la benedizione mattutina.

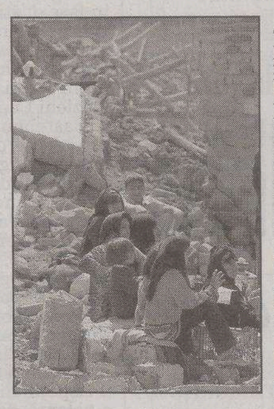
La morte brutale di Baldacci ha provocato sgomento e cordoglio a Vitoria e a La Spezia. Il feretro è stato vegliato da numerosi parrocchiani in lacrime fino al funerale, che si è svolto ieri mattina a Vitoria. «Profondo dolore» è stato espresso dal vescovo della Spezia, monsignor Bassano Staffieri, che celebrerà domani una messa di suffragio. «Tanto affetto e sincera commozione» è stata espressa alla famiglia del missionario dal ministro per gli Italiani all'Estero, Mirko Tremaglia, che ha affermato: «Si tratta, ancora una volta, di un barbaro assassinio compiuto nei confronti di un uomo buono, amato da tutti, protagonista di una missione di pace e d'amore».

CALAMITÀ

Distrutti 330 villaggi sui monti dello Zagros. Bush offre aiuti alla popolazione

Terremoto in Iran: 70 le vittime

TEHERAN Almeno 70 persone sono morte e altre 1.200 sono rimaste ferite in Iran per un terremoto del sesto grado sulla scala Richter che ha colpito ieri la provincia occidentale del Lorestan. Circa 330 villaggi sulla catena montana dello Zagros sono stati distrutti, parzialmente o totalmente, dal sisma - ha detto il governatore locale Mohammad Reza Mohseni Sani, che ha fornito le cifre della catastrofe alla Tv statale. La scossa più forte si è verificata ieri alle 4.47 locali, dopo altre due scosse minori (4,7 e 5,1 sulla scala Richter) gettando nel panico la popolazione, che per la maggior parte ha abbandonato le abitazioni e si è riversata in strada. Questa circostanza, e il fatto che molta gente, messa in allarme dalle prime scosse, avesse deciso di trascorrere all'aperto il resto della notte, ha limitato il numero delle vittime, ma le distruzioni appaiono molto estese. Migliaia di edifici sono crollati e i senzatetto potrebbero essere dieci volte di più.



Iran: un villaggio distrutto

Tra le cittadine più colpite c'è Burudjerd, dove sono stati danneggiati molti antichi edifici, e Durud, ma la terra ha tremato fino a Hamedan, nell'omonima provincia vicino al Lorestan. I superstiti - hanno detto alcuni funzionari sul posto - hanno bisogno urgente di coperte, tende e medicinali, perchè buona parte dei residenti ha passato la notte nei parchi e resta all'aperto, dove la temperatura è piuttosto rigida. Le immagini della Tv hanno mostrato gente che scavava con le mani alla ricerca delle vittime, e ruspe in funzione per rimuovere le macerie, ma è trapelata una insoddisfazione tra gli abitanti sulle operazioni di soccorso. Le linee elettriche, telefoniche e del gas sono per ora interrotte in alcune parti dell' area colpita.

Gli ospedali della provincia, che è scarsamente popolata, sono pieni di feriti, e alcuni di questi sono stati dirottati nelle strutture sanitarie delle province contigue. Le operazioni di soccorso - hanno sottolineato alcune fonti locali - si dovrebbero concludere prima dell'arrivo della notte. Il governo iraniano, che ha inviato una squadra di esperti nella zona, non ha richiesto assistenza internazionale. La società della mezzaluna rossa iraniana ha cominciato a distribuire i primi soccorsi. Il presidente Usa George W. Bush ha offerto aiuti alle vittime del violento sisma.

DAL MONDO

Sangue nel Sudest del Paese

Cresce in Turchia la rivolta dei curdi: 7 morti e 250 feriti

ANKARA Cresce la rivolta curda nel Sudest della Turchia. Il bilancio di una settimana di manifestazioni sanguinose è arrivato a 7 morti, di cui tre bambini, 250 feriti e centinaia di arresti. A innescare la protesta dei curdi è stato il divieto della polizia di far svolgere pubblici funerali a Diyarbakir per i 14 estremisti curdi uccisi dall'esercito turco in un'operazione del 25 marzo scorso. Un attentato a Istanbul ha causato un morto e 11 feriti.

Ue: più tempo alla Serbia per la cattura di Mladic

BRUXELLES Un incontro indubbiamente positivo per Belgrado: al termine di un colloquio con il procuratore capo della Corte dell'Aja, Carla Del Ponte, il commissario all'allargamento, Olli Rehn, ha deciso di spostare alla fine del mese la scadenza per la consegna di Ratko Mladic. Rehn ha inoltre confermato la riunione di mercoledì sulle trattative tra Serbia e Ue per l'accordo bilaterale di stabilizzazione e associazione.

Praga: arrestata una spia che rubava segreti Nato

PRAGA Un dipendente del Ministero della difesa ceco è stato arrestato per spionaggio ai danni della Nato e rischia ora otto anni di reclusione. L'uomo, Jiri Taborsky portava via dalla sede del ministero documenti con informazioni segrete della Nato e li passava alla società ceca Pohorelec, produttrice di dispositivi per la protezione militare e civile contro l'inquinamento radioattivo e chimico.

Delusi i sindacati e gli studenti che confermano la mobilitazione di martedì

Chirac: sì alla legge sul primo impiego

Ma il presidente francese chiede delle modifiche al governo

PARIGI L' intenzione di Jacques Chirac era quella di non far uscire «nè vincitori, nè vinti» dalla crisi provocata in Francia dal Contratto primo impiego. Ma per arrivarci il capo dello Stato si è lanciato in un percorso difficile, contorto, quanto meno inedito: Chirac ha detto, dunque, sì, ieri sera in un messaggio tv, alla promulgazione della contestata legge - perchè votata dal Parlamento e definita legittima dalla Corte costituzionale - ma contemporaneamente ha incaricato il governo di scriverne una nuova che la modifichi nei due punti che più hanno infiammato le piazze francesi in queste settimane. Chirac è entrato nel merito dei due punti contestati, indicando all' esecutivo di Dominique de Villepin che «il periodo di prova venga ridotto» dai due previsti «ad un anno» e che «in caso di rottura del contratto», questo non sia più senza una spiegazione, ma «ci sia il diritto del giovane a conoscerne le ragioni».

E nell' attesa che siano accolte le modifiche, il governo - ha sottolineato il capo dello Stato - dovrà prendere «tutte le disposizioni necessarie affinchè in pratica nessun nuovo contratto Cpe venga firmato». Una trovata, definita dal segretario di Force Ouvriere, Jean- Claude Mailly, «incomprensibile ed inaccettabile». Ironico è stato il leader centrista Francois Bayrou, presidente dell' Udf, che ha parlato di «rischio del ridicolo». «È la prima volta nella storia - ha detto Bayrou - che si promulga una legge chiedendo che non sia applicata». Il percorso suggerito da Chirac è stato respinto da tutti i sindacati confederali e studenteschi che hanno mantenuto la scadenza di martedì prossimo, come nuova giornata di mobilitazione in tutto il paese con scioperi e manifestazioni. E il segretario generale della Cgt, il sindacato di sinistra, Bernard Thibault, ha annnunciato che non andrà a «discutere di miglioramenti del Cpe» con il primo ministro, come aveva auspicato Chirac.

Jacques Chirac

La proposta dell'Eliseo è che il periodo di prova venga ridotto a un anno e che in caso di rottura del contratto la stessa sia puntualmente motivata

Il capo dello Stato ha infatti chiesto ieri sera ai partner sociali, «ed anche alle organizzazioni degli studenti universitari e liceali, di intervenire nella elaborazione delle nuove disposizioni». Chirac ha detto di capire «le preoccupazioni dei giovani, il loro bisogno di sicurezza», ed ha invitato il governo ad impegnarsi in un grande progetto per rendere «sicuri i percorsi professionali» e per «lottare contro la precarietà».

MEDIO ORIENTE

La Jihad lancia razzi da Gaza verso il territorio israeliano

TEL AVIV Mentre il governo dell'Anp sta appena entrando in funzione in questi giorni e mentre Israele ha appena superato le elezioni legislative un grave deterioramento della situazione sul terreno rischia di spingere israeliani e palestinesi verso un nuovo confronto armato. Nelle ultime ore gli eventi hanno subito una rapida successione. Ci sono stati numerosi lanci di razzi da Gaza verso il territorio israeliano, su iniziativa della Jihad islamica. C'è stato nella nottata un raid aereo contro un campo di addestramento militare di Hamas a Gaza. Alle violenze si sono aggiunti un attentato suicida di un miliziano di al-Fatah a Kedumim (Cisgiordania) dove quattro israeliani hanno perso la vita e, poche ore dopo, a Gaza, la uccisione del capo militare dei Comitati di resistenza popolare (Crp) Khalil Abu Yussef al-Qoqa.

AcegasAps

Convocazione di Assemblea Ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso la Sala Convegni del Lloyd Adriatico, sita in Largo Ugo Irneri 1, per il giorno 27 aprile 2006 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 maggio 2006 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 – deliberazioni inerenti e conseguenti. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che presenteranno la relativa comunicazione rilasciata ai sensi di legge almeno due giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione da un intermediario finanziario autorizzato. Durante i quindici giorni precedenti l'assemblea, e cioè a partire dal 12 aprile 2006, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente, con facoltà dei soci di ottenerne copia a proprie spese. Al fine di agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intervengono in assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti e di altri titolari di diritto di voto possono far pervenire all'Ufficio Societario di AcegasAps S.p.A, almeno due giorni prima dell'Adunanza anche via fax al numero 040/3220588, copia della documentazione comprovante tali poteri. Si fa presente che gli uffici di registrazione dei soci partecipanti all'Assemblea saranno a disposizione sin dalle ore 7 del 27 aprile 2006 per la prima convocazione e dalle ore 10 del 4 maggio 2006 per la seconda convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione Trieste, 14 marzo 2006

ACEGAS-APS S.p.A. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ACEGAS-APS Holding S.r.l. Sede legale in Trieste, via Maestri del Lavoro,8 Capitale Sociale Euro 282.983.213,28 i.v. Cod.fisc. e iscrizione n. 00930530324 R.E.A. n.111554 C.C.I.A.A. Trieste

DALLA PRIMA PAGINA

Economia la grande scommessa

I mercati finanziari, prima o poi, se ne renderebbero conto, i nostri tassi d'interesse salirebbero alle stelle ripercuotendosi sull'economia in generale. Una bella recessione non ce la toglierebbe nessuno.

Sul fronte opposto, i comportamenti passati di Prodi e i nomi che circolano per il ministero dell' Economia - Monti, Padoa Schioppa o Passera - rappresentano una garanzia che sul fronte della finanza pubblica sarebbero assunti comportamenti responsabili. Il fatto che, per mostrare il realismo delle ipotesi formulate, l'Unione si è lasciata trascinare in dannose polemiche sul piano fiscale ne è la prova. La scommessa dell'attuale minoranza se andasse al governo è quella di ridurre il costo del lavoro per ridare competitività e rilancio alle imprese dando fiato a tutti per favorire la ripresa. Sul piano strutturale, l'Unione ha in mente un modo per affrontare la debolezza del nostro sistema produttivo: accrescere le reti di protezione sociale per aumentare la flessibilità del lavoro e consentire alle imprese di essere in grado di fare fronte alla concorrenza internazionale. Lasciando da parte i problemi che una maggior flessibilità porrebbe alle componenti di sinistra estrema della nuova maggioranza, c'è da chiedersi se sarebbe sufficiente a risvegliare gli *animal spirits* degli imprenditori e dare il via a una massiccia ripresa degli investimenti essenziale per tornare a tassi decenti di crescita dell'economia e dell'occupazione. I dubbi al riguardo sono più che legittimi quando si osservi quanto poche siano le imprese che hanno veramente voglia e capacità di crescere.

In sintesi abbiamo di fronte la quasi certezza, in caso di vittoria di Berlusconi, di una recessione grave tra qualche anno. Per contro sappiamo che senza fare miracoli avremmo con Prodi una politica economica responsabile e qualche speranza, tenue, ma reale, di sostanziali miglioramenti. Se gli elettori fossero,come sostenevano gli economisti classici per gli operatori economici, esseri razionali, la scelta non avrebbe dubbi. La realtà è diversa: sul voto incidono molti fattori non razionali. Nell'attesa dell'esito non possiamo che sperare la ragione prevalga.

Franco A. Grassini

VOLVO V50 DIESEL 5 CILINDRI, 2.400CC, 180CV, 350NM, CAMBIO AUTOMATICO SEQUENZIALE: LA FORZA DEI NUMERI E L'EMOZIONE DI UN MOTORE ECCEZIONALMENTE POTENTE ED ELASTICO, DAVVERO SPORTIVO. E LO SPORT FA BENE: **GET INVOLVED. A PARTIRE DA 31.625,00 EURO.**

PROVALA SABATO 1 E DOMENICA 2 APRILE.

EURO 4 CON FAP. CONSUMI: CICLO COMBINATO: 7,0 LITRI/100 KM, EMISSIONI CO_2: 184 G/KM.

Volvo. for life

VOLVO

CONCESSIONARIA **Carnelutti** TAVAGNACCO (UD) - Via Nazionale 27 - Tel. 0432.579100 • TRIESTE - Via Flavia 120 - Tel. 040.2821162

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

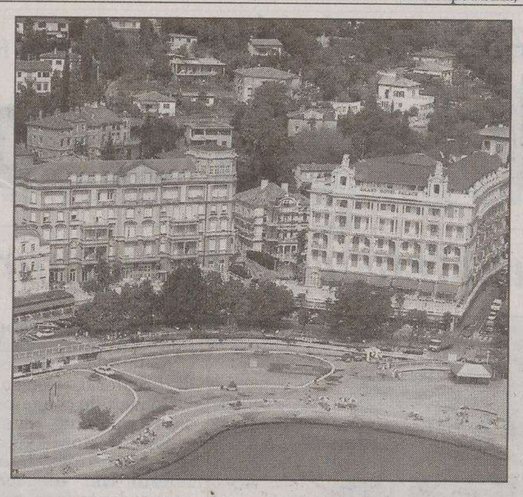
Lo Stato croato spera di incassare almeno 170 milioni di euro. In ballo 1400 posti di lavoro

Quarnero, alberghi in vendita

La privatizzazione riguarda strutture a Abbazia, Crikvenica e Arbe

FIUME È destinata ad essere la maggiore privatizzazione nel settore alberghiero in Croazia dal dopoguerra e una tra le più importanti nel mondo economico del Quarnero. Giorni orsono, il governo croato ha annunciato di voler privatizzare le catene alberghiere Liburnia Riviera Horels di Abbazia, Jadran di Crikvenica ed Imperial di Arbe, colossi che attualmente sono di proprietà statale. Si tratta di imprese ben note ai villeggianti del Nordest italiano, che possono vantare qualcosa come 30 alberghi, diversi campeggi, decine di appartamenti e ville, per un totale di 14 mila posti letto. Le tre aziende registrano 1400 occupati in pianta stabile e centinaia di lavoratori che prestano servizio solo durante la stagione turistica.

Lo Stato croato, se non vi saranno intoppi, sta per varare un'operazione di compravendita in grande stile visto che il valore di Liburnia, Jadran ed Imperial - secondo gli esperti - è di circa un miliardo e 300 milioni di kune, circa 170 milioni di euro. Il valore nominale supera invece di poco i 260 milioni di euro. Fin qui tutto abbastanza bene. A pesare sul processo di riconversione della proprietà saranno sicuramente i bilanci in rosso dei tre colossi alberghieri, deficit che ha ormai raggiunto il mezzo miliardo di kune (66 milioni di euro). La maggior parte del passivo spetta alla Jadran di Crikvenica (località rivierasca 35 km a est di Fiume), circa 53 milioni di euro. Ma alla Jadran sostengono altresì che i debiti nei loro confronti raggiungono i 40 milioni di euro e sono soldi che dovrebbe versare lo Stato a fronte delle spese sostenute dall' azienda nell' ospitare profughi e sfollati per tanti anni. Proprio per velocizzare la privatizzazione di questi pezzi pregiati dell' argenteria di famiglia, il governo ha istituito un gruppo di lavoro che ha l' incarico di fissare fin nei dettagli la privatizzazione delle tre aziende. Se tutto dovesse andare secondo i piani, il che non sarà facile, il procedimento di privatizzazione dovrebbe cominciare già quest' anno. Ancora una notizia positiva per Liburnia, Imperial e Jadran: l' esecutivo statale ha fatto presente che le tre aziende sono state incluse fra le 200 a cui lo stato depennerà i debiti, ossia darà un colpo di spugna ai bilanci in rosso prima della privatizzazione.


Una panoramica degli alberghi sulla riviera di Abbazia

La privatizzazione delle catene alberghiere croate

1) Liburnia Riviera Hotels di Abbazia 2) Jadran di Crikvenica 3) Imperial di Arbe

Patrimonio
30 alberghi, decine di appartamenti e ville, campeggi per un totale di 14 mila posti letto

Occupati
1400 occupati in pianta stabile e centinaia di lavoratori stagionali

Valore stimato
Il valore di mercato delle catene alberghiere Liburnia, Jadran e Imperial si aggira su 1 miliardo e 300 milioni di kune (170 milioni di euro). Il valore nominale supera invece di poco i 260 milioni di euro

I bilanci in rosso dei tre colossi alberghieri
Il deficit complessivo ha raggiunto il mezzo miliardo di kune (66 milioni di euro). La maggior parte del passivo spetta alla Jadran di Crikvenica, circa 53 milioni di euro. Crediti vantati dalla Jadran: 40 milioni di euro che lo Stato croato dovrebbe versare per le spese sostenute dall'azienda nell'ospitare profughi e sfollati per tanti anni.

I sindacati di categoria hanno già fatto sapere di non volersi opporre, fermo restando che le 1400 maestranze - sostengono - debbono conservare il proprio posto di lavoro. Il presidente della regione quarnerino - montana, Zlatko Komadina, ha commentato così quanto annunciato dalla compagine del premier Sanader: «Il gruppo di lavoro ha l' obbligo di operare in modo trasparente, garantendo una privatizzazione alla luce del giorno. Solo così potremo attirare in regione alcuni tra i nomi più noti dell' industria turistica europea e mondiale». E mentre gli alberghi arbesani, abbaziani e di Crikvenica si apprestano a cambiare proprietario, stanno fioccando le prenotazioni nel Quarnero per le festività pasquali che segnano l' inizio della stagione di villeggiatura. Da Novi Vinodolski a Draga di Moschiena, comprese le isole di Veglia, Arbe, Lussino e Cherso, dovrebbero giungere da 10 a 12 mila vacanzieri.

Andrea Marsanich

MUSEO

Un premio a Colonia alla «Casa della batana»

ROVIGNO Sta guadagnando fama europea «La casa della batana», un museo unico nel suo genere dedicato all' imbarcazione autoctona dei pescatori locali, che per secoli è stato lo strumento di lavoro e la fonte di sostentamento dei rovignesi. L' ultimo riconoscimento arriva dalla rassegna Expontec tenutasi nei giorni scorsi a Colonia in Germania dove il museo rovignese ha ottenuto un premio speciale per la migliore presentazione. Si tratta di un riconoscimento che fa senz'altro onore alla curatrice Dragana Lucija Ratkovic. Quest' ultima ora annuncia la candidatura al premio per il Museo europeo dell' anno assegnato dall' European Museum Forum, sotto il patrocinio del Consiglio d' Europa. Va ricordato che in precedenza la Casa della batana aveva ottenuto importanti riconoscimenti a Ragusa, Barcellona, Malta e Zagabria. L' altr' anno la batana costruita a Rovigno aveva poi partecipato per la prima volta nella storia, alla Regata storica di Venezia dopo aver attraversato l' Adriatico a forza di remi.

p.r.

Proposta della Eko Kvarner

Terminal unico per il metano al largo di Pola

FIUME Costruire un terminal metanifero al posto di due, sistemandolo nelle acque al largo di Pola. È quanto proposto ieri in conferenza stampa a Fiume da Eko Kvarner, l' agguerrita organizzazione ambientalista, già distintasi nella battaglia contro Druzba Adria, progetto in fase di stallo e che contemplava l' arrivo di decine di milioni di tonnellate di greggio russo al polo petroli di Castelmuschio (Omisalj), nell' isola quarnerina di Veglia. «Invece di approntare le stazioni Lng nelle vicinanze di Trieste e a Castelmuschio - così Vjeran Pirsic, presidente di Eko Kvarner - proponiamo che venga edificato un solo terminal nei pressi delle piattaforme Ivana 1 e Ivana 2, che si trovano nei giacimenti metaniferi adriatici. Facendo così si rispetterebbero le norme di salvaguardia ambientale, poiché il più vicino abitato disterebbe più di 8 chilometri dagli impianti. E poi si potrebbe trasportare il metano allo stato liquido nel gasdotto che si dirama verso la costa».

Quindi Pirsic, nel sottolineare che la presenza di un simile impianto impone il rispetto di quelle che sono le opinioni e volontà della popolazione locale, si è detto soddisfatto per la decisione del governo croato di istituire un gruppo di lavoro che avrà il compito di individuare il sito adatto dove costruire il terminal di rigassificazione. Presente alla conferenza stampa l' italiano Arnold Cassola, segretario generale del Partito europeo dei Verdi e candidato del centrosinistra alle elezioni del 9 e 10 aprile, per la Circoscrizione Estero. Cassola, in visita a Eko Kvarner, ha dichiarato che la Croazia dovrebbe valutare attentamente i pro e i contro di un simile progetto che, ha aggiunto, potrebbe avere ripercussioni negative sull' ambiente e sulla locale industria turistica.

a.m.

Il primo assaggio nel periodo delle vacanze pasquali durante il quale gli operatori sperano di realizzare circa 67 mila pernottamenti

Attesi quest'anno in Croazia 10 milioni di turisti

FIUME In Croazia sarà l'anno dei record, affermano gli addetti ai lavori, in cui verrà superata l'asticella dei 10 milioni di arrivi turistici. E il primo assaggio è costituito dalle festività di Pasqua, con gli operatori turistici di Quarnero e Istria pronti a subire l' invasione di decine di migliaia di vacanzieri e gitanti. Quest'anno la Pasqua è alta e le condizioni meteorologiche dovrebbero favorire la «migrazione» verso le destinazioni più appetibili. Prendiamo l'Istria. L' Assoturismo regionale, dopo aver interpellato le principali imprese alberghiere, ha valutato in 18 mila e 500 le presenze nella Penisola, ben 5 mila villeggianti in più rispetto all' anno scorso. Un dato che non deve stupire, visto che la Pasqua 2005 giunse con due settimane di anticipo rispetto alla festività di quest' anno. In base alle prenotazioni, quasi 17 mila dovrebbero essere gli ospiti stranieri, mentre in tutto si dovrebbero realizzare sui 67 mila pernottamenti.

Buone nuove anche dal Quarnero e Gorski kotar, che dovrebbero registrare l'arrivo di poco meno di 11 mila turisti, qualche centinaio in più rispetto ad un anno fa. Questa regione altoadriatica presenterà ai nastri di partenza ben 73 alberghi, che accoglieranno soprattutto vacanzieri tedeschi e italiani. Reginetta di Pasqua, come al solito, la Riviera di Abbazia, che ospiterà un totale di 3.700 mila villeggianti. Come detta una consolidata tradizione, ad occupare la seconda piazza in questa speciale graduatoria è Lussino, che prevede l' arrivo di 2.700 turisti. Veglia sfiorerà quota 2 mila, a Cherso si attendono 900 vacanzieri, ad Arbe 400, lungo la Riviera di Crikvenica e Novi Vinodolski 600. In Gorski kotar, la regione montana alle spalle di Fiume, annunciati 650 ospiti. A Fiume, città turisticamente sempre più importante, dovrebbero soggiornare 300 turisti. Anche se non si hanno ancora dati certi per la Dalmazia, questa regione adriatica dovrebbe ospitare a Pasqua più di 20 mila villeggianti, confermando il trend che la vuole in vertiginosa ascesa dopo gli anni di stasi dovuti alla guerra e alle sue conseguenze.

a.m.

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 › 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 › 0,1346 €

BENZINA SUPER
Croazia kune/litro 7,98
1,07 €/litro
BENZINA VERDE
Slovenia Talleri/litro 225,60
0,95 €/litro**
Croazia kune/litro 7,93
1,07 €/litro
DIESEL
Slovenia Talleri/litro 226,50
0,95 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

PIETRA DI PARAGONE.

SANTAFE

2.2 diesel VGT 150 CV – 2.7 benzina V6 189 CV – 4WD TOD – da 28.900 euro

IN ANTEPRIMA DAI CONCESSIONARI SABATO 1 E DOMENICA 2 APRILE.

Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

Secondo il rapporto di primavera di Washington il Pil quest'anno si fermerà all'1,2%: siamo agli ultimi posti in Europa superati solo dal Portogallo

Fmi: l'Italia cresce meno, conti a rischio

Finanza pubblica nel mirino: deficit inchiodato al 3,9%, peggio di Francia e Germania

ROMA La crescita italiana quest'anno si fermerà all'1,2%, mentre il deficit si attesterà al 3,9%: parola del Fondo Monetario Internazionale che a neanche un mese dall'ultima tornata di stime ha rivisto al ribasso di tre decimi di punto la propria stima di Pil per l'Italia, confermando quella del disavanzo.

ROMA La crescita italiana quest' anno si fermerà all'1,2%, mentre il deficit si attesterà al 3,9%: parola del Fondo Monetario Internazionale che a neanche un mese dall'ultima tornata di stime ha rivisto al ribasso di tre decimi di punto la propria stima di Pil per l'Italia, confermando quella del disavanzo. L'esito del nuovo round di ritocchi ai numeri è stato messo nero su bianco nell'ultima bozza del World Economic Outlook. Il rapporto sarà presentato ufficialmente alla riunione di primavera del Fondo Monetario Internazionale. I tempi comunque sembrano stretti perchè il Fondo possa tener conto di eventuali nuovi dati italiani, come potrebbe essere per quelli della Trimestrale, che comunque verranno automaticamente presi in considerazione dai tecnici di Washington.

Le ultime revisioni del Fmi sono servite in alcuni casi a rialzare le stime di crescita: è quanto è successo ad esempio per gli Stati Uniti. Ma pur sullo sfondo di un panorama complessivamente roseo della congiuntura internazionale, la decisione del Fondo di rimetter mano alle previsioni è stata anche l'occasione per dare una sforbiciata ad alcuni importanti paesi: ed è proprio questo quello che è accaduto a Italia e Germania. Per tutta Eurolandia, invece, le attese di crescita restano ferme ad una media del 2% quest' anno e dell'1,9% il prossimo.

Nel caso della Germania la revisione al ribasso è stata più contenuta e solo per quest'anno: un -0,1 che porterà il Pil 2006 dal +1,4% al +1,3% (+1,0% nel 2007). Per l'Italia l'esame è stato invece più duro, con la crescita 2006 tagliata di 3 decimi di punto quest' anno, dall'1,5% all'1,2%, e di un decimo di punto il prossimo, dall'1,5% all'1,4%. Insomma un ridimensionamento che fa scivolare il nostro paese agli ultimi posti tra i partner europei in termini di crescita, superato solo dal Portogallo (+0,8%).

Nè migliori sono le notizie sul fronte della finanza pubblica: il deficit 2006 dell'Italia resta infatti inchiodato a quel 3,9% che era stato anticipato sia nel tradizionale Article IV, sia in occasione delle stime di inizio marzo, mentre quello del prossimo anno salirà al 4%. E tra i grandi paesi di Eurolandia l'Italia è quella con il disavanzo più consistente: secondo il Fmi, infatti, il deficit di Francia e Germania si attesterà rispettivamente al 3,2% e al 3,3% quest'anno e al 3,5% e 2,4% il prossimo. Ma ciò che fa distinguere in negativo l'Italia è soprattutto il livello ancora molto elevato del debito che dal 106,4% del 2005 salirà al 106,8% nel 2006 e al 107,3% nel 2007. Molto più vicine alla soglia del 60% fissata dal Trattato di Maastricht sono invece Francia e Germania, il cui debito sarà pari quest'anno, rispettivamente, al 66,8% (67,4% nel 2007) e al 69% (68,7%). Per quanto riguarda infine le stime sull'andamento dei prezzi e del mercato del lavoro, il Fmi prevede che in Italia l'inflazione quest' anno resterà ferma al 2,3% per poi scendere al 2,1% il prossimo (contro il 2,1% e 2,2% in Eurolandia) mentre la disoccupazione dovrebbe ridursi ulteriormente, passando dall'8,1% del 2005, al 7,8% alla fine di quest'anno e al 7,6% il prossimo.

ISTAT

Pesa il capitolo casa a causa del caro-energia: +5,9%. Retribuzioni +0,5%

L'inflazione resta stabile al 2,1%

ROMA L'inflazione resta stabile al 2,1%: a marzo, nonostante l'impennata dei prezzi legati all'energia, si mantiene stabile - ha reso ieri noto l'Istat - sui livelli di febbraio. A pesare sulle tasche delle famiglie è soprattutto il capitolo casa: +5,9% in un anno sempre a causa del caro-energia. Le retribuzioni contrattuali invece a febbraio hanno segnato un aumento tendenziale del 2,6%, mezzo punto percentuale in più dei prezzi che a febbraio avevano segnato, come a marzo una crescita del 2,1%. Tornando ai dati sull'inflazione stimata a marzo dall'Istat, risultano contenuti gli aumenti tendenziali per alimentari (+1,0%) e l'abbigliamento (+1,2%); unica variazione negativa è per la voce comunicazioni che ha visto un calo dei prezzi del 3% rispetto a marzo 2005.

Increduli i consumatori che chiedono all'Istat di rivedere il paniere. «I dati cozzano con la dura realtà delle famiglie italiane», commentano. Le categorie dei commercianti invece fanno notare come, nonostante il caro-energia, le imprese abbiano contribuito a non surriscaldare i prezzi. L'Isae invece prevede per aprile una, se pur «contenuta», risalita dell'inflazione.

ENERGIA. Aumenti per gasolio (+10,8%) e benzina verde (+7,8%); per il gas utilizzato nelle abitazioni (+11%) e per i combustibili liquidi (+10,9%). Pesa ancora sul caro-vita il fattore energetico tanto che, al netto della voce energia, l'inflazione a marzo si sarebbe attestata all'1,7%. La decelerazione riguarda soprattutto i prodotti non lavorati. E se la paura dell'influenza aviaria ha portato ad un vero e proprio crollo dei prezzi del pollame (-7,3%), in calo risultano anche le quotazioni di frutta (-6,3%) e ortaggi (-0,1%).

CONSUMATORI. «Sono dati difficili da credere», rileva l'Adiconsum, mentre il Codacons invoca addirittura «una riforma dell'Istat e una revisione del paniere» con il quale si calcola il caro-vita. Anche l'Adoc chiede una revisione del paniere.

FINANZA

Bollorè: stop a Capitalia-Intesa

Mediobanca: i soci francesi contro il risiko bancario

MILANO Difesa da Oltralpe dello status quo in Mediobanca e nella Galassia tutta, con il capitano dei soci francesi di Piazzetta Cuccia Vincent Bollorè che prende chiaramente posizione contro le varie ipotesi di risiko bancario, che potrebbero alterare gli equilibri faticosamente raggiunti. Su tutte, quella di Banca Intesa-Capitalia, che sembrerebbe mutare così tanto i pesi del cosiddetto salotto buono, per non parlare del recente posizionamento in Generali di Romain Zaleski, finanziere vicino al presiedente Intesa Giovanni Bazoli, o delle voci di presunte altre manovre sul capitale del Leone. «Non ho ricevuto alcuna partecipazione di nozze». Il finanziere bretone si è detto ancora una volta «molto soddisfatto» dell'investimento nella banca di Piazzetta Cuccia.

«BERNHEIM? UN GENIO». «Nel suo portafoglio inoltre - ha aggiunto poi - vi sono partecipazioni con importanti plusvalenze latenti, come le Generali che sotto la guida di un genio come Antoine Bernheim, stanno andando benissimo». Una testimonianza di grande fiducia nel presidente del Leone, quella fatta da Bollorè, con uno scudo piazzato a difesa del grande amico di sempre che più che posizionarsi con grande anticipo sui possibili giochi che si scateneranno alla scadenza naturale del consiglio delle Generali nell' aprile del 2007, sembra piuttosto voler prevenire ogni pressione o suggestione sull'assetto del Leone.

IL CASO

Il presidente lascerà il testimone

Ronchi, il bilancio di De Anna: «L'aeroporto del Fvg dovrà integrarsi con Venezia e Lubiana»

De Anna al convegno di ieri (foto Altran)

RONCHI DEI LEGIONARI «Così com'è stato fatto per il trasporto su gomma e su rotaia, la Regione dovrà accompagnare, nel modo adeguato e più incisivo possibile, lo sviluppo del trasporto aereo del Friuli Venezia Giulia, per favorire al massimo la sua internazionalizzazione. Chiunque sia, domani, alla guida del nostro aeroporto e chiunque ricopra il ruolo di presidente». Lo ha detto ieri, in apertura del convegno «L'aeroporto nel nuovo codice della navigazione», il presidente della società di gestione dello scalo di Ronchi dei Legionari, Elio De Anna. Un intervento che è stato molto di più di un semplice indirizzo di saluto alla folta assemblea di esperti ed operatori del settore. De Anna ha fornito dei numeri, cifre interessati a riassunto tre anni in cui è stato alla guida dell'aeroporto ronchese.

Quasi una risposta, senza alcun cenno polemico, a quanti lo accusano di non aver favorito lo sviluppo della struttura. «Dal 2003 ad oggi – ha detto De Anna – siamo passati da un'offerta di 10.630 ad una di 14.543 posti settimanali, mentre se da un lato sono cresciute le destinazioni, dall'altro, proprio negli ultimi mesi, è cresciuto anche il numero dei passeggeri. Puntando a fare di Ronchi dei Legionari un aeroporto senza confini e la dice lunga il fatto che, oggi, il 20% del traffico è composto da cittadini sloveni e croati. Ma c'è l'esigenza di guardare ancora oltre – ha continuato – con un'integrazione sempre maggiore con Lubiana, Venezia ed anche Verona». De Anna si è soffermato in modo preciso anche sulla parte investimenti, ricordando come, nell'ultimo triennio, siano stati impiegati qualcosa come 8 milioni e 296.mila euro, la maggior parte dei quali (4 milioni e 888.mila euro) per infrastrutture connesse alle attività di volo, seguiti da 990.mila euro per la sistemazione dei pontili telescopici, da 595.mila euro per l'acquisto di mezzi di rampa e da 592.mila euro per l'acquisto di attrezzature dedicate alla sicurezza. «Fino al 2000 – sono state ancora le parole di De Anna – l'azione è stata rivolta all'implementazione del patrimonio immobiliare, con interventi sull'aerostazione e le piste di volo. Dal 2003, invece, si siamo concentrati su quelli che sono stati necessari investimenti finalizzati alla concessione della gestione quarantennale da parte dell'Enac. E ci siamo riusciti, puntando non solo sulle infrastrutture, ma anche sul potenziamento del management, senza il quale non sarà possibile costruire il nostro futuro».

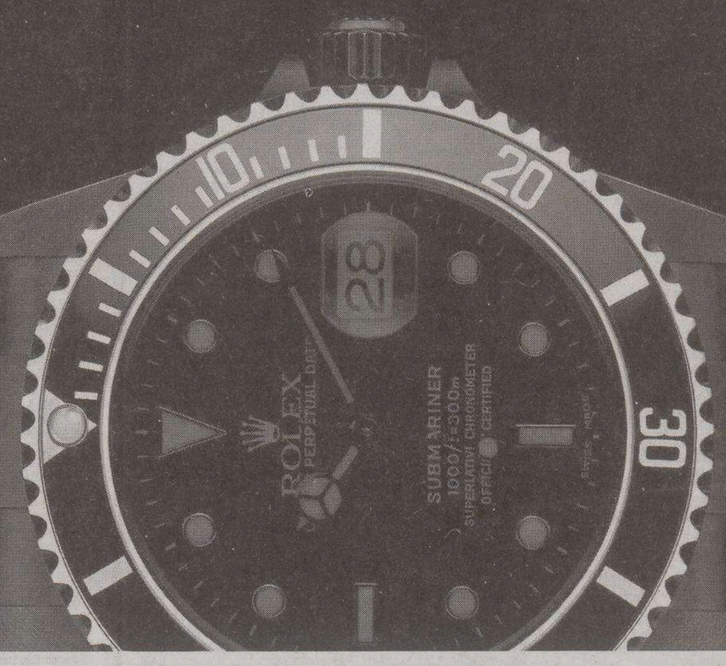
Luca Perrino

SAN BENEDETTO

Zoppas, acquisti in famiglia

MILANO Enrico, Gianfranco, Renzo, Maria Teresa, Sara, Federico e Matteo Zoppas, già proprietari di una partecipazione nella società finanziaria San Benedetto, hanno raggiunto un accordo per l'acquisto dagli altri membri della famiglia Zoppas dell'intera partecipazione da essi posseduta nella società stessa. L'acquisizione sarà realizzata attraverso una società che verrà a detenere il 100% della finanziaria san benedetto che, come è noto, è a capo del gruppo acqua minerale san benedetto. L'operazione prevede la conferma del management e delle strategie di gruppo ed assicura la continuità dell' impegno della famiglia Zoppas.

PIÙ VA IN FONDO,
PIÙ DIMOSTRA
DI ESSERE ALL'ALTEZZA.



Submariner è solo Rolex. Tutti i modelli Rolex, infatti, hanno nomi esclusivi. Non aspettate di trovarvi a 300 metri di profondità o a 6000 metri d'altezza per scoprire l'importanza della tecnologia e dell'esperienza Rolex. Al momento dell'acquisto rivolgetevi presso i Rivenditori Autorizzati per essere certi che il modello scelto sia realmente un Rolex.

ROLEX

RIVENDITORI AUTORIZZATI

GORIZIA: DOBNER - CORSO ITALIA 34 · MONFALCONE: CERNIGOI - VIA DUCA D'AOSTA 80 · TRIESTE: DOBNER - VIA DANTE 7 - LA MONTRE - VIA ROMA 6

ROLEX, E SUBMARINER SONO MARCHI REGISTRATI DI ROLEX S.A., GINEVRA.

WWW.ROLEX.COM

MIBTEL

-0,543%
29309

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,440	15,550	Marengo Francese	77,980	87,800
Argento (per Kg.)	265,980	276,300	Marengo Belga	77,980	87,800
Sterlina (v.C)	97,870	113,620	Marengo Austriaco	77,980	87,800
Sterlina (n.C)	98,080	114,140	20 Marchi	96,060	108,460
Sterlina (post.74)	97,660	114,140	20 Dollari St.Gaude	433,820	481,340
Marengo Italiano	79,020	94,510	Krugerrand	431,240	474,110
Marengo Svizzero	77,980	87,800			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4122,34	0,202	Londra	5964,60	-0,841	Stoccolma	328,44	-0,662
Bruxelles -bel 20	3912,28	-0,756	Madrid Ibex 35	11854,3	-0,131	Tokio Nikkey	17059,7	0,084
Dj Euro Stoxx	362,83	-0,368	Nasdaq Comp (prov.)	2344,21	0,145	Toronto (prov.)	12102,5	-0,856
Dj Euro Stoxx 50	3853,74	-0,539	New York (prov.)	11154,8	0,037	Vienna Atx	4139,83	0,836
Francoforte	5970,08	-0,236	Oslo-top25	1314,46	-0,824	Zurigo Smi	8023,30	-0,149
Helsinki	9404,89	-1,127	Seul Kospi 200	176,21	1,498			
Johannesburg	21564,8	-0,033	Singapore Straits T	2533,40	4,427			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2104	Dollaro Canadese	1,4084	Lira Cipriota	0,5760	Lat Lettone	0,6961
Yen Giapponese	142,420	Dollaro Australiano	1,6997	Dollaro Neozeland.	1,9774	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,6964	Tallero Sloveno	239,560	Rand Sudafricano	7,5066	Leu Rumeno	3,5198
Franco Svizzero	1,5801	Fiorino Ungherese	265,740	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,9582
Corona Svedese	9,4315	Corona Ceca	28,5950	Dollaro Hong Kong	9,3923	Corona Slovacca	37,6300
Corona Norvegese	7,9675	Zloty Polacco	3,9425	Corona Islandese	86,0600	Lira Turca	1,6323
Corona Danese	7,4624	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		

DOLLARO 0,066% **1,2104**
TALLERO -0,021% **239,560**
KUNA 0% **7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	10,236	10,187	0,48
Acegas-aps	7,563	7,568	-0,07
Acotel	13,784	14,003	-1,56
Acq. De Ferr. R Nc	3,690	3,704	-0,38
Acq. De Ferrari	5,690	5,690	0,00
Acq. Marcia	0,5316	0,5275	0,78
Acq. Potab.	16,854	16,854	0,00
Acsm	2,431	2,424	0,29
Actelios	9,433	9,459	-0,27
Aedes	6,000	5,962	0,64
Aem	1,763	1,767	-0,23
Aem Torino	2,140	2,145	-0,23
Aem Torino 08 W	0,5685	0,5661	0,42
Aerop. Firenze	15,719	16,088	-2,29
Alerion	0,4806	0,4824	-0,37
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	1,148	1,150	-0,17
Alleanza	9,823	9,894	-0,72
Amga	1,804	1,811	-0,39
Amplifon	71,93	72,09	-0,22
Anima	3,358	3,363	-0,15
Ansaldo Sts	8,928	9,093	-1,81
Art'e'	9,995	10,138	-1,41
Asm Spa	2,805	2,801	0,14
Astaldi	5,805	5,943	-2,32
Auto To-mi	16,784	16,567	1,31
Autogrill	12,182	12,263	-0,66
Autostrade	20,46	20,50	-0,20
Azimut H.	10,278	10,157	1,19
B. Antonveneta	26,50	26,50	0,00
B. Bilbao Viz.	17,014	17,073	-0,35
B. C.R. Firenze	2,884	2,889	-0,17
B. Carige	3,818	3,787	0,82
B. Carige Risp	4,921	4,892	0,59
B. Desio	7,123	7,233	-1,52
B. Desio R Nc	6,480	6,531	-0,78
B. Fideuram	4,728	4,738	-0,21
B. Finnat	1,185	1,181	0,34
B. Ifis	12,643	12,675	-0,25
B. Intermobiliare	9,283	9,339	-0,60
B. Intesa	4,953	4,948	0,10
B. Intesa R Nc	4,672	4,649	0,49
B. Italease	40,98	40,97	0,02
B. Lombarda	13,676	13,706	-0,22
B. Profilo	2,614	2,610	0,15
B. Santander	11,999	12,081	-0,68
B. Sard. R Nc	18,212	18,376	-0,89
B.P. Etruria E L.	16,671	16,714	-0,26
B.P. Intra	14,552	14,617	-0,44
B.P. Italiana	8,739	8,723	0,18
B.P. Milano	9,775	9,935	-1,61
B.P. Spoleto	12,126	12,103	0,19
B.P. Verona No	21,85	21,82	0,14
B.P.U. Banca	20,07	20,07	0,00
Basicnet	0,8510	0,7900	7,72
Bastogi	0,2779	0,2733	1,68
Bb Biotech	55,01	55,00	0,02
Bca Ifis 08 W	6,727	6,702	0,37
Beghelli	0,6610	0,6692	-1,23
Benetton	12,163	12,369	-1,67
Beni Stabili	0,9252	0,9314	-0,67
Biesse	10,839	10,820	0,18
Bipielle Inv.	8,010	8,010	0,00
Bnl	2,918	2,919	-0,03
Bnl R Nc	2,951	2,952	-0,03
Boero	16,550	16,310	1,47
Bon. Ferraresi	34,59	34,63	-0,12
Brembo	7,674	7,599	0,99
Brioschi	0,4733	0,4698	0,74
Brioschi W	0,0881	0,0872	1,03
Bulgari	9,982	9,979	0,03
Buongiorno Vit.	4,848	4,813	0,73
Buzzi Unicem	19,340	19,092	1,30
Buzzi Unicem R Nc	12,544	12,478	0,53
C. Artigiano	3,512	3,532	-0,57
C. Bergam.	27,46	27,55	-0,33
C. Valtellinese	12,379	12,318	0,50
Cad It	9,561	9,605	-0,46
Cairo Comm.	45,24	45,28	-0,09
Caltagir. R Nc	8,959	8,700	2,98
Caltagirone	9,055	8,764	3,32
Caltagirone Ed.	7,589	7,606	-0,22
Cam-fin.	2,055	2,056	-0,05
Camfin 06 W	0,2364	0,2385	-0,88
Campari	7,269	7,344	-1,02
Capitalia	6,895	6,827	1,00
Carraro	3,530	3,551	-0,59
Cattolica Ass.	45,28	45,30	-0,04
Cdb Web Tech	3,936	3,835	2,63
Cdc	8,577	8,616	-0,45
Cell Therapeutics	1,624	1,618	0,37
Cembre	5,647	5,675	-0,49
Cementir	6,017	5,965	0,87
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,544	4,580	-0,79
Chl	1,097	1,190	-7,82
Ciccolella	2,533	2,706	-6,39
Cir	2,487	2,480	0,28
Class	1,578	1,590	-0,75
Cofide	1,090	1,095	-0,46
Coin	4,123	4,080	1,05
Credem	11,255	11,077	1,61
Cremonini	2,249	2,223	1,17
Crespi	0,9084	0,9088	-0,04
Csp	0,9805	0,9816	-0,11
Dada	18,411	18,227	1,01
Danieli	8,457	8,450	0,08
Danieli R Nc	5,523	5,516	0,13
Data Service	6,081	6,242	-2,58
Datalogic	29,37	27,64	6,26
Datamat	9,878	9,854	0,24
De' Longhi	2,988	3,014	-0,86
Digital Bros	4,061	4,078	-0,42
Digital M. Techn.	42,00	41,61	0,94
Dmail Gr.	10,632	10,734	-0,95
Ducati	1,040	1,041	-0,10
Edison	1,629	1,604	1,56
Edison 07 W	0,8722	0,8664	0,67
Edison R	2,068	2,063	0,24
El.En	32,80	32,00	2,50
Emak	5,344	5,332	0,23
Enel	6,982	6,983	-0,01
Enertad	2,964	2,973	-0,30
Engineering I.I.	36,76	36,83	-0,19
Eni	23,68	23,68	0,00
Erg	21,67	21,48	0,88
Ergo Previdenza	5,267	5,273	-0,11
Espresso	4,338	4,357	-0,44
Esprinet	13,791	13,774	0,12
Euphon	7,378	7,348	0,41
Eurofly	5,571	5,685	-2,01
Eurotech	10,765	10,461	2,91
Eutelia	7,349	7,339	0,14
Exprivia	1,140	1,145	-0,44
Fastweb	41,97	42,01	-0,10
Fiat	10,278	10,068	2,09
Fiat 07 W	0,0802	0,0809	-0,87
Fiat Priv	8,312	8,101	2,60
Fiat R Nc	8,958	8,775	2,09
Fidia	4,930	4,896	0,69
Fiera Milano	8,893	8,908	-0,17
Fil. Pollone	1,050	1,058	-0,76
Finarte-sem.	0,7054	0,7048	0,09
Finmecc.	18,628	18,922	-1,55
Fondiaria-sai	33,11	33,56	-1,34
Fondiaria-sai 06 Ri	2,032	2,119	-4,11
Fondiaria-sai 08 W	7,520	7,563	-0,57
Fondiaria-sai R Nc	25,45	25,93	-1,85
Fullsix	8,589	8,790	-2,29
Gabetti Hold.	3,939	3,900	1,00
Gaiana	3,897	3,884	0,33
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	5,313	5,198	2,21
Gemina	2,810	2,799	0,39
Gemina R Nc	2,830	2,830	0,00
Generali	31,08	31,12	-0,13
Geox	11,026	11,173	-1,32
Gewiss	6,235	6,223	0,19
Gim	0,7202	0,7251	-0,68
Gim 05-08 W	0,2306	0,2303	0,13
Gim R Nc	0,8432	0,8521	-1,04
Grandi Viaggi	2,211	2,181	1,38
Granitifiandre	8,317	8,330	-0,16
Guala Closures	5,579	5,552	0,49
Hera	2,480	2,442	1,56
I. Lombarda	0,2390	0,2332	2,49
I.Net	48,60	46,84	3,76
Ifi Priv	17,594	16,981	3,61
Ifil	4,804	4,732	1,52
Ifil R Nc	4,738	4,676	1,33
Ima	10,562	10,533	0,28
Imm. Grande Dis.	2,513	2,466	1,91
Immsi	2,481	2,477	0,16
Impregilo	3,601	3,670	-1,88
Impregilo R Nc	4,185	4,201	-0,38
Indesit Comp.	10,627	10,379	2,39
Indesit R Nc	11,344	11,060	2,57
Intek	0,6638	0,6668	-0,45
Interpump	6,454	6,574	-1,83
Ipi Spa	9,949	9,882	0,68
Irce	2,978	2,979	-0,03
Isagro	10,551	10,627	-0,72
It Holding	1,663	1,694	-1,83
It Way	6,981	7,028	-0,67
Italcementi	19,713	19,572	0,72
Italcementi R Nc	13,569	13,462	0,79
Italmobiliare	70,70	70,90	-0,28
Italmobiliare R Nc	54,30	54,02	0,52
Jolly H.	12,558	12,333	1,82
Juventus Fc	1,529	1,510	1,26
Kaitech	0,4803	0,4818	-0,31
La Doria	2,554	2,500	2,16
Lavorwash	2,583	2,693	-4,08
Lazio	0,4390	0,4340	1,15
Linificio	3,178	3,173	0,16
Lottomatica	35,09	35,12	-0,09
Luxottica	22,77	22,83	-0,26
Maffei	2,143	2,151	-0,37
Marazzi Group	9,773	9,857	-0,85
Marcolin	2,689	2,725	-1,32
Mariella Burani	18,688	18,396	1,59
Marr	6,105	6,095	0,16
Marzotto	3,703	3,697	0,16
Marzotto R	3,470	3,330	4,20
Marzotto R Nc	3,624	3,626	-0,06
Mediaset	9,766	9,711	0,57
Mediobanca	17,755	17,774	-0,11
Mediolanum	6,559	6,585	-0,39
Meliorbanca	3,635	3,506	3,68
Milano Ass	6,030	6,099	-1,13
Milano Ass R Nc	6,231	6,250	-0,30
Milano Ass. 07 W	0,6458	0,6626	-2,54
Mirato	9,198	9,115	0,91
Mittel	5,155	5,148	0,14
Mondadori	8,074	8,107	-0,41
Mondo Tv	30,08	30,12	-0,13
Monrif	1,303	1,316	-0,99
Monte Paschi Si	4,651	4,655	-0,09
Montefibre	0,3224	0,3248	-0,74
Montefibre R Nc	0,3649	0,3655	-0,16
Nav. Montanari	3,518	3,556	-1,07
Negri Bossi	1,658	1,645	0,79
Nicolay	4,098	4,099	-0,02
Olidata	0,9866	1,006	-1,93
Pagnossin	0,8605	0,8687	-0,94
Panariagroup I. C.	6,903	6,910	-0,10
Parmalat	2,604	2,653	-1,85
Parmalat 15 W	1,672	1,693	-1,24
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	14,841	14,837	0,03
Pininfarina	28,11	28,19	-0,28
Pirelli & C R Nc	0,8369	0,8387	-0,21
Pirelli & C R.E.	56,32	54,72	2,92
Pirelli & C.	0,7841	0,7873	-0,41
Pirelli & C. 06 W	0,0672	0,0683	-1,61
Poligr. Ed.	1,662	1,631	1,90
Poligrafica S.F.	32,52	32,54	-0,06
Premafin	2,171	2,237	-2,95
Premuda	1,660	1,613	2,91
Prima Ind.	17,880	17,700	1,02
R. De Medici	0,7981	0,7932	0,62
R. Ginori 1735	0,4877	0,4882	-0,10
Ras Holding	22,20	22,26	-0,27
Ras Holding R Nc	35,49	36,09	-1,66
Ratti	0,6229	0,6329	-1,58
Rcs Mediag. R Nc	3,448	3,438	0,29
Rcs Mediagroup	4,400	4,411	-0,25
Recordati	6,450	6,486	-0,56
Reno De Med. R	0,8250	0,8250	0,00
Reply	20,06	19,999	0,31
Retelit	0,4833	0,4814	0,39
Reti Banc W06 W	0,5081	0,4959	2,46
Reti Bancarie	39,94	39,01	2,38
Ricchetti	1,630	1,612	1,12
Risanamento	5,932	5,930	0,03
Roma A.S.	0,5032	0,5016	0,32
Roncadin	0,3162	0,3185	-0,72
Roncadin 07 W	0,1380	0,1374	0,44
S.Paolo-imi	14,795	14,889	-0,63
Sabaf	23,63	23,83	-0,84
Sadi	3,066	3,223	-4,87
Saes G.	23,89	23,85	0,17
Saes G. R Nc	19,205	19,018	0,98
Safilo Group	4,416	4,435	-0,43
Saipem	19,034	19,177	-0,75
Saipem R	19,900	19,700	1,02
Save	21,95	22,14	-0,86
Schiapp.	0,0524	0,0522	0,38
Seat P. G. R St	0,3416	0,3434	-0,52
Seat P. G. St	0,3972	0,3985	-0,33
Sias	10,280	10,228	0,51
Sirti	2,513	2,507	0,24
Smi	0,4185	0,4179	0,14
Smi R Nc	0,4023	0,4039	-0,40
Smurfit Sisa	2,600	2,570	1,17
Snai	8,517	8,365	1,82
Snam Rete Gas	3,661	3,654	0,19
Snia	0,0875	0,0879	-0,46
Snia 2010 W	0,0248	0,0246	0,81
Socotherm	12,004	12,041	-0,31
Sogefi	5,753	5,703	0,88
Sol	4,677	4,692	-0,32
Sopaf	0,8695	0,8643	0,60
Sorin	1,650	1,669	-1,14
Stefanel	4,247	4,120	3,08
Stefanel R	4,000	4,000	0,00
Stmicroelectr.	15,348	15,100	1,64
T.E.R.N.A.	2,175	2,171	0,18
Targetti S.	5,204	5,200	0,08
Tas	23,41	23,58	-0,72
Tel. I. Media R Nc	0,4500	0,4400	2,27
Telecom Ita Med.	0,4421	0,4424	-0,07
Telecom Italia	2,405	2,409	-0,17
Telecom Italia R	2,210	2,227	-0,76
Tenaris	14,890	15,011	-0,81
Tiscali	2,690	2,690	0,00
Tod's	63,95	64,77	-1,27
Toro	17,599	17,757	-0,89
Trevi	5,694	5,697	-0,05
Trevisan Comet.	3,162	3,160	0,06
Txt E-solutions	25,19	25,36	-0,67
Uni Land	0,9614	0,9910	-2,99
Unicredito	5,973	5,964	0,15
Unicredito R	6,036	6,051	-0,25
Unipol	2,675	2,712	-1,36
Unipol Priv	2,304	2,339	-1,50
V.D. Ventaglio	0,8896	0,8883	0,15
Valentino F.G.	25,55	25,38	0,67
Vemer Sib.	0,3849	0,3854	-0,13
Vianini I.	3,280	3,312	-0,97
Vianini L.	9,882	9,640	2,51
Vittoria	11,688	11,636	0,45
Zucchi	3,221	3,240	-0,59
Zucchi R Nc	3,485	3,485	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	18,523	1,
Alberto Primo Re	9,956	1,18
Alboino Re	9,113	0,92
Apulia Az.It.	14,603	1,18
Arca Az.It.	26,219	1,
Aureo Az.It.	24,750	1,
Azimut Crescita It.	30,521	0,95
Bim Az.It.	9,717	0,82
Bim Az.Small Cap It.	10,508	0,62
Bipiemme It.	21,226	1,01
Bipit. Az.Italia	28,914	0,94
Bnl Az It. Pmi	7,815	0,62
Bnl Az.It.	25,340	1,
Bpu Pra. Az.It.	6,917	1,11
Bpvi Az.It.	6,014	0,8
Ca-am Mida Az.It.	25,730	1,04
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,528	0,85
Capit. Az.Italia	17,685	1,18
Capit. Small Cap It.	6,064	0,85
Capitalgest It.	22,702	1,26
Carige Az.It.	6,750	1,08
Ducato Geo It.	17,897	0,98
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,232	0,95
Dws It. Lc	25,073	1,05
Dws It. Medium Cap Lc	16,619	1,18
Dws It. Nc	15,288	1,05
Euromob. Az.It.	28,402	1,02
Fondersel It.	25,449	0,98
Fondersel P.M.I.	20,106	0,91
Fondit. Eq. It.	14,742	1,1
Generali Capital	67,618	1,02
Gestielle It.	17,769	1,54
Gestnord Az.It.	13,816	1,05
Grifoglobal	13,778	0,61
Imi It.	28,567	1,12
Interf.Equity It.	11,338	1,11
Italfor. It.N Equities	114,260	0,95
Leonardo Az.It.	11,530	1,19
Leonardo Small Caps	11,714	0,97
Mediolanum R. I. Cre.	22,003	1,04
Nextam Part. Az.It.	6,764	0,59
Nextra Az.It.	16,135	1,
Nextra Az.It. Din	24,003	0,95
Nextra Az.Pmi It.	7,176	0,74
Optima Az.It.	7,378	1,01
Optima Small Caps It.	8,179	0,84
Pioneer Az.Crescita A	18,968	1,15
Pioneer Az.Crescita B	18,635	1,15
Pioneer Az.It. A	22,389	0,97
Pioneer Az.It. B	21,961	0,97
Primavera Tr. Az.It.	6,787	0,91
Ras Capital L	28,940	1,07
Ras Capital T	28,641	1,07
Sai It.	25,176	0,96
Spaolo Az.It.	35,613	1,05
Spaolo It.N Equity Risk	16,396	1,05
Spaolo Opportunità It.	5,855	1,12
Symph.S Az.It.	14,544	0,92
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,512	0,62
Systema Az.It.	14,298	0,96
Vegagest Az.It.	8,029	1,03
Zenit Az.	14,471	1,01
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	20,448	0,55
Aureo Emu Ecu	12,519	1,02
Bipiemme Euroland	5,851	0,76
Bipit. Euro	12,318	0,69
Bipit. Medit.	16,921	0,75
Bpu Pra. Az.Etico	5,995	1,16
Bpu Pra. Az.Euro	6,715	1,11
Bsi Az.Euro	5,226	1,22
Ca-am Mida Az.Euro	6,406	0,79
Cap.Im Euro Index	16,934	0,95
Capit. Euro Growth	12,372	1,12
Capit. Euro Value	6,950	1,28
Capitalgest Ff Eurosect.	5,726	0,92
Cariparma Nextra Az Qeu	16,264	0,76
Ducato Geo Euro Blue C.	7,377	1,25
Epsilon Qequity	5,828	0,74
Euromob. Euro Equity F.	4,209	0,74
Intra Az.Area Euro	6,725	0,81
Leonardo Euro	6,550	0,85
Primavera Euro Blue Chip	6,530	0,82
Spaolo Euro	18,057	0,89
Symph.S C.Az.Euro	6,528	0,6
Systema Az.Euro	5,943	0,78
Vegagest Az.Area Euro	8,444	0,85
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,838	1,09
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,601	0,7
Abis Europa	5,496	-
Anima Europa	4,848	0,54
Arca Az.Europa	11,225	0,8
Astese Euroaz.	6,175	0,77
Azimut Europa	16,710	0,51
Bim Az.Europa	11,293	0,55
Bipiemme Europa	14,769	0,59
Bipiemme Iniziativa Euro	8,025	0,68
Bipit. H.Europa	8,017	0,74
Bnl Az.Europa	13,442	0,52
Bpvi Az.Europa	4,538	0,69
Cap.Im British Index	11,605	0,42
Capit. Az.Europa	14,379	0,62
Capit. Europe Research	7,056	0,8
Capit. Small Cap Europe	8,158	1,02
Capitalgest Europa	7,911	0,57
Carige Az.Europa	6,474	0,78
Consultinvest Az.	10,877	0,9
Ducato Geo Eur. Pmi	22,139	0,3
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,957	0,72
Ducato Geo Europa	11,202	0,71
Dws Europa Medium Cap L	7,274	0,64
Dws Europa Growth Lc	7,055	0,81
Dws Europa Lc	21,368	0,72
Dws Europa Nc	4,806	0,73
Epsilon Qvalue	6,629	0,58
Euromob. Europe E. F.	17,193	0,48
Fms-equity Europe	10,580	0,34
Fondersel Europa	15,199	0,72
Fondit. Eq. Europe	11,829	0,72
Generali Europa Value	30,151	0,8
Gestielle Europa	13,711	0,88
Gestnord Az.Europa	9,882	0,69
Grifoeurope Stock	7,004	0,78
Imi Europe	21,626	0,69
Interf.Equity Europe	7,698	0,72
Investitori Europa	5,960	0,74
Kairos P.Europe Fund	6,326	0,83
Kairos P.Small Cap Fund	9,907	0,35
Laurin Eurostock	4,218	0,74
Mc G. Fdf Europa	7,636	0,46
Mediolanum Amerigo Vesp	6,739	0,7
Mediolanum Europa 2000	18,569	0,79
Nextam Part. Az.Europa	6,035	0,38
Nextra Az.Europa	4,379	0,62
Nextra Az.Europa Din	20,744	0,66
Nextra Az.Pmi Europa	8,681	0,31
Open Fund Az.Europa	4,491	0,38
Optima Az.Europa	3,561	0,79
Pioneer Az.Europa A	18,931	0,77
Pioneer Az.Europa B	18,545	0,76
Pioneer Az.Europa Dis A	9,777	0,55
Primavera Tr. Az.Europa	5,766	0,7
Ras Europe Fund L	18,196	0,73
Ras Europe Fund T	18,007	0,73
Ras Lux Equity Europe	47,114	0,76

Fondi	€	v.%
Ras Multipart. Multieuro	8,441	0,39
Sai Europa	12,347	0,75
Spaolo Europe	9,274	0,63
Symphonia Ms Europa	6,094	0,33
Talento Comp.Europa	140,426	0,39
Unibanca Az.Europa	6,687	0,62
Vegagest Az.Europa	5,517	0,68
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,678	-1,06
Alto Amer. Az.	4,950	-1,08
Anima Amer.	6,179	-0,13
Arca Az.Amer.	18,768	-0,91
Aureo Americhe	3,522	-0,65
Azimut Amer.	11,033	-0,88
Bim Az.Usa	6,214	-
Bipiemme Americhe	9,884	-1,04
Bipit. H.Amer.	8,196	-1,29
Bnl Az.Amer.	18,124	-0,9
Bpu Pra. Az.Usa	4,649	-0,7
Cap. Im Us Index Classe	5,118	-0,14
Cap.Im Us Index A-$	22,880	-0,13
Capit. Az.Usa	4,896	-1,17
Capit. Usa S/C Growth	7,195	-0,85
Capitalgest Amer.	9,189	-0,8
Carige Az.Amer.	2,906	-0,62
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,665	-0,66
Ducato Geo Amer.	5,202	-0,73
Dws Amer. Lc	12,020	-0,87
Dws New York Nc	9,987	-0,16
Euromob. Amer. E. F.	16,345	-1,09
Fms-equity Usa	10,234	-0,31
Fondersel Amer.	12,015	-1,24
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,854	-1,13
Generali Amer. Value	18,948	-1,09
Generali Usa Growth	2,604	-0,57
Gestielle Amer.	13,387	-1,09
Gestnord Az.Amer.	13,914	-1,08
Imi West	20,569	-1,06
Interf.Eq.Usa	6,302	-1,16
Investitori Amer.	4,206	-1,13
Kairos P.Us Fund	6,071	-0,39
Mc G. Fdf Amer.	6,034	0,77
Mediolanum Amer. 2000	11,716	-0,55
Mediolanum Cristoforo Co	15,151	-0,41
Nextam Part. Az.Amer.	3,926	-0,56
Nextra Az.N.Am.	6,276	-0,85
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,576	-0,87
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,650	-1,03
Open Fund Az.Amer.	3,388	-0,29
Optima Az.Amer.	4,795	-0,85
Pioneer Az.Am. A	9,510	-0,87
Pioneer Az.Am. B	9,347	-0,87
Primavera Tr. Az.Nordame	4,073	-0,92
Ras Amer. Fund L	15,473	-1,19
Ras Amer. Fund T	15,315	-1,19
Ras Multipart. Multiamer	6,169	-0,13
Sai Amer.	13,951	-0,72
Spaolo Amer.	9,862	-1,03
Symphonia Ms Amer.	4,802	0,52
Systema Az.Usa	4,917	-0,81
Talento Comp.Amer.	115,911	0,
Vegagest Az.Amer.	4,353	-0,62
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,264	-1,04
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	6,075	0,13
Anima Asia	7,351	0,49
Arca Az.Far East	7,146	0,52
Aureo Pacif.	4,347	0,63
Azimut Pacif.	8,008	0,05
Bipiemme Pacif.	5,431	0,18
Bipit. H.Giap.	6,508	0,26
Bipit. H.Oriente	4,493	-0,07
Bnl Az.Pacif.	7,256	0,36
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,361	0,15
Cap.Im Jap.Ese Index	0,678	0,59
Capit. Az.Pacif.	5,905	0,32
Capitalgest Pacif.	4,194	0,62
Ducato Geo Asia	5,746	0,31
Ducato Geo Giap.	4,298	0,49
Dws Asia Lc	4,612	0,2
Dws Tokyo Nc	7,014	1,49
Euromob. Tiger Far East	11,875	-0,36
Fms-equity Asia	10,429	0,01
Fondersel Oriente	5,455	-0,02
Fondit. Eq. Jap.	3,871	0,31
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,144	0,26
Generali Pacif.	15,877	0,28
Gestielle Giap.	6,103	0,58
Gestielle Pacif.	11,390	0,25
Gestnord Az.Pacif.	7,998	0,3
Imi East	8,167	0,54
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,515	0,2
Interf.Equity Jap.	4,191	0,38
Investitori Far East	5,934	0,29
Mc G. Fdf Asia	8,594	0,48
Mediolanum Ferdinando Ma	7,303	0,97
Mediolanum Oriente 2000	10,555	0,87
Nextra Az.Asia	8,439	-0,31
Nextra Az.Giap.	4,714	0,51
Nextra Az.Pacif. Din.	4,464	0,13
Open Fund Az.Pacif.	4,032	0,1
Optima Az.Far East	4,203	0,45
Pioneer Az.Giap. A	6,240	0,53
Pioneer Az.Giap. B	6,130	0,52
Pioneer Az.Pacif.A	5,796	-0,24
Pioneer Az.Pacif.B	11,980	-0,25
Primavera Tr. Az.Giap.	6,863	1,1
Ras Far East Fund L	6,612	0,36
Ras Far East Fund T	6,539	0,35
Ras Multipart. Multipaci	8,265	-0,1
Sai Pacif.	4,726	0,68
Spaolo Pacific	6,086	0,21
Symphonia Ms Asia	6,675	0,39
Talento Comp.Asia	131,167	-0,19
Vegagest Az.Asia	6,679	0,59
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,559	0,4
Arca Az.Paesi Emerg.	7,978	0,24
Aureo Mercati Emerg.	6,697	0,47
Azimut Emerging	6,273	-0,41
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,767	0,28
Bipit. H.Paesi Emerg.	13,493	-0,31
Bnl Az.Emerg.	8,335	0,07
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,328	0,33
Capitalgest Eq. Em. Mkts	20,204	0,1
Ducato Geo Paesi Em.	5,262	0,4
Dws Emerg. Lc	8,786	0,21
Dws Emerg. Nc	6,726	-0,04
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,416	0,16
Fms-equity Gl Em Mkt	10,303	0,15
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,284	-0,07
Gestielle Em. Markets	11,759	0,12
Gestnord Az.Paesi Em.	8,054	0,36
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,446	-0,07
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,267	0,17
Nextra Az.Paesi Emer	7,286	0,34
Pioneer Az.Am. Lat. A	13,011	0,27
Pioneer Az.Am. Lat. B	13,130	0,27
Pioneer Az.Paesi Em. A	9,574	0,19
Pioneer Az.Paesi Em. B	9,415	0,2
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,740	0,29
Ras Em. Mkts Eq. F.L	9,034	0,12
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,939	0,11
Sai Paesi Emerg.	5,652	0,16
Spaolo Mercati Emerg.	11,246	0,16
Symphonia Ms P. Emer.	10,449	0,49
AZ. INTERNAZIONALI		

Fondi	€	v.%
Aaa Master Az Int.	10,941	-0,24
Alto Int. Az.	4,823	-0,17
Anima Fondo Trading	15,959	0,27
Arca 27 Az.Est.	13,534	-0,15
Arca Cinquest.-comp.E	4,196	-0,26
Arca Mul.Comp.F	4,719	-0,23
Aureo Blue Chips	4,373	-0,09
Aureo Global	10,749	-0,03
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,899	-0,02
Azimut Borse Int.	13,343	-0,32
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,091	0,64
Bancoposta Az.Int.	4,152	-0,02
Bds Arcobaleno Crescita	7,211	0,43
Bim Az.Glob.	4,529	0,29
Bipiemme Glob.	22,852	-0,38
Bipiemme Valore	5,428	-0,29
Bipiemme&co. Comp.90	4,857	-0,31
Bipit. H.Glob.	19,239	-0,51
Bipit. Profilo 5	4,529	-0,64
Bnl Az.Inter.	10,406	-0,23
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,822	-0,21
Bpu Pra. Az.Globali	5,407	-0,35
Bpu Pra. Privilege 5	6,684	0,32
Bpvi Az.Int.	3,986	-0,23
Bpvi Equity	6,014	0,2
Bsi Az.Int.	5,274	0,04
Bussola Fdf Glb Growth	3,356	0,27
Bussola Fdf Glb Value	4,767	0,34
Ca-am Mida Az.Int.	3,559	-0,28
Cap.Im Universal Index	41,489	-0,12
Capit. Az.Int.	5,289	-0,15
Capital It.	90,600	0,27
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,009	0,16
Carige Az.Int.	6,852	0,03
Cariparma Nextra Az Sr	4,699	-0,21
Consultinvest Global	4,719	0,36
Ducato Geo Gl. Selez.	3,092	0,03
Ducato Geo Glob.	25,629	-0,02
Ducato Geo Tendenza	3,117	-0,32
Ducato Portf.Global Eq.	4,339	0,07
Dws Int. Lc	14,881	-0,05
Dws Int. Nc	6,187	-
Effe Linea Aggressiva	4,747	0,44
Euromob. Blue Chips	12,763	-0,13
Euromob. Growth E. F.	7,412	0,09
Fideuram Az.	15,211	-0,31
Fondit. Global	120,097	-0,09
Generali All. Serv.Co. A	4,326	0,56
Generali Global	14,013	-0,17
Generali Special	8,553	0,32
Geo Equity Glob. 1	6,202	-
Geo-equity Glob. 2	6,123	-
Gestielle Int.	11,802	-0,16
Gestnord Az.Int.	3,174	-0,25
Grifoglobal Int.	9,056	-0,34
Groupama I. Eq. Sel. Fun	7,241	0,82
Interf.Global	61,508	-0,08
Intra Az.Int.	6,188	-0,05
Italfor. Global Equities	25,060	-0,16
Leonardo Equity	3,705	0,03
Magna Graecia Az.	6,579	-0,3
Mc G. Fdf Megatr. High	5,489	-0,18
Mc G. Fdf Megatr. Wide	8,029	1,01
Med. Elite 95 L	6,398	0,08
Med. Elite 95 S	12,530	0,08
Mediolanum Borse Int.	17,632	0,29
Mediolanum Top 100	13,587	0,24
Ml Master Series Eq.	4,902	-0,14
Multif.Comp.D 10/90	4,920	-0,22
Nextam Part. Az.Int.	4,827	-0,06
Nextra Port.Mul.Eq.	4,146	0,31
Nextra Az.Inter.	16,488	-0,12
Nextra Az.Pmi Int.	16,340	-0,32
Open Fund Az.Int.	3,653	0,25
Optima Az.Int.	5,500	-0,13
Pioneer Az.Int. A	14,548	-0,09
Pioneer Az.Int. B	14,278	-0,09
Pixel Multifund-glob.	3,748	-0,13
Pixel Multifund-tematico	4,207	0,07
Primavera Az.Pmi	8,227	-0,44
Primavera Blue Chips Int	5,333	-0,45
Ras Blue Chips L	3,876	-0,23
Ras Blue Chips T	3,844	-0,23
Ras Global Fund L	14,341	-0,11
Ras Global Fund T	14,199	-0,11
Ras Multipartner90	4,442	0,32
Ras Research L	4,099	0,2
Ras Research T	4,056	0,2
Sai Glob.	11,277	0,03
Sofidsim Blue Chips	7,169	0,22
Spaolo Az.Int.	11,703	-0,26
Spaolo Global Eq. Risk	13,294	-0,09
Spaolo Soluzione 7	8,766	-0,08
Spaolo Strategie 90	7,335	0,56
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,884	-0,01
Symphonia Ms Vivace	5,956	0,44
Systema Az.Glob.	5,069	-0,18
AZ. PAESE		
Cap. Im India Index	5,245	0,15
Cap.Im China Index	7,360	0,66
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,159	1,7
Dws Francoforte Lc	13,197	0,99
Dws Francoforte Nc	12,234	0,99
Dws Swiss Lc	29,616	0,21
Euromob. Jap. Equity F.	4,027	0,37
Generali Jap.	3,570	0,42
Gestielle Cina	6,412	0,17
Gestielle East Europe	14,177	1,04
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,213	-0,07
Aureo Ff Aggressivo	4,286	0,54
Aureo Multiaz.	8,802	0,2
Bipit. H.Crescita	4,214	-0,75
Bipit. H.Valore	4,804	-0,21
Bnl Az.Dividendo	4,045	0,57
Bussola Fdf Eur. New F.	4,288	0,63
Cap.Im Global Defensives	6,441	-0,37
Cap.Im Global Gold & Min	8,285	1,78
Capitalgest Small Cap	7,914	1,
Ducato Etico Geo	4,043	0,1
Euromob. Risk F.	37,470	0,91
Gestielle Etico Az.	5,770	-0,1
Ml Master Series Sp.Eq.	5,048	-0,06
Spaolo Az.Int. Etico	7,180	-0,13
Systema Az.Crescita Atti	4,035	0,25
Systema Az.Valore Attivo	5,530	0,14
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	6,306	0,46
Azimut Energy	7,349	0,36
Gestnord Az.Energia	7,286	0,22
Interf.Eq.Eu Materials	12,022	0,85
Interf.Eq.Usa Energy	13,049	-1,07
Italfor. Raw Mat.&en.	6,550	0,31
Nextra Az.Enmatprime	8,905	0,23
Ras Energy L	8,993	-0,06
Ras Energy T	8,901	-0,06
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,966	-1,18
Interf.Euro Industrials	14,724	0,86
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,371	-0,39
Azimut Consumers	5,542	-0,22
Cap.Im Global Cyclicals	4,227	0,09
Interf.Eq Cons. Staples	12,456	0,34
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,396	0,23
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,384	-1,24

Fondi	€	v.%
Interf.Eq.Usa Consumer	7,561	-1,46
Nextra Az.Beni Cons.	7,385	-0,38
Ras Consumer Goods L	6,642	-0,78
Ras Consumer Goods T	6,598	-0,78
Ras Luxury L	3,730	-0,27
Ras Luxury T	3,704	-0,27
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,207	-0,45
Cap.Im Global Biotech	3,380	-0,29
Capitalgest Health Care	12,477	-0,68
Eurom. Green E. F.	10,044	-0,73
Gestielle Pharma	3,161	-0,72
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,231	0,31
Interf.Eq.Usa Health C.	7,953	-1,18
Italfor. Healthcare	4,450	-0,67
Nextra Az.Ph-biotech	7,290	-0,61
Ras Individual Care L	6,792	-0,79
Ras Individual Care T	6,735	-0,78
Spaolo Salute E Amb.	16,345	-0,67
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	5,072	0,16
Azimut Real Estate	9,300	-
Cap.Im Global Financials	4,845	0,08
Fondit. Euro Financials	10,199	1,11
Fondit. U.S. Financials	8,849	-1,46
Gestielle World Financia	4,931	-0,06
Gestnord Az.Banche	12,442	0,18
Interf.Eq.Eu Financials	10,605	0,83
Interf.Eq.Usa Financials	8,358	-1,46
Italfor. Banks & Ins. C.	7,690	-
Nextra Az.Finanza	7,603	0,12
Ras Financial Services L	6,307	0,17
Ras Financial Services T	6,258	0,18
Spaolo Finance	29,267	-0,01
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,920	-0,31
Euromob. Hi-tech E. F.	12,358	-0,28
Gestielle Tecnologia	2,009	-0,2
Gestnord Az.Tecnologia	1,161	-0,26
Nextra Az.Tec.Avan.	3,680	-0,27
Primavera Tr. Az.High Te	3,888	-0,18
Ras High Tech L	2,372	-0,21
Ras High Tech T	2,356	-0,21
Spaolo High Tech	4,685	-0,23
Zenit High Tech	1,742	-0,11
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,973	-0,43
Italfor. Tmt	4,290	-0,46
Nextra Az.Telecomu.	9,675	-0,7
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,874	0,75
Aureo Tecnologia	1,939	-0,05
Azimut Generation	6,074	-0,23
Azimut Multi-media	3,259	-0,46
Cap.Im Global Tmt	2,105	-0,19
Ducato Immobiliare	11,226	-0,52
Eurom. Real Estate Eq.	7,155	-0,6
Fondit. Euro Cyclicals	11,029	0,82
Fondit. Euro Defensive	11,173	0,81
Fondit. Euro T.M.T.	6,409	0,88
Fondit. U.S. Cyclicals	9,733	-1,08
Fondit. U.S. Defensive	8,431	-1,23
Fondit. U.S. T.M.T.	3,006	-0,82
Gestielle World Utilitie	5,292	-0,47
Gestnord Az.Ambiente	7,635	-0,25
Inter.Int.Sec.New Ec	37,147	-0,41
Interf.Eq.Eu T.T.	7,778	0,88
Interf.Eq.Usa T.T.	6,812	-0,97
Optima Tecnologia	3,022	-0,43
Ras Advanced Services L	3,042	-0,26
Ras Advanced Services T	3,019	-0,26
Ras Multimedia L	5,172	-0,27
Ras Multimedia T	5,130	-0,29
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,581	-0,24
Arca Mul.Comp.E	4,774	-0,38
Aureo Ff Dinamico	4,214	0,41
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,834	0,38
Bancoposta Prof.Svil.	6,168	-
Bds Arcobaleno Energia	6,679	0,32
Bipiemme&co. Comp.70	5,056	-0,32
Bipit. Profilo 4	5,101	0,26
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,617	0,32
Bpu Pra. Privilege 4	6,336	0,22
Bussola Fdf Sviluppo	4,006	0,25
Ducato Mix 50-100	4,630	-0,13
Ducato Portf.Equity 75	4,723	-0,02
Generali All. Serv.Co. B	4,599	0,46
Imindustria	13,660	0,04
Multif.Comp.C 30/70	4,892	-0,29
Nextra Team 5	4,468	0,25
Pixel Multifund-aggressi	4,368	-0,02
Ras Multipartner70	4,835	0,27
Spaolo Soluzione 6	22,080	-0,09
Spaolo Strategie 70	6,846	0,43
Vitamin Allocaz.80	6,583	0,03
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,312	-0,05
Alto Bil.	16,862	0,26
Arca Bb	33,965	0,36
Arca Cinquest.-comp.C	4,913	-0,2
Arca Mul.Comp.D	4,849	-0,21
Aureo Bil.	26,128	0,12
Azimut Bil.	23,211	0,33
Azimut Bil.Int.	7,120	-0,28
Bancoposta Prof.Cresc.	5,846	-0,02
Bds Arcobaleno Equilibri	6,247	0,18
Bim Bil.	22,443	0,07
Bipiemme Int.	12,732	-0,24
Bipiemme&co. Comp.50	5,335	0,02
Bipit. Profilo 3	12,098	0,15
Bnl Strategia 90	4,807	0,17
Bnl Strategia Mercati	14,738	0,09
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,464	0,09
Bpu Pra. Privilege 3	6,007	-0,08
Bussola Fdf Crescita	4,607	0,15
Bussola Fdf Dinamica	4,254	0,21
Capit. Allocaz.50	20,217	0,54
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,453	-0,13
Capitalgest Bil.	19,477	0,14
Carige Bil.Euro	6,061	0,61
Consultinvest Bil.	5,741	0,26
Ducato Mix 30-70	4,789	-0,13
Ducato Portf.Equity 50	4,830	-0,12
Dws Eurorisparmio Lc	23,596	0,42
Dws Prof. Lc	56,692	-0,04
Dws Prof. Nc	5,058	0,06
Effe Linea Dinamica	4,862	0,16
Epsilon Dlongrun	6,461	0,51
Euromob. Capitalfit	31,111	0,24
Fideuram Performance	12,122	-0,4
Fondersel	47,132	0,05
Generali All. Serv.Co. C	4,918	0,33
Generali Rend	27,471	0,08
Geo Global Balanc. 1	7,600	-
Gestielle Global Asset 3	12,199	-0,31
Gestnord Bil.Euro	15,195	0,46
Gestnord Bil.Int.	12,655	-0,3
Grifocapital	19,814	0,15
Imi Capital	32,345	0,14
Mc G. Fdf Bil.	6,345	0,09
Med. Elite 60 L	5,890	0,05
Med. Elite 60 S	11,516	0,03
Multif.Comp.B 50/50	4,980	-0,26
Nextam Part. Bil.	6,031	0,28
Nextra Bil.Inter.	9,242	-0,09

Fondi	€	v.%
Nextra Bilan.Euro	36,852	0,22
Open Fund Bil.Int.	4,553	-0,37
Pioneer Bil.Europa A	22,346	0,21
Pioneer Bil.Europa B	21,937	0,2
Pioneer Bil.Glob. A	14,737	-0,22
Pioneer Bil.Glob. B	14,444	-0,23
Pixel Multifund-moderato	4,469	-0,2
Primavera Bil.Euro	5,893	0,26
Ras Bil Glob. L	13,217	-0,08
Ras Bil Glob. T	13,105	-0,08
Ras Bil.Europa L	28,176	0,4
Ras Bil.Europa T	27,907	0,4
Ras Multipartner50	5,190	0,17
Sai Bil.	4,008	-0,2
Spaolo Soluzione 4	6,299	-0,08
Spaolo Soluzione 5	26,449	-0,08
Spaolo Strategie 50	6,370	0,28
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,477	0,26
Symphonia Ms Largo	5,824	0,22
Valori Resp. Bil.	6,096	-0,13
Vegagest Sintesi Dinamic	5,677	0,14
Vitamin Allocaz.60	6,284	-0,06
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,214	-0,04
Arca Cinquest.-comp.A	5,400	-0,18
Arca Cinquest.-comp.B	5,160	-0,17
Arca Mul.Comp.B	5,053	-0,3
Arca Mul.Comp.C	4,909	-0,32
Arca Te	16,088	0,04
Aureo Ff Ponderato	4,992	0,04
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,451	0,15
Azimut Protezione	7,310	0,11
Bancoposta Prof.Opport.	5,603	-0,02
Bds Arc. Etico	5,261	0,11
Bds Arcobaleno Opportuni	5,814	0,05
Bil.Eq.Ital.	5,568	0,32
Bipiemme Mix	5,914	0,34
Bipiemme Visconteo	31,761	0,19
Bipiemme&co. Comp.30	5,333	-0,04
Bipit. Profilo 2	7,849	-0,05
Bnl Strategia 95	20,501	0,1
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,643	0,34
Bpu Pra. Port. Moderato	5,471	0,02
Bpu Pra. Privilege 1	5,477	-0,11
Bpu Pra. Privilege 2	5,768	-0,14
Bussola Fdf Evoluzione	4,971	0,1
Capit. Allocaz.30	11,296	-0,07
Capit. Etico Euro Bal	5,245	0,15
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,314	0,23
Ducato Mix 10-50	5,044	-0,2
Ducato Portf.Equity 25	4,844	-0,29
Dws Bil.10-50 Lc	5,678	-
Dws Bil.10-50 Nc	5,506	-
Generali All. Serv.Co. D	5,304	0,17
Geo Global Balanc. 3	6,005	-
Gestielle Global Asset 2	12,060	-0,31
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,430	0,11
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,556	0,14
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,339	0,07
Med. Elite 30 L	5,464	0,02
Med. Elite 30 S	10,719	-
Multif.Comp.A 70/30	5,134	-0,14
Ras Multipartner20	5,707	0,02
Spaolo Soluzione 2	6,502	0,08
Spaolo Soluzione 3	6,942	-0,04
Spaolo Strategie 30	5,605	0,13
Symphonia Ms Adagio	5,663	0,07
Vegagest Sintesi Audace	5,380	0,09
Vitamin Allocaz.30	5,748	-0,1
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,157	-
Alto Mon.	6,478	0,03
Arca Mm	13,120	-0,02
Astese Mon.	5,227	-0,02
Aureo Mon.	5,592	-
Bancoposta Mon.	5,532	-
Bim Obb.Breve Term.	5,837	-
Bipiemme Mon.	10,919	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,228	0,02
Bipit. Mon.	13,272	-0,01
Bipit. Tasso Var.	8,681	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,635	-
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,473	-
Bpvi Breve Termine	5,657	-
Cap.Im Euro Short T.	226,979	0,
Capit. Governativo B/T	8,182	-0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,437	-
Carige Mon. Euro	10,521	-0,02
Cariparma Nextra Mon	6,635	-0,02
Consultinvest Mon.	5,044	-0,02
Cr Cento Valore	6,345	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,243	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,706	-
Ducato Fix Euro Tv	5,554	-
Dws Euro Breve Termine L	7,630	0,01
Dws Euro Breve Termine N	7,498	-
Euromob. Contovivo	11,104	-0,01
Euromob. Rendifit	7,675	-
Fideuram Security	8,870	0,01
Fondersel Redd.	12,901	-0,02

Fondi	€	v.%
Fondit. Euro Bnd Short T	7,036	-0,04
Fondit. Euro Currency	7,276	-
Generali Mon. Euro	15,136	0,02
Geo Eur. S. T Bond 1	6,144	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,148	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,154	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,121	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,205	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,178	-
Gestielle Bt Euro	6,868	-0,01
Grifocash	6,005	-0,02
Imi 2000	15,719	0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,192	-0,03
Interf.Euro Currency	6,135	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,062	-
Intesa Sistema Liquidita	5,045	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,112	-
Laurinmoney	6,338	-0,02
Leonardo Mon.	5,295	-
Magna Graecia Monet.	8,805	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,437	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,095	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,417	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,089	-
Optima Redd. Bt	5,978	-0,03
Passadore Mon.	6,427	-
Perseo Rend.	6,433	-
Pioneer Monet. Euro A	11,899	-0,01
Pioneer Monet. Euro B	11,784	-0,01
Ras Cash L	6,255	-0,02
Ras Cash T	6,213	-
Ras Mon.	14,246	-0,01
Sai Euromon.	15,609	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,819	-
Spaolo Soluzione Cash	9,009	-
Systema Obb.Euro Bt	7,983	-
Teodorico Mon.	6,679	-
Unibanca Mon.	5,149	-
Valori Resp. Mon.	5,234	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,253	0,02
Zenit Mon.	6,682	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,239	-0,06
Anima Obb.Euro	6,063	-0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	7,086	-0,08
Arca Rr	7,985	-0,09
Astese Obb.	5,145	-0,1
Aureo Rend.	18,325	-0,08
Azimut Fixed Rate	9,147	-0,1
Azimut Redd. Euro	14,134	-0,04
Bancoposta Obb.Euro	6,088	-0,03
Bancoposta Prof.Risp.	5,237	-0,02
Bim Obb.Euro	5,946	-0,07
Bipiemme Europe Bond	6,341	-0,08
Bipit. Cedola	6,332	-0,11
Bipit. Obb.Euro	14,433	-0,1
Bnl Euro Obb.	6,175	-0,03
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,870	-0,03
Bpvi Obb.Euro	5,969	-0,1
Ca-am Mida Obb.Euro	16,942	-0,14
Cap.Im Euro High Qual.Bo	14,198	-0,06
Capit. Eurobb.Mt	5,746	-0,02
Capit. Governativo L/T	14,176	-0,11
Capit. Governativo M/T	8,282	-0,05
Capitalgest Bond Euro	9,610	-0,05
Carige Obb.Euro	9,673	-0,04
Carige Obb.Euro Lt	4,915	-0,1
Cariparma Nextra Obbl	8,887	-0,07
Ducato Fix Euro Mt	6,718	-0,09
Dws Euro Medio Termine L	16,477	-0,06
Dws Euro Medio Termine N	6,149	-0,07
Epsilon Qincome	6,421	-0,11
Euromob. Euro Long Term	7,383	-0,08
Euromob. Redd.	13,764	-0,09
Fondaco Eurogov Beta	102,598	-
Fondersel Euro	7,124	-0,06
Fondit. Euro B. Long T	6,600	-0,27
Fondit. Euro B. Med. T	9,618	-0,12
Generali Bond Euro	8,985	-0,09
Gestielle Etico Obb.	5,556	-0,13
Gestielle Lt Euro	7,046	-0,11
Gestielle Mt Euro	13,111	-0,05
Imi Rend	8,712	-0,06
Interf.Euro Bond Long T	7,494	-0,27
Interf.Euro Bond Med. T	7,190	-0,13
Intra Obb.Euro	5,217	-0,06
Italfor. Euro Bond	7,670	-
Leonardo Obb.	6,516	-0,09
Mediolanum Euromoney	6,770	-0,1
Mediolanum Italmoney	6,670	-0,07
Nextra Bondeuro	6,790	-0,12
Nextra Bondeuro Mt	9,353	-0,06
Nextra Long Bond E	8,432	-0,2
Nextra Sr Bond	5,375	-0,07
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,382	-0,08
Open Fund Obb.Euro	5,531	-0,09
Optima Obb.Euro	6,210	-0,08
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,257	-0,08
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,330	-0,08
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,170	-0,08
Primavera Bond Euro	5,195	-0,12

Fondi	€	v.%
Profilo Euro Bond	5,049	-0,08
Ras Lux B. Europe	52,333	-0,1
Ras Obb.L	28,624	-0,06
Ras Obb.T	28,355	-0,06
Sai Eurobb.	11,693	-0,03
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,246	-0,11
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,401	-0,16
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,104	-0,04
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,459	-0,09
Unibanca Obb.Euro	5,210	-0,06
Vegagest Obb.Euro	5,791	-0,07
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,494	-0,07
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,991	-
Aureo Corp. Europa	5,361	-0,04
Bipiemme Corp. Bond	6,512	-0,03
Bnl Obb.Euro Corp.	4,546	-0,04
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,264	-0,1
Capitalgest Bond Corp.	6,484	-0,05
Carige Corporate Euro	6,025	-0,05
Ducato Etico Fix	5,089	-0,08
Ducato Fix Imprese	6,021	-0,1
Fondit. Euro Corporate B	7,594	-0,05
Generali Corp. Bond Euro	6,130	-0,07
Gestielle Corporate Bond	5,895	-0,05
Interf.Euro Corporate Bd	4,495	-0,04
Nextra Bondcorp.Euro	6,491	-0,06
Nextra Corp. Brevet.	7,404	-0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,410	-0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,109	-0,06
Primavera Bond Corp. Eur	5,293	-0,08
Sai Obb.Corporate	5,951	-0,05
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,444	-0,06
Spaolo Tasso Var.	6,360	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,332	0,08
Ducato Fix High Yield	6,729	-0,01
Gestielle High Risk Bond	5,242	0,06
Nextra Bondhy Europa	5,947	-
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	65,965	-
Generali Cash Doll.	5,818	-0,75
Gestielle Cash $	5,585	-0,87
Nextra Cashdoll.	12,328	-1,03
Nextra Cashdoll. $	14,968	0,14
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,910	-1,11
Aureo Doll.	5,475	-0,71
Azimut Redd. Usa	5,562	-1,1
Bipit. H.Obb.Amer.	7,085	-1,08
Bnl Obb.Doll.	5,592	-1,1
Cap.Im Us High Qual.Bond	29,133	-0,08
Capitalgest Bond $	6,366	-1,16
Ducato Fix Doll.	6,884	-1,15
Euromob. N. Amer. B.	8,242	-1,22
Fondersel Doll.	7,957	-1,22
Fondit. Bond Usa	7,700	-1,17
Gestielle Bond Dollars	7,830	-1,11
Interf.Bond Usa	6,604	-1,18
Nextra Bonddoll.	7,560	-1,27
Nextra Bonddoll. $	9,179	-0,1
Nordfondo Obb.Doll.	12,738	-1,16
Ras Us Bond Fund L	5,560	-1,17
Ras Us Bond Fund T	5,510	-1,18
Spaolo Obb.Doll.	6,563	-1,17
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,599	-0,66
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,948	-0,41
Alpi Obb.Int.	6,875	-0,01
Alto Int.Obb.	5,479	-0,47
Arca Bond	11,054	-0,47
Arca Mul.Comp.A	5,222	-0,36
Aureo Bond	7,144	-0,24
Aureo Ff Prudente	5,294	-0,11
Azimut Rend. Int.	8,507	-0,4
Bim Obb.Glob.	5,491	-0,31
Bipiemme Pianeta	8,183	-0,47
Bipit. H.Obb.Glob.	10,078	-0,46
Bpu Pra. Obb.Globali	4,941	-0,34
Bpvi Bond	5,473	-0,35
Bpvi Obb.Int.	5,164	-0,42
Ca-am Mida Obb.Int.	11,229	-0,54
Cap.Im Eastern Europe Bo	5,202	0,04
Capit. Gov L/T Int.	13,113	-0,4
Capitalgest Global Bond	8,119	-0,45
Carige Obb.Int.	5,095	-0,35
Cariparma Nextra Bond	8,414	-0,52
Ducato Fix Glob.	7,865	-0,33
Ducato.Portf.Gl. Bond	5,037	-0,42
Dws Bond Int. Lc	7,410	-0,39
Dws Bond Int. Nc	10,780	-0,39
Euromob. Int.Ation. B.	8,795	-0,49
Fondersel Int.	12,064	-0,49
Generali Bond Int.	12,806	-0,47
Gestielle Obb.Int.	5,705	-0,42
Imi Bond	13,588	-0,46
Italfor. Global Bond	12,750	-0,39
Laurin Bond	5,378	-0,44
Leonardo Bond	5,286	-0,47
Mediolanum Intermoney	6,537	-0,41
Ml Master Series B.	5,361	-0,17
Nextra Bondinter.	8,022	-0,55
Nordfondo Obb.Int.	11,540	-0,46
Optima Obb.Euro Global	6,127	-0,1
Pioneer Obb.Int. Gov. A	10,914	-0,41
Pioneer Obb.Int. Gov. B	10,810	-0,41
Primavera Bond Int.	4,492	-0,47
Ras Bond Fund L	14,163	-0,46
Ras Bond Fund T	14,042	-0,46
Sai Obb.Int.	7,825	-0,19
Sofidsim Bond	6,576	-0,56
Spaolo Obb.Int.	10,708	-0,59
Systema Obb.Glob.	6,520	-0,46
Vegagest Obb.Int.	5,035	-0,34
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,145	-0,1
Arca Corporate Bt	5,124	-
Bipit. H.Corporate B.	4,509	-0,18
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,862	-0,17
Italfor. Corporate Bond	14,670	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,366	-0,08
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,428	-0,05
Interf.Bond Gbl High Yie	6,898	-0,07
Mc G. Fdf High Yield	6,564	-0,21
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,024	-0,2
Capitalgest Bond Yen	4,686	-0,42
Ducato Fix Yen	4,133	-0,41
Euromob. Yen B.	7,441	-0,37
Fondit. Bond Jap.	8,086	-0,41
Interf.Bond Jap.	4,768	-0,42
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,489	-0,01
Aureo Alto Rendimento	7,444	-0,37
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	5,099	-0,08
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,426	-0,01
Bnl Obbl Emerg.	19,361	-0,68
Cap.Im Em. Mkts Bonds	17,042	-0,65
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,042	-0,22
Ducato Fix Emerg.	11,382	-0,07
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,089	-0,07
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,179	-0,03
Gestielle Em. Markets B.	8,273	-0,08
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,446	-0,05

Fondi	€	v.%
Nextra Bondem.Vattiv	10,880	-1,11
Nextra Bondem.Vcop.	9,536	-0,04
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,277	-0,63
Optima Obb.Em. Market	6,622	-0,84
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,468	-0,35
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,375	-0,78
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,324	-0,78
Vegagest Obb.High Yield	6,312	-0,02
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,579	-0,02
Anima Convertibile	6,024	-0,13
Aureo Gestiob	9,225	-0,18
Azimut Floating Rate	6,938	0,03
Azimut Real Value	4,999	-0,2
Azimut Trend Tassi	8,126	-0,01
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,303	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,039	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,434	-1,2
Bussola Fdf Glb High Y.	5,277	-0,6
Cap.Im Cash Plus	5,034	0,02
Cap.Im Corporate Coupon	4,957	-0,02
Cap.Im Euro Abs	5,082	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,577	0,2
Cap.Im Euro Inflation Li	5,126	-0,18
Capit. Etico Euro Bond	4,974	-0,1
Ducato Fix Convertibili	8,532	0,54
Fondit. Inflation Linked	12,266	-0,14
Geo-gl S. T Bond 1	5,102	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,086	-
Geo-global Real Bond	5,240	-
Gestielle Global Conv.	6,589	0,2
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,295	-0,15
Interf.Inflation Linked	12,010	-0,14
Magna Graecia Obb.	6,878	-0,2
Mediolanum Ri. Re.	12,391	-0,21
Mediolanum V. de Gama	10,716	-0,01
Nordfondo Obb.Conv.	5,365	0,21
Ras Cedola L	6,103	-0,02
Ras Cedola T	6,049	-0,03
Ras Lux Short T. Dollar	133,958	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	61,885	0,02
Ras Spread Fund L	5,883	-
Ras Spread Fund T	5,823	-0,02
Soliditas	5,010	-0,02
Spaolo Currency Risk	7,481	-0,44
Spaolo Global H.Yield	7,055	-
Spaolo Obb.Etico	5,308	-0,09
Spaolo Redd.	6,046	-
Spaolo Strategie Obb.100	5,678	-0,02
Spaolo Vega Coupon	5,992	-0,07
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,298	-0,08
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,613	0,05
Alleanza Obb.	5,655	0,02
Alto Obb.	8,003	0,06
Anima Fondimpiego	18,089	0,01
Arca Obb.Europa	7,733	-0,05
Azimut Contofondo	5,029	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,303	0,06
Azimut Solidity	7,375	-
Bancoposta Inv Pr 90	5,398	0,04
Bancoposta Prof.Rend.	5,377	-0,02
Bim Corporate Mix	5,194	0,02
Bipiemme Sforzesco	8,828	-0,02
Bipit. 80/20	9,525	-
Bipit. Et. Roma C. M.	10,476	0,1
Bipit. Profilo 1	4,828	-0,17
Bnl Per Telethon	5,380	-0,24
Bpu Pra. Port. Prudente	5,496	-0,02
Ca Multimanager Difens.	5,114	-
Capit. Allocaz.10	5,921	-0,07
Capit. Impiego Corp.	6,569	-
Carige Mosaico Obb.Misto	5,167	-0,04
Cariparma Nextra Piu'	5,206	0,04
Cariparma Nextra Pr Din	5,233	-0,1
Cariparma Nextra Pr. Din	5,205	-0,1
Cr. Cento Misto Best	5,434	-0,04
Dws Bil.0-20 Lc	9,193	0,02
Dws Bil.0-20 Nc	5,595	-
Dws Protezione 95 Lc	7,250	0,12
Effe Linea Prudente	4,938	-0,04
Generali Cash	6,293	-0,03
Geo Gl. Conv. Bond	5,750	-
Gestielle Global Asset 1	8,446	0,04
Grifobond	7,153	-0,43
Griforend	7,390	-0,08
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,174	0,04
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,202	0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,193	-0,08
Leonardo 80/20	5,718	0,16
Nextam Part. Obb.Misto	5,619	-0,02
Nextra Equilibrio	7,428	-0,16
Nextra Rend.	6,307	0,05
Nextra Sr Equity 10	5,492	0,13
Nextra Sr Equity 20	5,746	0,16
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,045	-0,03
Pioneer Obb.Misto A	8,420	-0,08
Pioneer Obb.Misto B	8,340	-0,07
Primavera Obb.Misto	5,483	0,04
Ras Longterm B. F.L	6,234	-0,02
Ras Longterm B. F.T	6,183	-0,02
Spaolo Etico Venezia Ser	5,339	0,06
Spaolo Protezione 95	5,391	0,2
Spaolo Strategie Obb.85	5,681	0,02
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,765	0,04
Systema Obb.Dinamico	6,686	-0,06
Valori Resp. Ob. Misto	5,352	-
Vegagest Sintesi Moderat	5,245	-0,02
Vitamin Allocaz.10	5,451	-0,11
Zenit Obb.	7,484	0,04
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,984	-0,03
Bipiemme Risparmio	7,755	-0,06
Bnl Obbl Flessibile	7,744	-0,15
Ca-am Mida Dinamico	5,132	-0,12
Capit. Bond Total Return	7,130	-0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,223	0,02
Consultinvest High Yield	5,401	-0,02
Consultinvest Redd.	7,125	0,01
Ducato Fix Rend.	17,475	-0,21
Euromob. Total Ret Bond	6,082	-0,02
Generali Institut. Bond	4,994	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,910	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,810	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,159	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,113	-
Gestielle Tr Obb.	5,006	-0,02
Ritorni Reali	5,170	-0,12
Spaolo Global Bond Risk	8,147	-0,46
Vegagest Obb.Flessibile	4,968	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,892	-
Arca Bt Breve Term.	8,018	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,228	0,02
Aureo Liquidità	5,238	-
Azimut Garanzia	11,447	0,02
Bipit. Liquidità	7,444	-
Bnl Cash	20,357	0,
Bnl Liquidita' Euro	5,473	-
Bpu Pra Liquidita'	5,163	-
Ca-am Mida Mon.	11,259	0,01
Capit. Cash	5,733	-
Capit. Liquidità	5,696	0,02
Capitalgest Liquidità	6,654	-
Carige Liquidita' Euro	5,802	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,170	-

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Mon.	7,789	-
Dws Liquidità Nc	6,832	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,634	0,01
Epsilon Cash	5,693	-
Euromob. Tesoreria	10,367	-
Fideuram Moneta	13,517	0,01
Fondaco Euro Cash	102,077	0,
Fondersel Cash	8,374	0,02
Ft Cash Plus	5,025	0,02
Generali Liquidità	6,044	0,02
Gestielle Cash Euro	6,545	0,03
Intesa Sistema Liquidita	5,076	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,447	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,325	0,02
Nextra Tesoreria	7,023	0,01
Nordfondo Liquidità	5,668	-
Optima Money	5,651	-
Perseo Mon. Euro	6,798	-
Pioneer Liquidità A	7,690	0,01
Pioneer Liquidità B	7,615	-
Ras Liquidita' A	5,119	-
Ras Liquidita' B	5,157	0,02
Sai Liquidità	10,538	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,754	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,841	-
Symph.S Monetaria	6,751	-
Vegagest Mon.	5,439	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,905	-1,01
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,973	0,16
Abis Flessibile	5,588	-
Agoraflex	6,080	0,21
Alarico Re	5,509	0,92
Alpi Absolute Return	9,549	0,36
Anima Fondattivo	15,126	0,16
Arca Rendimento Assol T3	5,027	-0,04
Arca Rendimento Assol T5	5,035	-
Asia Flessibile	5,904	0,29
Aureo Flessibile	6,267	0,66
Azimut Str. Trend	5,400	0,17
Azimut Trend	23,145	0,39
Azimut Trend It.	20,598	0,98
Bancoposta Centopiu'	5,012	-
Bim Flessibile	4,925	-0,18
Bipiemme Flessibile	3,061	-0,1
Bipit. Free	4,673	0,34
Biver Obiettivo Rendimen	5,120	0,04
Bnl Flessibile	22,132	-0,25
Bnl Strategia Rend.	5,467	-0,02
Bnl Tesoreria Rendimento	5,093	0,02
Bond Flessibile	5,172	-0,06
Bpu Pra. Flessibile	5,341	0,07
Ca-am Mida Opportunità	5,264	-0,13
Capit. Obiettivo 2007	5,356	0,11
Capit. Obiettivo 2010	5,607	0,18
Capit. Obiettivo 2015	5,905	0,29
Capit. Total Return	5,769	0,44
Capitalgest Redd. Più	6,808	0,06
Capitalgest Risk	7,401	0,03
Cariparma Nextra Redd T.	5,245	0,06
Cr Cento Premium	5,076	-
Ducato Etico Flex Civita	4,640	-0,15
Ducato Flex 100	10,964	0,08
Ducato Flex 40	17,178	0,05
Ducato Multiman. Cash Pr	5,011	0,02
Ducato Portf.Flessibile	4,674	0,02
Epsilon Qretum	5,804	0,33
Euromob. Strategic	4,555	-0,11
Fondit. Flexible	9,658	0,28
Formula 1 Balanced	6,932	0,06
Formula 1 Conservative	6,668	0,03
Formula 1 High Risk	7,040	0,1
Formula 1 Low Risk	6,568	-
Formula 1 Risk	6,876	0,07
Generali Institutional E	5,290	0,69
Generali Medium Risk	5,396	0,15
Generali Risk	5,549	0,31
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,232	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,069	0,24
Gestielle Tr Glob.	13,082	0,35
Gestnord Asset Allocatio	5,680	-0,18
Grifoplus	5,563	-0,05
Interfund System 100	10,025	-
Interfund System 40	10,023	-0,01
Interfund System 80	10,020	-0,01
Intesa Garanz Att-i Sem	5,014	-
Intesa Premium	5,230	0,06
Intesa Premium Power	5,054	0,14
Intra Assoluto	5,183	-0,06
Intra Flessibile	5,176	0,02
Investitori Flessibile	6,268	0,18
Iride	5,254	0,08
It. Fles	6,010	0,4
Kairos M-manager Amer.	1000,000	-
Kairos M-manager Asia	1100,614	-
Kairos M-manager Glob.	1157,035	-
Kairos P.Fund	6,739	0,66
Kairos P.Income Fund	6,163	0,02
M.Gestion Trend Global	5,435	0,5
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,175	0,25
Nextra Obiettivo Crescit	3,075	0,13
Nextra Obiettivo Red	7,600	0,08
Nextra Team 1	5,595	0,02
Nextra Team 2	5,259	-0,02
Nextra Team 3	4,788	0,13
Nextra Team 4	4,353	0,18
Nextra Top Approach	5,662	0,05
Nextra Top Dynamic	5,863	-0,02
Nordest Sic	5,790	0,52
Parit. Orchestra	71,654	0,04
Primavera Tr. Flessib. G	5,089	0,06
Profilo Best Funds	6,202	0,19
Profilo Elite Flessibile	5,607	0,11
Ras Opportunities L	5,157	0,19
Ras Opportunities T	5,114	0,2
Ras T. R. Prudente L	5,156	-
Ras T.R. Dinamico L	5,227	0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,207	0,02
Ras T.R. Prudente T	5,136	-
Spaolo High Risk	4,367	0,11
Symph.S. Fortissimo	2,873	0,52
Tank Flessibile	5,781	0,29
Unibanca Plus	5,015	0,1
Vegagest Flessibile	6,088	-0,2
Zenit Absolute Return	6,602	0,12
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,650	0,55
Bpn Un Overl	5,320	0,19
Cu Vita Allegro	4,900	-
Cu Vita Andante	6,000	-
Cu Vita Balanced	5,560	-0,18
Cu Vita Bank.In	5,220	0,19
Cu Vita Biotch.	4,040	0,75
Cu Vita E. Equity	6,010	-0,33
Cu Vita Eb $ Bond	4,650	0,43
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,060	0,25
Cu Vita Eb Emu Bond	6,340	-0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,640	0,43
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,490	2,05
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,420	0,68
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,640	1,39
Cu Vita Eurof.Eq	5,300	0,19
Cu Vita Europe Cf	28,870	-0,45
Cu Vita Global Bond	5,060	-
Cu Vita Global Eq	5,620	-
Cu Vita Jap. Cf	28,780	0,45
Cu Vita Mosso	5,130	0,2
Cu Vita Plus	11,597	-2,32

Fondi	€	v.%
Cu Vita Pres. Eq	5,540	0,36
Cu Vita Pro. 70	6,180	0,16
Cu Vita Pro. 80	5,920	0,17
Cu Vita Pro. 90	5,760	-
Cu Vita Pro. Eq	11,540	-0,35
Cu Vita Safe Eq	9,760	-0,2
Cu Vita Tech.Eq	2,200	0,92
Ina Val Att	3,795	0,05
Ina Val Est	1,035	-0,48
Nis Strategic 1	27,090	-0,11
Nv Ina Va At	6,942	-0,01
Rea Cap Eu	12,188	0,21
Rea Imp Em	14,534	0,17
Rea Imp It	11,317	-0,42
Rea Imp Mon	9,231	0,37
Reale Bil.Aggres.	7,689	0,34
Reale Bil.Attiva	9,288	0,28
Reale Dinam. Prot.	11,443	0,58
Reale L.Garantita	9,937	0,19
Reale Linea Cons.	10,089	0,12
Reale Linea Equilib.	9,879	0,17
Reale Linea Futuro	9,361	0,2
Reale Obb.	11,189	0,24
Reale Trasformaz.	9,424	-0,21
Sai Alfa2000	5,390	0,37
Sai Beta2000	4,830	0,42
Sai Omeg2000	6,650	-
Sai Quota	18,140	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/05/06 2,75%	100,010	100,000
BTP 01/09/06 2,75%	99,960	99,940
BTP 01/11/06 7,75%	102,710	102,680
BTP 01/07/06 8,75%	101,390	101,400
BTP 15/01/07 2,75%	99,820	99,820
BTP 01/06/07 3%	99,850	99,860
BTP 01/03/07 4,5%	101,260	101,250
BTP 15/10/07 5%	102,570	102,580
BTP 01/11/07 6%	104,130	104,160
BTP 01/02/07 6,75%	102,980	102,990
BTP 01/07/07 8,75%	104,300	104,300
BTP 15/09/08 1,65%	101,250	101,260
BTP 15/06/08 2,5%	98,170	98,190
BTP 01/02/08 2,75%	99,050	99,040
BTP 15/01/08 3,5%	100,360	100,380
BTP 15/09/08 3,5%	100,260	100,280
BTP 01/05/08 5%	103,270	103,300
BTP 15/04/09 3%	98,670	98,700
BTP 01/02/09 3%	98,770	98,790
BTP 01/11/09 4,25%	102,440	102,460
BTP 01/05/09 4,5%	102,910	102,940
BTP 15/09/10 0,95%	97,990	97,960
BTP 15/06/10 2,75%	96,740	96,770
BTP 15/01/10 3%	98,090	98,120
BTP 01/11/10 5,5%	107,900	107,930
BTP 01/11/11 1,9%	95,470	95,980
BTP 15/03/11 3,5%	99,310	99,330
BTP 01/08/11 5,25%	107,560	107,630
BTP 01/02/12 5%	106,730	106,800
BTP 01/08/13 4,25%	102,820	102,880
BTP 01/02/13 4,75%	105,820	105,830
BTP 15/09/14 2,15%	103,150	103,260
BTP 01/08/14 4,25%	102,630	102,710
BTP 01/08/15 3,75%	98,350	98,420
BTP 01/02/15 4,25%	102,380	102,460
BTP 01/08/16 3,75%	97,750	97,750
BTP 01/08/17 5,25%	110,940	111,190
BTP 01/02/19 4,25%	101,560	101,600
BTP 01/02/20 4,5%	103,680	103,760
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	159,080	159,180
BTP 01/11/26 7,25%	140,630	140,880
BTP 01/11/27 6,5%	130,890	131,020
BTP 01/11/29 5,25%	113,570	113,620
BTP 01/05/31 6%	125,440	125,540
BTP 01/02/33 5,75%	122,350	122,570
BTP 01/08/34 5%	110,930	111,020
BTP 01/02/37 4%	94,110	94,230
BTP 15/09/35 2,35%	105,680	106,100
CCT 01/12/06 T.V.	100,080	100,080
CCT 01/01/07 T.V.	100,280	100,280
CCT 01/07/07 T.V.	100,340	100,340
CCT 01/08/07 T.V.	100,230	100,230
CCT 28/09/07 T.V.	95,310	95,320
CCT 01/04/08 T.V.	100,340	100,340
CCT 01/09/08 T.V.	100,360	100,350
CCT 01/07/08 T.V.	100,520	100,560
CCT 01/07/09 T.V.	100,370	100,360
CCT 01/04/09 T.V.	100,410	100,400
CCT 01/08/09 T.V.	100,380	100,370
CCT 01/10/09 T.V.	100,440	100,410
CCT 01/07/09 T.V.	100,510	100,460
CCT 01/02/10 T.V.	100,410	100,380
CCT 01/06/10 T.V.	100,380	100,330
CCT 01/12/10 T.V.	100,370	100,350
CCT 01/05/11 T.V.	100,370	100,330
CCT 01/11/11 T.V.	100,370	100,350
CCT 01/11/12 T.V.	100,380	100,360
CTZ 28/04/06 Z.C.	99,830	99,820
CTZ 31/07/06 Z.C.	99,120	99,110
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,750	96,750

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 7,5%	99,64	-0,09
Azimut 04-09 3,15%	157,74	1,83
B.P.Intra 01-06 3%	131,36	-0,37
B.P.Italiana 00-10 4,7	104,75	0,30
Bca Carige 1,5% 03/13	146,55	1,25
Bca Ifis 04-09 Cv	116,59	-0,06
Bim 05-15	116,77	-0,74
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	104,68	0,17
Cr.Valtell.	163,03	-0,19
Enertad 03-06 5,75%	99,22	-0,20
Sias 2,625% 05/17	105,48	0,19
Snia 05/10	105,35	-0,38
Telecom 2010 1,5%	120,89	-1,10
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	228,45	-0,94

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	2,843	2,917
Autostrade Mer.	36,90	35,75
Bioera	11,600	11,600
Borgosesia	2,680	2,720
Borgosesia Rnc	2,500	2,500
Caleffi	2,920	2,940
Cia	0,1780	0,1750
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,525	1,535
Greenvision	17,620	17,640
Innotech	1,794	1,722
Kerself	2,830	2,830
Mondo He	3,743	3,769
Monti Ascensori	3,515	3,510
Pop Emiliage06	44,50	44,70
Pop.Em.Rom.03-08 4%	136,70	138,00
Pop.Emilia Romagna	45,70	45,90
Pop.Sondrio	13,290	13,200
Rgi	13,600	13,320
Sicc	0,9450	0,9430
Tamburi	2,150	2,150

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Tremila dipendenti al voto per la prima volta. I sindacati: il malessere dei lavoratori per la «riforma Viero» è evidente. Lunedì lo sciopero

Rsu regionali, la Cisal fa il pieno di voti

Agli autonomi 500 voti in più degli iscritti. I confederali avranno comunque la maggioranza

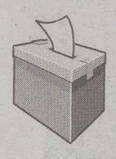
TRIESTE Per la prima volta i regionali hanno eletto le loro rappresentanze sindacali di base. E la Cisal ha fatto il pieno ottenendo quasi il 40% dei consensi con quasi 500 voti in più rispetto agli iscritti. I confederali restano maggioranza, balzo in avanti della Cgil. E proprio quest'ultima, assieme al sindacato autonomo aveva assunto negli ultimi tempi le posizioni più decise contro le scelte di Viero e della giunta Illy. E le due sigle sindacali sono state premiate dai lavoratori.

L'analisi dei dati indica come la Cisal con 996 voti abbia intercettato quasi il doppio del numero dei suoi iscritti, la Cgil ha ricevuto 584 consensi (il 60% in più degli iscritti) mentre Cisl e Uil, con 680 e 119, hanno tenuto le posizioni. L'Ugl ha convinto 35 dipendenti. Ha votato oltre l'80% degli aventi diritto (2.500 circa). Le dichiarazioni dei vertici delle sigle sindacali sono moderate ma la sensazione generale è che la protesta della base contro la giunta Illy sia pesante. In ballo tra le altre vertenze c'è il rinnovo dell'integrativo di secondo livello fermo da 51 mesi. Per questo dopo 25 anni lunedì i dipendenti regionali incroceranno le braccia. «La cosa più positiva è la grande partecipazione - dice Roberto Crucil della Cisal - c'è voglia di più democrazia e di più dialogo. È cresciuta la consapevolezza di voler difendere i propri diritti e noi abbiamo saputo intercettare il malcontento. Ora siamo più forti per continuare a chiedere contratti collettivi chiari, non appiattiti sul contratto nazionale. Non si può continuare a chiedere ai lavoratori di fare sacrifici per risparmiare. Dal 2003 Illy vuole che l'incremento del costo del lavoro stia dentro al 3,6% mentre per gli altri dipendenti pubblici si supera il 5%».

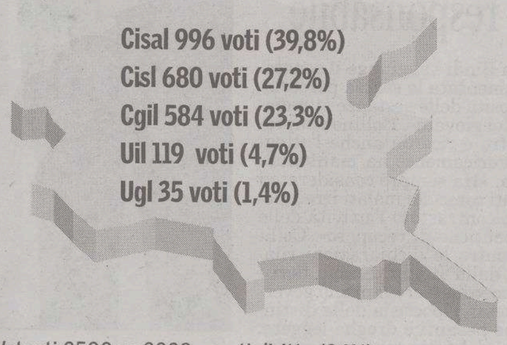
«Noi ci siamo rafforzati - spiega Arrigo Venchiarutti della Cgil - ma i confederali hanno tenuto e sono ancora in maggioranza. Noi abbiamo sempre contestato alcune scelte di Viero e della giunta e gli elettori ce l'hanno riconosciuto».

«Il malessere dei lavoratori è evidente - dichiara Maurizio Burlo della Uil -. Tutti abbiamo protestato ma la Cisal lo ha fatto con più evidenza. Il dato generale è la crescita di coscienza sindacale dei dipendenti. Mi auguro che l'assessore al personale Pecol Cominotto e lo stesso Illy capiscano il messaggio». Secondo Motta della Cisl «la situazione di conflittualità nella quale si è votato ha dato, come sempre succede in questi casi, una forte spinta agli autonomi. I confederali e la Cisl hanno tenuto bene e quindi siamo ancora maggioranza». «La nostra partecipazione è stata premiata - afferma invece Fabio Goruppi dell'Ugl - con l'elezione di un Rsu. Chi si è appiattito sulla politica della giunta Illy ha perso e visti questi risultati anche il governatore potrebbe tornare a casa». Ora la parola passa allo sciopero di lunedì. E vista la partecipazione al voto l'adesione dei lavoratori si profila massiccia.

ci.es.



LE ELEZIONI DELLE RSU IN REGIONE



Votanti 2500 su 3028 aventi diritto (84%)

Una protesta dei dipendenti regionali dell'altro giorno a Trieste

SENTENZA

Dopo il ricorso sulla Finanziaria

Sanità, la Consulta dà ragione al Fvg sui «pareri» tecnici

TRIESTE La Consulta - con una decisione che «avrà effetto per l'intero territorio nazionale», anche se a sollevare la questione sono stati solo il Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Trento - ha dichiarato l'illegittimità di quella norma della Finanziaria del 2005 che nella messa a punto degli standard minimi per l'assistenza sanitaria e ospedaliera richiede alle regioni solo un «parere» (nella definizione dei livelli di base) e non una vera e propria «intesa».

L'Avvocatura dello Stato aveva chiesto il rigetto della questione rivendicando la competenza statale e spiegando che «si sarebbe richiesto il solo parere della Conferenza Stato-Regioni, anzichè l'intesa, per scongiurare, in caso di contrasto tra le parti, ritardi che nel settore sanitario debbono essere evitati». Proprio in questi giorni la Consulta aveva dato ragione al Fvg anche sulla questione del blocco delle assunzioni fino al 2008, imposto dalla Finanziaria statale.

L'Agenzia per la contrattazione sottolinea la necessità «di convergere verso il comparto unico»

L'Areran: per l'integrativo stanziati 10 milioni

TRIESTE «La chiusura delle trattative per il contratto 2002-2003 dei dipendenti regionali non dirigenti, pur riconoscendo il forte ritardo che si registra, è resa delicata e difficile dal fatto che deve necessariamente convergere verso il contratto del comparto unico dei dipendenti degli Enti Locali e della Regione. Questo è infatti l'ultimo contratto dei dipendenti regionali che, dal successivo biennio, saranno compresi nell'unico contratto di comparto». Lo riferisce, in una nota della Regione, l'Areran.

Per quanto riguarda il rispetto dell'accordo governo-sindacati del 1993, in riferimento alla salvaguardia del potere di acquisto delle retribuzioni, è utile ricordare, prosegue la nota, che le retribuzioni medie dei dipendenti regionali non dirigenti nel biennio 2002-2003 sono già aumentate di un valore che si aggira attorno al 7,49 per cento rispetto al biennio precedente e a ciò si aggiungerà quanto sarà definito nel contratto in discussione. Nel contratto 2002-2003 dei dipendenti regionali è prevista anche la soppressione di alcune posizioni economiche iniziali, il che produce, per i dipendenti attualmente collocati in tali posizioni, un automatico avanzamento ad un trattamento economico tabellare superiore. Per esemplificare: un dipendente di categoria A, posizione 1 (il livello più basso), conseguirebbe la posizione A3 con un incremento tabellare annuo di 485 euro; un dipendente B1 conseguirebbe la posizione B3 con un incremento tabellare annuo di 833 euro; un dipendente C1 conseguirebbe la posizione C2 con un incremento tabellare annuo di 444 euro; un dipendente D1 passerebbe in D2 con un incremento tabellare annuo di 1.255 euro. In sede di prima applicazione, la spesa prevista dalla Regione è di 2.100.000 euro e, a regime, di 600.000 euro all'anno. Queste sono risorse, sottolinea l'Arera, reperite dal bilancio regionale, che quindi non gravano sui fondi contrattuali disponibili.

«La consistenza di un fondo integrativo di secondo livello, istituto presente per la prima volta nei contratti dei dipendenti regionali, è ulteriormente incrementata dai risparmi contrattuali derivanti dalla mancata sostituzione dei part-time e ammontanti complessivamente a euro 2.700.000. Con la proposta dell'Areran pertanto il contratto mette a disposizione per il secondo livello di contrattazione nell'anno 2006 oltre 10 milioni di euro tra partite correnti e arretrati, pari a circa 2.400 euro annui lordi per dipendente».

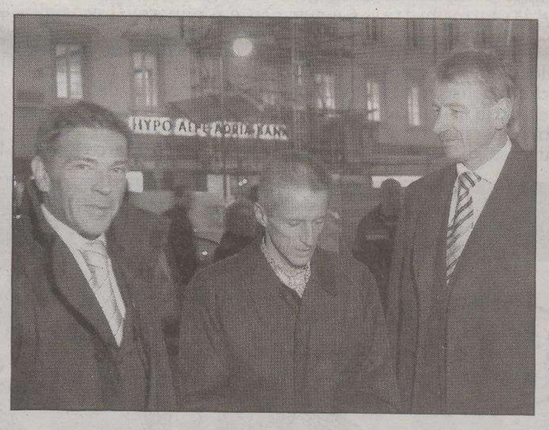
Aumenti in busta paga: le ipotesi

Categorie	Aumento ottenuto dal personale degli enti locali nel contratto	Richiesta sindacato per i dipendenti regionali	Proposta Areran
A (operatore)	62,52	71	58,05
B (esecutivo)	68,9	80	63,98
C (ex carriera di concetto)	71,49	85	66,38
D (direttivo)	84,2	95	78,19

*Le cifre sono in euro e si riferiscono all'aumento mensile per la posizione economica iniziale

CENTIMETRI.it

Scaduto ieri «l'ultimatum» da parte degli austriaci per la sottoscrizione dell'intesa sugli impianti sciistici. Il governatore: pronto a firmare subito



Haider, Illy e il presidente della Hypo Kulterer

Si profila il forfait da parte dell'istituto di credito carinziano. L'annuncio durante una trasmissione televisiva

Funivia a Pramollo, la Hypo bank si ritira

Illy: «Cercheremo altri finanziatori friulgiuliani». In bilico 16 milioni di euro

TRIESTE La Hypo Alpe Adria Bank intende uscire dal progetto d'interventi per la realizzazione, sul versante italiano, di iniziative per lo sviluppo del comprensorio turistico di Pontebba-Pramollo Nassfeld: lo ha detto - secondo quanto riferito da Stefan Petzner, portavoce del Governatore della Carinzia Jörg Haider - il presidente della stessa Hypo Alpe Adria Bank, Wolfgang Kulterer, nel corso della trasmissione televisiva «Karinthia Today», andata in onda giovedì sera. Lo stesso Petzner ha riferito che «per il Land della Carinzia il progetto di sviluppo turistico del comprensorio Pramollo-Nassfeld non è tramontato» e ha reso noto che Haider ha inviato una lettera a Illy e Kulterer affinchè si possa trovare una soluzione ai problemi sorti nella realizzazione del progetto.

Ma da Illy, fino a ieri sera, giungevano ancora segnali di disponibilità alla chiusura dell'intesa. «Sono pronto a firmare l'accordo anche subito. Di giorno, di notte, quando vogliono». E se la Regione si è affrettata ad inviare (via fax) copia della documentazione che recepiva le osservazione della controparte tedesca al governatore della Carinzia Jorg Heider, da parte della Hypo il silenzio è stato completo fino a sera, quando la dirigenza della società ha dichiarato, ad un canale austriaco, di non voler ratificare l'accordo per mancanze da parte del Friuli Venezia Giulia. Notizie che però anche la Regione ha appreso di seconda mano. E quindi non definitive. O almeno, così si spera. La Regione Friuli Venezia Giulia ha dato la disponibilità a un impegno finanziario di 16 milioni di euro. La Hypo Alpe Adria Bank aveva da tempo accantonato in bilancio e messo a disposizione una cifra di alcune decine di milioni e, nei mesi scorsi, aveva indicato il termine di ieri, 31 marzo, per la definizione di progetti e proposte concrete, condizione quest'ultima per confermare la disponibilità di tale somma di denaro. «Abbiamo mandato a Haider le modifiche proposte dalla parte austriaca, che noi abbiamo accolto - ha reso noto Illy - e ho dato la disponibilità a essere presente in zona, a Pontebba o nei dintorni, per firmare il protocollo d'intesa. A oggi (ieri, ndr) non ho avuto ancora risposta dal governatore Haider, ma se la giornata di oggi non va bene sono disponibile anche sabato, anche domenica». Illy ha ricordato che «la parte austriaca ha richiesto, da sei mesi a questa parte, continue e ripetute modifiche al testo del protocollo d'intesa, perchè - ha spiegato - ogni volta c'era un nuovo dubbio». L'ultimatum poi non l'ha dato la Regione Friuli Venezia Giulia, ma la parte austriaca. «E io oggi ero pronto a firmare- afferma Illy - .Ma non ho avuto segnali». Chi invece ritiene sin d'ora positivo il ritiro di Hypo è Ettore Romoli (Fi), che da sempre ha sostenuto l'inadeguatezza di questo progetto. «Invece di portare sciatori in Austria avremmo dovuto ampliare i nostri impianti – ribadisce – mi auguro che questa nuova svolta sia quella che scongiurerà l'opera una volta per tutte. Illy insiste per continuare? Lui la vuole fare a tutti i costi, è il governatore e nessuno glielo può impedire». Ma Illy continua a ribadire con fermezza la volontà di proseguire. «Con o senza Hypo Alpe Adria Bank – sottolinea - noi quell'intervento lo dobbiamo fare e quindi, se ci saranno problemi con la banca austriaca e il governatore della Carinzia non sarà in grado di ottemperare agli impegni che finora ha assunto la parte austriaca, vuol dire che ci premureremo noi di trovare altri finanziatori, evidentemente friulgiuliani».

Elena Orsi

Piano energetico regionale con le fonti «rinnovabili»

TRIESTE Uno scenario programmato al 2010 che vede, tra le fonti di energia rinnovabili, uno sviluppo ex novo della biomassa da residui agricoli, della biomassa da colture lignocellulosiche, del biodiesel da colture dedicate, dell'olio vegetale combustibile, del bioetanolo da colture dedicate, del biogas e dell'energia eolica: è quanto emerge dalla bozza del primo Piano energetico regionale (Per) del Friuli Venezia Giulia, che è stato depositato presso la giunta regionale.

«Il Piano - ha rilevato l'assessore all'Energia, Lodovico Sonego - costituisce uno strumento di programmazione essenziale per lo sviluppo delle energie rinnovabili, il contenimento del consumo energetico per unità di servizio, la diversificazione delle fonti di approvvigionamento».

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITÀ	ALTEZZA NEVE MIN cm	ALTEZZA NEVE MAX cm	QUALITÀ NEVE	IMPIANTI	KM AGIBILI	PISTE DI FONDO
Pramollo	50	210	primaverile	30 su 30	110 su 110	80 su 80
Piancavallo	70	100	primaverile	4 su 12	20 su 24	26 su 26
Forni	30	120	primaverile	3 su 7	11 su 15	15 su 15
Ravascletto	5	135	primaverile	8 su 14	16 su 22	2,5 su 2,5
Tarvisio	30	150	primaverile	10 su 10	25 su 25	27,5 su 60
Sella Nevea	160	290	primaverile	5 su 6	8 su 10	3 su 5
Cortina	15	130	primaverile	26 su 37	85 su 110	35,5 su 75,5
Val Gardena	40	110	primaverile	71 su 82	160 su 176	102 su 102
Val Badia	30	125	primaverile	49 su 51	130 su 130	35 su 35
Sappada	10	60	primaverile	0 su 16	0 su 19	0 su 20
Arabba	15	115	primaverile	30 su 30	65,5 su 65,5	7,5 su 7,5
Plan de Corones	40	105	primaverile	24 su 31	96 su 123	25 su 173
Alta Pusteria	45	125	primaverile	10 su 27	22 su 53	89 su 197
Val Zoldana	10	100	primaverile	13 su 13	40 su 40	0 su 22,2
Castrozza	25	120	primaverile	23 su 23	60 su 60	30 su 30
Campiglio	25	150	primaverile	21 su 22	58 su 60	22 su 22
Val di Fassa	30	105	primaverile	49 su 53	107 su 120	24 su 79

a cura di Anna Pugliese

Giunta: via libera a 3,3 milioni per il capitale di Promotur spa

TRIESTE Poco più di tre milioni di Euro. E' la spesa complessiva che la Regione sosterrà per far fronte alla seconda tranche dell'aumento di capitale di Promotur Spa. Con questo intervento, che fa seguito all'adeguamento di 3,386 milioni di euro deliberato nel dicembre 2004, l'amministrazione eserciterà il diritto di opzione per la sottoscrizione di 5.809 nuove azioni della partecipata. La decisione è stata presa ieri dalla giunta Illy, riunita a Gorizia nella sede della Direzione dell'Azienda sanitaria. All'attenzione dell'esecutivo anche nuove regole per il settore vitivinicolo. Sono state approvate le linee guida per la stesura del disegno di legge sulle sanzioni e illustrati i contenuti dello schedario viticolo, punto di riferimento per l'istituzione degli albi dei vigneti per vini a Denominazione di origine e degli elenchi delle vigne per vini a Indicazione geografica tipica. Fissati anche gli importi del fondo per il recupero della vecchia strada della Val Cellina che verrà trasformata in percorso ciclo-pedonale. La giunta ha dato poi il via libera a due nuove collaborazioni. Disco verde, infine, alla stipula dell'accordo di programma tra Regione, Comune di Trieste e Area Science Park per definire le varianti urbanistiche necessarie al trasferimento dell'International school dall'attuale sede di Opicina al comprensorio di Basovizza. Il progetto prevede la costruzione di un nuovo edificio di 12.000 mq complessivi, in grado di accogliere circa 500 alunni, dotato anche di spazi per le attività sportive. La nuova struttura, per la quale è stimato un investimento tra i 6 e gli 8 milioni di Euro, dovrebbe ospitare sia le classi attuali, che vanno dall'asilo alle medie, sia gli anni del liceo che saranno attivati dal prossimo anno scolastico.

m.r.

†

"Ut unum sint"
(Papa Giovanni)

Il 30 marzo 2006

Detalmo Pirzio - Biroli

novant'anni di vita intensa e appassionata, ha raggiunto sua figlia VIVIAN.
Lo annunciano affranti la moglie FEY, i figli CORRADO e ROBERTO, la nuora CECILE, i nipoti FEDERICO e MAYA, il genero DAVID con la moglie HELEN, la cugina SPERONELLA e i parenti della famiglia SAVORGNAN di Brazzà, ringraziando per le cure prestate il Prof. LEONARDO SECHI e dottoressa CRISTINA CATENA della Clinica Universitaria.
Sulle orme dell'esploratore PIETRO SAVORGNAN di Brazzà è stato il suo vero erede spirituale, confermando nella sua azione europea ed internazionale i valori di dignità, libertà, giustizia e fraternità tra popoli e culture diverse.
I funerali avranno luogo lunedì 3 aprile, alle ore 15, nella Cappella di S. Leonardo a Brazzà (Moruzzo - Udine).

Non fiori ma un contributo per il Liceo «Pietro Savorgnan» di Brazzà a Brazzaville

Brazzà, 1 aprile 2006

III ANNIVERSARIO

Lidia Novato

Mamma ci manchi.

Trieste, 1 aprile 2006

nnec13

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle ore 21

Tariffa base (sp. normale) ediz. regionale
Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 20 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

A.MANZONI&C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

Il coordinatore nazionale degli azzurri ieri sera a Villa Vicentina per la campagna elettorale

Bondi: «Tre sfide per Forza Italia in Fvg Possiamo vincere con Di Centa capolista»

VILLA VICENTINA «In Friuli Venezia Giulia ci aspettano tre sfide importanti. C'è la sfida di Trieste, dove sono certo che il sindaco Dipiazza sarà riconfermato perché ha saputo ben governare e ha saputo ottenere il consenso dei cittadini. C'è la sfida di Udine, una provincia emblematica dove il consenso sarà assicurato dalla fiducia ottenuta in questi anni dalla giunta Strassoldo. E c'è infine la sfida per il governo nazionale, a cui concorrerà Manuela Di Centa, l'unica donna candidata come capolista e proprio in questa Regione».

Il coordinatore nazionale Sandro Bondi, intervenendo a una manifestazione di Forza Italia a Villa Vicentina, presenta la prossima consultazione elettorale come una scelta decisiva, da cui dipenderà la stabilità o l'instabilità del Paese. «Questo governo ha garantito un lungo periodo di stabilità e ha governato bene pur in mezzo a tante difficoltà. La migliore dimostrazione di quanto abbiamo fatto? Basta porsi questa domanda: se ci fosse stata questa sinistra, cosa sarebbe successo in Italia? Basta questo semplice interrogativo per capire il rischio che abbiamo scampato, perché se vincesse il Centrosinistra, non otterremmo che caos e ingovernabilità».

La ragione di questo pericolo? «Questa sinistra è divisa su tutto, dalla politica estera alle strategie di sviluppo economico. Dicono tutto e il contrario di tutto. Ma su un punto esiste la piena condivisione: vogliono aumentare le tasse. Vogliono reintrodurre la tassa sulla successione e la tassa sulle donazioni. Ma non solo sui grandi patrimoni, come sembrava in un primo momento, ma anche su un patrimonio di 180 mila euro, ovvero il prezzo di un piccolo appartamento di provincia. Non sarà quindi solo l'Italia più ricca ad esserne colpita, ma la stragrande maggioranza dei cittadini».

Il fantasma della tassazione si estende poi ad altre misure che il Centrosinistra, secondo Bondi, vorrebbe applicare. «La sinistra - prosegue il coordinatore - vuole aumentare gli estimi catastali, provocando un enorme salasso per ciò che riguarda l'Ici, e inoltre vuole mettere mani alle rendite finanziarie, che non sono i grandi patrimoni come il loro nome lascerebbe supporre, ma gli interessi ormai minimi dei piccoli risparmiatori».

> «La sinistra è divisa su tutto. E sul fisco ci sta preparando un enorme salasso»

La critica di Bondi si allarga poi all'antidemocraticità del Centrosinistra: «Se in Italia avessimo una sinistra socialdemocratica, riformista, democratica, le nostre preoccupazioni sarebbero immotivate, perché ci sarebbe quell'alternanza che contraddistingue le maggiori democrazie europee, dove i governi progressisti si avvicendano a quelli conservatori. Ma la sinistra italiana non è una forza affidabile e credibile. È qualcosa di molto diverso: è la vera malattia dell'Italia. Divisa su tutto, incapace di governare, trova l'unione solo nell'odio a Silvio Berlusconi e nella programmatica intenzione di aumentare le tasse». Di qui la conclusione di Bondi: «È necessario stringerci attorno a Berlusconi e proseguire insieme la strada del cambiamento».

a.d.

LA POLEMICA

Legge sulla droga, Collino (An) attacca la Bindi: l'ex ministro dovrebbe essere più responsabile

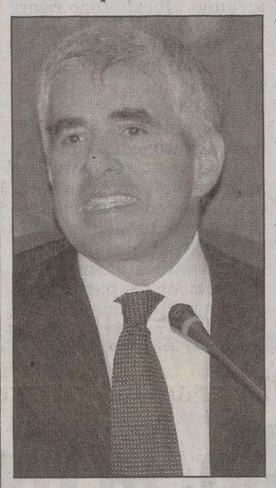
TRIESTE Non ha digerito il senatore friulano Giovanni Collino, capolista di Alleanza Nazionale per palazzo Madama, l'annuncio fatto a Udine dall'ex ministro Rosy Bindi riguardo l'intenzione di cancellare la legge Fini sulla droga. «Abbiamo iniziato - premette Collino - un percorso coraggioso e responsabile di lotta senza quartiere alle droghe, su tutti i fronti: andremo avanti su questa strada». Collino attacca frontalmente la Bindi e la invita ad adottare un comportamento «maggiormente responsabile». Questo non avviene, «evidentemente - commenta ironicamente Collino - continua la moda del centrosinistra che per anni ha peccato di irresponsabilità: è a causa di persone come la Bindi - aggiunge il senatore - se si è incrementata la scarsa percezione della pericolosità delle sostanze stupefacenti da parte dei giovani». Collino rimprovera l'ex ministro e ricorda anche l'atteggiamento che storicamente ha mantenuto il centrosinistra: «Ha sempre considerato i tossicodipendenti come dei malati irrecuperabili e ha pure contrastato l'attività delle comunità terapeutiche di recupero». Collino si scaglia contro le dichiarazioni rilasciate a Udine dalla Bindi: «Siamo fieri - aggiunge Collino - di essere il primo governo che ha ammesso l'ipocrisia della distinzione fra droghe pesanti e droghe leggere: una separazione del tutto controproducente per la salute dei nostri ragazzi».

Bondi e la Di Centa ieri sera a Villa Vicentina (Anteprima)

Il leader dei centristi della Casa delle Libertà in visita a Udine è ottimista e punta a eleggere un deputato e un senatore

Casini: nel Fvg l'Udc può raddoppiare i voti

«Alle politiche non c'è Illy ma Prodi. Ma il centrodestra deve trasmettere serenità»



Pierferdinando Casini

TRIESTE Invita alla mobilitazione. Convinto che l'Udc in Friuli Venezia Giulia «può raddoppiare i voti rispetto alle politiche e superare il risultato delle europee». Dunque, fare l'en-plein: mandare a Roma un deputato (Angelo Compagnon se Carlo Giovanardi opterà per un'altra circoscrizione) e un senatore (Roberto Molinaro). A Villa Manin, Pierferdinano Casini lancia la sfida: «L'obiettivo è vicino, ma serve l'impegno di tutti. Anche a Trieste – afferma rivolgendosi al segretario provinciale Edoardo Sasco – è necessario un contributo importante». Il presidente della Camera ha già avvertito che alle politiche «non c'è Riccardo Illy ma Romano Prodi». Concetto ribadito pure a Passariano con l'aggiunta di una precisazione: «Non si tratta di una valutazione positiva della giunta Illy, ma agli elettori della regione diciamo che sicuramente Prodi farà molto peggio». Quel Prodi che Casini punge su vari fronti, in particolare quello delle tasse.

Alzando la voce per avvisare il ceto medio, «a rischio stangata se vince il centrosinistra». I sondaggi, prosegue il leader dell'Udc, «sono positivi». Ma c'è anche il fattore Professore: «Per noi Prodi è fondamentale, perché quello che ha detto in questi giorni, dal cuneo fiscale alla tassazione su Bot e Cct, dalla casa alla tassa di successione, è un ridicolo rimangiarsi la parola: lo renderemo esplicito proiettando un video nei prossimo giorni. Invito dunque gli italiani ad ascoltare quel che dice un giorno, quel che corregge il giorno dopo e capire ciò che succederebbe se il centrosinistra andasse al governo». «Divisi e confusi» riassume Casini a proposito degli avversari. «Non dobbiamo battere Prodi – precisa –, che per uscire dal labirinto in cui si è cacciato non sa fare altro che insolentirci, ma far prevalere una visione diversa di società. Luca Montezemolo parla di un'Italia poco competitiva e ha ragione. Ma la colpa di questa situazione è di un centrosinistra che dice di "no" a tutto: al nucleare, alle centrali eoliche e a carbone, ai rigassificatori, agli inceneritori, alle infrastrutture. Un centrosinistra che vuole cambiare la legge Biagi che è perfetta. Aumento del precariato? Una bugia». Gli alleati? Nessuna polemica. Anzi, baci e abbracci. «Più daremo l'idea di essere un elemento di serenità – conclude Casini –, più gli elettori di centrodestra ci voteranno. Chi ha fatto polemiche, ha ricevuto da me solo amore». All'attacco del governo regionale vanno invece Compagnon e Molinaro. Il consigliere, in particolare, ricorda «l'omaggio alle banche della riduzione dell'Irap in cambio del contributo per Friulia holding» e «l'invenzione del leasing per gli ospedali, mentre si fanno pronta cassa le piste da sci per gli amici».

Marco Ballico

Il deputato dei Ds

Maran: «Con l'Ulivo meno tasse per i cittadini»

TRIESTE La cdl dice che l'Ulivo vuole elevare le tasse. Il centrosinistra risponde che Berlusconi dice il falso. Il deputato diessino Alessandro Maran spiega perché se l'Unione andrà al governo non alzerà le tasse, anzi. «L'Ulivo vuole tagliare le tasse e non aggravarle - afferma il diessini - A cominciare da quelle che colpiscono il lavoro (dette «cuneo fiscale»), per dare uno scossone alla produzione e incentivare la crescita. Questo è il senso (meno tasse sul lavoro) della nostra proposta di un taglio del cuneo fiscale di cinque punti il primo anno, che prevede per i lavoratori un vantaggio medio di fine anno di 400 euro e altrettanti per l'impresa.

Uno dei punti contestati dal centrodestra è che non ci sarebbe la copertura finanziaria. «Tre punti in meno di cuneo fiscale sul lavoro - continua Maran - potrebbero essere coperti con il "rientro" in bilancio (che abbiamo proposto con un emendamento alla Finanziaria) dei 6 miliardi di euro del secondo modulo della riforma dell'Ire (ex Irpef) realizzato dal centrodestra con la Finanziaria 2005 e volto a ridurre le imposte per i più ricchi».

«Inoltre, vanno chiariti anche gli effetti della proposta di unificare attorno al 20% le due attuali aliquote sui guadagni da capitale - continua Maran -. Per la maggioranza delle famiglie, i cui depositi e conti bancari sono taglieggiati dall'aliquota di prelievo al 27%, l'armonizzazione (cioè il taglio dell'aliquota) è un sollievo. E viene meno l'incredibile premio fiscale alle stock option dei più affermati e super pagati manager. In questi anni la politica fiscale di Berlusconi non ha portato alcun beneficio per le tasche della stragrande maggioranza degli italiani: le imposte sulle società sono rimaste sostanzialmente invariate e quelle sulle persone fisiche sono diminuite solo per le famiglie più povere o quelle più ricche».

ettorerosato sindaco

MESSAGGIO ELETTORALE committente Orazio Bobbio

con Orazio BOBBIO

per Trieste finalmente protagonista

Orazio Bobbio incontrerà gli elettori lunedì 3 aprile alle 18.00 al Circolo della Stampa

www.oraziobobbio.it info@oraziobobbio.it

ELEZIONI COMUNALI 9-10 APRILE 2006 scheda verde

Bobbio

Se vorrà concedermi la sua fiducia, scriva **BOBBIO** accanto al simbolo della **MARGHERITA**.
Si può esprimere UNA SOLA preferenza.
Sarò lieto di sentirla o di ricevere un suo SMS ai numeri 334.9721161 / 334.7554446.

ELEZIONI CIRCOSCRIZIONALI 9-10 APRILE 2006 scheda grigia

per la III Circoscrizione
Roiano, Gretta, Barcola, Cologna, Scorcola
Luciana Santin

per la V Circoscrizione
Barriera Vecchia, San Giacomo
Paolo Albertelli

per la VI Circoscrizione
San Giovanni, Chiadino, Rozzol
Marino Valle

ELEZIONI PER IL SENATO 9-10 APRILE 2006 scheda gialla

Accanto ai capilista Antonione e Bordon, solo un altro triestino ha concrete possibilità di essere eletto al Senato.
Io voto Margherita, perché sia CRISTIANO DEGANO a rappresentare la nostra città a Roma.

Orazio Bobbio

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE • PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI PUNTI VENDITA INDICATI • QUANTITÀ LIMITATE AL CONSUMO FAMILIARE

GRUPPO vega Tel. 0422 7931 WWW.GRAFLIT VV166-06

messaggio elettorale - committente: SERENO DETONI DTNSRN 26S01M149P

I N C O M U N E

con ettorerosatosindaco

vince

chi si impegna per

gli autobus gratis per gli anziani

...Il Comune attiverà appositi strumenti per garantire negli orari mattutini e pomeridiani non di punta la circolazione gratuita per la popolazione anziana residente per le fasce di reddito più basse...

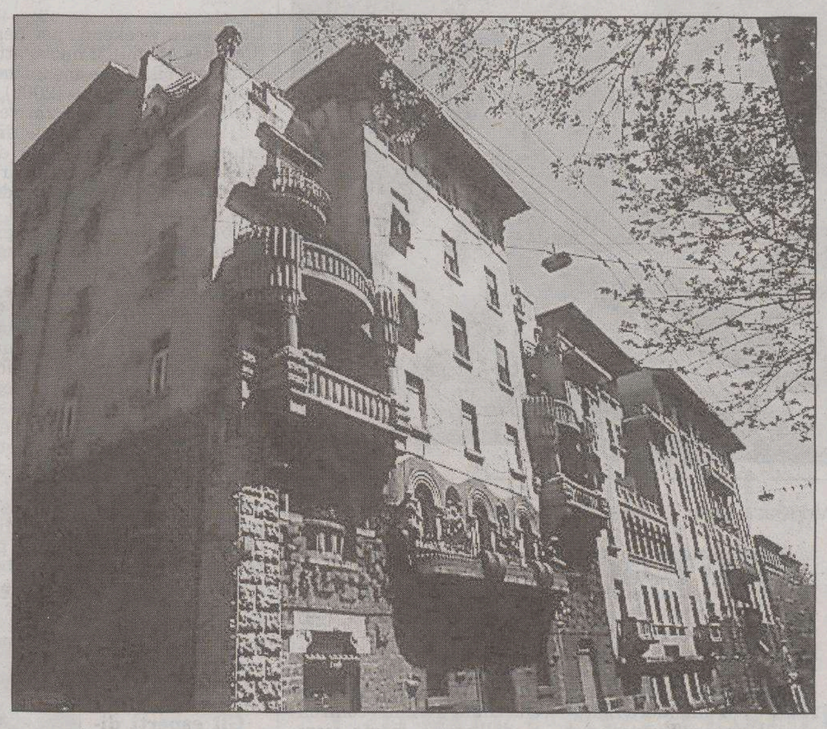
dal programma [pag. III -14/34]

Sereno Detoni

Candidato consigliere Cattolico democratico Operatore culturale giuliano-dalmata

Potrai incontrare Sereno Detoni il 7 aprile 2006 alle ore 17 al Caffè Tommaseo

CULTURA & SPETTACOLI



Da via Commerciale a viale XX Settembre, e in giro per le strade della città, basta alzare gli occhi per trovarsi davanti alcune meraviglie del Liberty a Trieste

MOSTRE *Particolari, decorazioni, preziosismi architettonici della città nei «clic» del Circolo fotografico*

Liberty a Trieste, una sorpresa negli occhi

Da oggi al Museo Revoltella le immagini che hanno già incantato a Graz

di **Diana Barillari**

La reazione suscitata dalla mostra fotografica dedicata al Liberty triestino che l'anno scorso è stata presentata a Graz nell'ambito degli scambi culturali tra le due città, è stata molto positiva poiché gli ospiti austriaci hanno avuto la percezione di trovarsi a casa, avvertendo nelle immagini realizzate dai soci del Circolo Fotografico Triestino un'aria di famiglia rassicurante e piacevole: una ulteriore conferma della appartenenza alla dimensione mitteleuropea della quale lo scenario urbano conserva tracce consistenti.

Altro motivo di ammirazione i visitatori di Graz lo hanno espresso in riferimento alla qualità degli edifici e dei particolari decorativi messi a fuoco, una valenza estetica che neppure l'incuria o le manomissioni hanno completamete appannato. Così, oggi al Museo Revoltella anche i triestini potranno visitare la mostra esposta a Graz e di sicuro resteranno sorpresi, poiché dalle foto si vede una città che pochi conoscono anche se i luoghi sono piuttosto noti e centrali.

La fotografia permette di cogliere dettagli e particolari, quali maniglie, inferriate, vetrate, pavimenti, decorazioni collocate in posizioni distanti dal passante - sotto tetti o cornicioni per esempio - tutti elementi che costituiscono un corpo unico con l'architettura. Ammirare dettagli e decorazioni in un edificio liberty significa infatti coglierne il senso progettuale più pertinente, dato che l'architettura si integra con l'ornamentazione assumendola come una pelle, il cui compito è in effetti quello di celare rendendo l'insieme piacevole.

E se la cultura architettonica ha in seguito biasimato la decorazione in nome di una sincerità che voleva assoluta coerenza tra struttura e forma, ha fatto piazza pulita di un sentimento per la bellezza le cui radici sono molto antiche e fanno parte del nostro retaggio culturale. Così la fotografia nel cogliere particolari e insieme degli edifici ci rivela che la differenza di scala è irrilevante in quanto eleganza e ricercatezza accomunano sia l'architettura che il dettaglio, svelandone la stretta complicità.

Se come afferma Mies van der Rohe, «Dio è nei dettagli» allora le architetture Liberty sono veri e propri templi, che hanno bisogno però di mantenersi in equilibrio, cosicché basta inserire un serramento in alluminio anodizzato entro l'incorniciatura nastriforme di una finestra per distruggerne l'armonia. Se un merito una mostra di questo tipo può avere è quello infatti di fungere da monito verso interventi che in apparenza sembrano di scarsa entità, ma possono risultare disastrosi.

Si può concordare con Paolo Cartagine (che insieme aAlida Cartagine ha curato la selezione delle immagini) che l'intento dei fotografi era di raccontare più che documentare, ma proprio questo taglio interpretativo finisce per essere più ricco di informazioni, in quanto svela l'operazione progettuale cogliendone dinamiche e relazioni.

L'esordio del Liberty (così è denominato in Italia il moto di rinnovamento che pervade l'Europa al volgere del XX secolo, mentre in Francia e Belgio è Art Nouveau, Jugendstil in Germania, Secession in Austria, modern style in Inghilterra, floreale o modernismo ancora in Italia) a Trieste avviene sotto l'egida di Max Fabiani (collaboratore di Otto Wagner ovvero l'anima del laboratorio di ricerca architettonica più avanzatod'Europa) che nel 1902 progetta il Narodni Dom, o Balkan, regalando alla città un edificio modernissimo, sia per le soluzioni tipologiche e funzionali (contiene teatro, ristorante, albergo, residence, sale di ritrovo) ma anche nelle facciate così spoglie ed essenziali, dato che l'unica concessione alla monumentalità è costituita dall'ingresso, dove prima dell'incendio appiccato dagli squadristi fascisti nel 1920 troneggiava la vetrata di Koloman Moser.

La sensibilità dei componenti della commissione edilizia dell'epoca è messa a dura prova dall'eccessivo rigore dei prospetti, anche se poi la concessione viene accordata, sembra di capire a malincuore, tanto che la resa dei conti con il rigorismo di Fabiani è rimandata a casa Bartoli (1905-1906), dove di fronte alla bocciatura del prospetto, il progettista si «vendica» facendo germogliare dal cornicione una improbabile decorazione con foglie d'acanto che rende la facciata un caso unico nel panorama urbano.

Se si considera che dall'ex Balkan a palazzo Stabile (riva Grumula) non passano che tre anni si può cogliere attraverso la capacità di Fabiani di rinnovarsi, le dinamiche vertiginose della sperimentazione in atto nella Mitteleuropa. Se Fabiani ha la statura e il carisma del rinnovatore sulla sua scia si pongono Giorgio Zaninovich allievo della Wagnerschule e Umberto Fonda, autori di edifici che la macchina fotografica non si stancherebbe mai di documentare, tanto ricchi sono di particolari e scorci sempre mutevoli.

Chissà se il fauno seduto sul balcone della casa progettata da Zaninovich in via Commerciale con attitudine da pifferaio magico, ha il compito di attirarci nell'edificio o semplicemente ci ricorda che l'arte è un indispensabile corollario della nostra quotidianità. Se va reso onore al merito degli architetti viene spontaneo pensare con gratitudine a una folla di eccellenti artigiani e decoratori che ne hanno validamente supportato l'azione ed è un peccato saperne ancora relativamente poco. Ma tra i corifei dell'architettura Liberty a Trieste non ci sono soltanto i «viennesi» (si ricordano gli studi magistrali che Marco Pozzetto vi ha dedicato) ma anche il milanese Giuseppe Sommaruga, uno dei tre architetti italiani di statura internazionale insieme a Raimondo D'Aronco e Ernesto Basile.

Se Adolf Loos avesse dovuto lanciare il suo anatema «ornamento e delitto» lo strale sarebbe caduto sull'ex cinema teatro Eden (ora Ambasciatori) in viale XX settembre, incenerendo le due cariatidi a lato dell'ingresso alla sala e i putti svolazzanti che sorreggono il balconcino soprastante, ma per fortuna la pietra artificiale con la quale sono state realizzate si è rivelata resistente. Infatti l'edificio triestino costituisce un unicum nella produzione di Sommaruga, poiché oltre a sopravanzare con le sue dimensioni il celebre palazzo Castiglioni a Milano, è rimasto indenne dalla censura che nel capoluogo lombardo ha costretto committente e progettista a rimuovere le due statue muliebri dell'ingresso a causa del loro aspetto procace e peccaminoso. Questo a Trieste non è successo, magari perché le due statue svolgono come cariatidi la loro funzione che è quella di sorreggere (solo visivamente) il cornicione e poi sono coerenti con una sede di spettacolo, dove si respira aria di libertà e evasione.

Forse i triestini avranno apprezzato i panni svolazzanti a causa dei refoli di bora che le due statue tengono ben stretti o magari sono ormai affezionati alle due belle e procaci signore di pietra. C'è da augurarsi che le foto possano ispirare nei visitatori sentimenti destinati a trasformarsi in attiva partecipazione all'opera di tutela di un patrimonio di grande valore come quello dell'architettura Liberty.

L'INAUGURAZIONE ALLE 16

TRIESTE Nell'ambito della Giornata Grazese organizzata dal Forum Italo austriaco di Graz al Museo Revoltella di Trieste, oggi si inaugura alle 16 la mostra sul Liberty a Trieste curata da Circolo fotografico triestino, che resterà aperta fino a domenica 2 aprile. Le fotografie esposte sono di Diego Amadei, Alida Cartagine, Marco Cartagine, Paolo Cartagine, Rocco Colavito, Nino Cortese, Fiorella Di Pietro, Andrea Di Pinto, Luciano Dubs, Fabio Franceschinel, Liberia Gracco, Irena Jelercic, Enrico Lerini, Estella Levi, Massimiliano Modugno, Laura Poretti Rizman, Umberto Vittori e Matteo Weber.

La consulenza storica è a cura di Diana Barillari, docente alla facoltà di Ingegneria di Trieste.

Presentata ieri a Trieste l'esposizione curata da Francesco Bonami e Sarah Cosulich Canarutto

A Villa Manin tutta l'arte che va oltre il quadro

«Infinite Painting» raccoglierà, dall'8 aprile, opere di 60 autori di 22 Paesi

TRIESTE «Infinite Painting Pittura Contemporanea e Realismo Globale» si intitola la prima grande mostra completamente ed esclusivamente concepita dal Centro d'«rte contemporanea di Villa Manin, dopo le grandi rassegne sulle collezioni dei Musei d'arte contemporanea di Chicago e Colonia. È stata presentata ieri mattina, in una conferenza stampa, l'esposizione che si aprirà l'8 aprile a Villa Manin di Passariano, per rimanere aperta tutta l'estate.

Una vasta panoramica sulla pittura, l'ha definita Francesco Bonami, direttore del Centro e curatore della mostra insieme a Sarah Cosulich Canarutto, sottolineando come la pittura sia un infinito campo d'azione, mai esauribile.

Da qui il titolo della rassegna: «Infinite Painting». Una pittura così «infinita» da invadere il territorio della fotografia, del video, della scultura, uscendo dalla cornice del quadro e diventare parete. Una pittura così infinita da coinvolgere 60 artisti di 22 Paesi: Usa e Corea, Lituania e Messico, invitati ad esprimere il loro pensiero sulla pittura, e sulla realtà attraverso la pittura. Sì, perchè più che di pittura pittura, in questo caso si parla di pittura come pensiero, dell'idea della pittura e dell'idea di realtù che ne può derivare.

Gli artisti presenti sono ancora una volta grandi nomi e giovani emergenti; le loro opere per lo più inedite, talvolta realizzate proprio per questa occasione. È il caso di Franz Ackermann, autore tedesco che per Villa Manin ha realizzato un grande murale rappresentante una sorta di paesaggio astratto di forte impatto soprattutto in considerazione e in contrasto agli ambienti settecenteschi. In relazione con gli spazi e le pareti della Villa si pone anche la «carta da parati» della pittura digitale del gruppo Assume Vid Astro Focus, dove un'insieme di immagini rimanda indifferentemente alla storia dell'arte, al fumetto, alle immagini dei media e della cultura popolare.

Un'opera di Jeff Koons che verrà esposta a Villa Manin

C'è poi chi medita sui grandi del passato come Hiroshi Sugimoto il quale, in un museo di Amsterdam, si pone di fronte alla ricostruzione in cera della scena dipinta da Vermeer nella sua «Lezione di musica» per mettere a confronto il suo mezzo fotografico con la camera ottica del maestro olandese. Eve Sussmann nel suo video mette in scena il celebre dipinto «Las Meniñas» di Velázquez, laddove Felix Gmelin realizza una videoinstallazione, filmando in negativo cinque pittori mentre riproducono «Guernica» di Picasso in segno di protesta contro la guerra in Iraq. Si giunge quindi a Maurizio Cattelan che, incidendo con la Z di Zorro una tela tinta a monocromo, viene a prendersi gioco niente meno che di Lucio Fontana.

Gli altri italiani in mostra sono Alessandra Ariatti, Enrico David, Alessandro Pessoli, tutti e tre già presenti due anni fa a Villa Manin, alla mostra «Vernice», dedicata alla giovane pittura emergente. Altri nomi, tra quelli piÃ¹ noti, sono Marlene Dumas, Damien Hirst, Jeff Koons, Takashi Murakami. Sempre a Villa Manin, inoltre, intorno alla metà di maggio, saranno presentate due nuove installazioni ad opera di Pawel Althamer e Michael Beutler, nell'ambito del progetto «Sculptures in the Park» e in collaborazione con Trieste Contemporanea.

Franca Marri

Oggi pomeriggio al Faltwersalon-Salone Gemma di Trieste

Fotografie e video per spiegare com'è nato il Museo Ugo Carà

TRIESTE Due nuove, importanti realtà della provincia di Trieste s'incontrano: il Museo «Ugo Carà» di Muggia andrà oggi in mostra al Faltwersalon-Salone Gemma (www.faltwerksalon.it) di Trieste. Nella mostra, che verrà inaugurata alle 18, saranno esposti, oltre ai modelli di studio, le foto artistiche sul Museo realizzate da due fotografi professionisti, Marco Covi e Stefano Graziani, entrambi già ospitati dal Faltwerksalon. Alle 19, solo in occasione della mostra, verrà proiettato il video di Davide Skerlj con le riprese delle lavorazioni interne, mentre alle 19.30 seguirà il djset del dj papa loki (Radio Fragola). La mostra resterà aperta fino all'11 aprile e sarà possibile visitarla ogni giorno dalle 18 alle 19 dal lunedì al sabato.

Lo scultore Ugo Carà

Il Museo «Ugo Carà» è un'opera architettonica straordinaria, caratterizzata da un tratto di cinta muraria e da un bastione del XVI secolo, completamente occultati da edifici di nessun pregio prima dell'intervento. L'illuminazione naturale trapela da nord e nord-ovest all'interno dei tre volumi dell'edificio, chiusi verso sud da una lama di ferro cor-ten e da un setto rivestito in legno. Il progetto, curato dall'architetto Claudio Farina, è stato realizzato dallo studio di architettura starassociati di Trieste (architetti Bartoli, Dambrosi, Farina, Martinelli, Markezic) con l'architetto Piero Ongaro. Attualmente nel Museo sono in mostra, oltre alle sculture permanenti di Carà, opere di proprietà della Fondazione CRTrieste, concesse in prestito per allestire la sala temporanea, tra cui compaiono lavori di Cernigoj, Levier e Arrighi.

Il Faltwersalon-Salone Gemma, un vano di circa 20 metri quadrati in via San Francesco 52a con un'ampia vetrina su strada, è utilizzato come laboratorio per la produzione, lo sviluppo e la diffusione di progetti, idee e riflessioni per un diverso approccio allo spazio a due e più dimensioni. La sua attività si sta consolidando sul discorso sulla città, indagato non solo attraverso mostre di architettura, grafica e design ma anche attraverso la discussione sul problema del vivere urbano.

Il Faltwerksalon ha in programma performance, mostre, presentazioni, proiezioni, lezioni a tema di architetti, designer, grafici e artisti internazionali. A maggio sarà ospitata una mostra dell'Interaction Design Lab, ex scuola privata di Ivrea sponsorizzata dalla Telecom, ora società di con sede a Milano, che lavora a 360 gradi su comunicazione, design e tecnologia, esplorando oggetti e spazi, raccontando storie e creando esperienze.

Emanuela Pezzetta

TEATRO Oggi al Kulturni Dom di Trieste replica con sottotitoli in italiano

Tre autori di frontiera rileggono in sloveno «Il mio Carso» di Slataper

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Kulturni dom di via Petronio a Trieste va in scena la replica, con sopratitoli in italiano, della nuova produzione dello Stabile Sloveno, primo allestimento in lingua slovena del romanzo «Il mio Carso» di Scipio Slataper, adattato da Sergej Verc e messo in scena da Marko Sosic. Protagonista l'attore Primož Forte, con il contrappunto delle voci di Maja Blagovic, Stojan Colja, Vladimir Jurc, Nikla Petruška Panizon e Janko Petrovec.

di Tatjana Rojc

È un passo importante, un invito verso quella pacificazione tanto auspicata. È un'operazione culturale e artistica in cui hanno confluito le forze creative di tre letterati sloveni: lo scrittore e regista Sergej Verc, il poeta Marko Kravos, lo scrittore-regista Marko Sosic. In verità, però, il «Moj Kras» slataperiano induce noi tutti a riflettere sulla valenza mitica di un autore che porta in nuce tutte le inquietudini proprie alla sua epoca.

Scriveva lo stesso Slataper in una lettera a Gigetta Carniel nel gennaio 1912: «Trieste è la mia patria. Io scopro in me sempre di più Trieste. (...) A Trieste c'è da far tutto: agire. È un punto d'incrocio di civiltà: studiare sul vivo. Ha bisogno di maestri: insegnare. Contiene inquieta gli elementi che inquietan noi moderni: bisogna equilibrarli realmente. Perché io posso illudermi di essere calmo, io scrivendo in italiano e leggendo libri tedeschi, guardare alla nazione con coscienza di umanità, ma finché io non so attuare, render propagabile questo mio equilibrio, esso non esiste in realtà. Finché, anche, io non so divorare tutta la complessità della vita umana, assistendo partecipe delle sue forme apparentemente contraddittorie, commercio e letteratura, salotto e città vecia, Carso e lastricato, sloveni e italiani, io non sono poeta».

E questa inquietudine, vissuta in una Trieste che Elvio Guagnini considera «emblema di un modo di essere di tutta la civiltà europea moderna», sarà propria anche a chi, come il poeta sloveno Srecko Kosovel, apparteneva, almeno in apparenza, alla sponda opposta.

Astrarre per un attimo Slataper dai luoghi comuni: è questa innanzitutto l'operazione entro la quale si muove il testo proposto allo Stabile sloveno. Non è un caso, infatti, che Marko Sosic nella sua riflessione in fase di drammatizzazione abbia posto l'incipit slataperiano del «Vorrei dirvi...» alla fine del percorso, come per ribadire ancora quella pluralità dello «Zlatoper/Pennadoro», uomo di confine che sino all'ultimo vuole riconfermare la propria «natura diversa» nei confronti del circolo de La Voce, dei fiorentini, degli italiani, degli slavi, dei tedeschi. Egli era tutti e nessuno nel contempo, egli faceva ritorno a quella che Gilbert Bosetti definisce «la terra della sua unicità, della sua identità inconfondibile e non riducibile all' italianità».

L'opera slataperiana del «Mio Carso» non rientra nello specifico in una qualche definizione classica dei generi letterari. Forse potrebbe sembrare paradossale la definizione di Johannes Hoesle che parla di Slataper come dello «Sturm und Drang triestino», in cui i giovani ritrovavano i propri abbandoni sentimentali e passionali. È indubbio, comunque, ritenere possibile di poter bypassare il «Mio Carso», dove protagonista e autore si sovrappongono attraverso l'io narrante in una valenza mitica cui lo stesso Slataper ha contribuito. E attraverso questo tipo di sovrapposizione non si può scindere Slataper da coloro che ne propongono la versione slovena: sono tutti, Slataper, Verc, Kravos, Sosic, innanzitutto autori. Autori di frontiera, in cui convergono tutti gli elementi peculiari dei testimoni di un microcosmo particolare, ibrido.

Il Carso ha per Slataper - come per Kosovel - un potere salvifico, che assurge a laboratorio mentale, a luogo mitico, dove tutto nasce e tutto ritorna, è il mito dell'infanzia come pure del senso tragico dell'esistenza. E dunque, il «Mio Carso», non poteva essere altro, se non un'opera di poesia. Ed è proprio questa la chiave di lettura della versione slovena, dalla scelta dei motivi principali, dall'adattamento scenico, dalla trasposizione linguistica, dalla regia, proposta attraverso una visione onirica, in cui passato e presente si sovrappongono per dare spazio, appunto, alle idee, alle visioni, alla colpa, al femminile, incorporate - come da Slataper - in un contesto in cui il concetto di tempo e luogo intesi come spazio, sono soltanto intuibili. Lo schema strutturale rispetta comunque anche in questo riadattamento i tre momenti sentimentali propri alla concezione dell'opera -il passato, rassicurante, l'immediatezza del presente con i suoi evidenti contrasti, il futuro. Ma nella accezione slataperiana saranno i concetti di vita e di morte ad assurgere a poli focali, attorno ai quali viene costruita l'affabulazione. Gli innesti dialettali triestini (che Marko Kravos ha scelto a volte di non tradurre, a volte di trovar loro l'equipollente in lingua slovena) portano intrinseco un significato: che, cioè, l'io narrante - Pennadoro/Zlatoper (Slataper/Kravos nel nostro caso) - ha voluto calarsi nel carattere della città, mediarne il senso di quella 'primitiva vitalità' propria ai triestini toutcourt.

Dirà Gilbert Bosetti, ragionando sul rapporto che l'io narrante propone nei confronti degli slavi, come «solo lo schietto parlar triestino può fare da controfuoco al nazionalismo incendiario». Va ascritta a Slataper, secondo quanto scrive Anna Storti, la paternità del progetto vociano - di matrice chiaramente mazziniana - di «iniziare una serie di articoli sui popoli oppressi», dove l'oppressore era chiaramente l'impero austriaco, mentre ne erano vittime non solo gli italiani.

Leggiamo, infatti, ne La Voce del 13 aprile 1911: «Esso non opprime soltanto gli italiani ma anche molti altri popoli, secondo i propri interessi e tra gli altri cerca di dividere e di fiaccare gli slavi del sud». Del resto le pagine di Slataper sono state spesso lette attraverso Stuparich, attraverso la compensazione che Giani avrà nei confronti dell'amico morto, compensazione che assurge, forse, anche a sopravvivenza, come si evince dalla scelta letteraria di Stuparich, il cui fine ultimo è, spesso, la testimonianza del superstite.

«Il Mio Carso» va inteso dunque, anche nella versione slovena in tutte le sue varie parti e sfacettature, come testo fondamentale per comprendere il concetto di «triestinità» con tutte le sue particolari e possibili dinamiche interne. È interessantissima, a questo proposito, anche la riflessione di Cristina Benussi, quando scrive: «Quando Boris Pahor nasceva, Scipio Slataper aveva appena pubblicato "Il mio Carso". Forse, senza saperlo, si sono anche incontrati. Mi fa piacere pensarlo perché quando leggo l'uno non posso non ricordare l'altro, e viceversa».

Primož Forte, protagonista di «Moj Kras». Sotto, Scipio Slataper, autore di «Il mio Carso»

IL TESTO

È un'opera di poesia fondamentale per riflettere su tutte le inquietudini proprie della sua epoca e comprendere la «triestinità»

MUSICA *Nuovo album dei Lacuna Coil*

Metal italiano sbanca in Usa

Da questo weekend, nei negozi di dischi: «Karmacode» (Century Media), il nuovo attesissimo album dei milanesi Lacuna Coil. Dopo mezzo milione di copie vendute, nel mondo, di «Comalies» (2002), il ritorno sul mercato discografico è carico di aspettative.

I Lacuna Coil (assieme ai triestini Rhapsody) sono il gruppo metal italiano più amato all'estero. Negli Stati Uniti sono diventati rockstar di prima grandezza: adorati dal pubblico (ottime le vendite, attualmente in tour con Rob Zombie, confermati sul palco principale dell'Ozzfest 2006), esaltati dalle riviste più prestigiose (Billboard, Entertainment Weekly e Rolling Stone) e trasmessi dai grossi network radiofonici.

La formazione comprende: Cristina Scabbia e Andrea Ferro (voci), Marco Biazzi e Cristiano Migliore (chitarre), Marco Zelati (basso) e Cristiano Mozzati (batteria). Il sound è caratterizzato da chitarre taglienti e ritmi serrati contrapposti a melodie sinfoniche e atmosfere romantiche. Punto di forza: gli intrecci vocali e soprattutto il fascino di Cristina Scabbia, considerata, all'unanimità (Kerrang!, Rock Sound, Terrorizer, Metal Hammer...), la donna più sexy dell'universo metal. Sembra che Hugh Hefner in persona le abbia chiesto di posare senza veli su Playboy.

«Cristina ha una gran voce e una presenza scenica d'impatto - spiega Cristiano Migliore, chitarra dei Lacuna Coil -. È amata e rispettata per questo, non solo per essere una bella ragazza. Non abbiamo mai puntato solo sulla sua immagine per raggiungere i nostri obiettivi. Certo, la sua presenza aiuta. Ci mette sotto una luce diversa rispetto ai soliti gruppi metal di uomini pelosi, che non sono belli da guardare» (ride, ndr).

Gli esperti dicono che siete sull'orlo di un successo incredibile. Com'è possibile: una band italiana che conquista il mondo del metal e sbanca in Usa?

«Il motivo vero non lo sa nessuno. Penso che il genere che proponiamo, cantato in inglese, è particolarmente adatto per il mercato americano».

E in Italia?

«La situazione sta cambiando, di riflesso ai traguardi importanti che abbiamo raggiunto all'estero: sia il pubblico, sia le case discografiche hanno un atteggiamento diverso. Spero che il nostro successo, assieme a quello dei triestini Rhapsody, contribuisca ad aprire qualche porta per le nuove generazioni di rock-band nostrane».

Ci sono nuovi talenti dalle nostre parti?

«Assolutamente sì. Ho sentito diverse cose interessanti. Tutti i componenti dei Lacuna Coil si tengono sempre informati su quello che succede nel nostro paese. Ascoltiamo musica a 360 gradi. Personalmente, tra i classici, ho molta stima per Elisa, Linea 77 e Subsonica».

Che consiglio può dare ad un giovane aspirante rockstar?

«Oltre alle capacità necessarie, ci vuole tanta fortuna e determinazione. Il fatto di firmare un contratto con un'etichetta discografica, anche importante, è solo il primo passo: da qui inizia il lavoro. Tanta gente si perde... e capisco perché succede: è dura. Quando sono in tour, via da casa per 6 mesi di fila, a volte, sono preso dai dubbi e dalla stanchezza. Bisogna essere consapevoli di quello che si sta facendo. Bisogna crederci sino in fondo, allora sì tutti gli sforzi vengono ripagati».

«Karmacode» è il vostro disco migliore. Avete raggiunto una maturità invidiabile. Con quale team di supporto avete lavorato?

«Abbiamo avuto più tempo e più mezzi a disposizione. Abbiamo registrato in un modo diverso, più rilassato. Il disco è prodotto da noi assieme a Waldemar Sorychta, tra la Germania e l'Italia. È stato mixato da Ronald Prent (Rammstein, H.I.M., Iron Maiden) e masterizzato da Darcy Proper (Steely Dan, Porcupine Tree, R.E.M.) ai Galaxy Studio in Belgio. La Asterik Studio (Funeral For A Friend e The Used), agenzia di design nominata al Grammy, si è occupata del packaging».

Ricky Russo

Cristina Scabbia, voce dei Lacuna Coil

IN BREVE

L'attrice: «Basta col sesso, mi disgusta»

Liza Minnelli, 60 anni: «Sono un disastro nella scelta dei mariti»

WASHINGTON «Basta col sesso: mi disgusta». Liza Minnelli *(nella foto)* a 60 anni getta la spugna. La diva di «Cabaret», tormentata da una astiosa causa di divorzio col suo quarto marito, il produttore David Gest, cerca adesso solo un partner «gentile e onesto». Ma non ha nessuna fretta di stringere un nuovo nodo coniugale. «È la storia della mia vita: so scegliere gli amici, sono un disastro con i mariti», ha ammesso. «Col sesso ho chiuso - ha aggiunto in una intervista. - Ma non bisogna mai fermarsi: ci sono troppe cose belle da fare nella vita».

Album più venduti al mondo: Coldplay meglio di Madonna

ROMA È «X&Y» dei Coldplay *(nella foto il leader e cantante Chris Martin)* l'album più venduto nel mondo nel 2005. Secondo i dati diffusi dall'Ifpi, la Federazione Internazionale dell'Industria Discografica, il disco della band post-Britpop britannica è seguito da «The Emancipation of Mimi» di Mariah Carey e da «The Massacre» del rapper 50 Cent. La classifica degli album più venduti dello scorso anno prosegue con «Monkey Business»A dei Black Eyed Peas (quarti) e i Green Day, quinti con «American Idiot». Madonna è solo sesta con «Confessions on a Dance Floor».

Premio Campiello: la cinquina sarà scelta in giugno a Padova

VENEZIA La scelta della «cinquina» del 44.o Premio letterario Campiello promosso da Confindustria Veneto si terrà il 10 giugno a Padova. Entrano a far parte della Giuria dei Letterati del 2006 lo storico d'arte Philippe Daverio e della giornalista Maria Latella, direttore del settimanale femminile «Anna». Cerimonia di premiazione domenica 10 settembre alla Fenice di Venezia.

Proposta della compagnia Macrò Maudit che si dedica alle patologie della vita collettiva

Mobbing, gli antichi veleni dell'ufficio

Un problema sociale in crescita in scena al Comunale di Monfalcone

MONFALCONE Se ne parla, ma pochi sanno definirlo. Molti lo hanno patito sulla propria pelle. Mobbing è un termine recente, ma è un veleno antico del lavoro. Pare giusto che se ne occupi anche il teatro che è, o dovrebbe essere, specchio e spia dei fenomeni sociali. Sesto spettacolo della rassegna ContrAzioni (il cartellone «contemporaneo» del Comunale di Monfalcone) «Mobbing» è andato in scena giovedì scorso. Lo ha prodotto la compagnia milanese Macrò Maudit, specializzata - se così si può dire - in patologie. Il doping sportivo, l'anoressia, la convivenza con gli psicofarmaci, sono mali del vivere quotidiano che gli spettacoli di Macrò Maudit affrontano da qualche anno. È una poetica che vede nel teatro un veicolo di informazione e divulgazione, oltre che un linguaggio d'arte.

In termini precisi, «mobbing» è una forma di pressione psicologica che viene messa in atto nei luoghi di lavoro e che attraverso ripetuti attacchi di parte di colleghi, di superiori, o anche di subordinati, provoca uno stato di sofferenza nell'individuo, tale da renderlo vulnerabile, emarginarlo e alla fine eliminarlo dal gruppo in cui è inserito: seguono infatti depressione, malattie, denunce di incompatibilità o molestie, licenziamento o dimissioni.

Lo spettacolo di Macro Maudit ha una struttura semplice: quattro episodi risolti in altrettanti monologhi invitano ad esplorare diverse variazioni del mobbing. Un'impiegata viene confinata nella solitudine di un archivio poiché i colleghi non sopportano la sua visione «spiritualista» della vita quotidiana (a base di filosofie orientali e bastoncini d'incenso). Una segretaria rinuncia al posto di lavoro: era l'unica donna, sempre al centro di allusioni grevi e sboccate dei colleghi maschi.

Interpretate da Alice Bettinelli e Debora Zuin, queste due prime storie fanno trasparire un lieve senso di ironia e divertimento che lascia completamente il posto, nei secondi due episodi, alla esasperazione cruda della gerarchia: il custode notturno (Alessandro Castellucci) e il medico ospedaliero (Rocco Ricciardulli) sono costretti a subire le perversioni delle rispettive logiche aziendali. Con effetti devastanti, oltre che degradanti.

Roberto Canziani

Debora Zuin in «Mobbing» (Foto Miktor)

RASSEGNA *Al via la retrospettiva dedicata a Nanni Moretti*

«Ecce Bombo» domani al Miela

TRIESTE Domani, alle 20 e alle 22, al Teatro Miela s'inaugura la retrospettiva completa dedicata al regista Nanni Moretti con la proiezione di «Ecce Bombo» (1978) e dei cortometraggi «La sconfitta» (1973), «Patè de Bourgeois» ('73) e «Come parli frate» ('74).

Con questa ampia e articolata rassegna - che proseguirà fino al 30 aprile - Cec di Udine, Cinemazero di Pordenone, Teatro Miela di Trieste e Multiastra di Padova rendono omaggio ai trent'anni di carriera del cineasta italiano più graffiante e indipendente, un profeta di uno sguardo sospeso e divertito, ma al contempo lucido, deciso e talvolta rabbioso. Più di trent'anni di carriera, durante i quali i suoi film sono diventati oggetti di culto, icone lunari d'un umorismo tagliente.

Non solo regista, ma anche attore (come in «La seconda volta» di Mimmo Calopresti), produttore (come per «Notte italiana» di Carlo Mazzacurati e «Il portaborse» di Daniele Luchetti), gestore di sala, personaggio politico, elemento di spicco della nostra Italia culturale. Fra i vari fregi che ne riconoscono il talento e l'intelligenza, su tutti, la Palma d'Oro a Cannes per «La stanza del figlio».

Per tutto il mese di aprile al teatro Miela il percorso proposto permetterà al pubblico di ricostruire la particolarissima evoluzione di quest'autore, in cui si specchia la storia del nostro paese negli ultimi trent'anni.

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA
Friuli Venezia Giulia
in collaborazione con il Comune di Muggia
Apertura straordinaria del Museo Carà
domenica 2 aprile alle ore 17
con il concerto dell' AlterQuartet (flauto, arpa, viola e violoncello)
"All that's music!" Viaggio musicale tra Europa e Sudamerica
INGRESSO LIBERO

SCIPIO SLATAPER
IL MIO CARSO
TRADUZIONE MARKO KRAVOS
DALL'ADATTAMENTO TEATRALE DI SERGEJ VERČ
REGIA E ADATTAMENTO MARKO SOSIČ
Trieste - Kulturni dom
oggi 1 aprile
ore 20.30
parcheggio Regina in via Raffineria aperto
Prevendita alla biglietteria del teatro da lunedì a venerdì 10.00-13.00 / 17.00-20.00
tel. 800 214 302
Replica con sopratitoli in italiano
CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA
www.teaterssg.it

EXPO MITTELSCHOOL
via SAN NICOLO', 5
città 34121 TRIESTE
telefono +39 040 3478869
e - mail francesco.razzetti@ial.fvg.it
IN ANTEPRIMA
I VINI NON FILTRATI 2004
DALLA TENUTA TERRE BIANCHE D'ISTRIA DI GIORGIO CLAJ
LUNEDI' 3 APRILE
18.00 - 20.00

SPECIALE

SPETTACOLI

a cura della Manzoni & C. Pubblicità

ilRossetti

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

diretto da Antonio Calenda

Biglietteria del Politeama Rossetti
Viale XX Settembre, 45 Telefono: 040-3593511
da martedì a sabato 8.30-12.30; 15.30-19
Ticket Point di Corso Italia
Telefono: 040.3498276 - 040.3498277
orario da lunedì a sabato 8.30-12.30; 15.30-19

vendita internet — vendita telefonica — in collaborazione con

www.ilrossetti.it

Ad aprile... la gente vuole ridere! Grande prosa e cabaret al Rossetti

Grande prosa, drammaturgia contemporanea e una deliziosa parentesi di esilarante comicità si intrecceranno nel mese di aprile al Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, che prosegue – anche in conclusione di questa fortunata e applaudita stagione 2005-06 – con una programmazione ricca e di qualità.

Alla vivace intelligenza e alla originalissima personalità di Carlo Cecchi è affidato il primo appuntamento del mese che vede sul palcoscenico del Rossetti uno dei più celebri e amati classici del Novecento, il pirandelliano **Sei personaggi in cerca d'autore**. Cecchi – che dello spettacolo e regista nonché, assieme a Paolo Graziosi, uno dei protagonisti – promette un allestimento assolutamente lontano dai paludati schemi della tradizione: «Un'edizione dei Sei personaggi come non se n'era mai vista una uguale» ha scritto infatti il Corriere della Sera, concorde con il resto della critica nazionale nel considerare lo spettacolo fra le più interessanti creazioni del panorama teatrale recente.

A chiudere il cartellone "prosa" sarà invece – fra il 18 al 23 aprile – una pièce assolutamente divertente, scritta e diretta dal bravissimo Vincenzo Salemme che figura anche fra gli interpreti, numerosi e affiatati, de **La gente vuole ridere... ancora**. Un titolo incentrato su una "regola" su cui Salemme ha basato una carriera costellata di successi. Lo spettacolo è un vorticoso rincorrersi di gag e battute che si creano attorno una trama esilarante ma anche commovente: un gruppo d'attori si oppone alla demolizione di un teatro, luogo dei loro sogni e delle loro illusioni, dei loro errori e dei successi e soprattutto dei loro preziosi ricordi. Fra i più versatili e ammirati artisti italiani, Vincenzo Salemme è un attore e drammaturgo di talento e si muove a proprio agio nel cinema come pure nel mondo del teatro e della tv. Il suo è un graditissimo ritorno allo Stabile regionale, sotto la cui egida ha ottenuto un notevole successo presentando nella prima edizione del TSFestival **E fuori nevica!**. Ed aprile riserva altre due piacevoli sorprese a chi ama il genere comico: Giobbe Covatta e Antonio Cornacchione saranno infatti sul palcoscenico del Rossetti rispettivamente mercoledì 26 e giovedì 27. Giobbe Covatta proporrà il suo ironico e surreale **Melanina e varechina**, che sostituisce per gli abbonati di "altri percorsi" lo spettacolo "Il caso di Alessandro e Maria" di cui è stata annullata l'intera tournée nazionale. Cornacchione – uno dei più simpatici protagonisti dello Zelig televisivo – cercherà, come sempre fra lacrime e singhiozzi, di convincere gli italiani della bontà di un certo "Silvio" e del suo progetto... **Povero Silvio... bis** – il titolo del suo recital non poteva essere diverso – è un appuntamento "fuori abbonamento" assolutamente da non lasciarsi sfuggire.

La prima settimana d'aprile poi, offrirà l'ultima occasione per applaudire Osvaldo Ruggieri in **Aquila sapiens sapiens**, produzione dello Stabile che replica alla Sala Bartoli fino a giovedì 6. Il testo – firmato da Maria Letizia Compatangelo – è un'ironica e acuta rivisitazione del mito di Prometeo, letto dal punto di vista dell'avvoltoio (poi aquila) che è il torturatore del Titano. Completamente legato alla promozione della drammaturgia contemporanea e in particolare degli autori del Friuli-Venezia Giulia sarà poi un'iniziativa inedita che lo Stabile in collaborazione con l'Ente Teatrale Regionale vara proprio alla fine di aprile e che si protrarrà per oltre un mese. Si tratta di un Festival dedicato a quei giovani artisti che hanno bisogno di ravvisare nello Stabile un punto di riferimento creativo, una vetrina in cui poter dimostrare il proprio valore: una sorta di laboratorio in cui esprimere tutte le proprie potenzialità artistiche.

La rassegna – composta da spettacoli e laboratori – sarà presentata in conferenza stampa al Politeama Rossetti – venerdì 7 aprile alle 11.30.

Gli spettacoli in scena ad aprile e a maggio

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

di **Luigi Pirandello** regia di **Carlo Cecchi**
con **Carlo Cecchi, Paolo Graziosi, Angelica Ippolito, Antonia Truppo, Sabina Vannucchi**

PLATEA A Interi	€ 28,00 2*	PLATEA A Under 25	€ 23,00
PLATEA B Interi	€ 25,00 2*	PLATEA B Under 25	€ 20,00
PLATEA C Interi	€ 20,00 1*	PLATEA C Under 25	€ 16,00
GALLERIE Interi	€ 15,00 1*	GALLERIE Under 25	€ 12,00

AQUILA SAPIENS SAPIENS

di **Maria Letizia Compatangelo**
regia di **Manuel Giliberti** con **Osvaldo Ruggieri**

POSTO UNICO Interi	€ 15,00 1*
POSTO UNICO Under 25	€ 12,50
POSTO UNICO Abbonati	€ 7,50

LA GENTE VUOLE RIDERE... ANCORA

commedia in due atti scritta e diretta da **Vincenzo Salemme**
con **Vincenzo Salemme, Maurizio Casagrande, Stefano Sarcinelli, Nando Paone**

PLATEA A Interi	€ 28,00 2*	PLATEA A Under 25	€ 23,00
PLATEA B Interi	€ 25,00 2*	PLATEA B Under 25	€ 20,00
PLATEA C Interi	€ 20,00 1*	PLATEA C Under 25	€ 16,00
GALLERIE Interi	€ 15,00 1*	GALLERIE Under 25	€ 12,00

MELANINA E VARECHINA

di **Giobbe Covatta e Paola Catella**
con **Giobbe Covatta**
lo spettacolo sostituisce "Il caso di Alessandro e Maria" nell'abbonamento "altri percorsi"

PLATEA A Interi	€ 28,00 2*	PLATEA A Under 25	€ 23,00
PLATEA B Interi	€ 25,00 2*	PLATEA B Under 25	€ 20,00
PLATEA C Interi	€ 20,00 1*	PLATEA C Under 25	€ 16,00
GALLERIE Interi	€ 15,00 1*	GALLERIE Under 25	€ 12,00

POVERO SILVIO (BIS)

di **Antonio Cornacchione e Marco Posani**
regia di **Giorgio Donati**
con **Antonio Cornacchione**

PLATEA A-B Interi	€ 25,00	PLATEA A-B Abbonati e Under 25	€ 20,00
PLATEA C Interi	€ 20,00	PLATEA C Abbonati e Under 25	€ 17,00
I GALLERIA Interi	€ 17,00	I GALLERIA Abbonati e Under 25	€ 14,00
II GALLERIA Interi	€ 14,00	II GALLERIA Abbonati e Under 25	€ 11,00
LOGGIONE	€ 7,50		

THE PRODUCERS

l'esilarante musical di **Mel Brooks**
regia di **Saverio Marconi** con **Enzo Iacchetti, Gianluca Guidi**

Recite di martedì e mercoledì

PLATEA A-B Interi	€ 36,00 2*	PLATEA A-B Under 25	€ 29,00
PLATEA C Interi	€ 31,00 2*	PLATEA C Under 25	€ 25,00
I GALLERIA Interi	€ 25,00 1*	I GALLERIA Under 25	€ 19,00
II GALLERIA Interi	€ 15,00 1*	II GALLERIA Under 25	€ 12,00

Altre recite

PLATEA A-B Interi	€ 42,00 3*	PLATEA A-B Under 25	€ 34,00
PLATEA C Interi	€ 36,00 3*	PLATEA C Under 25	€ 27,00
I GALLERIA Interi	€ 29,00 2*	I GALLERIA Under 25	€ 22,00
II GALLERIA Interi	€ 20,00 1*	II GALLERIA Under 25	€ 16,00

Per versare il 5 per 1000 al Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia invitiamo a indicare il codice fiscale **00054990320** nella dichiarazione dei redditi.

SABATO 1 APRILE	17.00 **POLITEAMA - ingresso libero** Manifestazione politico-elettorale 21.00 SALA BARTOLI - *altri percorsi* **Aquila Sapiens Sapiens** di M. L. Compatangelo
DOMENICA 2 APRILE	17.00 SALA BARTOLI - *altri percorsi* **Aquila Sapiens Sapiens** di M. L. Compatangelo
LUNEDÌ 3 APRILE	
MARTEDÌ 4 APRILE	20.30 POLITEAMA - prosa - turno PRI **Sei personaggi in cerca d'autore** 21.00 SALA BARTOLI - *altri percorsi* **Aquila Sapiens Sapiens** di M. L. Compatangelo
MERCOLEDÌ 5 APRILE	16.00 POLITEAMA - prosa - turno E **Sei personaggi in cerca d'autore** 18.00 SALA BARTOLI - *ingresso libero* **Ricordo di Giuseppe Patroni Griffi** 21.00 SALA BARTOLI **Aquila Sapiens Sapiens**
GIOVEDÌ 6 APRILE	17.00 SALA BARTOLI - *altri percorsi* **Aquila Sapiens Sapiens** di M. L. Compatangelo 20.30 POLITEAMA - prosa - turno A **Sei personaggi in cerca d'autore**
VENERDÌ 7 APRILE	11.30 SALA BARTOLI - *ingresso libero* **Presentazione Festival Teatro Regione** 20.30 POLITEAMA - prosa - turno B **Sei personaggi in cerca d'autore**
SABATO 8 APRILE	20.30 POLITEAMA - prosa - turno C **Sei personaggi in cerca d'autore**
DOMENICA 9 APRILE	16.00 POLITEAMA - prosa - turno D **Sei personaggi in cerca d'autore**
LUNEDÌ 10 APRILE	
MARTEDÌ 11 APRILE	20.30 POLITEAMA - ingresso con invito **Coralmente...** rassegna dei complessi corali delle Scuole Medie Inferiori di Trieste a cura dell'Istituto Comprensivo "Campi Elisi"
MERCOLEDÌ 12 APRILE	
GIOVEDÌ 13 APRILE	
VENERDÌ 14 APRILE	
SABATO 15 APRILE	
DOMENICA 16 APRILE	
LUNEDÌ 17 APRILE	
MARTEDÌ 18 APRILE	20.30 POLITEAMA - prosa - turno PRI **La gente vuole ridere... ancora** di e con Vincenzo Salemme
MERCOLEDÌ 19 APRILE	16.00 POLITEAMA - prosa - turno E **La gente vuole ridere... ancora** di e con Vincenzo Salemme
GIOVEDÌ 20 APRILE	18.00 SALA BARTOLI - ingresso libero Presentazione dell'audiobook "Trieste zita de veci... No! De gente vissuda" 20.30 POLITEAMA - prosa - turno A **La gente vuole ridere... ancora** di e con Vincenzo Salemme
VENERDÌ 21 APRILE	20.30 POLITEAMA - prosa - turno B **La gente vuole ridere... ancora** di e con Vincenzo Salemme 21.00 SALA BARTOLI - Festival **Come fosse l'ultimo** di M. Crea e P. Magris
SABATO 22 APRILE	20.30 POLITEAMA - prosa - turno C **La gente vuole ridere... ancora** di e con Vincenzo Salemme 21.00 SALA BARTOLI - Festival **Come fosse l'ultimo** di M. Crea e P. Magris
DOMENICA 23 APRILE	16.00 POLITEAMA - prosa - turno D **La gente vuole ridere... ancora** di e con Vincenzo Salemme 17.00 SALA BARTOLI - Festival **Come fosse l'ultimo** di M. Crea e P. Magris
LUNEDÌ 24 APRILE	21.00 SALA BARTOLI - Festival **Come fosse l'ultimo** di M. Crea e P. Magris
MARTEDÌ 25 APRILE	17.00 SALA BARTOLI - Festival **Come fosse l'ultimo** di M. Crea e P. Magris 21.00 SALA BARTOLI - Festival **Mi manca l'aria - Ti sto aspettando** di Angela Giassi
MERCOLEDÌ 26 APRILE	20.30 POLITEAMA - *altri percorsi* **Melanina e varechina** di e con Giobbe Covatta 21.00 SALA BARTOLI - Festival **Mi manca l'aria - Ti sto aspettando** di Angela Giassi
GIOVEDÌ 27 APRILE	20.30 POLITEAMA - fuori abbonamento **Povero Silvio Bis** di e con Antonio Cornacchione 21.00 SALA BARTOLI - Festival **Mi manca l'aria - Ti sto aspettando** di Angela Giassi
VENERDÌ 28 APRILE	21.00 POLITEAMA - fuori abbonamento **Lorenzo Pilat** in concerto 21.00 SALA BARTOLI - Festival **Mi manca l'aria - Ti sto aspettando** di Angela Giassi
SABATO 29 APRILE	21.00 SALA BARTOLI - Festival **Mi manca l'aria - Ti sto aspettando** di Angela Giassi
DOMENICA 30 APRILE	17.00 SALA BARTOLI - Festival **Mi manca l'aria - Ti sto aspettando** di Angela Giassi

ZENO

Il settimanale da Trieste

SEGUE GLI SPETTACOLI DELLA TUA CITTÀ

ESCE IL SABATO, IN TUTTE LE EDICOLE

TEATRO *Appassionante testa a testa fra i critici in erba su «Scemo di guerra» di Celestini*

Premio Polacco al terzo round

Ha vinto il «pezzo» di Wally Radina, diciottenne di Palmanova

TRIESTE La recensione di «Scemo di guerra» di e con Ascanio Celestini, scritta da Wally Radina, 18 anni, di Palmanova, ha vinto il terzo round del Premio dedicato alla memoria di Giorgio Polacco. Appassionante il testa a testa con Cristina Favento (che ha già all'attivo una vittoria «di tappa»), Nicoletta Ranieri, Federico Deste, Andrea Vecchia, Giorgio Ruggeri... La gara prosegue con «I ragazzi irresistibili» (da ieri al Cristallo) e «Il mio Carso» (oggi al Teatro Sloveno).

Ascanio Celestini si presenta davanti al pubblico, al Politeama Rossetti di Trieste, ed inizia, in pieno «stream of consciousness», a raccontare il suo «Scemo di guerra».

La Seconda Guerra Mondiale è l'argomento, ma non sono solo le date, gli avvenimenti noti - che pur fanno capolino all'interno della sua narrazione - ad inchiodarci, fermi ed attenti, ad ascoltare, quasi in estasi. No. Ci sono altre storie, altri racconti, altri percorsi a fare da protagonisti: quelle storie semplici, patrimonio della gente, esperienze uniche e singolari, ma paradossalmente anche appartenenti un po' a tutti, a chi ascolta e a chi rielabora e racconta a sua volta.

Così Celestini, che ha ascoltato quella storia che è stata di suo padre, rielabora, aggiunge particolari e suggestioni nuove e racconta a noi quel lungo 4 giugno 1944, giorno in cui Roma fu liberata dagli Americani, o forse «dai Tedeschi o dai Tedeschi vestiti da Americani».

Gradualmente iniziamo a vivere anche noi quella giornata particolare: scopriamo come il padre dell'attore, Gaetano, abbia più volte rischiato d'essere ammazzato anche solo per aver raccolto una cipolla. Facciamo la conoscenza del barbiere «dalle belle mani» che, partito per la guerra, si ritrova costretto a far finta di essere morto e addirittura a far resuscitare i morti. Veniamo catturati dalle «peripezie» della società, costituita con lo scopo di acquistare un maiale. Incontriamo un vecchio, che narra di come seppellì un Russo dalle belle scarpe, per poi impossessarsene «perché i morti vanno seppelliti scalzi» per favorire il viaggio nell'aldilà.

E, in un vortice di personaggi e in un gioco di intrecci, a momenti anche confusi, emerge il famoso «scemo di guerra», che con la sua storia strampalata ci ricorda anche del rastrellamento del Quadraro.

Piano piano, poi, tutto si ricompone e riprende forma in modo da permetterci di notare la presenza quasi ubiqua del ragazzo con una grande voglia sul viso, che può essere a piacimento il soldato Tedesco, il marito Polacco o il ragazzino Italiano Giubileo.

E alla fine, in un turbine di ricordi, storia e immaginazione, comprendiamo che anche quel padre, che indirettamente ci ha raccontato la «sua» storia, è morto. C'è una vena di tristezza e di malinconia in questo, ma poi ci accorgiamo che quest'uomo non se n'è andato completamente. Rimane viva la sua voce, quella vera, registrata, che irrompe in scena, e quella simbolica dei suoi racconti.

Ecco così che capiamo quanto sia indispensabile la memoria, che ci permette di rendere vivi nella mente e nel cuore quei momenti importanti che hanno fatto e sempre faranno la vera Storia, quei momenti fatti soprattutto di vita quotidiana, emozioni, persone. Questo va raccontato, ogni giorno ancora e con parole vecchie, ma anche nuove.

L'attore Ascanio Celestini

Ascanio Celestini ci stupisce, in un primo momento, con il suo fare sbrigativo, che risulta, poi invece, cogliere nel segno. Il ritmo, infatti, viene mantenuto per l'intera durata dello spettacolo. L'attenzione non tende a calare, nonostante la scena statica e minimalista, che funge da unico ausilio all'attore: una sedia, qualche luce al neon e una piccola struttura rifrangente.

Ottima la verve comica che sdrammatizza sapientemente questo «teatro della narrazione» che spesso ha un retrogusto di malinconia e amarezza, suggerito dalla musica di sottofondo.

Wally Radina

APPUNTAMENTI

La fisarmonica di Zobin Aviano: Califfo de Luxe

TRIESTE Oggi alle 16.30, al club Rovis, recital del campione mondiale di fisarmonica Igor Zobin.

Oggi alle 21, da Spetic (Cattinara), spettacolo dei Cugini di Gianfry.

Oggi alle 20.30, al teatro Sloveno, in scena «Il mio Carso» di Scipio Slataper con sopratitoli in italiano.

Oggi alle 21, al Miela, l'associazione Acquamarina presenta «A tribute to Pink Floyd» con la band Pinkover.

Il musicista Igor Zobin

Oggi alle 20.30, al teatro di San Giovanni, in scena «Anche i muri ga orece» di Gerry Braida e Laura Marocco con Pat Teatro.

GORIZIA Oggi alle 21.30, al Jazz & Wine di Cormòns, «Cinquantattimi di riflessioni» di Michele Pasini, letture di David Cernic, musica con i Playning love.

Oggi alle 20.30, nella parrocchiale di Sagrado, concerto del Polifonico di Ruda, del coro Portelli di Mariano e del coro Sant'Antonio Abate di Cordenons dal titolo «Quaresima in musica».

Domani alle 17.30, all'Auditorium, il duo Riccardo Zoccoli (contrabbasso) e Maura Soro (piano) presenta musiche di Piazzolla, Lennon-McCartney e del triestino Giorgio Coslovich.

UDINE Oggi alle 20.30, alla chiesa di Santa Maria del Buonconsiglio di Lesa, concerto del coro Iacobus Gallus.

PORDENONE Oggi alle 23, al Velvet Rock club di Giais di Aviano, concerto della banda ska Califfo de Luxe.

Oggi, alle 21.30, al Deposito Giordani, concer-

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

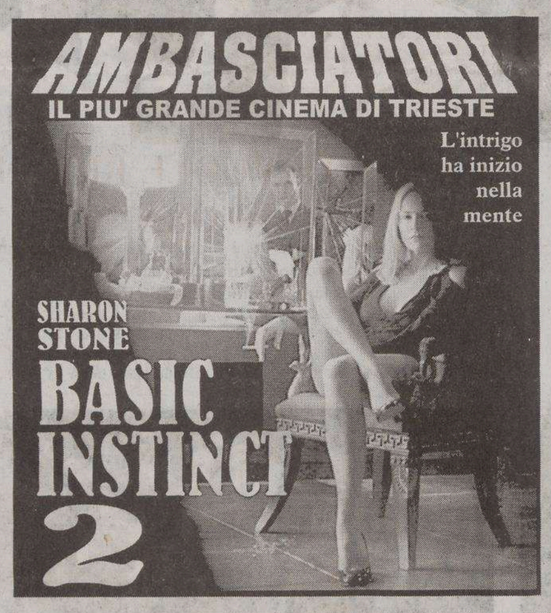
RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne
Banchetti - Cerimonie - Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE":
VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

SCHERIANI AZ. AGRICOLA
HA RIAPERTO!
e quest'anno nei mesi di APRILE e MAGGIO
Saremo aperti anche di DOMENICA!!!
tel. 040 9277700

GRILL DA GILDO
Ha riaperto e vi aspetta
con la sua fantastica griglia
telefono 040274160

la sera "LA BETOLA"
Carne e Pesce
Sabato - domenica e festivi
anche a pranzo
Dopo cena "LA GROLLA"
Loc. San Pelagio (Aurisina) - chiuso lunedì e martedì
prenotazioni Tel. 040/201047

TRATTORIA "LA CORTE"
Specialità pesce
ORA A MONFALCONE
VIA PONZIANA (PRESSO SAM HOTEL)
Davide Morsolin V'invita domenica 2 aprile
dalle ore 16.00 al brindisi inaugurale
Telefono 0481 483896 - Fax 0481 720823



Suonano i triestini Pinkover

Tributo ai Pink Floyd oggi al Teatro Miela

TRIESTE Concerto tributo ai Pink Floyd questa sera, alle 21, al Teatro Miela di Trieste. Il gruppo triestino Pinkover renderà omaggio a una delle band più amate e seguite di tutti i tempi.

Il concerto, promosso dall'Associazione Culturale Acquamarina, farà rivivere le magiche sonorità dei Pink Floyd, ripercorrendo le tappe più significative della loro discografia, dal disco d'esordio «The Piper at The Gates of Dawn» fino a «The Wall», passando per storiche composizioni quali «Echoes» «Wish You Were Here», l'album «Dark Side of The Moon».

OGGI AL CINEMA

A cura di **Federica Gregori**

«IL CAIMANO»

Regia di Nanni Moretti

Interpreti: Silvio Orlando, Jasmine Trinca, Michele Placido, Margherita Buy, Nanni Moretti.

(Italia 2006)

Era il 1994, si intitolava «L'unico paese al mondo». Era il primo progetto di Moretti contro Berlusconi, una serie di corti targati Sacher, alcuni più graffianti, altri meno riusciti.

Dodici anni dopo Nanni Moretti, da grande comunicatore qual è, ha saputo creare un'attesa spasmodica per il suo decimo film tra secchi comunicati, set iperblindato e dibattito sui tempi dell'uscita pre o post elezioni. E tutti lì, a aspettare lo spirito battagliero e la verve caustica che ben conosciamo.

Diciamolo subito: chi si aspetta di trovare un film politico rimarrà a bocca asciutta. La vicenda tratta, per tre quarti di pellicola, della crisi familiare e creativa di un produttore di B-movies e, tranne qualche momento felice, è noiosa, con al centro un Silvio Orlando sempre più monocorde; su questa è stata modellata la parte politica, con l'espediente del film nel film.

Il discorso non è solo quantitativo perché, se comunque Moretti voleva privilegiare la vicenda privata «asciugando» la parte su Berlusconi, quest'ultima avrebbe dovuto avere grinta ed efficacia.

Incredibilmente, proprio qui la famosa zampata di Nanni diventa il graffio di un gattino. La valigia che piove dal cielo è un momento di vera bruttezza e da lì prende avvio una sfilza di frasi fatte e stereotipi, dal giornalista che chiede da dove provengono i soldi a un Caimano che spara sentenze senza colpo ferire. Per non parlare del finale. Una chiusa che lascia impietriti, una soluzione trash da esordiente.

Perciò quando Moretti auspica che «la forza del film cresca nella testa e nella pancia» ci si sente un po' presi in giro, con il risultato che per chi visceralmente ama Moretti «Il Caimano» è da vedere più per poter partecipare al dibattito che ha avviato che non per l'effettivo valore dell'opera.

le altre proposte della settimana

«V PER VENDETTA» di James McTeigue.

Diretto dall'assistente di George Lucas e dei fratelli Wachowski, il film ci immerge in una spaventosa Inghilterra del futuro governata da un regime totalitario e sanguinario cui un misterioso personaggio mascherato, mister V, dichiara guerra per far trionfare di nuovo la libertà nel paese. I Wachowski, padri di "Matrix", scrivono e producono, e confermano il fiuto per le storie politico-apocalittiche ispirandosi all'affascinante fumetto di Alan Moore e David Lloyd, mentre il regista sa trovare, tra l'oramai consueto tripudio di effetti speciali, anche un'intonazione noir interessante – anche se non sempre convincente – suggestiva non solo dal punto di vista visivo.

«PRIME» di Ben Younger.

Dopo tanta cupezza si ride con la commedia degli equivoci che riunisce un'accoppiata di primedonne quale Meryl Streep e Uma Thurman. Amore a prima vista per quest'ultima, da poco divorziata: il tabù è che lui 14 anni di meno. Ma siamo a New York e per risolvere le grane c'è sempre una psichiatra, che in questo caso incoraggia la relazione. Quando però si scopre un certo legame di parentela, le cose cambiano... La sceneggiatura è tutta qui, ma si regge solidamente sulla grandezza delle attrici (anche se il ruolo della Thurman era cucito su misura per Sandra Bullock), su battute frizzanti e dialoghi piuttosto brillanti, a dispetto del tema "leggero" mai banali e per nulla scontati.

«LA PANTERA ROSA» di Shawn Levy.

Demenziale come pochi, l'ispettore Clouseau de la Sùreté. Immortale nell'interpretazione di Peter Sellers, il bizzarro personaggio oggi rivive nell'interpretazione di Steve Martin, con Jean Reno in quella dell'assistente, e supera una prova difficile, ricostruendo il pazzo ispettore sulle sue corde, in certo modo «umanizzandolo». La follia geniale di Sellers si attenua e Clouseau diventa un simpatico imbranato, al quale accade addirittura di risolvere un caso, mentre all'ispettore "autentico" non è mai accaduto, se non per accidente, e comunque lui non se n'è mai accorto. Tra gag e travestimenti, il cast è affiatato e la vis comica ha il suo apice nella sequenza esilarante dell'abbordaggio alla cantante Beyoncé.

TEATRI & CINEMA

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

BASIC INSTINCT 2 — 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Sharon Stone.

■ CINEMA ARISTON. Tel. 040-304222.

PRIME — 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
di Ben Younger, con Meryl Streep, Uma Thurman e Bryan Greenberg. Una commedia divertente e... terapeutica.

■ CINECITY- MULTIPLEX 7 SALE

BASIC INSTINCT 2 — 15, 17.25, 19.50, 22.10, 0.20
con Sharon Stone, David Morissey, Charlotte Rampling.

A CASA CON I SUOI — 15.20, 17.35, 20, 22.05, 0,05
con Matthew McConaughey, Sarah Jessica Parker, Kathy Bates.

SOLO 2 ORE — 15.20, 17.35, 20, 22.05, 0.15
con Bruce Willis e David Morse.

8 AMICI DA SALVARE — 15.10, 17.40, 22

LA PANTERA ROSA — 14.50, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15, 0.10
con Steve Martin, Kevin Kline, Jean Reno, Beyoncé.

FINAL DESTINATION 3 — 15.20, 20.05, 0.15
con Paul Walker, Jason Biggs.

IL CAIMANO — 17.25, 19.50, 22.05
di Nanni Moretti, con Silvio Orlando, Margherita Buy, Jasmine Trinca, Michele Placido, Elio De Capitani.

V PER VENDETTA — 17.10, 0.15
dai fratelli Wachowski, creatori di Matrix, con Nathalie Portman.

IL MIO MIGLIOR NEMICO — 19.55, 22.05, 0.15
di e con Carlo Verdone, con Silvio Muccino.

WALLACE & GROMIT LA MALEDIZIONE DEL CONIGLIO MANNARO — 15.15

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde prorogata al 30/6/06.

■ CINECITY. Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare tel. 040-6726835 (ore 16-20).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Interi 6, ridotti 4,50, abbonamenti 5 ingressi 17,50.

IL CAIMANO — 16, 18.05, 20.10, 22.15
di Nanni Moretti, con Michele Placido, Margherita Buy, Silvio Orlando e Jasmine Trinca.

FACTOTUM — 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
di Bent Hamer con Matt Dillon, Marisa Tomci e Lily Taylor. Tratto dal romanzo omonimo di Charles Bukowski.

■ FELLINI. www.triestecinema.it

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

WALLACE & GROMIT,LA MALEDIZIONE DEL CONIGLIO MANNARO — 15.30
Oscar miglior cartoon.

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI — 17, 18.45, 20.30, 22.15

■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

LA PANTERA ROSA — 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20
con Steve Martin.

A CASA CON I SUOI — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Matthew McConaughey e Sarah Jessica Parker (Sex and the city). Una commedia deliziosa e divertentissima.

■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

IL MIO MIGLIOR NEMICO — 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Verdone e Muccino

8 AMICI DA SALVARE — 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Dalla Disney un'avventura con i migliori amici dell'uomo!

SOLO 2 ORE — 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Bruce Willis.

V PER VENDETTA — 18, 22.15.
Dai creatori di «Matrix».

FINAL DESTINATION 3 — 16.30, 20.15

■ NAZIONALE BAMBINI

Domani alle 11: 8 AMICI DA SALVARE, WALLACE & GROMIT, NARNIA, BAMBI 2. A solo 4 €.

■ NAZIONALE

Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040635163.

■ SUPER

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

THE PRODUCERS — 16.15
di Mel Brooks con Uma Thurman.

CRASH — 18.30, 20.20, 22.15
con Sandra Bullock e Matt Dillon. Vincitore di 3 Oscar tra cui miglior film.

■ ALCIONE PER TUTTI

Ingresso a 3 €.

ARRIVEDERCI AMORE, CIAO — 16, 18
con Alessio Boni.

THE CONSTANT GARDENER — 20, 22.10
con Ralph Fiennes.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Stagione lirica e di balletto 2005/2006

Info: www.teatroverdi-trieste.com, n. verde 800-054525.

VENDITA BIGLIETTI per «IL MONDO DELLA LUNA» e tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19.

«IL MONDO DELLA LUNA» di Giovanni Paisiello. Oggi ore 16 e ore 20.30 (turno S e turno B),durata dello spettacolo 1 ora e 50 m. ca. Replica: 2 aprile ore 16 turno D.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it, tel. 040-3593511.

■ SALA BARTOLI

Ore 21: «AQUILA SAPIENS SAPIENS» di Maria Letizia Compatangelo, con Osvaldo Ruggieri. Regia di Manuel Giliberti. Abb. Altri percorsi (1h).

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Ore 20.30: «I RAGAZZI IRRESISTIBILI» di Neil Simon, con Johnny Dorelli e Antonio Salines. Regia Francesco Macedonio. 2.20'. Parcheggio gratuito 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

Oggi, ore 21: «A TRIBUTE TO PINK FLOYD» concerto multimediale del gruppo dei Pinkover. Ingresso libero.

■ TEATRO S. GIOVANNI

Via San Cilino 99/1

Oggi alle ore 20.30 la compagnia «P.A.T. TEATRO» presenta «Anche i muri ga orece» commedia dialettale di Gerry Braida e Laura Marocco. Prenotazione posti e prevendita biglietti Ticket Point di Corso Italia 6/c. Ampio parcheggio non custodito.

■ ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E CORO TEATRO «G. VERDI», TRIESTE

Musiche: Requiem di Mozart. 6 aprile ore 20.45: Gemona Duomo. 7 aprile ore 20.45: Spilimbergo Duomo. 8 aprile ore 20.45: Gorizia Chiesa S. Ignazio. 9 aprile ore 20.30: Trieste Chiesa S. Antonio. Maestro coro: A. Macrì. Direttore: T. Severini. Solisti: soprano F. Pedaci, contralto R. Basso, tenore G. Trucco, basso M. Bujor. Ingresso libero. Informazioni: tel. 0432227710 dal lunedì al venerdì (ore 10-12).

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Stagione cinematografica 2005/2006: ore 18, 20, 22 ALL THE INVISIBLE CHILDREN di Kusturica, Lee, Scott, Woo, Charef, Lund, Veneruso.

Stagione concertistica 2005/2006. Mercoledì 5 aprile: KREMERATA BALTICA, Gidon Kremer direttore e solista. In programma musiche di Mozart e Sostakovic. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19), Ticket Point-Trieste, Acus-Udine.

Stagione di prosa 2005/2006. Venerdì 7 aprile, «Livingston», con Kataklò Athletic Dance Theatre. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19). Prenotazioni telefoniche allo 0481 790470.

■ MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE

www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

BASIC INSTINCT 2: RISK ADDICTION — 17.50, 20.10, 22.20

IL CAIMANO — 17.20, 20, 22.10

A CASA CON I SUOI — 17.45, 20, 22

IL MIO MIGLIOR NEMICO — 17.30, 20.10, 22.15

LA PANTERA ROSA — 17.30, 20, 22

UDINE

■ TEATRO CONTATTO www.cssudine.it

Stasera ore 21, Teatro Palamostre: «SOLO GOLDBERG IMPROVISATION» ideato e danzato da Virgilio Sieni sulle «Variazioni Goldberg» di J. S. Bach. Biglietteria: Teatro S. Giorgio, borgo Garazzano, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432 510510/511861 biglietteria@cssudine.it. Botteghino al Palamostre dalle ore 20.

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it

Orari biglietteria: lunedì-sabato ore 16-19 (chiuso festivi). Info 0432-248418.

World Music Theatre Festival. Messico, Kenya, Marocco, Brasile, Corea. 1.o aprile ore 20.45: (abb. WMTF) «THE THEATRE COMPANY, NAIROBY, KENYA» KigeziNdoto, musica e teatro danza keniota, musiche di Eric Wainaina e Muriuki Mugambi, coreografia Wyoma (Tanzania), regia Mumbi Kaigwa. 3 aprile ore 20.45: (abb. WMTF) «TAOUFLQ IZEDDIOU & COMPAGNIE ANANIA MARRAKECH, MAROCCO» Clandestin-musica e teatro-danza marocchino, musiche di Saïd Aït El Moumen, coreografia/regia T. Izeddiou. 5 aprile ore 20.45: (abb. WMTF) «GRUPO VENTOFORTE, SAO PAULO, BRASILE» Bodas de sangue - Teatro musicale brasiliano, musiche di J. Poletto, regia I. Krugli. 7 aprile ore 20.45: prima mondiale (abb. WMTF) «EUN ME AHN COMPANY, SEOUL, COREA DEL SUD» Chunhyang (Un amore impossibile) - Teatro musicale coreano, direttore artistico Eun me Ahn commissionato e co-prodotto dal WMTF.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI

IL MIO MIGLIOR NEMICO — 19.15, 21.30
5 €.

GORIZIA

■ MULTISALA CINEMA CORSO

SALA ROSSA
BASIC INSTINCT 2 — 15.30, 17.45, 20, 22.15

SALA BLU
A CASA CON I SUOI — 15.30, 17.45, 20, 22.15

SALA GIALLA
THE PRODUCERS — 15, 17.30, 20, 22.30

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

SALA 1
IL CAIMANO — 20.10, 22.15

SALA 2
LA PANTERA ROSA — 17.30, 20, 22

SALA 3
IL MIO MIGLIOR NEMICO — 17.45, 20.15, 22.10

Michele Santoro su Raidue ripartirà con l'«Anno zero»

ROMA Si chiamerà «Anno Zero» il nuovo programma di Michele Santoro che andrà in onda dal 27 aprile ogni giovedì per sette prime serate su Raidue. Continua dunque, anche nei titoli, l'omaggio di Santoro al cinema, in particolare al neorealismo. Dopo «Il raggio verde», ispirato a Rohmer e «Sciuscià», ispirato a De Sica, è la volta di un titolo che riecheggia «Germania Anno Zero» di Roberto Rossellini che raccontava la tragica storia di un tredicenne nella Berlino del secondo dopoguerra. Al centro dell' osservazione di Santoro e del suo programma, il dopo elezioni tra speranze e inquietudini.

Michele Santoro

Una corsa contro il tempo: così Sandro Ruotolo, storico braccio destro di Michele Santoro, definisce i 29 giorni che li separano dall'esordio di «Anno zero», «L'abbiamo chiamata 'Anno Zero' la nuova trasmissione - scrive Ruotolo nel suo blog - che segna il ritorno in televisione di Michele Santoro e della sua squadra. Andrà in onda ogni giovedì, dal 27 aprile su Raidue, per sette prime serate. Da quasi una settimana la redazione è al completo. Ci sono alcuni 'vecchi' come Alessandro Renna , Franco Argenziano, Paolo Mondani, Stefano Bianchi, Alberto Nerazzini, Natasha, Roberta e poi i nuovi come Enza Gentile con la quale stavamo in contatto ai tempi della Raidue di Carlo Freccero. Sembrano tanti 29 giorni e invece per ideare e realizzare un programma sono pochissimi. È una corsa contro il tempo. È una macchina complessa. Siamo in riunione permanente. Bisogna pensare alla scenografia, alla grafica, risolvere i problemi dei mezzi, delle troupe, dei montaggi. Insomma è una vera e piccola fabbrica che è al lavoro in ogni suo segmento produttivo».

«Che Italia sarà quella che ci troveremo il 27 aprile? Per scoprirlo - conclude Ruotolo, - accenderemo le nostre telecamere e i nostri microfoni».

VI SEGNALIAMO

RAI 3 ORE 0.10
PROCESSO A WANNA MARCHI

Oggi a «Un giorno in pretura» andrà in onda la seconda di quattro puntate dedicate al processo a Wanna Marchi, alla figlia Stefania Nobile e al convivente Francesco Campana, accusati di associazione per delinquere finalizzata alla truffa.

RAI 3 ORE 20.10
FRANCO ZEFFIRELLI DA FAZIO

Tra gli ospiti di Fabio Fazio nelle puntate di «Che tempo che fa», in onda oggi e domani, ci saranno due grandi registi: Zeffirelli e Benigni. Oggi sarà la volta di Franco Zeffirelli insieme con Teo Teocoli. Domani l'attesissimo Benigni e l'ex arbitro Pierluigi Collina.

LA7 ORE 23.10
FOCUS SULLA N'DRANGHETA

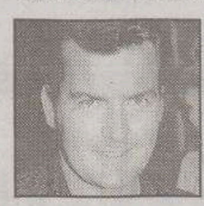
Un focus sulla n'drangheta e sui recenti fatti di cronaca che nei giorni passati hanno interessato Reggio Calabria, Gioia Tauro, Locri e Platì. È ciò a cui sarà possibile assistere guardando questa sera il real movie «Così è la vita» in onda su La7.

ITALIA 1 ORE 13.30
IL «TOP» DI SANREMO

Oggi «Top of tje pops», che propone la classifica «top 40» dei brani singoli elaborata dalla Doxa, vedrà sul palco il vincitore nella categoria giovani della 56.ma edizione del Festival di Sanremo, Riccardo Maffoni, con il brano «Sole negli occhi».

I FILM DI OGGI

WALL STREET
di Oliver Stone con Charlie Sheen (nella foto), Martin Sheen e Michael Douglas.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1987)



RETE 4 24.00

Michael Douglas sa come farsi odiare. Nei ruoli di duro e rissodo dà il meglio di sé, e infatti ha vinto l'Oscar interpretando il cinico protagonista di questo film: uno squalo della finanza che coinvolge il pupillo in affari sempre più loschi.

DIRTY DANCING
di Guy Ferland con Diego Luna (nella foto) e Romola Garai.
GENERE: MUSICALE (Usa, 2003)

SKY CINEMA 1 22.55

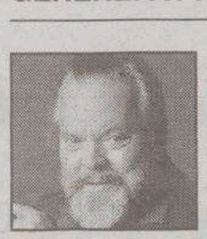
Cuba, 1958: una giovane americana, trasferitasi a L'Avana, scopre la travolgente energia e sensualità dei balli sudamericani grazie al fascinoso Javier. Voglia di vivere e un po' di erotismo: classica ricetta per ragazzi.

CHI SIETE VENUTI A CERCARE?
di Gabriele Muccino con Giulio Base (nella foto) e Fabrizio Costa.
GENERE: DOCUMENTARIO (Italia, 2005)

RAIUNO 1.45

La veglia e l'ultimo addio resi a papa Wojtyla dalle migliaia di fedeli commossi che gremirono piazza san Pietro. Dalle preghiere ai silenzi, dall'assalto dei flash al lavoro dei volontari... Tra reportage e toccante testimonianza.

RAPPORTO CONFIDENZIALE
di e con Orson Welles (nella foto).
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1955)



RAITRE 1.25

Girato tra Spagna, Germania, Italia, Francia, questo sfortunato film dell'indimenticabile autore di «Quarto potere» ne ripropone il prediletto meccanismo narrativo: l'inchiesta. Un maestro del cinema interrova l'ambiguità umana. Fuori orario, naturalmente.

MIA MOGLIE E' UNA PAZZA ASSASSINA?
di Thomas Schlamme, con Mike Myers e Nancy Travis (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1993)

SKY CINEMA 3 21.00

Un timido poeta si imbatte in un'avvenente macellaia e la sposa. Ma poi comincia a sospettare che sia una serial killer. Mix un po' confuso tra noir e comicità.

ADRENALINA BLU
di Louis-Pascal Couvelaire con Sagamore Stévanin (nella foto) e Diane Kruger.
GENERE: AVVENTURA (Francia, 2003)

SKY CINEMA MAX 21.00

Il pilota Michel Vaillant macina vittorie sui circuiti di tutto il mondo. Ma alla 24 Ore di Le Mans deve battere anche l'invidia degli avversari. A metà tra fumentto e videogame, abbastanza divertente.

RAIUNO

06.10 **Baldini e Simoni** Telefilm
06.45 **Sabato, domenica &... - La tv che fa bene alla salute.**
10.20 **ApriRai**
10.30 **Appuntamento al cinema**
10.35 **Che tempo fa**
10.40 **Tuttobenessere.** Con Daniela Rosati.
11.30 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici
13.30 **TG1**
14.00 **Easy Driver.** Con Ilaria Moscato.
14.30 **Stella del Sud.** Con Gaia Bermani Amaral.
15.05 **Il Commissario Rex** Telefilm. Con T. Moretti.
15.55 **Italia che vai.**
17.00 **TG1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
17.45 **Passaggio a Nord Ovest.** Con Alberto Angela.
18.50 **L'eredità.** Con Amadeus.
20.00 **TG1**
20.30 **Rai TG Sport**
20.35 **Affari tuoi.** Con Antonella Clerici.

21.00 VARIETA'

> Amore
Raffaella Carrà promuove le adozioni a distanza con ingredienti del varietà.

23.50 **TG1**
23.55 **L'Appuntamento**
00.30 **TG1 Notte**
00.40 **Che tempo fa**
00.45 **Estrazioni del lotto**
00.50 **Appuntamento al cinema**
00.55 **Documentario**
01.45 **Documentario**
02.35 **Telefoni bianchi.** Film (comm. '76). Di D. Risi. Con A. Belli e V. Gassman.
04.25 **Videocomic**
05.10 **Anima Good News**
05.15 **Gran Premio d'Australia di Formula Uno: Pole Position e Gara**

RAIDUE

06.15 **Un sorriso, prego**
06.45 **Mattina in famiglia.** Con Tiberio Timperi.
07.00 **TG2 Mattina**
08.00 **TG2 Mattina**
09.00 **TG2 Mattina**
09.30 **TG2 Mattina L.I.S.**
10.00 **TG2 Mattina**
10.30 **Sulla via di Damasco**
11.15 **Mezzogiorno - In Famiglia.** Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
13.00 **TG2 Giorno**
13.25 **Rai Sport Dribbling**
14.00 **Cd Live**
15.30 **La squadra di bowling Alley Cat.** Film (commedia '00). Di Rod Daniel. Con Kyle Schmid e Robert Richard.
17.00 **Sereno variabile**
18.00 **Voilà**
18.30 **TG2**
18.35 **Ragazzi, c'è Voyager - Fai la tua domanda**
19.00 **Music farm**
19.55 **Warner Show**
20.20 **Il lotto alle otto**
20.30 **TG2**

21.00 TELEFILM

> Cold Case
Kathryn Morris e Danny Pino alle prese con nuovi delitti irrisolti.

22.40 **Rai Sport Sabato Sprint**
23.50 **TG2 Dossier - Le storie**
00.35 **TG2**
00.50 **Raidue Palcoscenico**
02.35 **Appuntamento al cinema**
02.45 **Il Caffè**
03.45 **Scanzonatissima**
04.10 **Non ho sonno leggo**
04.15 **Net.t.un.o. - Network per l'università ovunque**
05.45 **Scanzonatissima**
05.50 **Quarto potere**
05.55 **Rainews**

RAITRE

07.00 **Rai Educational**
07.30 **Rai Educational**
09.00 **Bear nella Grande Casa Blu**
09.30 **Il videogiornale del Fantabosco**
10.30 **Cartoni animati**
11.00 **TGR Economia e Lavoro**
11.15 **TGR EstOvest**
11.30 **TGR Levante**
11.45 **TGR Italia Agricoltura**
12.00 **Tg3 - Rai Sport Notizie**
12.25 **TGR Il settimanale**
12.55 **TGR BellItalia**
13.20 **TGR Mediterraneo**
14.00 **TG Regione - TG Regione Meteo**
14.20 **TG3**
14.50 **TGR Ambiente Italia**
15.50 **Rai Sport: All'interno: Pallanuoto Coppa Italia, Calcio a 5 Campionato Italiano, Pallavolo femminile campionato italiano, Canoa, Speciale F1**
18.10 **90imo minuto: Serie B**
18.55 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - TG Regione Meteo**
20.00 **Blob**
20.10 **Che tempo che fa.** Con Fabio Fazio.

21.15 DOCUMENTI

> Gaia
Nuovi servizi sul pianeta che vive presentati da Mario Tozzi.

22.45 **TG3**
22.50 **TG Regione**
23.00 **Elezioni politiche 2006**
00.00 **TG3 - TG3 Meteo**
00.10 **Un giorno in pretura**
01.10 **TG3 Agenda del mondo**
01.25 **TG3 Sabato notte**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **Tv Transfrontaliera**
20.25 **L'Angolino**
20.30 **TGR** Vangelo vivo
23.00 **Tv Transfrontaliera**

RETEQUATTRO

06.35 **Il buongiorno di Media Shopping**
06.50 **Ririidiamo**
07.05 **MediaShopping**
07.20 **TG4 - Rassegna Stampa**
07.30 **Super partes**
09.30 **Sherlock Holmes - Il segno dei quattro.** Film (giallo '01). Di R. Gibbons. Con Kenneth Welsh e M. Frewer.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
14.00 **Appuntamento con la storia.** Con Alessandro Cecchi Paone.
16.00 **Ieri e oggi in Tv**
16.50 **Il viaggiatore.** Con Ella Kanninen e Matteo Mazzocchi.
17.50 **Pianeta mare.** Con Tessa Gelisio.
18.55 **TG4**
19.35 **Tv moda.** Con Jo Squillo.
20.10 **Siska** Telefilm. Con P. Kremer.

21.00 ATTUALITA'

> Liberi tutti
Storie di italiani presentati da Irene Pivetti. Dedicato alle elezioni politiche.

23.15 **Kronos - Tempo per le notizie**
24.00 **Wall Street.** Film (drammatico '87). Di Oliver Stone. Con Charlie Sheen e Michael Douglas.
01.30 **TG4 - Rassegna Stampa**
02.40 **Ieri e oggi in Tv**
03.40 **MediaShopping**
04.45 **MediaShopping**
05.00 **Helicops** Telefilm
05.40 **TG4 - Rassegna Stampa**
05.50 **Ieri e oggi in Tv**

CANALE 5

06.00 **TG5 Prima Pagina**
07.55 **Traffico - Meteo 5**
08.00 **TG5 Mattina**
08.40 **Orient Express**
09.20 **Nonsolomoda - È ... Contemporaneamente (R).** Con Silvia Toffanin.
10.00 **Super partes**
11.20 **Grande Fratello**
12.15 **La Fattoria - In diretta dal Marocco**
13.00 **TG5**
13.40 **Il mammo** Telefilm
14.10 **La Fattoria - In diretta dal Marocco**
16.10 **MediaShopping**
16.13 **Junior.** Film (commedia '94). Di Ivan Reitman. Con Arnold Schwarzenegger e Danny De Vito.
18.25 **Grande Fratello**
18.55 **Chi vuol essere milionario.** Con Gerry Scotti.
20.00 **TG5**
20.31 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza**

21.00 VARIETA'

> La Corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati con humour da Gerry Scotti.

00.20 **Terra!**
01.25 **TG5 Notte**
02.05 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R)**
02.40 **MediaShopping**
02.55 **La Fattoria - In diretta dal Marocco**
03.45 **MediaShopping**
04.00 **Grande Fratello**
04.30 **Chicago Hope** Telefilm
05.30 **TG5 (R)**

ITALIA 1

06.40 **Otto sotto un tetto** Telefilm
07.00 **Super partes**
07.30 **Arriva Paddington**
07.45 **Che drago di un drago**
08.00 **Angela Anaconda**
08.30 **Braccobaldo**
08.45 **Gladiators Academy**
09.20 **Yu - gi - Ho!**
09.40 **Frog**
10.00 **What A Mess Slump Arale**
10.10 **Pokemon**
10.40 **Tartarughe Ninja**
11.05 **Shaman King**
11.35 **Maledetti scarafaggi**
12.05 **Diario elettorale (R)**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Candid Camera.**
13.30 **Top Of The Pops**
15.05 **Tru Calling** Telefilm.
15.00 **Flood Il fiume della paura.** Film (drammatico '97). Di Bruce Pittman. Con Kate Vernon e Richard Thomas.
17.55 **A casa di Fran** Telefilm. Con Fran Drescher.
18.25 **MediaShopping**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Love Bugs 2** Telefilm.
19.30 **Camera Cafè** Telefilm.
20.00 **Wrestling Smackdown**

21.00 SPORT

> Wrestling
Puntata speciale con gli atleti di Smackdown e di Raw. Con John Cena.

22.50 **Guida al campionato**
23.50 **Campioni, il sogno**
23.55 **Diario elettorale**
00.15 **Speciale Studio Aperto**
01.15 **Studio Sport**
01.35 **Ciak speciale**
01.40 **MediaShopping**
02.20 **Firestarter.** Film TV (fantascienza '02). Di Robert Iscove. Con Dennis Hopper e Marguerite Moreau.
05.05 **Studio Sport**
05.25 **Talk Radio**
05.35 **Otto sotto un tetto** Telefilm

LA7

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus Weekend.** Con P. Cambiaghi.
09.00 **L'intervista.** Con Alain Elkann.
09.35 **Il fiume rosso.** Film (western '48). Di Howard W. Hawks. Con John Wayne e Montgomery Clift.
11.30 **Mai dire sì** Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 **TG La7**
13.05 **Due south - Due poliziotti a Chicago** Telefilm
14.05 **Jack Frost** Telefilm
16.00 **2010 - L'anno del contatto.** Film (fantascienza '84). Di Peter Hyams. Con Helen Mirren e Roy Scheider.
18.05 **L'ispettore Tibbs - Il giudice Walker.** Film TV (poliziesco '94). Di Reza Badiyi. Con Carl Weathers e Carrol O' Connor.
20.00 **TG La7**
20.30 **I migliori nani della nostra vita**

21.00 FILM

> Green Card
Matrimonio di convivenza nella commedia con Depardieu e Andie MacDowell.

23.10 **Così è la vita**
00.10 **TG La7**
00.25 **I migliori nani della nostra vita (R)**
01.00 **Elezioni 2006 Leaders a confronto**
02.30 **Halifax** Telefilm. Con R. Gibney.
04.20 **CNN - News**

SKY 1

08.20 **Les Choristes - I ragazzi del coro.** Film (drammatico '04). Di Christophe Barratier.
10.10 **Ogni volta che te ne vai.** Film (commedia '04). Di Davide Cocchi.
12.05 **Highwaymen - I banditi della strada.** Film (thriller '03). Di Robert Harmon. Con James Caviezel e Rhona Mitra.
13.30 **Extralarge**
13.50 **Cine Lounge**
14.00 **La fiera della Vanità - Vanity Fair.** Film (drammatico '04). Di Mira Nair. Con Reese Witherspoon e Romola Garai.
16.20 **Sky Cine News**
16.50 **Le Ragazze dei Quartieri Alti.** Film (commedia '03). Di Boaz Yakin. Con Carmen Electra e Heather Locklear.
18.25 **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.** Film (fantastico '04). Di Alfonso Cuaron. Con Daniel Radcliffe e Gary Oldman.
20.50 **Cine Lounge**

21.00 FILM

> The Village
Thriller cupo e visionario con Sigourney Weaver e William Hurt. Ottimo.

22.55 **Dirty Dancing 2.** Film (drammatico '04). Di Guy Ferland. Con Diego Luna
00.55 **White chicks.** Film (commedia '04). Di Keenen Ivory Wayans. Con Marlon Wayans
02.50 **L'odore del sangue.** Film (drammatico '04). Di Mario Martone. Con Michele Placido e Sergio Tramonti.
04.30 **Benvenuto Mr. President.** Film (commedia '03). Di Pjer Zalica. Con Jasna Zalica e Sasa Petrovic.

SKY 3

12.50 **Honey.** Film (commedia '03). Di Billy Woodruff.
14.35 **Family plan - Un'estate sottosopra.** Film (commedia '98). Di Fred Gerber. Con Leslie Nielsen
16.25 **Agents secrets.** Film (spionaggio '04). Di Frederic Schoendoerffer. Con Monica Bellucci
18.55 **Save the Last Dance.** Film (drammatico '01). Di T. Carter. Con Julia Stiles e Sean Patrick Thomas.
21.00 **Mia moglie è una pazza assassina?.** Film (grottesco '93). Di Thomas Schlamme. Con Anthony Lapaglia e Nancy Travis.
22.40 **Vieni via con me.** Film (drammatico '05). Di Carlo Ventura. Con Enrico Lucci e Mariangela Melato.
00.50 **Il tesoro dell'Amazzonia.** Film (azione '03). Di Peter Berg. Con The Rock e Sean William Scott.

SKY MAX

12.00 **The Unsaid - Sotto silenzio.** Film (thriller '01). Di Tom McLoughlin. Con Andy Garcia e Teri Polo.
14.00 **Explorers.** Film (fantascienza '85). Di Joe Dante. Con Ethan Hawke e River Phoenix.
16.30 **Ripper - Lettera dall'inferno.** Film (horror '01). Di John Eyres. Con Bruce Payne e Derek Hamilton.
18.40 **Ong - Bak - Nato per combattere.** Film (azione '03). Di Prachya Pinkaew. Con Pumwaree Yodkamol e Suchao Pongwilai.
21.00 **Adrenalina Blu - La leggenda di Michel Vaillant.** Film (azione '03). Di Louis - Pascal Couvelaire. Con Diane Kruger e Jean Pierre Cassel.
23.20 **Chi ha ucciso Buddy Blue?.** Film (thriller '96). Di J. Marchese. Con Anthony Addabbo e Kevin Spirtas.

SKY SPORT

06.30 **C'era una volta: Fiorentina-Roma**
09.30 **Italia - Germania 4 - 3**
11.30 **Mondo gol**
12.30 **Fuori zona**
13.30 **Sky Studio**
13.45 **Premier League 2005/2006: Birmingham-Chelsea**
15.40 **Bundesliga 2005/2006: Bayern Monaco-Colonia**
17.55 **Serie A 2005/2006: Treviso-Juventus**
20.00 **Sky Calcio Prepartita**
20.25 **Serie A 2005/2006: Inter-Messina**
22.30 **Sky Calcio Postpartita**
23.15 **Sport Time**
23.45 **Serie A 2005/2006 (R): Treviso-Juventus**
01.45 **Sky Calcio: Liga: Barcelona-Real Madrid**
03.30 **Sky Calcio: Premier League: Fulham-Portsmouth**
05.15 **Sky Calcio (R): Bundesliga: Bayern Monaco-Colonia**

MTV

10.00 **Pure morning**
11.00 **Hit list Italia +.** Con Paolo Ruffini.
13.00 **School in action**
14.00 **Inuyasha**
14.30 **Aquarion**
15.00 **Driven**
16.00 **Flash News**
16.05 **Mtv Playground**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
18.00 **Flash News**
18.05 **The MTV Mobile Chart**
18.55 **Flash News**
19.00 **Videography**
19.30 **Making the video**
20.00 **Flash News**
20.05 **Made**
21.00 **Vh1 Special**
21.30 **The fabulous life of Celebrity Relatives**
22.30 **Flash News**
22.35 **Scrubs, medici ai primi ferri** Telefilm. Con Sarah Chalke e Zach Braff.
23.30 **Sex 2K**
00.30 **Brand New**
01.30 **MTV Party Zone**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.00 **Oroscopo**
08.00 **Inbox**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Inbox**
12.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
13.00 **Inbox**
13.55 **All News**
14.00 **Mono**
15.00 **Play.it**
16.55 **All News**
17.00 **Inbox**
19.00 **Modeland**
19.55 **All News**
20.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
21.00 **Classifica ufficiale**
22.00 **M2Allshock**
24.00 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

12.10 **Automobilissima**
12.30 **Basket week**
12.55 **TG 2000 - Collegamento con Sat 2000**
13.10 **Fuoco lento**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.05 **Il Rossetti**
14.20 **Trieste canta**
14.35 **Campagna amica**
16.40 **Il notiziario meridiano (R)**
17.00 **K 2**
19.00 **Musica che passione!**
19.15 **Fede, perchè no?**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.10 **TgSì**
20.30 **Il Notiziario Regione**
20.50 **Girotondo sportivo**
21.00 **90 - 60 - 90 Per qualche chilo in meno.** Film (comm.a '92). Di N. Zala. Con N. Barish e S. Eggar.
22.40 **Eventi in provincia**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Blue Heelers - Poliziotti con il cuore** Telefilm.

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.20 **Euronews**
14.30 **Parliamo di ...**
15.10 **Mediterraneo**
15.40 **Il mito dell'automobile**
16.10 **Tuttoggi attualità**
16.40 **Spezzoni d'archivio**
17.30 **Mappamondo**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **Domani è domenica**
19.40 **Il mito dell'automobile**
20.05 **Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia**
20.35 **'Q' - L'attualità giovane**
21.20 **Musicale**
22.20 **Tuttoggi - Il edizione**
22.35 **Uefa Champions League Magazine**
23.00 **Città di Palmanova Trofeo Internazionale**
23.50 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Ore 13**
13.45 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Documentario**
18.30 **Girovagando in Trentino**
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.10 **Parla Trieste**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **Film da definire**
22.45 **Tg Trieste Oggi**
23.00 **Biliardo**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.10: Non solo verde; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.39: Inviato speciale; 9.00: GR1; 9.30: GR1; 9.34: Speciale Agricoltura; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.03: Radioeuropa; 11.30: GR1; 11.48: Break; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR1; 13.55: GR Campus; 14.00: Sabato Sport; 14.30: GR1; 14.45: Colpi di Ping Pong; 15.00: GR1; 15.15: Motogranprix; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.55: GR1; 17.55: Anticipo Campionato Serie A; 18.51: GR1; 20.00: GR1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato Serie A; 21.20: GR1; 23.00: GR1; 23.33: Demo; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: "Che bolle in pentolà"; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante - Comici sulla corda; 8.30: GR2; 8.45: Black out; 10.00: Numero verde; 10.30: GR2; 11.00: L'altrolato; 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Giocando; 15.00: Hit Parade Live Show; 15.05: Classifica Top 10 Album; 15.30: GR2; 15.37: Classifica Top 40 Singles; 17.00: Dispenser; 17.30: GR2; 18.00: Sumo - Il peso della cultura; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Libro Oggetto; 20.30: GR2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR2; 21.38: I concerti di Radio 2; 22.35: Fegiz Files; 0.00: Rock wave; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Il Terzo Anello; 11.50: Ritorni di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Speciale Fahrenheit; 16.45: GR3; 18.00: La Storia in Giallo; 18.45: GR3; 19.01: Il Terzo Anello; 19.52: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.30: A più voci - supplemento culturale; 12.30: Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 - Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); segue: Musica leggera; 9.15: Rubrica linguistica (replica); segue: Musica leggera; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11.30: Conosciamo la Russia; 11.50: Musica leggera; 12: Trasmissione per la Val Resia; segue: Potpourri; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Giovani interpreti; 18: Piccola scena. La divina commedia. Sceneggiato radiofonico in 40 puntate. Traduzione e nota introduttiva di Andrej Capuder. Sceneggiatura e regia di Sergej Verc. 40.a puntata; segue: Musica leggera; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 11.00: Benny ti presento Betty; 12.00: Capital 4 U; 14.00: Capital Weekend; 23.00: I classici di Radio Capital dal vivo; 0.00: Extra; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Night Music; 7.00: Megajay; 9.00: La Bomba!; 12.00: Deejay football club; 14.00: Ciao Sabato; 16.00: 50 Songs; 18.00: Playdeejay; 20.00: The Flow; 22.00: Slave to the rhythm; 0.00: Disco Ball; 4.00: C.O.C.C.O. (ci - o - ci - ci - o); 5.30: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

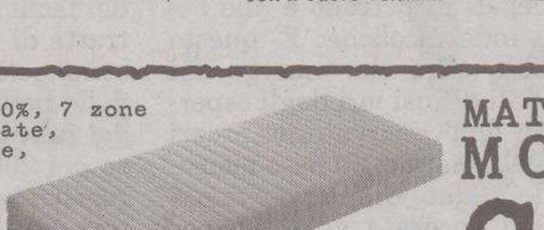
7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

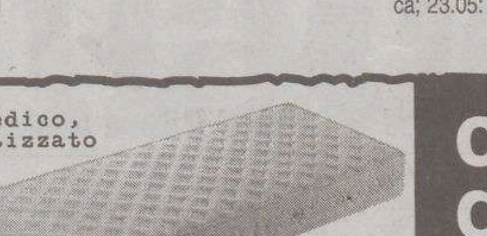
9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

PREZZI NORMALMENTE ECCEZIONALI
fino a esaurimento scorte solo alcuni esempi...

MATERASSO LATTICE lattice 100%, 7 zone differenziate, sfoderabile, h 18 cm
da € 198,00



MATERASSO MOLLE ortopedico, climatizzato
da € 69,00



casa del materasso
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

le coiffeur DESSANGE
• Salone di bellezza • Coiffure Uomo Donna
Via Valdirivo 38 Trieste Tel 040 638041

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

le coiffeur DESSANGE
• Servizi Sposa • Trucco e Acconciature • Estensioni
Via Valdirivo 38 Trieste Tel 040 638041

La Cgil denuncia la sensibile differenza tra la nuova base della gara (oltre 15 milioni) e quella precedente (20 e mezzo)

Mense scuole, 5 milioni in meno per l'appalto

Rifatto dal Comune il bando dopo le sentenze del Tar e del Consiglio di Stato

Il sindacato paventa il rischio di un peggioramento del servizio. L'assessore Brandi: «Se ne occupano i tecnici». Il dirigente: «Abbiamo scoperto come risparmiare»

di **Gabriella Ziani**

Dagli anziani ai bambini. La Cgil insiste con l'argomento della qualità dei cibi comunali e dopo aver denunciato menù troppo scarni per chi riceve l'assistenza domiciliare si occupa del nuovo bando di gara per l'appalto delle mense scolastiche. Capitolo peraltro scottantissimo, visto che tra 2004 e 2005 la materia è finita in magistratura e al Tar. Una gara d'appalto è stata annullata dai giudici amministrativi interpellati dalla ditta Descò che si riteneva danneggiata, e la sentenza è stata poi confermata dal Consiglio di Stato, cui avevano fatto ricorso sia il Comune sia la ditta Copra, che aveva «perso il posto», ma è stata conservata fin qui dal Comune, per non lasciare scoperto il servizio. Motivo delle due sentenze negative? Un errore: dal 2000 la legge proibisce gare «al massimo ribasso» per le mense.

Ecco la necessità di un nuovo appalto per il secondo lotto, da qui al 2008 (la Descò va avanti fino al 2010). Presane visione, la Cgil lancia un secondo grido: «Com'è possibile - afferma - che la precedente base d'asta, al massimo ribasso, sia stata di 20 milioni e 450 mila euro, e quella attuale, 'a offerta economicamente più vantaggiosa', venga definita a 15 milioni e 689 mila euro, cioé col 20 per cento di meno, nonostante una durata di soli cinque mesi inferiore?».

Sindacati e alcuni dipendenti parlano di forniture alimentari mastodontiche rispetto ai magazzini scolastici («abbiamo buttato via tanta roba...»), di tempi di servizio ai tavoli (oltre 8000 pasti al giorno) frenetici e perciò «diseducativi», di ingaggi per le circa 190 operatrici anche di sole due ore al giorno, con una paga media per chi distribuisce, sparecchia e pulisce che va dai 250 ai 400 euro al massimo. «Se non tirano via presto il piatto lavorano gratis» hanno denunciato Marino Sossi e Adriana Causi, supportati dal consigliere comunale Roberto Decarli (Cittadini): «La commissione trasparenza ha già informato l'assessore all'Educazione Angela Brandi molto tempo fa, ci sono documenti in cui si contesta la parcellizzazione del lavoro, il rischio di pulizie scadenti».

Senza dire che il sindacato, e pure Decarli, hanno levato una voce anche contro il finanziamento Acegas-Aps al calcio, alla Triestina: «L'utile d'impresa di queste partecipate, sette milioni di euro all'anno, per norma e per accordi deve andare ad assistenza, educazione, edilizia scolastica. Non certo a società di calcio». Il sindacato teme un «prevedibile calo di qualità» e aspetta al varco (come per gli anziani) «la prossima Giunta, qualunque sia».

L'assessore Angela Brandi

Ma l'assessore Brandi, interpellata, risponde: «Non so». Assicura di non sapere nulla di questa gara d'appalto, la cui scadenza è il 2 maggio, «perché il tutto è stato gestito dai tecnici, non dalla Giunta, io posso solo ricordare - aggiunge - che la qualità sarà assicurata dai cibi biologici, e di aver chiesto che i pasti avanzati vadano ai bisognosi, mentre credo che la ditta non abbia più obbligo di portarsi le stoviglie, si creavano confusioni di proprietà per frullatori e forchette, da cui, credo, il costo inferiore».

Enrico Conte, dirigente dell'Area educazione, spiega invece così la spesa inferiore: «Il periodo è quasi uguale a prima, ma data la decorrenza (luglio) in pratica si salta un anno scolastico. Da qui il prezzo più basso. Inoltre abbiamo fatto una rianalisi dei costi e scoperto che si può risparmiare un po' confrontando il nostro servizio con quello di una ventina di Comuni italiani, ma il bando, però, l'ha fatto l'Area economica...». Dove la rispettiva dirigente, Corina Sferco, corregge: «No, non un anno in meno: sei mesi. L'appalto copre più mesi scolastici, in realtà, il che aggraverebbe il costo. La minore spesa deriva da altro: le ditte sono esonerate dall'obbligo di sostituire il personale malato, ci penserà il Comune, sempre con interinali, e soprattutto il numero di pasti è stato calcolato non sulle iscrizioni, ma sui presenti, tenendo conto della media di malati: il 40 per cento agli asili nido, il 20 alle medie e così via. Inoltre ci siamo confrontati con altri Comuni, abbiamo scelto una media sostenibile dei costi».

I GIUDIZI

Il preside dell'istituto comprensivo di Altura chiede più garanzie per gli alunni

I docenti della Roli: «Cibo scarso e scadente» Test di Dipiazza alla Rossetti: «Tutto a posto»

Cibo muffito da una parte, e soddisfazione del palato del sindaco Dipiazza da un'altra: una scuola denuncia cibi scadenti alla mensa, il primo cittadino uscente fa un'ispezione altrove (la prima di altre che seguiranno) e si complimenta. Tutto accade nello stesso giorno, mentre i sindacati denunciano il prossimo appalto temendo scadimenti di qualità.

«Irregolarità sulla quantità dei pasti e qualità dei cibi offerti». Lo hanno segnalato alcuni insegnanti dell'istituto comprensivo Giancarlo Roli all'inizio dell'anno scolastico. «Ritengo mio dovere portare a conoscenza un grave problema» scrive in una lettera il presidente del consiglio d'istituto, Fabrizio Fabricci, specificando che la mensa «serve giornalmente circa 168 alunni che in particolari giornate aumentano fino a 230 circa in quanto ne usufruiscono gli alunni della scuola elementare don Milani e della media Altura».

Visto il malcontento, è stata fatta già a gennaio una riunione cui hanno partecipato Comune, dietologa, ditta appaltatrice, il presidente stesso, il dirigente scolastico, gli insegnanti (che pure mangiano a scuola). Esito: promessa di miglioramento. Ma così riferisce Fabricci: «Dopo, purtroppo, si sono segnalati: il 2 febbraio scarsità di verdura cruda, il 14 febbraio pere di pessima qualità, con sapore di muffa, il 15 febbraio mandaranci di pessima qualità, il 21 febbraio scarsa quantità di gnocchi».

Il palato stanco della scuola è stato allora, vista la mancata soddisfazione precedente, segnalato alla Commissione trasparenza del Comune, che - afferma Fabricci - ha chiesto un incontro con l'assessore Brandi e il sottoscritto per venerdì 24 marzo. Ho dato la mia più completa disponibilità, ma la riunione è saltata causa la non disponibilità dell'assessore».

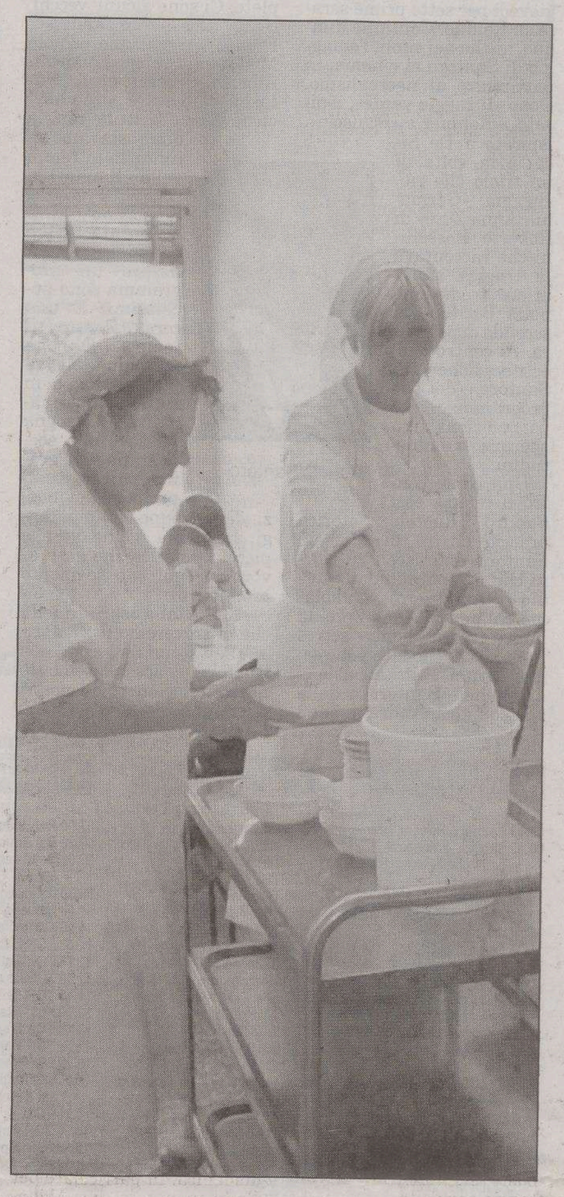
Roberto Dipiazza

La quale ora dice: «Sì, il problema è stato girato alla dietista, e pure alla ditta Copra. Se il difetto prosegue, la ditta pagherà una penale». Intanto il presidente del consiglio d'istituto minaccia di «usare tutti i mezzi a disposizione affinché famiglie e alunni siano tutelati nei loro diritti».

Ma Dipiazza è andato nei giorni scorsi nelle mense degli istituti per l'infanzia «con lo scopo - afferma una nota - di verificare la bontà del cibo e la qualità del servizio». Primo test: alla elementare «Rossetti» di via Zandonai, rione di Valmaura. «All'ora di pranzo il sindaco si è presentato ai tavoli già imbanditi della mensa, dove è stato accolto dal personale in servizio e, dopo essersi seduto a fianco dei bambini, ha consumato il pasto assaggiando tutte le diverse pietanze servite in quella giornata». Il controllo, dice il sindaco e candidato, «ha avuto esito positivo, essendo stata riscontrata l'effettiva qualità delle pietanze e l'adeguatezza del servizio».

Dipiazza si è infine congratulato, «invitando tutti gli operatori a tenere sempre alto il livello delle prestazioni offerte a una "clientela" - prosegue la nota - così specialmente importante e meritevole della massima attenzione quali sono i nostri più piccoli cittadini».

g.z.



Cibi in preparazione in una mensa scolastica

Replica al sindacato sul problema grammature

E sulle porzioni ridotte il Comune controbatte: «Qualità ok, siamo in regola»

Pranzi degli anziani con porzioni piccole, cooperative obbligate a rispettare le «grammature» perché altrimenti il costo sale e il Comune dovrebbe integrare il compenso. La denuncia della Cgil ha scatenato una forte onda di reazioni. Ma il Comune, attraverso la voce della dirigente del Servizio disabili e anziani, Maria Giovanna Ghirardi, ribatte: «L'investimento di risorse comunali è notevole: il costo complessivo attuale del servizio è di quasi quattro milioni di euro. Il costo attuale per ogni singolo pasto da offerta presentata è di euro 8,80. Non da meno il numero di pasti erogati: nel periodo marzo-dicembre 2005 sono stati consegnati ben 59.918 pasti (sia pranzi che cene, come previsto dal servizio) a cui corrispondono indicativamente 210 utenti in media al mese». La dirigente rimarca inoltre quanto già affermato dalle cooperative aderenti al consorzio d'imprese che gestisce il «Global service» per il Comune: «Le caratteristiche dei pasti sono quelle delineate dalla Regione Friuli Venezia Giulia nella tabella grammature di pag. 31 della "Guida pratica per una sana alimentazione dell'anziano". Spetta alla struttura da me diretta - prosegue Ghirardi - vigilare e controllare la corrispondenza dei pasti, sia per qualità che per quantità, alle previsioni del capitolato». E racconta che sono state attuate «diverse forme di controllo sia dirette, alle cucine che producono i pasti, sia accompagnando chi li distribuisce, nel momento della consegna a domicilio, sia costituendo una commissione "controllo qualità pasti", costituita da operatori e utenti, da cui risulta un livello buono di qualità dei pasti». In effetti non è stata mai messa in discussione la qualità ma le «grammature», le stesse che la Regione ha stabilito per le case di riposo.

Si infiamma il dibattito politico e si estende anche a Piazza Oberdan

Pasti anziani, il caso finisce in Regione

Canciani (Rc) chiede un'inchiesta, l'Udc organismi di controllo

Approda in consiglio regionale il caso dei pasti domiciliari agli anziani che il sindacato Cgil (peraltro accusato dal Comune anche di «strumentalizzare» la materia in periodo elettorale) ha denunciato essere di proporzioni insufficienti. Il consigliere regionale di Rifondazione comunista **Igor Canciani** ha presentato un'interrogazione: «Si tratta di un fatto di gravità inaudita imputabile - scrive il consigliere - soprattutto al Comune di Trieste ma anche a un'eccessiva spregiudicatezza di alcuni soggetti del privato-sociale che in vigenza di una pessima normativa sugli appalti in base alla quale si può applicare sempre il massimo ribasso, anche nell'ambito dei servizi alla persona, si aggiudicano settori di servizio molto delicati, ai quali poi non riescono a fare fronte in maniera adeguata».

Piatto di prosciutto confrontato con un pacchetto di sigarette

Canciani parla di «sconcio», interroga la Regione proprio in virtù del fatto che la dieta del servizio domiciliare si basa su «disposizioni regionali». Chiede un'inchiesta e nuove norme sugli appalti.

Anche la Cgil ha detto ieri, tornando sull'argomento: «Chi aderisce a bandi di gara impropri si fa poi complice di un servizio manchevole». Delicato argomento, perché chiama in causa i rapporti tra sindacato e cooperative: «Incontriamoci» ha mandato a dire **Marino Sossi**. «Abbiamo chiesto un incontro da tempo, ma non l'abbiamo mai ottenuto» diceva invece già **Dario Parisini**, presidente del Consorzio Interland che fa da capogruppo all'associazione di cooperative che garantisce il «Global service» del Comune, rinnovando l'offerta di ridimensionare qualche servizio per ampliare la quantità di cibo.

«Difesa dello stato sociale, ma eliminazione di sprechi e forme di assistenzialismo indifferenziato»: questo il programma di **Roberto Sasco** (candidato Udc in Comune). **Paolo Perissutti** (stesso partito) ha aggiunto: «E' necessario prevedere organismi indipendenti di controllo della qualità e quantità dei servizi, ma tenendo sempre conto della centralità della persona». **Franco Ferrarese** (sempre Udc, già presidente della commissione consiliare Assistenza e sanità): «Il consorzio che gestisce il servizio si trova in sofferenza per l'elevato importo dei costi di erogazione. Il servizio - ha concluso - va rivisto evitando pregiudizi e/o demagogia sia verso l'assistenza domiciliare sia verso il privato-sociale, che se ben gestito è una parte significativa del sistema economico».

L'inflazione a Trieste

IN AUMENTO			
Viaggio aereo intercontinentale	+11,1 %	Pacchetti vacanza tutto compreso	+2,9 %
Viaggio aereo europeo	+7,6 %	Volo nazionale	+2,7 %
Rosticceria	+ 6,3 %	Birra di marca estera	+1,6 %
Birra nazionale	+ 5,5 %	Gasolio per auto	+1,3 %
Pesce fresco	+ 4,1 %	Benzina verde	+0,2 %

IN CALO			
Patate	-4,7%	Salsicce di carne tritata	-2,2%
Aperitivo	-2,9%	Stracchino	-2,2%
Farina di frumento	-2,5%	Telefoni cellulari	-2,1%
Apparecchi per la telefonia	-2,3%	Ortaggi e legumi freschi	-1,8%

L'inflazione si assesta sul +0,1 per cento mensile, calano i valori annuali. Anche in marzo in diminuzione i costi nelle comunicazioni

Rincarati trasporti, spese per la casa, tabacchi e alcolici

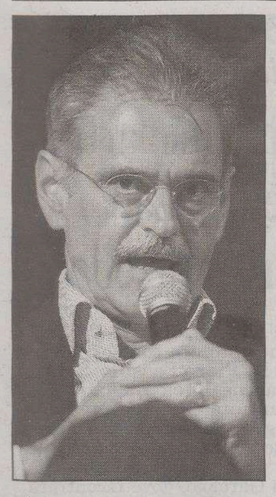
Rimane ferma l'inflazione mensile a Trieste, mentre scende, per il quarto mese consecutivo, quella annuale, che rimane comunque elevata, soprattutto per determinati prodotti e comparti, in particolare quelli legati al petrolio e alle bevande alcoliche. E' questo il quadro che emerge dai dati diffusi ieri dagli esperti dell'Osservatorio prezzi del Comune. Su base mensile, il dato di marzo è rimasto ancorato al + 0,1 per cento, come a febbraio. L'inflazione annua è scesa dal 2,1 per cento all'1,9. Il picco massimo era stato raggiunto a novembre dello scorso anno, con + 2,9 per cento. Da quel momento è iniziata una lunga e costante discesa.

Va subito precisato però, per gettare acqua sul fuoco dei facili entusiasmi, che si tratta di un dato medio. Ci sono settori, come quello delle **bevande alcoliche** e dei **tabacchi** che, dal marzo del 2005 a ieri, ha fatto registrare un'inflazione annua del + 5,4 per cento, seguito a breve distanza dal settore che riguarda i **prodotti petroliferi**, e che comprende l'energia e i combustibili, e di conseguenza la **casa**, beni indispensabili per tutte le fasce sociali, salito in un anno del 4,1 per cento. Nemmeno i **trasporti** potevano uscire indenni dal rincaro del petrolio: + 3,4 per cento nell'ultimo anno. Note liete invece, anche a marzo, dal settore delle **comunicazioni**, unico comparto che evidenzia un calo nell'ultimo anno: - 3,3 per cento, determinato soprattutto dall'ennesima caduta dei prezzi dei **prodotti per la telefonia** e dei **telefoni cellulari**, rispettivamente - 2,3 per cento e – 2,1 per cento nell'ultimo mese. Trasporti, bevande alcoliche e tabacchi guidano anche l'inflazione mensile: entrambi segnano un + 0,5 per cento a marzo. Come sempre molto variegato il settore dell'alimentazione. Troviamo in diminuzione il **riso** (-0,8), la **farina di frumento** (-2,5), le **salsicce di carne tritata** (-2,2), lo **stracchino** (-2,2), la **frutta fresca** (-0,5), gli **ortaggi** e **legumi freschi** (-1,8), le **patate** (-4,7), il **caffè decaffeinato** (-0,5) e il **caffè tostato** (-0,1). Mentre abbiamo in aumento le **fette biscottate** (+1,1), i **crakers** (+0,6), la **pizza surgelata** (+1,3), la **carne fresca di vitello** (+1,7), il **prosciutto cotto affettato** (+1,3), il **salame affettato** (+2,5), il **pesce fresco** (+4,1), l'**olio extra vergine di oliva** (+1,2), il **pepe nero** (+1,4), il **sale** (+1,1) ed il **tè** (+1,3). Nel fare la spesa dunque ci si può ancora ingegnare: basta osservare con attenzione i listini dei supermercati e orientarsi con intelligenza, per fare una spesa che non mortifichi troppo il portafoglio.

Ugo Salvini

Il senatore invita gli elettori a scegliere la Margherita per far prevalere il capogruppo in Regione nel confronto indiretto con il senatore forzista

Bordon: «Il voto a Degano per mandare a casa Camber»



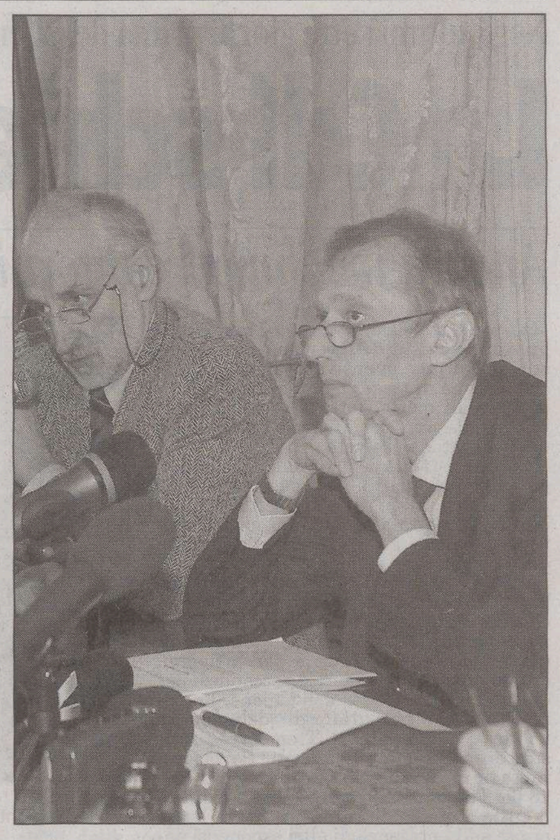
Willer Bordon

Giulio Camber usa il linguaggio dei supermercati e «vota uno prendi due», cioè vota Forza Italia e manda al Senato tanto Roberto Antonione quando il Camber medesimo? Willer Bordon rovescia il gioco: «Vota uno e prendi due, cioè vota Cristiano Degano e manda i sommergibili in disarmo», spara al microfono del gazebo di piazza della Borsa. Laddove Degano è il numero due della lista della Margherita per il Senato; e di sommergibili ce n'è in realtà uno soltanto. Risponde al nome del non citato Giulio Camber, il senatore che Bordon soprannominò in questo modo parecchi anni fa, in omaggio alla sua somma attitudine a dribblare i confronti pubblici.

Il duello a distanza Degano-Camber, dunque. Ci ha insistito molto, Bordon, intervenendo ieri all'incontro pubblico che ha aperto il «Margherita day» in piazza della Borsa. Alle politiche del 9 e 10 aprile «votare Ulivo è importantissimo», ha esordito Bordon, «ma dipende da voi avere o meno due senatori triestini» nella prossima legislatura. Perché a parte Bordon, triestino di origine romano d'adozione, il sottosegretario uscente forzista Roberto Antonione è blindato al primo posto in lista e dunque già certo di restare a Palazzo Madama. Ma sul nome del secondo senatore, la partita è apertissima. E se il centrosinistra e in particolare la Margherita faranno il pieno di voti in Friuli Venezia Giulia, il premio di maggioranza renderà disponibile il secondo scranno. Quello che potrebbe essere di Degano, appunto.

Bordon ha toccato anche argomenti della campagna nazionale, come lo scontro sulle tasse («Non ci sarà alcuna tassazione in più di Bot e Cct attualmente correnti»). Poi, la parte dedicata alla politica locale, presente il candidato sindaco Ettore Rosato. «Non ho nulla contro Dipiazza», ha attaccato Bordon, «ma ritengo che il sindaco uscente abbia rappresentato al meglio una città vecchia, seduta, che guardava al passato». E invece «noi vogliamo un sindaco che sia all'altezza della dimensione europea di Trieste», ma «che oltre ad avere efficienza sappia guardarsi sempre anche un po' indietro verso chi non ce la fa». Un sindaco «giovane ma dalla già lunga esperienza», ha detto Bordon indicando Rosato. Degano ha annunciato ancora una volta l'obiettivo del «partito democratico. Per costruirlo ci sono però due precondizioni: la prima è che il 9 e 10 aprile si registri un buon risultato dell'Ulivo, la seconda è che escano dalle urne una forte Quercia e una forte Margherita».

p.b.



Piero Fassino con Milos Budin a Trieste, lo scorso febbraio

Oggi la tappa triestina del tour elettorale del segretario della Quercia. Sul palco anche George Papandreu

Fassino, il «viaggio» arriva al Rossetti

I cantanti Barbarossa e Mannoia accanto al leader diessino intervistato da Costanzo

L'appuntamento è fissato per oggi alle 17 al Politeama Rossetti. Il titolo è «In viaggio con Piero». Piero Fassino cioè. Fa tappa a Trieste infatti il tour elettorale del segretario nazionale dei Democratici di sinistra, che dallo scorso febbraio sta girando l'Italia nel suo «Viaggio» dalla formula inconsueta, composta di parole musica e immagini. Sono manifestazioni che di volta in volta si incardinano su un tema preciso, avvalendosi di artisti che si alternano nell'ambito del gruppo che ha aderito al «Viaggio con Piero». L'elenco comprende comici come David Riondino Giobbe Covatta e Luciana Littizzetto, musicisti come Giorgia Roberto Vecchioni e Nicola Piovani, attori come Monica Guerritore Ottavia Piccolo e Valeria Golino, registi come Francesca Archibugi e Sergio Castellitto.

Prima di Fassino, sul palco del Rossetti oggi salirà Luca Barbarossa con le sue canzoni, mentre la voce di Fiorella Mannoia chiuderà il pomeriggio. Accanto ai due musicisti è prevista la partecipazione dell'attrice Francesca Reggiani. Al centro, il leader della Quercia che verrà intervistato da Maurizio Costanzo assieme a George Papandreu, ex ministro degli Esteri greco, presidente dell'Internazionale socialista nonché figlio del grande Papandreu.

Il tema del «Viaggio» oggi sarà il welfare. La regista

Fiorella Mannoia

Giulia Fossà ha realizzato a Trieste una serie di interviste ai cittadini che saranno trasmesse nel pomeriggio in apertura di manifestazione. Poi, via alla discussione sul tema: dal «mondo dell'economia globale» dove, come si legge nel sito www.inviaggioconpiero.it, «la flessibilità è necessaria, la precarietà no», alle riforme da attuare per «migliorare e garantire la qualità della vita per tutti i soggetti del mondo del lavoro: dai congedi parentali a maggiori aiuti per la maternità, alla flessibilità degli orari per la cura dei figli e degli anziani». Per finire, si diceva, la voce della cantante Fiorella Mannoia.

Alla manifestazione prenderanno parte anche i due candidati del centrosinistra a sindaco e a presidente della Provincia, Ettore Rosato e Maria Teresa Bassa Poropat. L'ingresso è libero, fino a esaurimento dei posti.

L'EVENTO

Oltre cento donne esponenti di più categorie in una serata con il candidato

Rosato, una cena al femminile

Ettore Rosato mentre si intrattiene al tavolo di alcune ospiti (Foto Bruni)

Il menù della serata comprendeva antipasto di pesce marinato con agrumi, risotto di scampi con zucchine, filetto di trota gratinata con letto di finocchio, tortino di pasta frolla ripieno di crema. Ma tra il riso e la trota Ettore Rosato, candidato sindaco del centrosinistra, ha fatto il suo discorso a una sala interamente composta di donne, alle quali ha ricordato, oltre al motivo della sua candidatura, l'importante ruolo attribuito alla componente femminile nelle linee portanti del suo programma per gestire la città. A sentirlo, l'altra sera al «Greif» di Barcola circa 110 persone, ampiamente rappresentativo dell'universo femminile triestino. Tra i nomi, rigorosamente in ordine alfabetico, quelli di Ondina Barduzzi, Cristina Benussi, Loredana Catalfamo, Anna Illy Carla Mocavero, Silvana Monti, Ester Pacor, Nikla Panizon, Annamaria Percavassi, Nicoletta Zannerini, Melita Richter, Gigetta Semerani, Breda Pahor, Rosella Pisciotta, Elena Borruso. Informale il tono della serata, dove spiccavano peraltro il tailleur gonna di Etta Carignani e il completo «politically correct» di Rossana Bettini, moglie del governatore Riccardo Illy, vestita tutta di arancione con le scarpe fucsia.

Al tavolo di Rosato, l'assessore regionale Michela Del Piero, la Bassa Poropat e i rispettivi staff. A fine cena, attorno alla mezzanotte, il candidato ha consegnato a tutte le presenti una rosa arancione e il libro scritto con Pino Roveredo «Andar per fodere».

LA PROPOSTA

Il leader dell'Italia dei valori dà il proprio sostegno a Primo Rovis

Di Pietro: «Autonomia per Trieste»

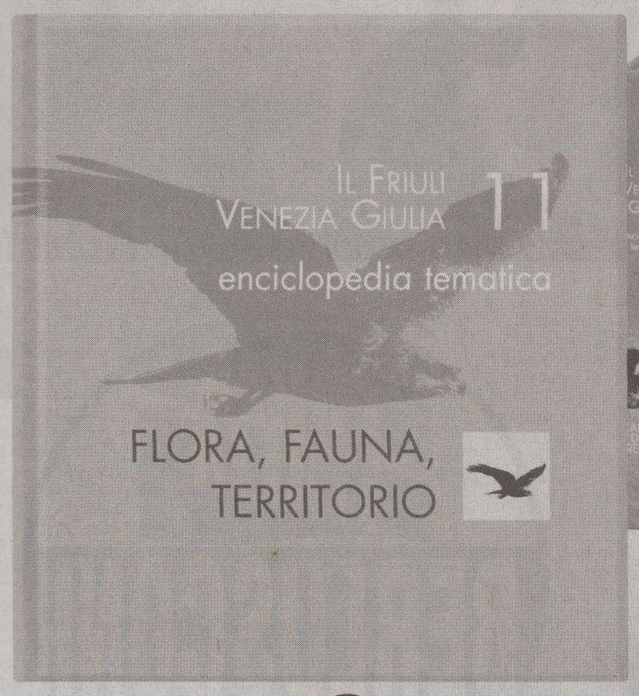
«Trieste ricopre un ruolo importante in Friuli Venezia Giulia e a livello nazionale. Deve venirle garantita maggiore autonomia, anche finanziaria, ed è per questo motivo che l'Italia dei valori dà il suo pieno sostegno a Primo Rovis e alle sue battaglie, sentite, ma mai veramente ascoltate, per ridare alla città quella considerazione che troppo spesso in passato le è stata negata». Su quella che dovrebbe essere la posizione ricoperta da Trieste, oggi più che mai, a livello regionale, ma anche nazionale e internazionale, il leader dell'Italia dei valori Antonio Di Pietro, presente all'incontro elettorale convocato ieri mattina dal partito al Caffè degli specchi, non ha dubbi: «Assicurare maggiore autonomia al capoluogo giuliano è necessario, ma senza nulla togliere – ha precisato - alle altre realtà regionali». E durante l'incontro di ieri, a cui hanno preso parte, oltre ad alcuni esponenti locali del gruppo e Primo Rovis, anche

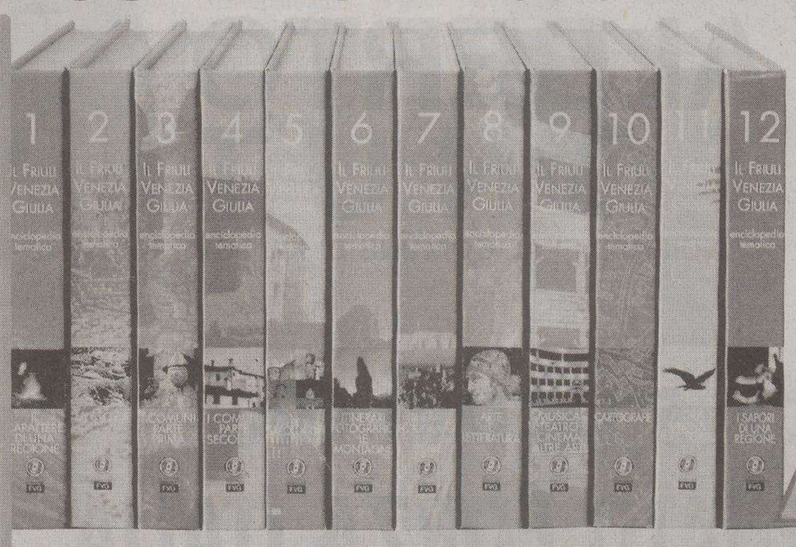
Antonio Di Pietro

Ettore Rosato e Maria Teresa Bassa Poropat, rispettivamente in corsa per la poltrona di sindaco e presidente della Provincia, Di Pietro ha confermato il suo pieno appoggio ai due candidati del centrosinistra, cogliendo però l'occasione per aprire un'ampia pagina dedicata alla politica nazionale e per fare il punto su quelli che sono gli assi portanti della sua politica: legalità, lotta all'evasione fiscale, agli sprechi e all'inefficienza della Pubblica amministrazione. «Dopo aver impoverito le famiglie e ridotto la competitività economica del Paese – ha spiegato il leader dell'Italia dei valori – l'esperienza fallimentare del governo Berlusconi deve essere archiviata. Il nostro partito rappresenta un valore aggiunto per la coalizione guidata da Prodi, con cui ci batteremo in nome di una maggiore equità fiscale e difesa delle fasce sociali più deboli». E su uno dei temi caldi di questa campagna elettorale, e cioè la politica fiscale, Di Pietro ha sottolineato che «l'obiettivo è colpire le grandi ricchezze speculative, per recuperare fondi con cui avviare la ripresa economica del Paese, senza che venga aumentata la tassazione su Bot e Cct per le famiglie. E sarebbe meglio – ha concluso – se si evitasse di concentrare l'attenzione solo su alcuni argomenti, trattando invece il programma del centrosinistra nella sua totalità».

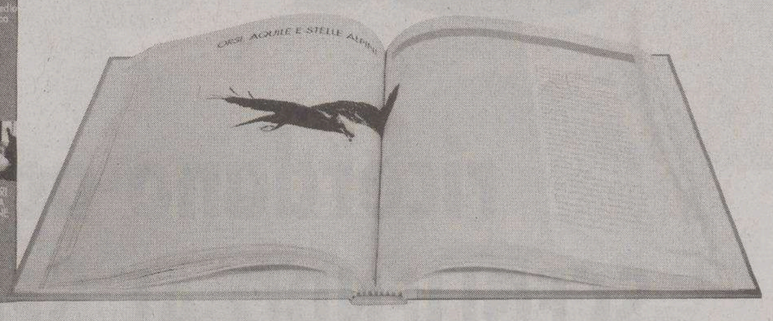
Elisa Coloni

UN'INIZIATIVA EDITORIALE UNICA
CON IL PICCOLO
L'ENCICLOPEDIA TEMATICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
IN EDICOLA L'UNDICESIMO VOLUME





I TITOLI:
1. IL CARATTERE DI UNA REGIONE
2. LA STORIA
3. I COMUNI PARTE PRIMA
4. I COMUNI PARTE SECONDA
5. I CAPOLUOGHI
6. ITINERARI FOTOGRAFICI LE MONTAGNE
7. ITINERARI FOTOGRAFICI LE COSTE
8. ARTE E LETTERATURA
9. MUSICA, TEATRO CINEMA, ALTRE ARTI
10. CARTOGRAFIE
11. FLORA, FAUNA TERRITORIO
12. I SAPORI DI UNA REGIONE



In 12 volumi a colori da **480 pagine ciascuno**, un'opera inedita corredata da **oltre 5.000 fotografie**. Tradizioni, storia, cultura, arte, letteratura, risorse naturali, schede dettagliate su ciascun comune, itinerari fotografici: uno strumento completo per le famiglie e per chi vuole conoscere meglio la propria regione.

in collaborazione con FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica

e con il sostegno di Banca Popolare FriulAdria

L'ENCICLOPEDIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA:
PER CAPIRE E RISCOPRIRE LA NOSTRA TERRA
CON IL PICCOLO OGNI GIOVEDÌ A SOLI € 9,90 IN PIÙ

9,90 + il prezzo del quotidiano

Negli ultimi sette giorni prima del silenzio antevoto attesi in città anche i sottosegretari forzisti Sacconi e Valducci

La Cdl schiera i big: arriva Tremonti

Ancora indefiniti i contorni della festa di fine campagna elettorale in programma venerdì

Una presenza flash di Giulio Tremonti, il ministro forzista dell'economia protagonista dell'ultima offensiva scatenata dalla Cdl in tema di tasse. E una festa da tenersi forse all'aperto, forse al chiuso, quasi certamente venerdì 7 aprile, a chiusura della maratona pre-voto.

Sono questi due degli avvenimenti più significativi ai quali il centrodestra in città affida i suoi ultimi, frenetici sette giorni di campagna elettorale. La conferma dell'arrivo di Tremonti è arrivata ieri pomeriggio dal coordinatore regionale azzurro Vanni Lenna. Il vicepremier uscente è colui che ha contribuito a incendiare la campagna elettorale sul tema del fisco, attribuendo al centrosinistra la volontà di imporre aliquote contributive al 25% per artigiani, commercianti e autonomi e beccandosi per questo l'ira del leader dell'Unione, Romano Prodi, che ha parlato di «delinquenza politica». La presenza di Tremonti è prevista per martedì alle 16 all'hotel Savoia durante una manifestazione pubblica. Alle 18 poi Tremonti dovrebbe essere a Udine.

Oltre a quella di Tremonti, Forza Italia punta sulla presenza di altri esponenti nazionali per rafforzare la propria campagna in città. Mercoledì attorno all'ora di pranzo arriverà nel capoluogo giuliano Maurizio Sacconi, sottosegretario al Lavoro. Ancora indefinito lo svolgimento della breve visita triestina, ma nel paio d'ore in cui resterà qui Sacconi dovrebbe dedicarsi prevalentemente a incontrare le categorie economiche. Così come farà con tutta probabilità Mario Valducci, il sottosegretario alle attività produttive atteso invece per venerdì.

Nessuna conferma per un'eventuale presenza triestina del ministro dei Beni culturali Rocco Buttiglione in casa Udc, che attende notizie. Quanto alla Lega, è da confermare l'arrivo previsto per giovedì dell'europarlamentare Matteo Salvini, pronto a ribadire il progetto con cui il Carroccio mira a fare di Trieste la capitale d'Europa, insediandovi il comitato delle regioni attivo in ambito Ue. Alleanza Nazionale invece - ricorda il deputato ricandidato Roberto Menia - ha già dato il massimo pochi giorni fa con Gianfranco Fini che ha riempito il Verdi di gente. D'ora in avanti, incontri tematici - oggi si parla di nuove generazioni con la presidente nazionale di Azione giovani Giorgia Meloni, lunedì di sicurezza... - e contatto con la gente, in piazza.

Resta da definire la festa conclusiva della campagna elettorale. Una festa per tutti, musica e gastronomia compresi, che - dicono in casa di An - dovrebbe coinvolgere tutto il centrodestra e tenersi in piazza della Borsa, nel tardo pomeriggio di venerdì, con la presenza - tra tutti gli altri - dei candidati a sindaco e presidente della Provincia Roberto Dipiazza e Fabio Scoccimarro. Ma il quadro ancora non è chiaro. «Deciderò dopo avere visto il bollettino meteo della prossima settimana», afferma Dipiazza: «Se viene primavera si potrebbe fare qualcosa all'aperto, ma potremmo anche affittare la Stazione marittima o pensare a un Palazzetto, per esempio... Certo, possiamo farlo tutti insieme. Ma dobbiamo ancora definire il tutto», chiude Dipiazza. Festa sì, dunque: ma da organizzare.

p.b.

Giulio Tremonti con Silvio Berlusconi

LA POLEMICA

Il deputato di An attacca il candidato sindaco di centrosinistra per le sue promesse

Menia: «Rosato fa solo demagogia»

«Ettore Rosato sia più serio».

Roberto Menia, il deputato di An ricandidato alla Camera, stuzzica il parlamentare uscente del centrosinistra che lascia Roma per tentare la corsa alla carica di primo cittadino. E lo accusa di promesse impossibili da mantenere, prendendo ispirazione dagli annunci che Rosato sta facendo in merito ad agevolazioni e gratuità per le fasce deboli della cittadinanza.

«Se volessimo rispondere a Rosato e superarlo seguendo la sua stessa lunghezza d'onda - scrive Menia in una nota - dovremmo promettere un planetario per ogni attico, una limousine con autista per ogni anziano, un sommergibile che colleghi Muggia e Trieste per ovviare ai problemi del traffico, gite scolastiche sulla luna per i giovani con annessa passeggiata spaziale...» Insomma «Non è serio fare demagogia a piene mani, promettere ascensori per ogni casa, autobus gratuiti per gli anziani e teatri gratis per tutti», aggiunge Menia: «E chi lo fa? Il sindaco Rosato? Con che competenze e con quali denari? E chi paga tutto ciò?»

Poi la stoccata finale: «Prodi non fa altro che ripetere che "ci vuole serietà". Una volta tanto sono d'accordo con lui. Ma forse - chiude Menia - è meglio che lui lo spieghi, per favore, prima di tutto ai suoi amici...»

Dalla Lega a Rifondazione, incontro tra sei candidati alle politiche organizzato dall'Associazione esposti

Ma sull'amianto tutti concordi: «Agire subito»

Si punta a eliminare le discriminazioni tra lavoratori. Ma è contrasto sui metodi

Sostanziale uniformità di vedute sulla necessità di «agire subito e con efficacia per risolvere i problemi in materia». Nette diversità di opinioni invece, sui metodi. Questo l'esito dell'incontro organizzato dall'Associazione esposti amianto, con sei candidati alle politiche: Rosy Bindi (Ulivo), Roberto Antonaz (Rifondazione), Milos Budin (Ulivo), Renzo Tondo (Fi), Roberto Molinaro (Udc) e Federica Seganti (Lega Nord).

Tutti d'accordo «sull'urgenza di correggere l'anomalia» della legge che discrimina fra lavoratori, dando garanzie solo a quelli andati in pensione dopo la sua entrata in vigore. Diverse le risposte circa l'impegno per le aziende di rilasciare le dichiarazioni per i lavoratori che hanno operato a contatto con l'amianto. Tondo e Seganti hanno parlato di «introduzione dell'autocertificazione, in assenza della dichiarazione del datore di lavoro». Molinaro ha detto che «se dovessero essere numerose le aziende inadempienti, si potrebbero istituzionalizzare sanzioni a loro carico». Budin ha replicato che «esistono piccole aziende in cui l'autocertificazione diventerebbe un problema per il lavoratore, vanno trovate soluzioni anche i dipendenti di imprese scomparse». Per Antonaz «è indispensabile trovare un sistema che obblighi le aziende a rilasciare i certificati: non è giusto che i lavoratori siano costretti a pietirli». Bindi ha sottolineato l'attività di parlamentare di Rosato «bravo a sottoporre questi temi alla Camera». È polemica invece sulle misure da adottare per «i controlli preventivi», con accuse di «immobilismo e scarsa sensibilità» tra i poli.

u.sa.

Una recente manifestazione degli esposti all'amianto

LA GIORNATA DEI CANDIDATI

Dipiazza festeggia l'ex Staffieri

Reduce da un incontro con i vertici del gruppo giovani imprenditori, il sindaco uscente e candidato del centrodestra **Roberto Dipiazza** ha partecipato alla cerimonia che ha visto il ritratto di Giulio Staffieri entrare a far parte della «Galleria dei Sindaci». Ha ringraziato Staffieri per il suo operato e gli ha consegnato lo stemma del Comune. Il candidato sindaco del centrosinistra **Ettore Rosato** ha iniziato la giornata distribuendo una borsa per la spesa davanti ai supermercati di Borgo San Sergio e Chiarbola. Quindi al gazebo della Margherita ha incontrato Bordon e ha partecipato alla presentazione della lista «Italia dei valori». Poi un incontro con Tarcisio Barbo, con i dipendenti della Trieste Trasporti, la conferenza del nuovo Psi, incontri a San Vito e un convegno con Domenici.

Per la candidata alla presidenza della Provincia **Maria Teresa Bassa Poropat**, mattina al gazebo di Muggia. Quindi conferenza dell'Italia dei valori e ha incontrato la Coldiretti. Nel pomeriggio a San Giacomo incontro con i candidati Ds, quindi ritorno a Muggia. Ieri mattina il presidente della Provincia uscente **Fabio Scoccimarro** ha incontrato Unesco. Si è poi recato a Duino per il convegno sui prodotti del Carso, quindi all'oratorio Maria Madre Regina per la conferenza su «Vincenti nello sport e nella vita» e in serata ad Aurisina, per incontrare i candidati alla Provincia.

GLI APPUNTAMENTI

Le molte iniziative

Un film, una partita di beneficenza, incontri ai gazebo

Al Politeama Rossetti, alle 17, «In viaggio con Piero», incontro con segretario nazionale dei Ds **Piero Fassino**. Saranno presenti anche **Luca Barbarossa, Fiorella Mannoia, Francesca Reggiani, George Papandreu e Maurizio Costanzo**. Il candidato sindaco dle centrodestra **Roberto Dipiazza** alle 10 è al Burlo Garofolo, dove incontrerà il direttore Giorgio Tamburlini e il commissario Emilio Terpin. In via delle Torri, alle 9.30-19, incontro con i candidati dei Comunisti Italiani con **Giuliana Zagabria, Palo Geri, Marco Milo, Andrea Bisani e Mojca Siskovic**. In Piazza San Giacomo, alle 10, incontro con il candidato della Rosa nel Pugno, **Gianfranco Carbone**, poi a Roiano alle 16. Al gazebo di An, alle 11, conferenza stampa con la presentazione del video «Infinito è presente» con **Roberto Menia**, **Giorgia Meloni**, **Arturo Governa** e **Alessandra Gambino** di Azione Giovani. A Roiano, alle 11, incontro con il candidato alla presidenza della Provincia La Tua Trieste Comitati di Quartieri, **Lorenzo Lorusso**. In Largo Barriera, alle 10, incontro con **Luigi Ferone** del Partito Pensionati. In Piazza della Borsa, alle 12, incontro su inquinamento della Ferriera con il presidente della Provincia **Fabio Scoccimarro**. In via Donadoni 24, alle 12, incontro con il candidato sindaco **Ettore Rosato**. In via delle Torri, dalle 16 alle 19, banchetto del Partito Umanista. Al supermercato «Super M» di Domio, alle 11, alle 12 a San Giuseppe e alle 13 in piazza Marconi a Muggia (con il sindaco Lorenzo Gasperini) inocntro con il candidato alla Camera **Massimo Greco** di Forza Italia assieme al consigliere di San Dorligo della Valle **Boris Gombac**. Alle 15, al campo sportivo di Visogliano partita a sfondo benefico organizzata da **Maria Teresa Bassa Poropat** fra la squadra dei Cittadini per Trieste e l'Associazione Fuori C'entro. Alle 10.30, all'Hotel Milano, i candidati della Democrazia cristina presentati dal segretario nazionale **Angelo Sandri** e dal presidente **Silvio Fregonese**. In via Rio Primario, alle 10, incontro con **Giorgio Cecco** e **Primo Rovis** di Forza Italia. Per i Democratici di sinistra incontri alle 9 in Piazza Perugino con **Adele Pino**, **Ettore Rosato** e **Francesca Bisani**, alle 9 a Melara (vicino alla Coop) con **Tarcisio Barbo**, alle 10 in via Nazinale a Opicina **Dino Fonda**, **Uros Koren** e **Marina Guglielmi**. Alle 10.30, **Piero Camber** al gazebo di Forza Italia all'inizio di Largo don Bonifacio. Al gazebo della Margherita, dalle 15 alle 21, incontro con il candidato al Comune **Lorenzo Cosoli**. Alle 12.30, in via Tarabocchia 3 sede di Rifondazione comunista, incontro sui pasti per gli anziani con i candidati tra cui **Dennis Visioli**, **Raffaele Dovenna**, **Lalla Uher**. Alle 11, al Centro Giulia incontro con il candidato di An al Comune **Franco Bandelli**. Alle 18, al gazebo di Piazza della Borsa, incontro con **Sergio Tripani** e **Ladi Minin** di Autonomia e giustizia di Primo Rovis. Alle 11 al gazebo di Forza Italia incontro con **Paolo Di Tora**.

FORZA ITALIA
BERLUSCONI PRESIDENTE

MARCO DRABENI &
ALBERTO TONUT
CANDIDATO FI AL COMUNE DI MUGGIA

ricordano agli sportivi che
SCEGLIENDO AL SENATO FORZA ITALIA
"FATE DUE CANESTRI CON UN UNICO TIRO"

FORZA ITALIA
BERLUSCONI PRESIDENTE

Oggi, sabato 1 aprile alle ore 11.00, presso la sede di FI in Corso Saba 6 il sen. Camber presenta le candidate di Forza Italia

MESSAGGIO ELETTORALE
COMMITTENTE: COORD. PROV. FORZA ITALIA - TRIESTE

Dall'assemblea emerge la proposta per recuperare 900 mila euro e quindi chiudere in pareggio il bilancio della società

Triestina: «I creditori diventino sponsor»

L'ex presidente Berti esclude il ritorno: «Non sarò io il socio di minoranza»

di **Corrado Barbacini**

I creditori della Triestina potrebbero entrare a pieno titolo nell'operazione salvataggio della squadra alabardata.

La proposta è stata ventilata nel corso dell'assemblea che si è svolta nello studio del notaio Camillo Giordano: per recuperare i 900 mila euro mancanti per pareggiare il bilancio potrebbero intervenire tutti coloro i quali hanno un credito nei confronti della squadra che in caso di fallimento perderebbero di fatto ogni diritto.

Dice l'avvocato **Emanuele Urso**, il legale ora della famiglia Fantinel: «Si sta cercando di contattare i creditori e i fornitori. In cambio di una piccola sposorizzazione potrebbero essere azzerati o comunque ulteriormente ridotti i debiti. Per esempio - sono sempre parole di Urso - il Comune avanza 90mila euro. Questa somma potrebbe essere girata come una sponsorizzazione. Tutti ne guadagnerebbero, sia in questo caso il Comune o gli altri creditori che la società».

«Ma i problemi per ora non sono risolti», commenta l'avvocato **Maurizio Consoli**, commissario giudiziale assieme al commercialista Stefano Lonzar e al presidente Franco De Falco. Aggiunge: «Per ora si tratta solo di ipotesi. Noi aspettiamo solo di essere contattati. Chi ha qualche proposta concreta venga a farla. Perchè il 10 aprile dovremo tirare una riga e se i conti non tornano gli sforzi fatti saranno stati vani».

In questi ultimi dieci giorni si gioca il futuro della squadra alabardata. Se la strategia emersa durante l'assemblea davanti al notaio Camillo Giordano riuscirà a concretizzarsi allora la Triestina sarà salva. «In queste ultime ore - dice ancora Consoli - la città si sta muovendo e ci sono ragionevoli prospettive di colmare il gap e concludere positivamente tutta la vicenda».

Alla Triestina per la conclusione del campionato sarà necessaria una cifra di poco superiore ai 4 milioni e 700 mila euro. La famiglia Fantinel e l'AcegasAps hanno offerto complessivamente 3milioni 850 mila euro (3 milioni e 300 mila i Fantinel, 550 mila l'AcegasAps) ma si sono detti impossibilitati a versare un solo euro in più. Il terzo «socio», quello dei 900 mila euro che mancano, potrebbe spuntar fuori dall'operazione sulle piccole sponsorizzazioni a fronte dei crediti.

Non ci sarà **Amilcare Berti** nella nuova Triestina. L'ex proprietario già titolare di una quota del 10 per cento il cui valore giovedì è stato formalmente azzerato ha decisamente smentito ogni ipotesi di coinvolgimento. «Non ho nessuna intenzione di fare il socio di minoranza. I danni che sono stati fatti sono troppo rilevanti. Ho letto i bilanci e il risanamento non potrà durare meno di un paio d'anni. I 900mila euro mancanti non sono nulla. Le squadre di serie B costano molto. Spero per i nuovi proprietari che vada bene».

È trapelato intanto che la Triestina del domani potrebbe essere gestita da un vero e proprio consiglio d'amministrazione composto da cinque persone. La presidenza spetterebbe a Stefano Fantinel e uno degli altri quattro posti andrà al rappresentante dell'AcegasAps.

Flaviano Tonellotto e Amilcare Berti

E, in proposito, soddisfazione sull'andamento della vicenda è stata espressa dal giudice **Giovanni Sansone**, il magistrato del Tribunale civile che ha nominato i tre commissari giudiziali. «L'AcegasAps ha dimostrato la volontà di intervenire anche nella gestione della società e questo è un fatto molto importante che dimostra un grande senso di responsabilità e indica che seguirà l'investimento».

Intanto da Viterbo l'avvocato **Giampiero Vellucci**, il legale dell'ex presidente Flaviano Tonellotto annuncia che il suo assistito «cederà a Fantinel anche delle proprietà personali connesse alla Triestina». Dice: «Lunedì prossimo quando saremo a Trieste ci incontreremo anche con Stefano Fantinel prima di andare in Tribunale per l'interrogatorio da un sottufficiale delegato dal pm Frezza e poi se vorrà riceverci dal sostituto procuratore Raffaele Tito». «Dimostrerò ai magistrati - annuncia **Flaviano Tonellotto** che non sono un delinquente».

Ma **Stefano Fantinel** al telefono risponde di non saper nulla della riunione con Tonellotto. «Non ho nessun appuntamento di questo genere, comunque forse lo incontrerò», dice. E aggiunge: «Sto contattando tutte le istituzioni per trovare una soluzione al problema dello sbilancio». Poi parla di numeri: «Siamo di fronte a un buco di 7 milioni e mezzo di euro. Tra quelli che mette la mia famiglia, i soldi della Legacalcio e quelli dell'AcegasAps arriviamo a 6,5 milioni. E mancano appena dieci giorni».

Indagini concentrate oltre confine

Il bimbo rapito dal padre: sesto giorno di ricerche, si rafforza la pista estera

Sono giunte al sesto giorno consecutivo le ricerche di Marco M., l'uomo di 35 anni originario di Ancona e residente a Trieste che, domenica scorsa, ha fatto perdere le proprie tracce portando con sé il figlio di tre anni, attualmente affidato all'ex moglie, la trentaduenne croata S.R., anche lei abitante nel capoluogo giuliano. Il cerchio attorno all'uomo pare destinato a stringersi progressivamente, tanto che si rafforza ancora la pista emersa 48 ore dopo la fuga, secondo cui il rifugio trovato da Marco M. sarebbe oltre confine, anche se non necessariamente in Croazia, dove vive la famiglia di S.R.

Negli ambienti investigativi, infatti, viene confermata la prosecuzione dei «contatti con le autorità straniere», a livello di Interpol, per individuare il luogo preciso in cui si trovano papà e figlio. Ma resta, in parallelo, il più assoluto riserbo sui dettagli delle ricerche, condotte da carabinieri e Guardia di finanza e coordinate dal pm Maurizio De Marco, che nei giorni scorsi ha aperto un fascicolo d'indagine per l'ipotesi di reato di sottrazione di minore a carico di Marco M.

Continua, dunque, l'attesa della madre, che giovedì aveva chiesto la massima discrezione sulla vicenda da parte della stampa, limitandosi a dire, chiusa nella propria preoccupazione, «spero solo che il bambino stia bene». Marco M. - pressato di recente dai debiti e, soprattutto, dalla paura di perdere la presenza e l'affetto del figlio dopo la separazione dalla moglie, avvenuta circa un anno fa - è irrintracciabile da domenica scorsa: non si è presentato, quella sera, a casa di S.R. per riconsegnarle il bimbo, così come avevano stabilito al mattino, quando l'uomo era passato a prendere suo figlio per il cosiddetto «permesso domenicale», da trascorrere interamente con lui.

pi.ra.

In manette anche il marito colpito da un ordine di carcerazione

Posto di blocco dei carabinieri a San Giovanni di Duino

Dieci nomi, arrestata

Una decina di nomi lei, un ordine di carcerazione lui. Sono stati arrestati dai carabinieri di Aurisina durante un posto di blocco a San Giovanni di Duino. Lili Katic, 25 anni, nomade è finita in manette per aver esibito ai carabinieri un documento contraffatto. Il marito Zro Sulic, 26 anni, è stato accompagnato al Coroneo perchè a suo carico pendeva un ordine di carcerazione per inosservanza di due decreti di esplusione. La coppia assieme al figlio di due mesi viggiava a bordo di un vecchio camper. Ai militari è stato sufficiente un controllo al terminale per scoprire il vero nome della donna che non era quello riportato sul documento. Successivamente è stato accertato che Lili Katic ha utilizzato già in passato documenti contraffatti in una decina di casi.

Un posto di controllo

Gli arresti sono stati messi a segno durante un operazione di controllo del territorio in cui sono state utilizzate otto pattuglie.

SABATO 01 APRILE alle ore 16.30 presso l'hotel CONTINENTALE in via S. Nicolò, 25

Pierpaolo GREGORI incontrerà i cittadini per raccogliere tutte le istanze ed i suggerimenti relativi al variegato mondo del sociale

Presentato il report 2005 da parte delle Fiamme gialle regionali: 35 i nomi sconosciuti al fisco

In aumento gli evasori totali in città

Boom di sequestri in porto di spedizioni di griffe contraffatte

Due terzi in più negli ultimi dodici mesi. Di tanto è cresciuta l'entità dei sequestri di vestiti e articoli vari dal marchio contraffatto - dai 331mila del 2004 ai 539mila del 2005 - effettuati dalla Guardia di finanza in Friuli Venezia Giulia. E larghissima parte di questo risultato passa per il porto di Trieste. Il trend è emerso ieri, in occasione della presentazione ufficiale dei dati sulle attività regionali delle Fiamme gialle, estrapolate dal report 2005 della Gdf nazionale. «La sinergia sempre più stretta con l'Autorità portuale ci ha consentito di aumentare la vigilanza in tutta l'area», ha spiegato in proposito Fabrizio Lisi, comandante regionale delle Fiamme gialle.

A Trieste il numero degli evasori totali o paratotali - è stato quindi riferito a margine della conferenza stampa - è salito in un anno da 29 a 35 unità, rilevate prevalentemente fra commercio e terziario, mentre le violazioni all'Iva riscontrate sono rimaste sostanzialmente stabili (due milioni e 280mila euro nel 2005, 30mila in meno rispetto al 2004), nonostante i condoni. Con 35 evasori «integrali» o quasi, nel dettaglio, la provincia di Trieste è terza in Regione, davanti a Pordenone (22), ma ben lontana da Udine (114) e Gorizia (96): 267, a conti fatti, risultano essere gli evasori totali o paratotali scoperti in Friuli Venezia Giulia dalla Gdf nel 2005 (quattro in più dell'anno precedente), per un totale di violazioni fiscali accertate pari a 82 milioni di euro, a fronte dei 65 notificati nel 2004: 14 sull'Iva e 68 sulle imposte di reddito.

Il generale Fabrizio Lisi

Nell'ultimo anno - ha precisato Lisi durante la presentazione ufficiale - sono aumentate sensibilmente le verifiche complessive condotte in ambito regionale dalle Fiamme gialle: da 57 a 66 quelle generali e da 2.248 a 2.868 le cosiddette verifiche parziali e specifiche, che hanno consentito di proporre agli uffici finanziari competenti il recupero a tassazione di 41 milioni di euro di basi imponibili all'Iva e 128 milioni sulle imposte di reddito. Un risultato, questo, che va quasi a raddoppiare le cifre conseguite nei 12 mesi precedenti, in linea con i dati nazionali. «Ciò non vuol dire - ha spiegato Lisi - che è raddoppiata l'evasione. Essa, in realtà, si è fatta più qualificata e pericolosa e la Gdf si sta adoperando per eseguire operazioni di verifica sempre più mirate. Abbiamo aggiustato il tiro, insomma, ci teniamo un margine più elevato per i controlli sugli evasori e sui personaggi sconosciuti al fisco».

pi.ra.

AREA EX ESSO

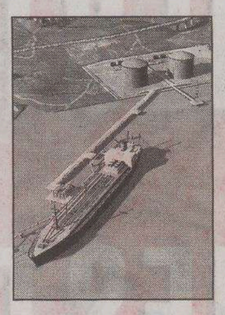
Wwf: «Incredibili lacune nel progetto Gas Natural»

Il Wwf regionale respinge il progetto del gruppo spagnolo Gas Natural per la realizzazione di un rigassificatore nell'area ex Esso. «Un progetto assolutamente inaccettabile - sottolinea l'associazione - con impatti ambientali probabilmente assai rilevanti, ma anche con incredibili lacune e contraddizioni, perchè non menziona neppure il gasdotto che dovrebbe collegare l'impianto alla rete del gas».

Il drastico giudizio fa parte del documento delle osservazioni, redatte dal gruppo tecnico del Wwf e inviate ai ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali, nonchè alla Direzione ambiente e lavori pubblici della Regione. Con lo stesso documento il Wwf ha quindi chiesto ai ministeri di sospendere la procedura di valutazione sull'impatto ambientale «fino a quando Gas Natural non presenterà anche il progetto del gasdotto, con relativo studio di impatto ambientale e relazione di incidenza».

«La nostra associazione – è stato sottolineato nel corso di una conferenza stampa – non è contraria a priori alla costruzione di terminali di rigassificazione -. Tuttavia non sono accettabili proposte come quella di Gas Natural, avulse da qualsiasi programmazione energetica e redatte in base a studi ambientali quanto mai superficiali e carenti».

Sempre con riguardo all'assenza del gasdotto di collegamento alla rete, il Wwf precisa che «non esiste alcuna indicazione sul percorso del gasdotto e sugli impatti che potrebbe produrre. Impatti certo assai rilevanti, poichè non si sono ancora rimarginate le ferite prodotte sul Carso dalla posa di quattro condotte parallele: gli oleodotti Siot e Silone e i due metanodotti della Snam».


Una simulazione del progetto Gas Natural

L'associazione ambientalista pone anche l'accento «sulla grave sottovalutazione degli impatti legati allo scarico di grandi quantità di acqua fredda e clorata in un bacino ristrettissimo e privo di ricambio come la baia di Muggia. Secondo i nostri calcoli – precisa – in 200 giorni tutto il volume d'acqua della baia di Muggia verrebbe trattato dall'impianto di rigassificazione, con potenziali effetti devastanti su quel che rimane dell'ambiente marino».

Negli studi di Gas Natural, conclude il Wwf, è stato poi dimenticato il problema rappresentato dalla necessità di scavare enormi quantità di fanghi inquinati dai fondali della baia di Muggia, per consentire l'accesso e la manovra delle navi gasiere: qualche milione di metri cubi di fanghi, per i quali sarebbe necessario un progetto di bonifica di cui invece non c'è traccia».

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Un volto conosciuto, una competenza riconosciuta

ANGELA ANCONA

ALLEANZA NAZIONALE FINI
messaggio elettorale comm. Claudio Giacomelli

Candidato al consiglio comunale al fianco del sindaco Roberto Dipiazza

Claudio GIACOMELLI

incontra gli elettori domenica 2 aprile ore 11.30 in Piazza della Borsa

COMMITTENTE: COORD. PROV. FORZA ITALIA - TRIESTE

Per la prima volta al mondo verranno usati i raggi X generati dalla macchina per effettuare il particolare esame medico

Mammografie con la luce di Sincrotrone

Decisivo il contributo della Fondazione CrT per la prevenzione dei tumori femminili

Mentre la Regione ha avviato il primo *screening* di mammografia per i tumori femminili, Trieste sta per lanciare pubblicamente - dopo circa quindici anni di ricerche e lavoro - una rivoluzione scientifica di portata mondiale che ha il proprio perno nella macchina di luce del Sincrotrone e che in questo lungo tempo ha impegnato la struttura fondata dal Nobel Rubbia, l'Università, l'Azienda ospedaliera, il Cnr e molti finanziatori. L'ultimo, decisivo, la Fondazione CrT. In pratica, per la prima volta in assoluto verranno usati i raggi X generati da una «macchina di luce sincrotrone» per fare mammografie.

Spiega Edoardo Castelli, docente di Fisica medica alla facoltà di Medicina, già collaboratore del Cern a Ginevra e fra le anime di questa veramente complessa operazione: «Questo nuovo anello di luce appositamente costruito in tanti anni di lavoro potrebbe servire per le analisi di secondo livello, per i casi cioé in cui gli esami diagnostici normali lasciano una situazione di dubbio, per eliminare i "falsi positivi". Lo scopo finale sarebbe quello di evitare la biopsia. I raggi di Elettra hanno alta intensità, il risultato è monocromatico e permette immagini molto migliori, inoltre una radiazione c'è comunque, ma molto inferiore».

La novità verrà presentata ufficialmente lunedì dalla Fondazione CrT col suo vicepresidente Tomasetti (per la fase finale, quella della sperimentazione clinica su pazienti che è appena partita, la Fondazione ha destinato 650 mila euro), dall'Università col rettore Romeo, dall'amministratore delegato di Sincrotrone spa Franciosi, dall'Azienda ospedaliero-universitaria col direttore generale Zigrino, dallo stesso Castelli, dalla dirigente del Servizio di radiologia di Cattinara, Maria Assunta Cova, e da Giuliana Tromba del Sincrotrone.

«L'idea risale al 1991 - racconta Castelli -, c'era ancora Rubbia, allora. Presentammo al Cnr un progetto completo, dall'ideazione fino agli esami sui pazienti. Ci dissero due cose: trovate i soldi, e scordatevi i pazienti prima di aver fatto prove "in vitro". I primi denari li diede l'Università, rettore Borruso: 600-700 milioni per costruire la linea di luce. Nel '98-'99 eravamo già pronti per la fase successiva, anche in collaborazione con Dalla Palma, direttore dell'Istituto di Radiologia. Chiedemmo di poter avviare la fase sui pazienti. Stessa risposta: trovate i soldi».

Nel tempo i finanziamenti sono stati assicurati dalla Camera di commercio, ancora dall'Università, da ministeri, dalla Regione. Nel 2004 le prime procedure autorizzative, anche quella del comitato etico degli ospedali, con i quali la Sincrotrone ha firmato una convenzione. Il via a gennaio 2006. Ora l'annuncio. Tre pazienti soltanto, finora, si sono messe sotto la «macchina di luce». «Ma per avere un protocollo validato - prosegue Castelli - dobbiamo esaminare almeno un centinaio di persone, nel tempo di un anno e mezzo».

Insomma, un'impresa che trovato e mantenuto fede in se stessa e negli altri, in silenzio. E se tutto andasse bene, sarebbe poi costoso ogni singolo esame? «No - conclude Castelli -, la spesa grande è stata arrivare fin qui».

g. z.

ACCORDO

Stanziati 2,5 milioni di euro

Caccia alla nuova sede dell'Istituto Unesco per l'ambiente

Moscato, Menia, Scoccimarro e Sreenivasan

Esperti dell'Unesco al lavoro in questi giorni in città per trovare la sede più adatta al nuovo Istituto internazionale per lo sviluppo ambientale sotto l'egida dell'Unesco. Il ministero dell'Ambiente ha infatti scelto ufficialmente Trieste come sede per il nuovo ente e ha disposto un budget iniziale di 2,5 milioni di euro. Il nuovo accordo è stato annunciato ieri dal presidente della Provincia Fabio Scoccimaro.

L'ente sarà finanziato dall'Italia e secondo la Provincia, diventerà un istituto sotto l'egida dell'Unesco dopo una serie di passaggi formali all'interno dell'organismo delle Nazioni Unite. A novembre dell'anno scorso, il direttore generale dell'Unesco Koichiro Matsuura, il ministro per l'ambiente e il territorio Altero Matteoli e, in rappresentanza del ministro degli Esteri, il delegato permanente all'Unesco Giuseppe Moscato hanno già firmato un accordo a Parigi. La procedura dovrebbe terminare nel settembre del 2007 dopo la presentazione e l'approvazione, all'interno dei vari organismi dell'Unesco, dello studio di fattibilità stilato dalle autorità italiane e dagli esperti internazionali. In questi giorni si sta completando, infatti, la parte logistica, visti i recenti sopraluoghi in tre possibili sedi a Trieste (tenute però segrete) per il segretariato permanente del nuovo istituto.

Gabriela Preda

Presentata dall'Azienda sanitaria una ricerca in occasione del concorso «smetti e vinci»

Triestine le fumatrici più incallite d'Italia

Mortalità in crescita. La Fipe soddisfatta per il miglioramento dei locali

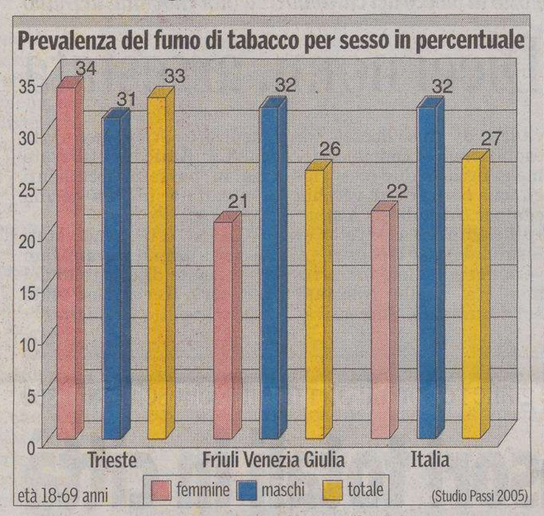
A Trieste le donne fumano più degli uomini, che invece detengono questo primato sia in regione che nel resto del Paese. Sull'intero territorio nazionale, le donne che accendono costantemente la sigaretta sono poco più del 20 %, a Trieste si sale al 34. Inevitabile e drammatica la conseguenza: in città la mortalità attribuibile al tabacco, per quanto concerne le donne, è in netta e costante ascesa dal 2001, mentre sta calando, dal 1994, fra gli uomini.

È questo il quadro presentato ieri dai responsabili del Dipartimento dipendenze e dipendenze legali dell'Azienda per i servizi sanitari, in occasione della presentazione della quarta edizione di «Smetti e vinci», concorso dedicato a chi intende rinunciare al fumo. «Abbiamo monitorato un campione molto vasto di persone di età compresa fra i 18 e i 69 anni, comprendendo perciò gran parte della vita degli adulti – ha spiegato il dottor Riccardo Tominz – e abbiamo riscontrato questa particolarità assolutamente negativa, che riguarda la nostra città nel raffronto con il Friuli Venezia Giulia e l'intero territorio nazionale».

Lo studio è del 2005. «Sia in regione che in Italia – ha proseguito Tominz – i fumatori maschi rappresentano il 32% della popolazione, mentre le donne stanno molto più in basso, rispettivamente al 21 e al 22%. In città invece i maschi scendono al 31, le donne salgono al 34. Se andiamo a vedere la media delle morti che si riconducono al fumo a Trieste – ha concluso Tominz – nell'ultimo decennio si è passati, per quanto concerne gli uomini, dai 550 casi su 100mila deceduti agli attuali 400 scarsi. Le donne, dopo un lungo periodo di stasi negli anni 90, sono salite dai 160 casi del 2001 ai 200 dello scorso anno».

Al dottor Claudio Poropat è stato affidato il compito di illustrare la quarta edizione del concorso, che prevede l'estrazione di premi in danaro e di viaggi in località esotiche per quanti smetteranno di fumare nel mese di maggio. «La novità di quest'anno – ha annunciato Poropat – è che la pubblicità relativa al concorso apparirà non solo nelle farmacie, come in passato, ma anche nei pubblici esercizi». L'introduzione del divieto di fumo nei locali è stata decisiva sotto questo aspetto: «Siamo più che disponibili a essere coinvolti – ha detto Francesco Deruvo, presidente della Fipe, che collabora all'organizzazione del concorso assieme alla Confcommercio e alla Federfarma – perché la nuova normativa ha migliorato la qualità della vita di noi pubblici esercenti, che finalmente possiamo respirare aria pulita nelle lunghe ore di lavoro».

Ugo Salvini



Subito quelle del gas, a maggio le altre

AcegasAps, bollette più leggibili studiate con i consumatori

La bolletta del gas che nei prossimi giorni arriverà nelle case dei triestini avrà un aspetto del tutto nuovo. La veste grafica è stata infatti modificata per rendere il documento più leggibile. La novità, elaborata da AcegasAps in collaborazione con le associazioni dei consumatori, si estenderà entro maggio anche alle bollette dell'acqua e del gas.

«La nuova formulazione della fattura – spiega l'ingegner Sebastiano Pinat, della direzione rapporti clienti – vuol essere anche uno strumento per favorire la comunicazione e la trasparenza tra l'azienda e la clientela. I clienti verranno così informati sulle novità relative ai servizi, su questioni più generali come nuove norme, ma riceveranno anche consigli per il risparmio energetico e altre informazioni».

Allegati alle fatture ci saranno così fogli riepilogativi con le caratteristiche del contratto, del servizio fornito, le modalità di pagamento prescelto e la situazione dei pagamenti precedenti.

Il primo foglio della nuova bolletta si apre con il riepilogo, in cui sono stampati, con caratteri più grandi di quanto avveniva sinora, l'importo da pagare e la scadenza, oltre al periodo cui si riferisce la bolletta ed altri dati principali. Sempre sul primo foglio, sotto la voce «servizi» è indicata tutta una serie di numeri telefonici da chiamare per le varie necessità.

Il secondo foglio riporta invece i dettagli dell'importo da pagare e dei consumi (in un quadro molto più grande e leggibile), con i singoli periodi di calcolo della tariffa e le cifre delle ultime letture dei contatori. Tra le altre informazioni, anche il numero verde per il pronto intervento.

Sul retro del primo foglio si trovano una serie di «informazioni utili». Tra queste una «sorpresa», sotto la voce «Richiesta dati catastali». Si tratta appunto dei dati relativi alle caratteristiche catastali delle singole abitazioni, che dal primo aprile dello scorso anno (in base alla Finanziaria 2005) vengono già chiesti per l'apertura di nuovi contratti o per la modifica di quelli esistenti.

Lo scorso ottobre, però, con una circolare, l'Agenzia delle entrate di Roma ha informato tutte le aziende come AcegasAps che tali dati dovranno essere forniti anche per i taciti rinnovi dei contratti, cosa che avviene ogni anno per tutti gli utenti (nel caso di Trieste, 110 mila contratti per l'acqua e 140 per l'elettricità). In seguito a tale circolare, a dicembre la Federutility (l'associazione che riunisce le società di servizi) ha inviato all'Agenzia delle entrate le sue osservazioni, ma è ancora in attesa di uan risposta.

Come si evolverà la cosa non si sa. AcegasAps, ad ogni buon conto, ha già avviato contatti con l'Agenzia delle entrate di Trieste, con il Catasto e con l'Ater (uno dei principali clienti dell'azienda). Informazioni più chiare dovrebbero arrivare assieme alle bollette di maggio.

gi. pa.

IN COMUNE E ALLA PROVINCIA

MESSAGGIO ELETTORALE COMMITTENTE: LISTA PER TRIESTE

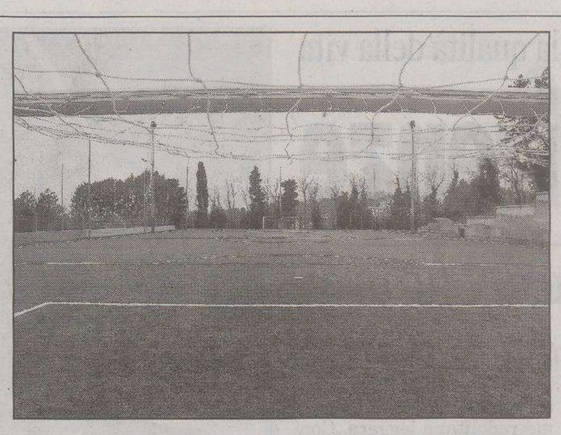
Autonomia
Porto Franco
Carso e Ambiente
Sviluppo economico
Diritti degli Esuli

SCEGLI LISTA PER TRIESTE
SOLO PER TRIESTE
DA SEMPRE PER TRIESTE

i candidati della LpT incontrano i cittadini ogni giorno dalle 10 alle 19 al gazebo di piazza della Borsa

Intitolato a Nino Modolo il rettangolo di gioco di Montebello
E oggi a Campanelle si inaugura il prato sintetico del Galvani

Nuovi campi di calcio nei rioni cittadini. Dopo l'ufficializzazione di ieri che il terreno a undici del Sant'Andrea San Vito sarà dotato di manto sintetico (ne riferiamo qui sotto), oggi ci saranno dapprima l'intitolazione dell'impianto di Montebello e quindi l'inaugurazione di quello in sintetico dell'istituto professionale Galvani, entrambi a sette. Per quanto riguarda il campo di Montebello, sarà dedicato a Nino Modolo alle 12.


Il nuovo campo di calcio a Campanelle (Foto Lasorte)

In occasione della recente inaugurazione del nuovo manto in erba sintetica, era stato proposto alla famiglia dello scomparso Modolo, già presidente del gruppo sportivo Montebello (poi divenuto Asd Montebello Don Bosco Trieste), di intitolare a suo nome la struttura sportiva. E la figlia Laura, supportata dalla madre Luciana e dal fratello Paolo, ha dato risposta affermativa a tale richiesta.

Nel 2002 il terreno, su cui sorge il campo di calcio, è passato in proprietà comunale dal Demanio di Stato, mentre il primo gennaio 2004 è stato dato in concessione con apposito provvedimento alla società Montebello Don Bosco, che ne aveva curato la costruzione.

Nino Modolo, assieme ad un piccolo gruppo di soci e dirigenti, era stato il promotore e parte attiva della nascita della società salesiana, divenendone presidente dal 1976 al 2000 (anno della sua morte), nonché della realizzazione dell'impianto, sito in via Montebello 21/1. Già in occasione dell'inaugurazione del campo sintetico si era parlato di intitolare proprio a Modolo il nuovo impianto sportivo. Le pratiche erano state avviate e oggi finalmente vien posta una targa che ricorda il presidente del sodalizio sportivo.

Alle 18, invece, ci sarà il taglio del nastro del nuovo campo a sette in sintetico dell'istituto Galvani, che si trova in via Campanelle 266 e che è stato da poco risistemato (grazie allo stanziamento di nuovi fondi) a favore degli studenti dell'istituto in questione e del sodalizio calcistico Il Trifoglio, che lo utilizza.

Dopo le formalità, che faranno seguito alla disputa di un incontro tra due compagini femminili, ci sarà il battesimo ufficiale con una partita a sette, che opporrà una rappresentanza di amministratori provinciali ad una selezione di giornalisti del Piccolo e di altre emittenti radiotelevisive locali.

m.la.

CAMPI ELISI L'attuale copertura in terra rossa ha creato molti problemi alla squadra e spesso è impraticabile

Sant'Andrea, rinasce il campo di calcio

Sarà in erba finta e renderà la struttura agibile anche con pioggia e vento

Il sogno del Sant'Andrea San Vito, sodalizio di calcio che ha la sede sopra il cinema Ariston e il cui terreno da gioco è sito in via Locchi, sta per avversarsi. Il suo campo a undici sarà finalmente dotato di un manto in erba sintetica, che andrà a sostituire l'attuale terra rossa, che tanti problemi ha creato al club biancazzurro, da quando è stata posta in essere nel dicembre del 2000. «Il sintetico rappresenterà una manna – afferma il presidente del club calcistico triestino Franco Mucchino –, il campo non ha drenaggio e tiene l'acquea ogni volta che piove; inoltre la bora si è portata via tanta di quella terra da far venire fuori i sassi. Ad ogni partita i nostri allenatori sono costretti infatti a togliere i sassi su volontà degli arbitri».

Buona parte del terriccio rosso è finito nella vasca esterna del nuovo polo natatorio Bruno Bianchi, mentre, in occasione delle piogge un po' più consistenti, il terreno si allaga e le partite vengono regolarmente rinviate. «Un sintetico in centro – chiosa ancora Mucchino – è proprio una bella cosa». Di sicuro attirerà nuovi bambini, dopo che il Sant'Andrea San Vito ha già avuto un netto aumento delle iscrizioni in avvio dell'attuale annata, soprattutto tra i bambini, riuscendo ad attrarre pure qualche ragazzo che pareva destinato al San Sergio. Tale copertura è infatti un'attrazione non solo per i più giovani, ma soprattutto per i loro genitori, che si sentono più garantiti in caso di cadute e più tranquilli sotto il profilo dell'igiene.

E infatti ieri, in occasione del sopralluogo che c'è stato in via Locchi da parte di una rappresentanza istituzionale capeggiata dall'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi proprio mentre un gruppo di piccoli atleti si stava allenando, erano presenti diverse famiglie, apparse alquanto soddisfatte nell'apprendere i nuovi sviluppi relativi al campo da gioco.

Il sopralluogo sul campo del Sant'Andrea-San Vito (Lasorte)

Sviluppi attesi da diversi anni (per mancanza dei fondi necessari) e che ora sono stati garantiti da una delibera presentata e approvata dalla giunta il 12 marzo. Inizialmente si sarebbero dovuti spendere settecentomila euro, ma poi si è preferito ripiegare su un manto sintetico impermeabile (come ad esempio quello utilizzato per il Rocco di Opicina) da piazzare su un manto sottostante più consistente, in modo da risolvere definitivamente la questione. I lavori saranno appaltati il 20 aprile e partiranno qualche settimana più tardi con l'obiettivo di concludersi entro i termini minimi, in tre o quattro mesi insomma, e ai quali dovrebbero fare seguito quelli per trasformare la mensa della ex fabbrica macchine negli uffici per l'Intendenza della Guardia di Finanza.

«Siamo impazienti di veder partire le prime picconate – conclude il presidente Mucchino – Speriamo di avere a disposizione il campo nuovo all'inizio della nuova stagione sportiva, altrimenti non sappiamo dove andare». Anche perché, in tale maniera, si potranno organizzare delle nuove manifestazioni come quella che, a breve, vedrà coinvolti pure alcuni giocatori della Triestina Calcio.

Massimo Laudani

ROIANO

«Creare i parcheggi prima di spostare i capolinea dei bus»

«Non è questo il tempo di proporre ulteriori stravolgimenti alla viabilità di Roiano. Prima di spostare in via dei Moreri il capolinea dei bus, si devono realizzare quei parcheggi che tutti i cittadini aspettano». La puntualizzazione arriva da Villa Prinz, sede della Terza circoscrizione, e è rivolta all'associazione CamminaTrieste, che nei giorni scorsi aveva suggerito di trasferire il capolinea delle linee 5 e 8 dall'attuale collocazion di via de Bachino all'inizio della rampa posta nella prima parte di via dei Moreri.

«Un suggerimento a suo tempo partorito proprio dal nostro consiglio – continuano da Villa Prinz – ma che oggi rischierebbe di creare grave intralcio alla già caotica circolazione di Roiano. Fermo restando il fatto che l'area individuata a accogliere il capolinea, ovvero l'ex campetto della Roianese, è di proprietà di Metropolis (che gestisce i beni delle Ferrovie) e è affittata per un anno a privati; traslocare i bus in quella posizione vuol dire perdere almeno una sessantina di posti auto. Cosa che Roiano non può certo permettersi, vista la drammatica situazione del parcheggio nel rione. Il nuovo capolinea potrà essere realizzato solo in una situazione oggi ancora lontana, ovvero quando sarà stato costruito quel fondamentale park sotterraneo che dovrebbe ridare ossigeno al congestionato centro del quartiere».

m. lo.

VALMAURA *Il punto sui lavori allo stadio*

Palizzata di sicurezza fra il Grezar e via Flavia dopo la pausa pasquale

Dovrebbero partire nei giorni successivi alla pausa pasquale le operazioni di consolidamento strutturale fra via Flavia e il comprensorio del «Grezar», dalle cui macerie sorgerà, in 3-4 anni, il nuovo stadio per l'atletica. Il programma del cosiddetto «consolidamento», nel dettaglio, prevede la posa di una serie di pali per mettere in sicurezza la stessa via Flavia da eventuali dissesti stradali, nella parte contigua all'area in cui, di recente, sono stati abbattuti gli storici spalti dello stadio.

«I lavori di consolidamento - precisa l'architetto Carlo Nicotra, responsabile dei servizi edilizia pubblica del Comune - inizieranno non appena avremo concluso le verifiche delle reti di servizio poste sotto la superficie interessata». Lì sotto, infatti, passano gli allacciamenti Acegas e Telecom nonché una condotta Snam.

«Nel frattempo - assicura Nicotra - continueranno le attività di sgombero del materiale inerte derivante dalla demolizione delle vecchie strutture. Qualora gli accertamenti sulle reti sottostanti dovessero prolungarsi comincerà, in alternativa, la costruzione delle prime sezioni strutturali, a partire dalla curva sul lato di via Valmaura».

Demolizione, sgombero del materiale e inizio delle nuove curve e gradinate, infatti, rientra nel primo dei tre lotti riguardanti il progetto di «rinascita» del «Grezar», destinato a diventare il nuovo stadio dell'atletica triestina. Il primo lotto, a questo proposito, dovrebbe concludersi - salvo imprevisti - verso la fine di quest'anno. Il costo dell'intero progetto, invece, si aggira attorno ai 12 milioni di euro.

pi.ra.

SAN GIOVANNI *Solo a fine aprile sarà possibile stabilire le responsabilità*

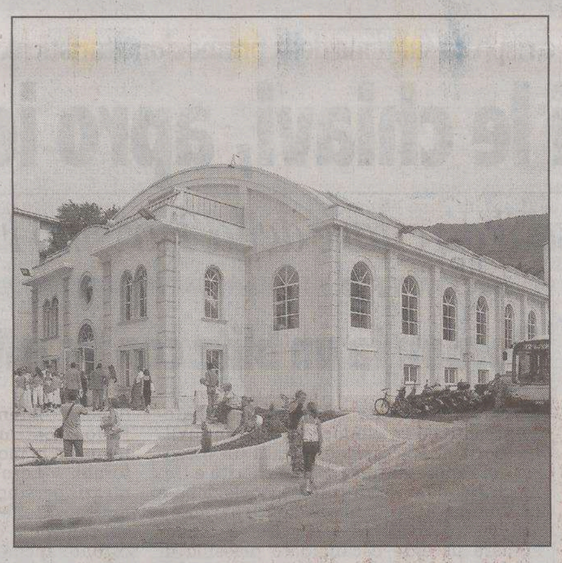
Piscina, disputa rinviata a dopo il collaudo

Vernice antiscivolo inefficace, pozzanghere nella zona docce

Si tratta di appurare se i problemi, fra cui anche diverse macchie di umidità, siano dovuti a difetti nella costruzione o nella progettazione

È rimandata a dopo il collaudo, previsto alla fine di aprile, la presa d'atto ufficiale sui diversi problemi riscontrati nella piscina di San Giovanni e da mesi evidenziati dai gestori della struttura, la Pallanuoto Trieste, al Comune. Infatti, malgrado la speciale vernice antiscivolo applicata tempo fa sulle mattonelle della zona docce e su quelle attorno alle piscine, la pavimentazione sembra non avere le caratteristiche adatte a un polo natatorio, visto che non di rado si rischia un ruzzolone sulle piastrelle umide.

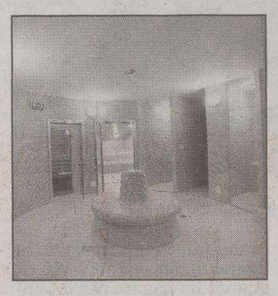
Inoltre, come fanno presente anche alcuni utenti della struttura, nelle docce l'acqua fluisce male attraverso gli scarichi; così in quella zona si formano grandi pozzanghere di acqua sporca, che inutilmente il personale di pulizia cerca di eliminare con un continuo ed estenuante lavorio.


La nuova piscina di San Giovanni

Non mancano poi vaste macchie di umidità alle pareti in diverse zone della struttura, dovute a infiltrazioni provenienti probabilmente dalla vasca grande.

«Questi deficit della struttura li abbiamo evidenziati un sacco di volte all'Ufficio grandi opere e ai Servizi sportivi del Comune - conferma il gestore della piscina, Livio Ungaro - ma ogni decisione è rimandata a dopo il collaudo. Inoltre, quando tutte le docce sono in funzione gli scarichi sono insufficienti per smaltire l'acqua. E quanto alle macchie di umidità alle pareti, ce ne sono in più zone; potrebbero essere imputate ai ristagni dovuti all'insufficienza degli scarichi, ma anche a problemi di impermeabilizzazione della vasca».

«Non siamo riusciti a risolvere neanche il problema delle piastrelle – aggiunge Ungaro – che, in parte a spese nostre e in parte a spese del Comune, abbiamo trattato con un materiale antiscivolo certificato che copre l'accesso, la zone docce e il piano vasca. Ma i risultati non sono stati eccellenti, tanto che abbiamo avvisato la clientela ponendo dei cartelli sul rischio cadute. Ritengo che le piastrelle andrebbero sostituite con altre più adatte».


Lo spazio per la sauna

Chiamato in causa, il direttore dei Servizi sportivi del Comune, Gaetano Strazzullo, risponde: «Si tratta di avere ancora un pò di pazienza perché, subito dopo il collaudo che avverrà a fine aprile, verranno definite tutte le responsabilità, ossia se i problemi sono dovuti a difetti di costruzione o di progettazione. Nel primo caso gli aggiustamenti saranno a carico dell'impresa costruttrice, nel secondo dovremo vedercela noi. Su qualche disfunzione o carenza progettuale siamo già intervenuti subito, ad esempio installando una "bussola" all'ingresso, che non era prevista nel progetto ma che si è dimostrata di sostanziale utilità nelle giornate di bora e freddo».

Daria Camillucci

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

IL PICCOLO
il giornale della tua città

DOMENICA APERTO 10.00-13.00 15.00-18.00
Voglia di aria aperta!
dimostrazione barbecue Weber con cuoco!!!
weber
gli unici barbecue che cucinano senza fare fumo
CENTROLANZA
discount superDS
ARREDAMENTI LANZA
3P centroLegno
Papi SPORT
Top Bar
parcheggio senza problemi
TRIESTE - ex Strada Statale 202 - Bivio Prosecco

Leonardo Domenici ospite del centrosinistra parla della bontà dei risultati ottenuti con l'obiettivo della qualità della vita

Muggia a lezione dal sindaco di Firenze

Nesladek: «I sistemi del centrodestra sono insufficienti per le sfide del futuro»

Nesladek con il sindaco di Firenze Domenici (Foto Lasorte)

MUGGIA Coinvolgere tutte le componenti cittadine, indirizzando le risorse economiche, intellettuali e progettuali, verso un unico obiettivo: il miglioramento della qualità della vita. E' questo il sistema attuato dal giugno del 1999 dal sindaco di Firenze, Leonardo Domenici, oggi al secondo mandato consecutivo. La bontà dei risultati ottenuti in una città complessa come Firenze, ha stimolato il candidato sindaco per il centrosinistra a Muggia, Nerio Nesladek, a invitare Domenici nella sala Millo per un contributo in campagna elettorale. Ne è scaturito un dibattito particolarmente interessante. Certo, le dimensioni, le tematiche, le ambizioni di Firenze non possono essere paragonate a quelle di Muggia «ma dobbiamo operare con gli stessi sistemi – ha sottolineato Nesladek – perché quelli utilizzati dall'attuale amministrazione di centrodestra e da quella che l'ha preceduta sono oramai superati e insufficienti per affrontare le sfide del futuro».

Nato nel '55 a Firenze, dove si laureò in filosofia morale, Domenici iniziò il suo impegno politico come segretario della Federazione del Pds di Firenze. Consigliere comunale dal 1990 al 1995, fu eletto deputato nel 1994 e nel giugno del 1999 diventò sindaco di Firenze. Dal 18 gennaio del 2000 è presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci). «Nell'aprile del 2003 – ha esordito Domenici - fondai l'Associazione per il Piano strategico dell'area metropolitana fiorentina, perché sono un convinto sostenitore del metodo della pianificazione strategica, coinvolgendo numerosi soggetti della realtà locale nell'individuazione di obiettivi strategici comuni e nel governo delle scelte per il futuro di Firenze e della sua area». Passando agli esempi concreti, Domenica ha ricordato di aver «dato il via» al progetto che prevede di realizzare, entro il 2012, un sottopasso della linea ferroviario che da decenni attraversa Firenze, lungo otto chilometri.

«In questa maniera – ha aggiunto – si otterranno due risultati, l'interramento del traffico ferroviario e la liberazione delle rotaie in superficie, che così diventeranno agibili per linee di metropolitana leggera. Con questo mezzo – ha proseguito il sindaco di Firenze – la mobilità dei fiorentini e delle decine di migliaia di turisti che, ogni anno, raggiungono la nostra città, non sarà più un problema della gravità odierna e ne beneficerà l'intero territorio». Passando poi all'area muggesana, Domenici ha affermato che «ogni realtà urbana beneficia di una propria individualità, ma il modello, il metodo, il sistema del coagulo delle forze attorno a un unico progetto complessivo rappresenta un valore che può essere riconosciuto e applicato ovunque, purché ce ne sia la volontà». Domenici ha infine evidenziato che «quando si tratta di operare per il miglioramento delle condizioni generali di una città, sia che si tratti di trasporti, di parcheggi, di fascino turistico, di impianti sportivi – ha concluso – le differenze ideologiche, l'appartenenza a partiti e coalizioni diverse devono passare in secondo piano. Tutti coloro che vanno a formare una comunità devono sentirsi impegnati in questo sforzo».

Ugo Salvini

MUGGIA

Bassa Poropat: «Un piano territoriale provinciale»

MUGGIA Il candidato sindaco del centrosinistra a Muggia, Nerio Nesladek, e la «collega» candidata alla Provincia Maria Teresa Bassa Poropat hanno illustrato ieri, assieme, il loro programma a Muggia, alla sala Millo. Un programma che per certi argomenti o idee combacia e si compenetra.

Nesladek, ha aperto l'incontro, rilevando alcuni passi del programma della sua coalizione. Il centrosinistra ha diviso idealmente il territorio in tre grandi aree: industriale-artigianale, residenziale e boschivo. Aree per le quali ha pensato ad uno sviluppo ecosostenibile, all'insegna del miglioramento della qualità della vita: «Serve una mappatura puntuale dei bisogni, secondo la quale poi intervenire», così Nesladek. Per le questioni di viabilità e parcheggi, la proposta è di rendere per lo più gratuito Caliterna. Ma dicono anche «no» al bypass sottomarino, e propendono per uno studio sul raddoppio della galleria di via Roma.

Sulla casa, la proposta è di ridurre l'Ici e far costruire una nuova residenzialità pubblica, in accordo con l'Ater. Il lungomare viene visto come un'area di balneazione, con il blocco dei progetti sulla parte a monte finché non sarà chiara quale idea di sviluppo costiero si vuole. Nella nuova area industriale leggera e commerciale, sono previste scuole di formazione per i giovani, da impiegare poi nelle stesse nuove aziende insediate. Programmati, inoltre, nuovi progetti per i giovani, incentivi allo sport, e maggiore valorizzazione delle figure professionali impiegate nella pubblica amministrazione. La Bassa Poropat è partita da una considerazione: «La Provincia va riorganizzata e resa più efficace ed efficiente, togliendole quell'immagine attuale di luogo di autopromozione del presidente». Tra i punti del programma, la nascita di un piano territoriale provinciale, affinché la Provincia sia presente nelle decisioni su bonifiche e sviluppo. Ma l'ente deve recuperare anche il ruolo di coordinatore tra i Comuni minori, e con la Regione, per risolvere problemi e organizzare progetti. In campo ambientale, la proposta è di tutelarlo e valorizzarlo, in senso turistico sostenibile. Secondo la Bassa Poropat sono da migliorare i trasporti pubblici, ed è necessario uno sviluppo culturale. Ritenuti necessari, inoltre, maggiori investimenti nelle politiche del lavoro. Tra l'altro, la candidata intende restituire a Trieste il comprensorio di San Giovanni.

s.re.

Il Carroccio appoggia Gasperini senza fondersi con le liste civiche

Lega: «Sicurezza e immigrazione»

Fedriga: «Nella Cdl siamo un alleato non fedele: leale. Pronti anche a criticare»

Massimiliano Fedriga

MUGGIA La Lega Nord si presenta con una sua lista a Muggia, in appoggio a Gasperini, per farsi riconoscere dall'elettorato e non «offuscarsi» in liste civiche: «Non abbiamo mai dati forti di preferenze per i candidati. Ma di sicuro emergiamo come partito, con il nostro simbolo, presentando progetti e ideali, non solo persone», così Massimiliano Fedriga, segretario provinciale della Lega (e candidato in Provincia e a Trieste), nell'illustrare, ieri, l'impegno del Carroccio a Muggia e in Provincia. «Le nostre battaglia: sicurezza, immigrazione, tutela delle classi più deboli. Nella Casa delle libertà – ha detto – siamo un alleato non fedele, ma leale. La nostra fedeltà non è cieca, siamo pronti anche a criticare. La lealtà però non si discute».

Tullio Pantaleo (candidato in Provincia, a Muggia e a Trieste) ha rimarcato che alcune battaglie della Lega ora sono la campagna elettorale degli avversari: «Ci fa anche piacere, ma se gli *altri* fossero stati subito d'accordo, molti problemi sarebbero stati già risolti». Tra gli altri candidati, Sergio Rudini (in corsa alla Provincia, e consigliere a San Dorligo) ha lanciato un appello agli elettori a non farsi sviare da «liste di falsi autonomisti» ed ha ribadito al contrarietà ai rigassificatori. Tema toccato anche dal collega (candidato in Provincia) Mario Bussani: «La Slovenia ora critica i rigassificatori, ma nessuno qui ha detto nulla sulla loro nuova fognatura, che scaricherà chissà quali sostanze nel golfo, che con le correnti arriveranno fino a Barcolla». Giorgio Mapelli, ex sindacalista, candidato a Trieste e Muggia, punta sulla soluzione dei problemi occupazionali e sociali. Elisa Papassissa (candidata a Muggia e a Trieste), la più giovane delle liste, intende promuovere la nascita di iniziative di svago per i giovani. Daniele Natale (in corsa a Trieste e a Muggia) intende anche migliorare il rapporto tra cittadini e amministrazione. Il candidato sindaco Gasperini ha ribadito la collaborazione avuta con la Lega in questi anni, manifestatasi anche nella stesura del programma condiviso. Sul tema dei rigassificatori ha detto: «Noi siamo contrari e abbiamo già fermato il Gpl. Voglio vedere il mio avversario, che ora dice di no al gas, se poi riuscirà a far valere la sua posizione contro il *collega* Illy».

IN BREVE

Domani a Muggia

AlterQuartet in concerto al Museo Carà

MUGGIA Domani alle 17.30 il museo intitolato all'artista Ugo Carà, inaugurato dal Comune solo alcune settimane or sono, apre le porte alla musica. L'occasione è data dal concerto dell'AlterQuartet (gruppo composto da Morena Mestieri al flauto, Nicoletta Sanzin all'arpa, Marta Traversi alla viola e Alvise Stiffoni al violoncello) dal titolo «All that's music!». Il concerto, organizzato dall'Associazione internazionale dell'operetta, presenterà un repertorio di musiche d'operetta affinate in chiave cameristica, che in un ipotetico viaggio porterà dalla romantica Vienna al languido e solare Sud America.

Cittadini e Rosa: «Soccorsi rapidi»

MUGGIA I rappresentanti dei Cittadini per Muggia e della Rosa nel pugno hanno annunciato che intendono attivarsi in tutte le sedi per salvaguardare il diritto dei residenti nel Comune di Muggia ad essere soccorsi in caso di bisogno in tempi accettabili. Attualmente, fanno sapere, il servizio di ambulanza con presidio ad Aquilinia è a disposizione dalle 8 alle 20. Dopo questo orario il pronto intervento da Trieste ha tempi di attesa dai 20 ai 30 minuti. Una situazione aggravata dal semaforo a San Rocco che obbliga a soste di parecchi minuti. Gli esponenti dei movimenti chiedono un centro con personale in grado di intervenire prima possibile.

Era la Filarmonica e non la banda

MUGGIA Non era la banda cittadina di Muggia Amici di Muggia ma la Filarmonica di Muggia il complesso bandistico che ha allietato i presenti in occasione dell'inaugurazione della nuova sede sindacale di Muggia Spi-Cgil. A renderlo noto è una comunicazione della banda Cittadina di Muggia Amici della musica dopo un articolo in cui si poteva essere tratti in inganno.

DUINO AURISINA Botta e risposta sul tema della promozione turistica con la Pasqua alle porte

«Datemi le chiavi, apro io l'Aiat»

Romita incalza il direttore della Turismo Fvg, Ejarque

La Regione avverte: «Ci sono 17 mila 500 euro, non pagheremo di più di quanto è stato fatto durante lo scorso anno per il punto informativo»

Il vicesindaco di Duino Aurisina Massimo Romita

DUINO AURISINA Botta e risposta sul difficile tema della promozione turistica a Duino Aurisina, con la Pasqua (e i suoi turisti) alle porte, e la sede Aiat chiusa, come già avvenuto negli altri anni, nonostante le richieste del Principe della Torre e Tasso che nei tre giorni di vacanza ha collezionato, l'anno scorso, oltre 2500 ingressi al castello.

«Datemi le chiavi, che apro la sede». E' più o meno questa la posizione del vicesindaco di Duino Aurisina Massimo Romita, in merito all'apertura della sede ex Aiat di Sistiana per la promozione turistica. Una posizione resa nota via sms e con un comunicato stampa dal vicesindaco, piuttosto arrabbiato a seguito delle dichiarazioni del direttore della Turismo Fvg: «Per quanto riguarda il comune e il mio assessorato – dichiara Romita – l'apertura può venire anche in questo fine settimane, se mi spiegano come e chi lo apre». Restano infatti in sospeso alcuni punti, sui quali già nei giorni scorsi il direttore della Turismo Fvg Ejarque aveva dato la propria disponibilità: «Per quanto i tempi di realizzazione formale degli accordi tra Aiat, Turismo Fvg e Comuni siano lunghi a causa della burocrazia – ha dichiarato Ejarque nei giorni scorsi - siamo pronti ad aiutare il comune ad aprire l'Aiat.

Abbiamo messo a disposizione, sulla base dello storico, 17.500 euro, che rappresentano il costo dell'apertura del punto informativo, la Regione non pagherà più di quanto ha pagato per il punto informativo nello scorso anno». E proprio su questo punto il vicesindaco Romita non è d'accordo: «Il comune ha chiesto la garanzia per la manutenzione di tale immobile, visto che 17.500 euro bastano solo per il personale e non per le spese di gestione». Secondo Ejarque, invece, la cifra è sufficiente a coprire anche i costi di gestione del punto informativo vero e proprio, fino alla fine della stagione turistica, escludendo di impegnarsi in opere di manutenzione straordinaria (relative ad esempio alla vecchia casa del custode) nei prossimi mesi. Insomma il botta e risposta è incandescente, ma in merito all'apertura pasquale, Romita ribatte: «Non si chieda adesso al Comune di fare cose che fino ad ora non venivano richieste alla Regione o all'Aiat, il punto informativo di Sistiana ha sempre aperto ai primi di giugno». Come dire, insomma, che non ci sono in realtà molte possibilità di veder modificata a partire da quest'anno la data di apertura della struttura. E, sempre Romita, dichiara che «da parte del Comune si sta facendo il massimo per garantire l'informazione e l'ospitalità a tutti i turisti che visitano il territorio. Il mio assessrato sta lavorando sodo per portare avanti i progetti comuni con il castello di Duino, per una condivisione delle iniziative nella prossima stagione».

fr.c.

INCONTRO

Bordon fa un blitz con Ds e Margherita

MUGGIA Rapida visita a Muggia del senatore uscente ed ex sindaco muggesano Willer Bordon. L'occasione è stata un incontro dei rappresentanti di Margherita e Democratici di sinistra con la popolazione e la stampa, in cui non si sono risparmiate critiche ai «rivali» di centrodestra. Il consigliere uscente e candidato diessino di «Uniti con Nesladek», Moreno Valentich ha esordito: «Dicono di voler ora risistemare le periferie, come se avessero cominciato appena da poco a governare. Ma sono da dieci anni in Comune. Sono state rifatte le strade dove le donne, i ragazzi, gli anziani camminano, per i quali però è stato fatto ben poco. Gasperini pare non voglia riconfermare la giunta uscente: vuol dire che questi assessori tanto bene non hanno fatto». Secondo Valentich, un'amministrazione deve colloquiare costantemente con i cittadini. «Ed è questa la differenza tra centrodestra e centrosinistra – ha detto -. Noi abbiamo anche lasciato da parte le appartenenze politiche, guardando i contenuti. Il centrodestra ha fatto tutto il contrario». E il candidato ha toccato anche le modalità della campagna elettorale: «"Loro" l'hanno fatta con tutti i mezzi, persino con un elicottero. Noi siamo senza effetti speciali, basandoci però sul confronto con la gente». Bordon ha ricordato anche l'importanza «epocale e patriottica» del voto politico del 9 e 10 aprile: «Stavolta è vero: le elezioni politiche di quest'anno sono tra le più importanti per l'Italia. Servono al paese, per mandare a casa questo governo insufficiente, e questo presidente del consiglio anomalo che rischia di farci fare la guerra con l'umanità». Nello specifico muggesano, il senatore uscente della Margherita ha detto: «Muggia ha bisogno di un sindaco che oltre a riparare le strade (cosa comunque importante) dia un senso alla vita dei muggesani. Muggia è cambiata, e i nostri candidati sono in grado di esprimere questo cambiamento».

s.re.

MUGGIA *L'ha realizzata Luigi Buonocore su commissione dell'amministrazione comunale*

Una scultura compare in piazza Caliterna

La scultura di Caliterna

MUGGIA È «comparsa» in questi giorni sulla piazza di Caliterna a Muggia una statua dello scultore muggesano (d'adozione) Luigi Buonocore. È stata posata, senza clamore, vicino all'ingresso pedonale del parcheggio, suscitando la curiosità dei passanti. La collocazione attuale pare comunque sia provvisoria, in attesa che vengano terminati i lavori sul fronte mare del piazzale.

Buonocore è uno scultore di origine salernitana, che vive a Muggia dal 1980 a Santa Barbara, in una casetta il cui giardino è costellato di sue sculture. È un artista apprezzato, con all'attivo varie mostre. La statua gli è stata commissionata l'anno scorso dal Comune. Adesso, però, essendo in corso la campagna elettorale, l'inaugurazione ufficiale è rinviata.

La scultura rappresenta un uomo e una donna stilizzati, di profilo. Il modello, in dimensioni ridotte, è una vecchia statua dell'artista, che pare sia tanto piaciuta al sindaco.

Il Comune aveva acquistato, per tremila euro, la materia prima (un blocco da 35 quintali di pietra di Aurisina), dalla quale è poi «nata» l'opera, che lo scultore ha realizzato gratuitamente.

s.re.

MUGGIA Fine settimana cultural-gastronomico per i due schieramenti

Candidati, brindisi nel weekend

MUGGIA Fine settimana cultural-gastronomico per la campagna elettorale di entrambi gli schieramenti di Muggia. Oggi alle 11 alla sala Millo, i candidati di Margherita e Uniti con Nesladek terranno un incontro dibattito sul tema «Costruiamo il futuro», riflessioni e contributi sul modello del welfare. Dalle 10 alle 19 in piazzetta Galilei, Forza Italia offre grigliata, panini e musica per tutti. In piazza Marconi e nella piazzetta di Aquilinia, la lista «Insieme per Muggia» offre invece una fetta di torta. Alle 20.30, il centrosinistra presenta alla sala congressi di Porto San Rocco il concerto del fisarmonicista muggesano Igor Zobin. Domenica mattina in piazzetta Galilei, aperitivo con i candidati del centrosinistra. Nel pomeriggio, fette di torta con i candidati di An. Dalle 14.30 alle 16.30 il centrodestra organizza, per tutti i giovani di Muggia, un volo in elicottero gratuito sulla città. Partenza dal molo di Porto San Rocco, previa prenotazione nella sede elettorale in piazza Marconi. Dalle 16 per il centrosinistra suonano in piazza Marconi alcuni gruppi giovanili locali, il concerto del gruppo Bloody & the Songsters e l'esibizione del cantautore triestino (e candidato a Trieste per il Pdci) Gino D'Eliso.

SOLO ALLA concessionaria ALPINA dal 1979 con voi
Trieste
Z.I. Noghere
tel. 040.231905
www.alpinatrieste.it
Condizioni molto speciali sui S.U.V. 4x4
HYUNDAI
TUCSON
SANTA FE
Terracan
3 ANNI GARANZIA KM ILLIMITATI

quattro pi
BOLLO AUTO
SERMETRA
Ciclomotori Auto Moto Nautica
Patenti Rinnovo e Duplicati

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Sportello Telematico Automobilista (STA)
PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA
quattro pi
Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

Aperte fino alla partenza le iscrizioni. Vie chiuse e bus spostati dalle 10 alle 12

Domani torna «Vivicittà»: già cinquecento gli iscritti alla «corsa per tutti»

Sono già oltre cinquecento i triestini che in questi giorni si sono iscritti all'edizione 2006 di «Vivicittà - la corsa per tutti», la manifestazione podistica promossa dalla Uisp (Unione italiana sport per tutti) in programma domani a Trieste e in altre 41 piazze italiane, a cui si sommano poi altre 22 città nel resto del mondo. Una partecipazione destinata a salire notevolmente nella giornata di oggi, comunque, quando solitamente si registra il «boom» si iscrizioni, che anche quest'anno, tempo permettendo, potrebbero raggiungere nuovamente il migliaio di persone.

A Trieste la manifestazione, che prenderà il via alle 10.30, consolida la formula attuata nelle precedenti edizioni, con partenza e ritorno in piazza Unità e con due possibilità di adesione: tratto di corsa «non competitiva» di quattro chilometri (Rive, piazza Venezia, Roiano) e il percorso globale di dodici per gli atleti in lizza nella corsa competitiva. Il primo tratto urbano accumuna tutti gli iscritti, poi dal quarto chilometro il tragitto della corsa si estende sino a Campo Marzio, passando per via Lazzaretto Vecchio (chiusa al traffico sino alle 12.30 circa) per Sant'Andrea, largo Ineri e ritorno in piazza Unità. Percorso da ripetere due volte. Un percorso rodato, non particolarmente impegnativo, ideato per coinvolgere un numero particolare di podisti, anche coloro non sostenuti da una condizione fisica eccellente.

Il coinvolgimento quest'anno riguarda soprattutto altri versanti. Multietnicità e dialogo infatti figurano alla base della manifestazione della Uisp, temi da sviluppare anche con la forza aggregante dello sport e della competizione. In tale ottica la Uisp ha avviato una collaborazione con Emercency e l'Ics ,il Consorzio italiano di Solidarietà – Ufficio Rifugiati, realtà a Trieste ospitata in via Roma 28.

L'edizione di quest'anno vedrà tra le fila dei corridori anche personaggi illustri come Michele Gamba, atleta delle Fiamme Gialle, già vincitore delle edizioni del 1993, 1994, 1996, 1997, 2000, e di Giuseppe Pagano, atleta dell'Atletica Altopiano, vincitore della scorsa edizione della corsa con il tempo di 45'46".

Durante il passaggio degli atleti verranno chiuse al traffico veicolare le seguenti vie: piazza Unità d'Italia, riva Tre Novembre, corso Cavour, piazza Libertà, viale Miramare, via Somma, via Tor San Piero, via Udine, via Rittmeyer, via Ghega, via Roma, piazza Ponterosso, via Cassa di Risparmio, piazza della Borsa, via Einaudi, piazza Verdi, piazza Unità d'Italia, via dell' Orologio, via Cadorna, piazza Venezia, riva Grumula, via Economo, via di Campo Marzio, passeggio Sant'Andrea, viale Gessi, via di Campo Marzio, via Economo, via del Lazzaretto Vecchio, via Torino, piazza Hortis, via Cavana, piazza Cavana, via San Sebastiano, piazza Unità d'Italia, via dell'Orologio, via Cadorna, piazza Venezia, via Lazzaretto Vecchio, via di Campo Marzio, passeggio Sant' Andrea, viale Gessi, via di Campo Marzio, via del Lazzaretto Vecchio, via Torino, piazza Hortis, via Cavana, piazza Cavana, via San Sebastiano, piazza Unità d'Italia.

Dalle 10 alle 12 anche alcune linee dell'autobus saranno costrette a modificare il loro percorso e precisamente: la «5», la «9», la «10», la «11», la «17», la «18», la «24», la «16», la «28» e la «30». Ulteriori deviazioni o limitazioni privvisorie, in particolar modo per quanto riguarda le linee in transito o dirette verso la Stazione centrale, potranno essere comunicate dalle forze dell'ordine presenti sul posto.

Le iscrizioni a «Vivicittà» sono aperte per tutta la giornata di oggi dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 nella sede Uisp di piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 040-639382, mentre domani mattina ci si potrà iscrivere direttamente in piazza Unità dalle 8.30 alle 10. La quota è di 5 euro: ad ogni partecipante verrà consegnato un pacco gara comprendente la T-shirt della manifestazione.

Una recente edizione di «Vivicittà», che registra un numero sempre più alto di partecipanti

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.46
	tramonta alle	19.33
LA LUNA:	si leva alle	7.59
	cala alle	23.55

13.a settimana dell'anno, 91 giorni trascorsi, ne rimangono 274.

IL SANTO
Sant'Ugo

IL PROVERBIO
Se non hai carrozza va' a piedi.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	279
Via Carpineto	µg/m³	91
Via Svevo	µg/m³	124

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	36
Via Carpineto	µg/m³	41
Via Svevo	µg/m³	44

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	62
Monte San Pantaleone	µg/m³	84

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

1° aprile 1956

➤ Secondo l'opinione del Magnifico Rettore e delle autorità accademiche, appare prematura la costituzione di una Facoltà di medicina nella nostra Università. A questo ordine di idee contribuisce anche il fattore costo: la ventilata facoltà e le attrezzature scientifiche pertinenti comporterebbero una spesa non inferiore ai tre miliardi di lire.

➤ Nel teatro dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico di via S. Francesco 5, alle 15 e alle 18, verrà svolto il 14.o programma della rassegna cinematografica educativa con film a passo ridotto. Relazionata dall'insegnante Aldo Gattoni, è dedicata agli insegnanti, ai genitori ed agli alunni più meritevoli delle elementari.

a cura di Roberto Gruden

Il presidente camerale Antonio Paoletti ha illustrato il suo programma alla conviviale del Rotary club Trieste

«Le chiavi dello sviluppo: turismo, porto e conoscenza»

«Lo sviluppo economico di Trieste si articolerà su tre fronti: la movimentazione delle merci, la mobilità della conoscenza e il polo turistico». Con queste parole il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti ha illustrato il suo programma per i prossimi cinque anni di mandato. Pubblico d'eccezione i soci del Rotary club Trieste, che durante la conviviale di giovedì hanno ascoltato e posto alcune domande al relatore. Per Trieste come polo strategico di movimentazione delle merci, Paoletti ha spiegato di riferirsi al porto. «Bisogna far ruotare le merci – ha detto – non basta il traffico dei container». Paoletti ha annunciato la nascita di un'Agenzia della Marineria che servirà come punto marketing e sviluppo del porto. Il presidente della Camera di Commercio ha quindi ricordato la necessità di crescita del porto nuovo e la riqualificazione del porto Vecchio, dove si punterà sul distretto della nautica. «Il porto Vecchio – ha spiegato – diventerà un centro espositivo permanente, anche per i mercati asiatici, con tanto di uffici e magazzini». Paoletti ha anche sottolineato l'impegno per la bonifica dei siti inquinati, dove gli interventi dovrebbero durare un paio d'anni. Aree in cui, nell'ambito della cosiddetta mobilità della conoscenza, s'insedieranno imprese ad alta tecnologia, sfruttando il territorio da Capodistria a Sesana. Infine ha affrontato il tema del turismo. «Un tasto dolente a livello nazionale – ha detto – se si pensa che l'Italia è in svantaggio del 60 per cento rispetto ad altri paesi che hanno meno attrazioni turistiche rispetto alle nostre». Per Trieste, una soluzione sarà il Parco del mare, un progetto da 60milioni di euro. Paoletti ha sottolineato che è importante puntare anche su i prodotti tipici del territorio, cosa che è stata già fatta per l'olio dop. Ospite d'onore alla conviviale del Rotary club Trieste di giovedì, l'ambasciatore di Norvegia in Italia Eva Bogge.

Ilaria Gianfagna

Paoletti e Bartoli al Rotary

www.robertodamiani.it

Damiani la forza interiore

"Voglio mettermi ancora al servizio di Trieste. Mi candido a consigliere comunale per essere equilibrato riferimento di una Trieste viva, unita, solidale."

Diritti degli Esuli, un percorso coerente (e un altro no)

2001
Appena eletto alla Camera dei Deputati Damiani presenta un emendamento per sciogliere il nodo dell'equo indennizzo agli Esuli

Il ministro Giovanardi chiede a Damiani di ritirare l'emendamento promettendo che il nodo sarebbe stato risolto con la finanziaria dell'anno successivo

2006
Alla fine della legislatura Damiani è primo firmatario di un ordine del giorno alla Camera dei Deputati che chiede l'appoggio del Governo alle richieste di arbitrato internazionale per giungere a una soluzione condivisa e definitiva dei contenziosi fra Italia, Slovenia e Croazia.
La maggioranza di centrodestra resta inerte e la mozione non viene nemmeno discussa

A Muggia in campagna elettorale, il ministro Giovanardi parla degli indennizzi: "*bisogna chiudere definitivamente la questione*".

IL 9 E 10 APRILE SI PUÒ SCEGLIERE

Roberto DAMIANI incontrerà i cittadini in Galleria Tergesteo sabato 1 aprile dalle ore 16

PER IL CONSIGLIO COMUNALE UNA SCELTA MEDITATA

Per esprimere questa preferenza barrare con una X il simbolo della lista "Cittadini per Trieste" e scrivere accanto DAMIANI

Ettore Rosato (candidato Sindaco)
DAMIANI

Messaggio elettorale - Committente: Cittadini per Trieste 90091600321

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare).
Non si garantisce la pubblicazione.

MATTINA

Rassegna musicale

Oggi alle 10.30 all'Opera Mariana di San Giovanni (via Brandesia, 27) si terrà il terzo saggio della VI Rassegna musicale organizzata dalla Scuola media a indirizzo musicale «Ss. Cirillo e Metodio». Si esibiranno solisti e gruppi da camera delle elementari e delle medie di Trieste e provincia.

Mostra di Bernardi

Fino al 30 aprile la sala espositiva sita al Civico Aquario Marino ospita alcune opere dell'artista Gianfranco Bernardi facenti parte di un più vasto ciclo pittorico ispirato al mito di Atlantide: la mostra infatti si intitola «Atlantide un'onda che viene dal passato». Oggi e domani dalle 10 alle 12 l'autore Gianfranco Bernardi sarà presente per la proiezione di alcuni filmati girati durante alcune sue precedenti mostre, in questo caso subacquee, realizzati dal noto operatore subacqueo Roberto Pertoldi.

Congresso alcolisti

L'Arcat del Friuli-Venezia Giulia, organizza per oggi alle 9, alla Stazione Marittima, il 6.o Congresso Regionale dei Club degli Alcolisti in Trattamento, dal titolo: «Responsabilità Solidarietà Amore secondo l'approccio ecologico sociale». Il Congresso è aperto a tutta la cittadinanza.

Centro diurno Crepaz

Il Centro diurno Crepaz è aperto dalle 9 alle 19.

Misurazione valori ematici

Oggi nella sede sociale del Circolo cardiopatici Sweet heart Dolce cuore, via Massimo d'Azeglio n. 21/C, si effettuerà la misurazione dei valori ematici (colesterolo, trigliceridi, glicemia), dalle 8 alle 11, con personale specializzato.

Corsi di bricolage

La Carto-Legatoria Tassini prosegue la propria attività con i corsi di bricolage con dimostrazione gratuita che si terranno oggi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.30 nella propria sede di via Matteotti 5. Per informazioni e adesioni tel. 040 367 228, cell. 348 2615 001, 348 2615 002.

Circolo sottufficiali

Il Club Incontri in collaborazione con il Circolo Sottufficiali, in via Cumano 5 alle 10.30, procederà alla premiazione del VII Concorso di poesie e racconti in lingua italiana, slovena e dialetto triestino «Premio incontri-Memorial Nicola Fredella».

POMERIGGIO

Mostra di maglieria

La Caritas diocesana informa che oggi dalle 18 alle 19.30 e domani dalle 8.30 alle 13, in piazzetta S. Lucia n. 1 (parrocchia Beata Vergine del Soccorso), ci sarà una mostra mercato di lavori di maglieria e ricamo eseguiti da alcune donne della Casa Circondariale di Trieste.

Corsi Acta

L'Acta informa i soci che oggi nella sede di via Campanelle n. 142/a, alle 14.30 riprende il corso di aggiornamento professionale per consulenti tecnici ambientali. Verrà trattato il D. Lgs. 25 luglio 2005 n. 151 (Raee) relativo alla riduzione di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche nonché allo smaltimento dei rifiuti. Informazioni sul sito internet www.actambiente.it, comunicazioni al fax 0409381154 o in sede dalle 13.30.

Igor Zobin al «Primo Rovis»

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47 alle 16.30 concerto del campione mondiale di fisarmonica Igor Zobin, programma di musica classica in un mantice di motivi tradizionali dall'antico al contemporaneo.

Libro su Pirano

La Famea Piranesa invita tutti i piranesi e simpatizzanti alla presentazione del libro «Pirano - Immagini e didascalie di Guido La Pasquala» che avverrà nella sala Chersi dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2, alle 17. Sarà presente l'autore che verrà introdotto da Almerigo Apollonio.

Unione ciechi

Oggi alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi, pomeriggio musicale in compagnia degli allievi della Scuola di canto di Sandro e Sandra. Introdurrà la manifestazione il direttore artistico Mario Pardini.

SERA

Spettacolo scout Amis

Oggi alle 19.30 gli scout del quarto gruppo Amis organizzano uno spettacolo teatrale gratuito, durante il quale saranno raccolti fondi che saranno devoluti all'Aism. Lo spettacolo si svolgerà al teatro «S. Pellico» di via Ananian 5/2.

CERCASI

In data del 30/3/2006 smarrita una cartella contenente vari documenti zona via Giulia-San Giovanni telefono: 333/5379085 Fulvia.

Cercasi urgentemente testimoni dell'incidente stradale verificatosi domenica 19 marzo notte alle ore 0.13 nei pressi dell'incrocio tra via Canova e via Pietà. Chiunque potesse essere d'aiuto chiami il 347/2934844.

Trovata dolcissima gattina tutta bianca con gli occhi verde/azzurro, la sera del 29/3/'06 in piazzetta Belvedere/via Udine, chi l'avesse smarrita può contattare il gattile di Cociani al numero 040/364016 o il numero 040/413677.

FARMACIE

Dal 27 marzo all'1 aprile 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Piazza Venezia 2	tel. 308248
Borgo San Sergio - Via Curiel 7/B	tel. 281256
Basovizza - Via Gruden 27	tel. 9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

Piazza Venezia 2
Borgo San Sergio - Via Curiel 7/B
Via Ginnastica 6
Basovizza - Via Gruden 27 tel. 9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
Via Ginnastica 6 tel. 772148

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6.00 ULUSOY 3 da Alessandria a rada; ore 7.00 ARKTURUS da Rimini a cava Sistiana; ore 9.00 UN PENDIK da Istanbul a orm. 31; ore 10.00 MONA LISA da Dubrovnik a orm. 29; ore 10.00 N.C.6125 FINMAID da Livorno ad Arsenale S.M.; ore 10.00 UND BIRLIK da Ambarli a orm. 39; ore 11.00 MAERSK RAMSEY da Zarzis a rada; ore 11.30 ULUSOY 6 da Cesme a orm.47; ore 13.00 V. NIKOLAEV da Rimini a Cava Sistiana; ore 14.00 SANIE da Alessandria a orm. 38; ore 14.00 EMDEN da Alessandria a orm. 35.

PARTENZE
Ore 2.00 RAVENNA da orm. 15 per Durazzo; ore 12.00 RILA da orm. 45 per Israele; ore 12.00 ARKTURUS da Cava Sistiana per Rimini; ore 14.00 GRECIA da orm. 22 per Durazzo; ore 18.00 FLORA V da orm. 65 per Fiume; ore 18.00 V. NIKOLAEV da Cava Sistiana per Rimini; ore 20.00 MONA LISA da orm. 29 per Katakolon; ore 21 ULUSOY 6 da orm. 47 per Cesme; ore 21.00 UN PENDIK da orm. 31 per Istanbul; ore 21.00 UND BIRLIK da orm. 39 per Ambarli; ore 23.00 THOMAS MANN da Molo VII per Capodistria.

MOVIMENTI
Ore 10.00 LIVIA da rada a Siot 3; ore 13.00 SOUTHWAY da rada a orm. 45.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

Concerto di beneficenza
a favore dell'Associazione
«Goffredo de Banfield»

CONCERTO DI PRIMAVERA

VIOLINO, VOLONCELLO E ARPA

Lunedì 3 aprile 2003 - ore 18.30
Basilica di San Silvestro

PRESENTAZIONE

Un volume dedicato all'Adriatico

Stasera alle 18 nella sede dello Yatch Club Adriaco in Molo Sartorio, 1 Piero Magnabosco presenterà il suo libro «Adriatico-volume 1» per la casa editrice Millennium. Si tratta di un testo fotografico dedicato agli appassionati di vela ma che interesserà tutti coloro che amano il mare. Nel libro sono compresi anche itinerari pensati per barche a vela che aiutano a cogliere gli aspetti più interessanti delle varie zone. La parte descrittiva è accompagnata da circa settecento immagini di baie e porti, tutte molto recenti, per la maggior parte scattate dall'alto, in modo da poter essere utili in particolare ai naviganti.

Pino compie 60 anni

Tanti auguri a Pino dalla moglie Sonia, dai suoi figli Erika e Cristian e dalle sue nipotine

Suor Maria Giovanna

Suor Maria Giovanna celebra i suoi 50 anni di vita religiosa. Tanti auguri dai suoi bimbi, genitori e amici

I primi 50 di Michela

Tanti auguri a Michela per il suo compleanno dalla mamma, da Giancarlo, Ester e Serena.

Giorgio, sono 70

Auguri dalla moglie Franca, dalla figlia Barbara con Alessandro, Nicole e Federico. Una leccata da Nicky.

ELEZIONI 2006 PER IL **CONSIGLIO COMUNALE**

Bandelli energia che muove Trieste

Un grande amore per Trieste, per la sua cultura, per le sue tradizioni: questo il filo conduttore degli interventi di Franco Bandelli per la città

ATTENZIONE
per le elezioni del consiglio comunale chi intende votarmi, oltre a barrare il simbolo di Alleanza Nazionale, deve scrivere BANDELLI sulla scheda verde.

Con un grazie sin d'ora.

Il 9 e 10 aprile barra su tutte e cinque le schede il simbolo di Alleanza Nazionale. In questo modo voti per FINI premier, per DIPIAZZA sindaco, per SCOCCIMARRO presidente della Provincia.

ALLEANZA NAZIONALE FINI — BANDELLI

L'APPUNTAMENTO
Oggi, dalle 11, al Centro Commerciale "Il Giulia"

Messaggio elettorale Committente: Franco Bandelli C.F. BNDFNC60S28L424W

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Giulio Benussi nel trigesimo (1/4) da Liliana Zorzenon 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Amerigo Calò nel II anniv. (1/4) dai famigliari Colli-Calò 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Raoul de Toma da Bianca, Marina, Francesco, Raoul 30 pro Cri, 30 pro Istituto Rittmeyer, 30 pro Lega Nazionale (Sez. Fiume) 30 pro frati di Montuzza (pane dei poveri), 30 pro Enpa.
– In memoria dei miei cari genitori (1/4 28/5) dalla figlia 50 pro chiesa Ss. Ermacora e Fortunato.
– In memoria di Walter Grassi dai geometri compagni di scuola 140 pro Hospice Pineta del Carso.
– In memoria di mia madre (1/4) nel VI anniv. 250 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta), 100 pro Astad.
– In memoria di Ugo Sartori per l'onomastico (1/4) dalle figlie Isa ed Edda 20 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Severino Serafin nel VI anniv. (1/4) dalla cognata Dina 25 pro Gilros, 25 pro Astad.
– In memoria di Giovanna Slavich dalla nipote Maria 50 pro Voce amica (don Dessanti).
– In memoria di tutti i propri cari da Titti Anastassachi 100 pro Comunità greco orientale, 100 pro Cest Due, 100 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Silvana Lenardon ved. Maranzana per il compleanno (30/3) dai figli Sergio e Claudio 100 pro Airc, 100 pro Burlo Garofolo, 50 pro Frati di Montuzza, 50 pro Enpa.
– In memoria di Carlo Varini da Antonia Parunich 50; da Concetta del Celo 20 pro Astad.
– In memoria di Ermanno Violin dalle fam. Bercarich e De Angelis 50 pro ospedale Maggiore rep. Oncologia (dottor. Tuveri).
– In memoria dei propri defunti da N.N. 30 pro Medici senza frontiere.
– In memoria dei propri cari defunti da Bianca e Nino Nider 50 pro Unione italiana ciechi.

AL CONSIGLIO COMUNALE DI TRIESTE, SCHEDA VERDE, SCEGLI

PieroCAMBER un azzurro che pensa, studia e lavora **per Trieste** con

FORZA ITALIA BERLUSCONI PRESIDENTE **Dipiazzasindaco**

Forza Italia, la forza dei fatti

- Capogruppo Forza Italia al Comune
- Vicepresidente ITIS
- Alpino

Il 1 aprile incontro gli elettori alle ore 10,30 presso il gazebo di Largo Don Bonifacio - inizio Viale XX Settembre

Roberto Dipiazza (NOME GIÀ STAMPATO) — FORZA ITALIA BERLUSCONI PRESIDENTE — CAMBER (NOME DA SCRIVERE)

MESSAGGIO ELETTORALE - Comm.: Coord. Prov. FI-TS

Scrivi la preferenza e... passaparola!

COMPETENZA IMPEGNO ENTUSIASMO

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Solidarietà a Roveredo

● L'infelice esternazione del nostro primo cittadino diretta al locale vincitore del «Premio Campiello» mi ha fatto ricordare come si viveva nei difficili anni '50 del dopo-guerra. Ricordo bene e tramite Il Piccolo desidero pubblicamente ringraziare i coniugi Vida e Milan Bevk già proprietari e gestori di una «botega magnativa» in viale D'Annunzio 9. Per anni e anni, solo sulla parola e senz'alcuna garanzia, concessero credito (spesa a puf) a mia madre e a molte altre famiglie (come la mia) di «fachini de porto» in via Rigutti e circondario, consentendo una dignitosa sopravvivenza alimentare a tanti bisognosi oggi sicuramente grati. Grazie di cuore siora Vida e sior Milan.

Mosetti Sergio

● Con l'offesa alla famiglia Roveredo il sindaco Dipiazza ha messo veramente la cigliegina sulla torta al suo mandato. Manca solo che dica di non esser stato capito... Ha saputo terremotare la città e dare colpe agli altri, di questo gli si deve dargli atto. Tentiamo di consolarci dicendoci che non è triestino e non lo abbiamo votato. Vorremo aderire alla raccolta della gentile sig. Daniela Schifani Corfini Luchetta ma non abbiamo posta elettronica o altro del genere e come noi chissà quanti altri vicini al «nostro Campiello». Si può trovare qualche forma alternativa per confermare la stima, la solidarietà e l'affetto per Pino Roveredo e la sua famiglia.

Marina Goich
Tullio Marchioli

● L'infelice (quanto volgare) esternazione del sindaco nei confronti di Pino Roveredo (che ne coinvolge persino la famiglia), oltre a connotarsi come una uscita di bassissimo livello, rivela un chiaro atteggiamento anche nei confronti delle molte categorie cosiddette «svantaggiate» che vivono situazioni difficili o disperate. Dal vortice del disagio e della sofferenza si può uscire, se aiutati: ne è testimonianza Pino Roveredo che nei suoi libri, onesti, trasparenti e capaci di trasmettere grandi emozioni, parla di sè e delle dolorose esperienze che l'hanno segnato, riuscendo comunque, grazie all'amore di chi gli stava accanto, a riprendere in mano la sua vita, ad impegnarsi intensamente nel recupero dei figli diseredati della nostra società, a diventare uno scrittore famoso di cui la città è orgogliosa. Le scude del sindaco dovrebbero essere assolutamente ufficializzate, ma riterrei altresì opportuno da parte sua un profondo ripensamento alle occasioni perdute per tacere e per imparare, con signorile umiltà, che, per la sua campagna elettorale, essere dignitoso significa aver già raggiunto un buon risultato.

Grazia D'Isanto

Il canile intercomunale

● Apprendiamo con viva soddisfazione dal giornale «Il Piccolo» del 22 marzo, che il mega-canile intercomunale che doveva sorgere tra Opicina e Fernetti, occupando ben 27 mila mq di terreno carsico completamente privo di servizi essenziali quali acqua, luce, fognatura e collegamenti urbani, terreno attualmente amministrato dal Comitato per l'amministrazione separata degli usi civici, che verrà probabilmente inserito nella zona Zic, è stato bloccato per un errore di procedura.

La nostra associazione inviava al Comune di Trieste in data 17 febbraio una proposta alternativa per detto canile segnalando l'opportunità di spostare il progetto intercomunale del canile nella zona nei presi della stazione ferroviaria di Prosecco ove esiste un'area di proprietà del Comune di Trieste e dell'Ass n. 1 già adibita alla macellazione, ora dismessa, servita di tutte le infrastrutture necessarie (luce, acqua, fognatura, strada, inceneritore, con un edificio adiacente per eventuali uffici).

La soluzione da noi proposta comporterebbe un evidente grande risparmio di tempo per la realizzazione del canile, evitando lo sperpero di denaro pubblico prospettato dal progetto originario, nonché verrebbe risparmiata alla cementificazione una grande area carsica.

Gianna Crismani

Mobbing: due gli avvocati

● Con riguardo all'articolo apparso su Il Piccolo in data 27 marzo 2006 dal titolo «Funzionario mobbizzato: la banca paga 500.000 euro», riguardante la condanna della Banca Friuladria ad un risarcimento per mobbing, va rettificata la difesa del dottor Maurizio Fedriga, che era patrocinato non solo dall'avvocato Fabio Petracci, ma anche dall'avvocato Giancarlo Augusto. Anche nella causa che ha dichiarato nullo il licenziamento del dottor Fedriga, la difesa era stata affidata agli avvocati Fabio Petracci e Giancarlo Augusto.

Studio legale Petracci-Marin

IL CASO

Una lettrice lamenta la mancanza di posti nelle strutture comunali per quest'anno scolastico

«Troppi bambini esclusi dagli asili nido»

Seicentoventiquattro bambini esclusi per l'anno 2005/06 dall'accesso agli asili nido. Il dato, già di per sé preoccupante, non è privo di ricadute sulla qualità della vita di altrettante famiglie triestine e ha la forza di influenzare fenomeni di ben più grossa portata come può essere la crescita demografica di un Paese (e di una città). Troppo spesso davanti a questo tipo di difficoltà i diretti interessati reagiscono con un'iniziale frustrazione seguito subito dopo da rassegnazione e da un generale senso di impotenza nei confronti della negligenza delle istituzioni. Spesso il colpevole viene visto nella fosca figura dello Stato, percepito come un'entità intoccabile, incomprensibile, e di fondo ingiusta. Ma non tutti i disagi sociali sono riconducibili alle politiche nazionali. Al contrario, molti servizi sono migliorabili semplicemente con delle scelte amministrative oneste da parte dei Comuni.

Le responsabilità che ricadono su un Comune non sono da poco: avere la sicurezza di poter contare su di un apparato amministrativo attento, capace di concretizzare gli impegni presi, e quindi di assicurare un numero di posti all'asilo nido sufficienti a coprire le domande, significa essere incoraggiati a dare spazio al desiderio logico e naturale di creare una nuova vita. Il compito di un Comune non è solo costruire strade sulle quali i bambini potranno passeggiare, ma è anche quello di mettere le giovani coppie nelle condizioni di desiderare un figlio, di far sì che questo avvenimento sia considerato come la realizzazione dell'essere uomo e dell'essere donna.

Trieste sta morendo, la sua popolazione è a quota 210 mila e rischia di scendere sotto le 200 mila unità entro i prossimi cinque anni. La provincia di Trieste in soli quattro anni ha perso più di 8000 abitanti e il 26,3% della popolazione è costituita da ultrasessantacinquenni. I bambini che non hanno trovato posto all'asilo nido nel 2001/02 erano 398, nel 2005/06 la quota degli esclusi è salita a 624. Che poi Piero Camber dica che per spesa sociale Trieste è al sesto posto su 105 capoluoghi di provincia e che per gli asili nido sono stati stanziati 6 milioni in più rispetto al 2001, non è sufficiente e suona molto come una boutade elettorale visti i risultati che i genitori possono toccare con mano e che sono appunto riassumibili nella drammatica cifra 624, numero dei bambini esclusi dal nido.

Solo con un'amministrazione capace di fornire il giusto sostegno alle famiglie, Trieste avrà qualche speranza di risorgere. Non è nell'Expo o nel Mtv Tour che sta la formula del successo della nostra città. È piuttosto nella fiducia che i cittadini nutrono per il futuro, nella facilità con la quale le famiglie sono messe in condizione di affrontare la quotidianità che va ricercato il punto di svolta per Trieste. E solo chi ha figli e chi li desidera veramente può capire veramente cosa significano i sacrifici che derivano dalla mancanza di strutture adeguate. Più asili nido non vuol dire soltanto più assistenza. Più asili nido significa nuova vita al futuro di Trieste.

Federica Parovel

Gli autobus per il Deposito

● Da utente ringrazio il dottor Paparo per la precisazione «che gli autobus con dicitura e destinazione Deposito sono corse a tutti gli effetti e che i conducenti hanno disposizione di effettuare le fermate richieste lungo la linea». Allora, se edotti, come mai gli stessi sfrecciano dritti dritti davanti alle fermate senza accostare, né rallentare, né girare il capo per notare se sul marciapiede c'è qualche tapino che segnala di voler salire? Dobbiamo munirci di paletta rossa in mezzo alla strada sperando che ci noti? Sarà un caso il fatto che detti bus sono sempre vuoti?

Nevia Ferrari

Sissi «oscurata»

● Mentre in giro per la città nuovi lampioni, monumenti, strani obelischi e pennoni imbandierati germogliano e prosperano in un tripudio di luci, alla statua di «Elisabetta» di piazza Libertà è stata tagliata di netto e da molto tempo l'illuminazione. Potrebbe trattarsi di un'ingarbugliato problema tecnico, ma essendo nota l'ortodossia patriottica di certi nostri amministratori è lecito intravedervi una loro sdegnata quanto puerile trovata verso questo manufatto poco conforme a un certo background cittadino. Trieste infatti può vantare un assorbimento crescente e unico sul globo terracqueo di opere memorialistiche dedicate a eroismi, sacrifici, guerre e tragedie annesse e derivate, emblemi delle peggiori maniere di risolvere le controversie fra gli uomini; il monumento in questione riporta piuttosto al periodo che vide un modesto borgo di pescatori e salinari rassegnati diventare nella concordia, pur sotto un'altra bandiera, una grande città, economicamente potente e culturalmente avanzata come poche altre allora, come non l'abbiamo mai vista e come non dobbiamo evidentemente immaginarla. Per qualcuno continua ad essere più importante che si sappia come abbiamo fatto a scannarci che non sapere qualcosa sulla genesi e sullo straordinario sviluppo della Trieste moderna. Penso che i libri sul porto austriaco di Trieste li abbiano trovati e se li stiano studiando gli odierni capodistriani; andate a vedere.

Gianluca Fabris

Pirata della strada

● «Mi ritrovo a riscrivere nuovamente su queste pagine con la speranza che questa volta il pirata della strada che continua a scambiare una viuzza a fondo cieco di Muggia, in via Colarich, per un autodromo dove sfogare i suoi complessi di pilota di formula uno correndo come un pazzo legga queste righe per sentirsi dire quanto ribrezzo io possa provare per lui o lei.

Non è passato nemmeno un mese da quando ha travolto una mia gattina gettandola come un sacco dentro il giardino di un vicino ormai priva di vita e ora la storia si ripete.

Sabato ho trovato un micio apparentemente randagio molto malconcio, con problemi di deambulazione, nel mio giardino. Ho telefonato al volontario dell'Enpa che con estrema cortesia e velocità è venuto in suo soccorso. Oggi apprendo che lo sfortunatissimo felino è deceduto a causa di una frattura spinale. In poche parole un trauma dovuto ad un colpo.

Caro pirata, nuovamente grazie per aver ammazzato un altro micio. Se solo ti avessi visto, se solo gli altri mici potessero fare il tuo nome, io potrei farti una bella denuncia e, anche se non riporterebbe in vita le due creature che per colpa tua sono volate in cielo, almeno saresti punito con una bella multa.

Mi auguro di cuore che ci pensi chi da lassù vede ogni gesto a restituirti con gli interessi il male e il dolore che spargi con il tuo passaggio. I poveri mici non possono farlo, lo farò io per loro, ti dirò: vergognati!

Paola Citi

Parcometri mangiasoldi

● Mi unisco alla protesta di Felice Mill Colorni, chiedendomi come mai il Comune non ascolta e ancora ci sono i parcometri mangiasoldi nonostante le numerose arrabbiatissime segnalazioni della gente.

I parcometri li chiamerei piuttosto porcometri... infatti sembrano ideati apposta per far incavolare i poveri Cristi che sono costretti a usarli. Certo il nostro Comune ha realizzato innovazioni utili, ma questa... che cosa si deve fare perché simili macchine infernali vengano abolite? Nel Medioevo, almeno, qualcuno le avrebbe subito demolite con la mazza! Come si sfoga un disgraziato? Creare ancora posteggi a pagamento è un'invenzione per lucrare perché non è vero che non ci sono posteggi; bastava eliminare più panettoni, rendere disponibili più piazze e abbattere meno alberi, no?

Anche su questo argomento sono state scritte centinaia di lettere di protesta, però gli alberi continuano a cadere a tutt'oggi impunemente, per un motivo o per l'altro (vedi ex Opp, la non si tratta di spazi per posteggi). Piacerebbe sapere perché l'opinione della gente è ignorata e la pubblica amministrazione continua a fare di testa propria a nostro danno, urge quindi una risposta esauriente sul giornale data da chi di dovere.

Aura Mendola

Sussidi per la casa

● Ho letto l'articolo «Casa, mancano fondi per i sussidi», perciò gradirei molto far sapere al signore che l'ha scritto che sono pienamente concorde con lui. Come si può comunicare ad una persona che da quattro anni riceve un contributo necessario per potersi pagare un affitto troppo elevato in corrispondenza alla sua pensione che la sua domanda viene respinta perché non ci sono i fondi, pur essendo idoneo e avendo tutti i requisiti per ricevere il suddetto contributo. Avessero almeno il buon senso di dire che per quest'anno non ha un punteggio favorevole rispetto ad altre persone che ne hanno più bisogno. Sappiamo bene che lo Stato elargisce dei fondi alle regioni e di conseguenza le regioni ai comuni e province in base alle richieste regionali sulle problematiche socio-assistenziali. Quello che non si sa è con quale criterio vengono assegnati i contributi alle persone che vi necessitano. Non sicuramente in base al D.P.C.M. d.d. 14.2.2001 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri). Purtroppo i cittadini devono accettare anche ciò che non ritengono giusto, ma cerchiamo di ricordare che siamo un popolo italiano e che i fondi elargiti dallo Stato vanno prima ai cittadini italiani.

Susanna Balestrieri

Parcheggi per disabili

● Leggo sul Piccolo del 24 marzo 2006 del monitoraggio della Polizia Municipale sui posti per disabili occupati dagli indisciplinati e abusivi, e di questo mi complimento con il Corpo. Permettetemi però di suggerire, se possibile per legge, anche una visita medica periodica agli intestatari di questi permessi. Dico questo perché io vedo tutti i giorni delle incongruenze. Vi faccio solo due esempi: il primo è un uomo dall'apparente età di 30/35 anni claudicante alla guida di un fuoristrada munito di permesso, il secondo è una coppia di anziani attorno ai 60 anni entrambi perfettamente abili alla guida di una berlinetta munita di permesso. Entrambi occupano i posti riservati nel rione in modo permanente. Attenzione io intendo disabili motori, perché credo che i posti siano riservati a chi ha problemi di deambulazione e ai non vedenti in primo luogo, e poi non sono a conoscenza di altre categorie aventi diritto ma gli esempi da me riportati non fanno parte di nessuna di queste categorie. Auspico un più severo controllo sul rilascio dei suddetti permessi.

Maurizio Calabrese

La benzina è merce rara

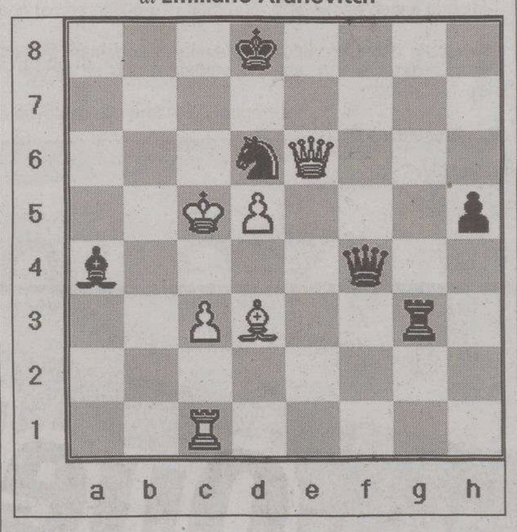
● A Trieste, ormai, fare il rifornimento di benzina, anche in un qualunque giorno feriale, è diventato davvero un'impresa. Dopo la chiusura di molti distributori, ci avevano promesso che quelli rimasti avrebbero osservato orari di apertura prolungata ogni giorno della settimana. Ma così non è stato. Soltanto nella vicina Slovenia, da cui ancora una volta abbiamo da imparare, i distributori sono sempre aperti. Probabilmente perché secondo il loro governo i servizi devono andare incontro alle esigenze dei cittadini, mentre qui da noi è esattamente il contrario: i pochi distributori rimasti osservano orari di negozio.

Mi chiedo dove siano finiti i benzinai che hanno cessato l'attività; sono diventati dipendenti statali? Sono diventati baby-pensionati con buonuscite milionarie? Sono in cassintegrazione o in mobilità? Non potevano essere impiegati nei distributori in regola con la nuova legge per rendere un servizio migliore e continuativo alla cittadinanza, come a suo tempo promise il sindaco Dipiazza (forse erano solo promesse elettorali)? O dovremo, in barba alla benzina agevolata, tornare a fare il pieno oltreconfine? Se andiamo avanti di questo passo temo proprio di sì.

Claudio Ceppi

SCACCO MATTO

di **Emiliano Aranovitch**



La mossa vincente

Tocca al nero. Questa posizione è tratta dalla partita De Firmian-Nakamura, giocata a San Diego, ai campionati assoluti americani, nel marzo 2006.

Il bianco è in svantaggio materiale, e il suo re si trova pericolosamente al centro della scacchiera. Come può il nero forzare scaccomatto in 4 mosse?

Soluzione:
1...Cb7+! 2 Rb6 Dc7+ 3 Ra7 (se 3 Ra6, Cc5 matto) 3... Cc5+ 4 Ra8 Db7 scaccomatto.

I campioni dei tornei giovanili

di **Aldo Seleni**

Filippo Versaica campione regionale Under 10. Nel campionato italiano Under 16, a un turno dalla fine tre triestini sono già matematicamente qualificati per la finale nazionale: Giulia Tonel (Under 16), Lorenzo Monticolo (Under 14) e Filippo Versaica che ha ottenuto il titolo di campione regionale Under 10 avendo vinto ben 5 tornei su 6.

Si è disputata la fase provinciale dei Giochi sportivi studenteschi. Le squadre qualificate alla fase regionale.

Elementari: Bevk (De Luisa Andraz, Morassutti Vitale Giacomo, Grusovin Martin, Sosic Peter, Gustin Vedran), Ribicic 1 (Solisan Alex, Zobec Matjaz, Quassi Daniele, Dutcovic Costel, Cerkvenic Carlo) e Sirk femm. (Visentin Ajlin, Praselj Jana, Sedmach Ilenja, Tenze Dana, Vascotto Veronika).

Medie: Dante 1 (Debarbora Diego, Marocco Marco, Miraglia Daniele, Rui Ruggero, Candusio Gabriele), Cankar 1 (Vassallo Giacomo, Solinas Erik, Carmignano Giovanni, Zobec Jan, Sustersich Cristina) e Cirillo Metodio femm. (Oblak Tjasa, Chissich Roberta, Brus Mateja, Cossutta Irena, Valecic Erika).

Superiori Under 16: Galilei 1 (D'Ascanio Davide, Dudine Stefano, Zurini Paolo, Benussi Carlo). Oberdan (De Sabbata Guido, Vascotto Ivano, Russian Davide, Maurich Luca, Macovaz Vanja) e Preseren femm. (Michelich Irina, Cok Maja, Malalan Maja, Vidmar Barbara).

Superiori over 16: Galilei 1 (Marass Francesco, Troian Andrea, Tommasini Lorenzo, Ribezzi Luca, Zacchigna Eric). Volta (Perini Sandro, Falcone Mathias, Blasco Delchi, Mircovich Davide Ubaldini Marco, Deste Maristella) e Galilei femm. (Gandini Francesca, Lubiana Roberta, Luidi Giulia, Sachs Camilla, Mendizza Eleonora, Skerl Giulia).

Il Galilei aveva conquistato anche il secondo posto (Marocco Paolo, Stredansky Matus, Marinucci Marco, Blocar Claudio) ma si è classificato terzo, in quanto il regolamento non prevede la partecipazione di due squadre della stessa scuola ai regionali.

RINGRAZIAMENTI

Vorrei ringraziare il circolo Tomè Unione italiana cechi (Uic) e il direttore artistico Mario Pardini che ha presentato il gruppo canoro Zio Claudio Ensemble. Un pomeriggio veramente di serenità.

Fortunato Deponte

Qualche giorno fa mi sono sentita male e ho perso conoscenza. Contattato il 118 dai miei figli, nel giro di pochi minuti sono stata accolta al pronto soccorso di Cattinara e in breve ho saputo di aver coltivato nella mia testa un bel meningioma grande come un'arancia. Mi è stato spiegato in modo chiaro di cosa si trattasse e che cosa andava fatto, tempi di degenza compresi.

Sono stata ricoverata nel reparto di neurochirurgia diretto dal prof. Tacconi e qui la grande sospresa: personale medico, paramedico, ausiliario, tutti all'insegna della massima professionalità, cortesia e disponibilità. Non c'è stata una mia domanda che abbia avuto una risposta evasiva, o peggio, oscura; o una mia richiesta che sia rimasta inascoltata.

Ora, si parla di malasanità, qualche volta a ragion veduta, ma è bene che si sappia che in questa città esiste un ospedale, e soprattutto un reparto di cui possiamo essere orgogliosi, a cui affidarci nel momento del bisogno con totale fiducia. Un reparto d'eccellenza di cui essere fieri.

Con profonda gratitudine ringrazio il prof. Tacconi e tutto il personale del reparto per avermi curato con tanta professionalità e premura, anche a nome dei miei figli e della mia numerosa tribù.

Loredana De Marchi

L'ALBUM

La compagnia della «Legera» riunita per ricordare i mitici anni Sessanta

Si sono ritrovati per una conviviale i componenti della compagnia della «Legera», che vediamo qui sorridenti in una bella foto di gruppo. Si tratta di un gruppo di triestini che vissero assieme da ragazzi gli anni Cinquanta e Sessanta, nel più genuino spirito popolare. Adesso che hanno tutti i capelli bianchi hanno voluto rivivere le vecchie amicizie, ricordando i tempi dell'adolescenza e della giovinezza trascorsi insieme nel corso di una cena in un ristorante locale. Una serata che hanno voluto incorniciare con questa bella foto.

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

E per Pasqua?

Magiche esperienze nei Mondi di Cristallo Swarovski e visita di Bolzano, Innsbruck, Bressanone. Informazioni 040360072. Agenzia Adriatic Y.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

www.euronics.it

EURONICS

Quello che cerchi al prezzo che non ti aspetti!

PAGHI DA SETTEMBRE 2006 IN 24 MESI A INTERESSI ZERO*

SPESE ISTRUTTORIA PRATICA 15 EURO

BENQ
TVC LCD 32"
DV3250
• Risoluzione 1366x768
• Luminosità 500 cd/mq
• Contrasto 800:1
• Tecnologia esclusiva Senseye

1.099€

ACER
NOTEBOOK
3003 LM
• AMD Sempron
• RAM 256
• Hard Disk 40GB
• LCD 15"

599€

FUJI
FOTOCAMERA DIGITALE
A 400
• 4 Mega Pixel
• Zoom ottico 3X
• Super CCD

4 MEGAPIXEL

139€

MOTOROLA
CELLULARE
C 115
• Dual Band
• Display grafico
• Peso 80 g
• Batteria al litio
• WAP

39,90€

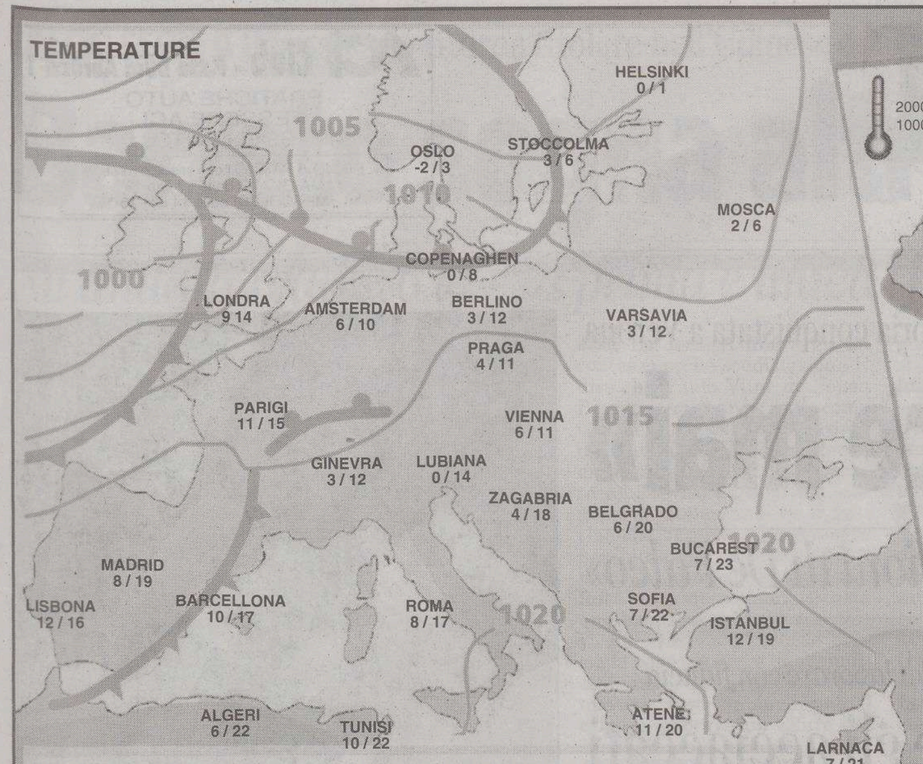
*Offerta valida dal 29/03/06 al 22/04/06 salvo approvazione della finanziaria. Importo finanziabile minimo 240 Euro, massimo 3100 Euro. Rata minima 10 Euro. Spese istruttoria pratica 15 Euro. TAN 0%, TAEG MAX 9,55%. Valgono acquisti accumulati. Fino ad esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici.

Dal 29 marzo al 22 aprile 2006

MAXIMA MEDIA

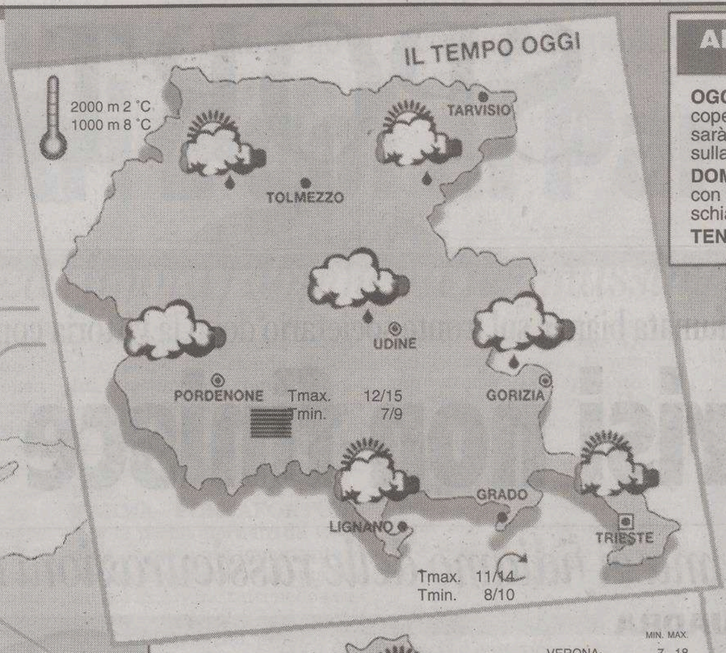
UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 15 - Trieste
I nostri orari: dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30.

TEMPERATURE



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	36	C. DEL CAPO	17	30	MANILA	23	32	S. PIETROBURGO	0	6
BOGOTA	9	19	C. DEL MESSICO	11	24	MIAMI	21	26	SAN PAOLO	19	24
BOMBAY	24	33	DUBLINO	5	13	MONTEVIDEO	12	20	SANTIAGO	3	19
BOSTON	7	18	FRANCOFORTE	9	16	MONTREAL	4	21	SEOUL	3	14
BRUXELLES	10	14	HONOLULU	22	24	NAIROBI	17	28	SINGAPORE	24	32
BUDAPEST	8	12	JOHANNESBURG	11	20	NEW YORK	8	19	SYDNEY	17	24
BUENOS AIRES	12	23	LA PAZ	7	16	PECHINO	2	17	TEL AVIV	13	25
CARACAS	23	32	LIMA	19	25	RIO DE JANEIRO	23	26	TOKYO	-1	10
CHICAGO	7	14	LOS ANGELES	11	17	SAN FRANCISCO	9	16	WASHINGTON	8	22

IL TEMPO OGGI



ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 31 marzo 2006

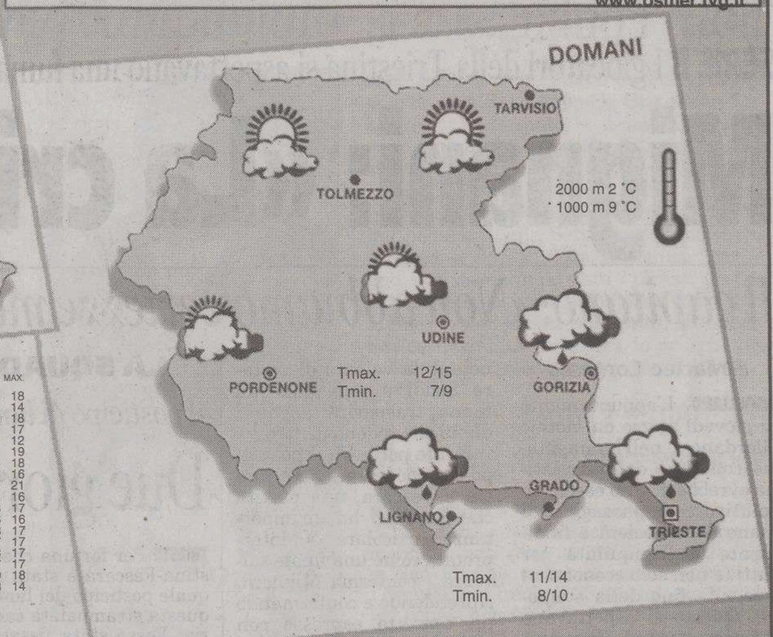
OGGI (attendibilità 60%). Dalla pianura alle Prealpi avremo cielo prevalentemente coperto con la possibilità di qualche breve e debole pioggia. Sulla costa e in Carnia sarà nuvoloso o variabile con tempo migliore in quota. foschie anche dense di notte sulla bassa pianura.

DOMANI (attendibilità 60%). Al mattino cielo prevalentemente nuvoloso o coperto con possibili deboli piogge sparse su bassa pianura e costa. In giornata probabili schiarite, specie sulle Alpi.

TENDENZA. Da variabile a nuvoloso con probabili piogge e temporali.

www.osmer.fvg.it

DOMANI



	MIN.	MAX.
VERONA	7	18
VENEZIA	7	14
MILANO	10	18
TORINO	7	17
GENOVA	11	12
BOLOGNA	7	19
FIRENZE	8	18
PISA	5	16
ANCONA	7	21
PERUGIA	n.p.	16
PESCARA	6	17
L'AQUILA	6	16
CIAMPINO	8	17
FIUMICINO	7	17
CAMPOBASSO	8	17
BARI PALESE	7	17
NAPOLI	9	18
POTENZA	8	14

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	12	16
R. CALABRIA	11	20
PALERMO	10	19
MESSINA	15	21
CATANIA	7	20
CAGLIARI	7	23
ALGHERO	9	18

TRIESTE
Temperatura minima 10,0 massima 12,8
Umidità 80%
Vento 18 km/h da N-O
Pressione stazionaria 1016,2
Mare 8,9 gradi
Marea Alta 11.02 +27 cm; 22.44 +47 cm; Bassa 4.56 -50 cm; 16.32 -26 cm

MONFALCONE
Temperatura minima 6,9 massima 12,6
Umidità 86%
Vento 4,5 km/h da Sud
Marea Bassa 6.01 -50 cm; 17.37 -26 cm; Alta 12.07 +27 cm; 23.49 +47 cm

GORIZIA
Temperatura minima 6,6 massima 12,9
Umidità 84%
Vento 11 km/h da S-E

GRADO
Temperatura minima 9,2 massima 11,3
Umidità 84%
Vento 5,6 km/h da Sud

UDINE
Temperatura minima 7,9 massima 12,4
Umidità 88%
Vento 12 km/h da S-E

PORDENONE
Temperatura minima 8,1 massima 13,7
Umidità 73%
Vento 8 km/h da E-N-E

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sereno o poco nuvoloso al mattino; dalla tarda mattinata annuvolamenti irregolari sul settore alpino occidentale che si estenderanno nel pomeriggio all'Emilia e al triveneto con precipitazioni sparse, principalmente sulle zone a ridosso dei rilievi. Al Centro e sulla Sardegna: sereno o parzialmente velato, nel corso del pomeriggio annuvolamenti più consistenti interesseranno i rilievi di alta Toscana, Umbria e Marche, con locali precipitazioni anche a carattere di rovescio. Al Sud e sulla Sicilia: sereno o poco nuvoloso al mattino, parzialmente velato o velato durante la seconda parte della giornata.

senza variazioni di rilievo.

generalmente deboli, moderati sulle isole e le coste tirreniche.

poco mossi, localmente mosso il Tirreno centro-settentrionale e il Ligure.

TEL. 0481 45555
FAX 0481 414489
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
MARINA LEPANTO
MONFALCONE
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
POSTI BARCA DISPONIBILI
SALA CONFERENZE
VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.
MERCURY MerCruiser
QUICKSILVER
BAYLINER where fun lives
VALIANT
TROPHY
Arvor
MAXUM The style that separates.
SABATO E DOMENICA: APERTO
www.meridianarent.it

OROSCOPO

ARIETE 21/3 – 20/4
Sarete portati alla polemica. Attenzione a non farvi risucchiare da situazioni a voi estranee. Pensate ai vostri programmi, lasciando spazio agli affetti veri e alle amicizie.

TORO 21/4 – 20/5
Vi attende una giornata decisamente favorevole. I maggiori vantaggi li avranno gli artisti e quelli che svolgono un'attività artigianale. Ma non stancatevi troppo. Relax.

GEMELLI 21/5 – 20/6
Non vi mettete dalla parte del torto dicendo quel che pensate senza il minimo tatto. In amore è arrivato il momento di sfoderare le vostre armi segrete. Svagatevi.

CANCRO 21/6 – 22/7
La giornata presenta delle buone opportunità di incontro. Potete contare su certi influssi positivi che vi aiutano a risolvere vecchie questioni. Tutto bene con chi amate.

LEONE 23/7 – 22/8
Moderate la vostra attività e tenete a freno le eventuali iniziative. La giornata non è delle migliori e i vostri sforzi non serviranno a modificarla. Più diplomazia in amore.

VERGINE 23/8 – 22/9
Non dovete affrontare la giornata con troppi timori sui possibili esiti nel lavoro. Avete in mano delle carte discrete che vi consentiranno di vincere la partita. Prudenza.

BILANCIA 23/9 – 22/10
Sarete dotati di un certo fascino. E' quindi il momento giusto per programmare un incontro che ritenete importante. Accadrà qualcosa nel rivedere un vecchio amico.

SCORPIONE 23/10 – 21/11
Nella scelta della linea di condotta da adottare agite con il pieno accordo dei colleghi e dei collaboratori. Per la sera è previsto un incontro molto impegnativo.

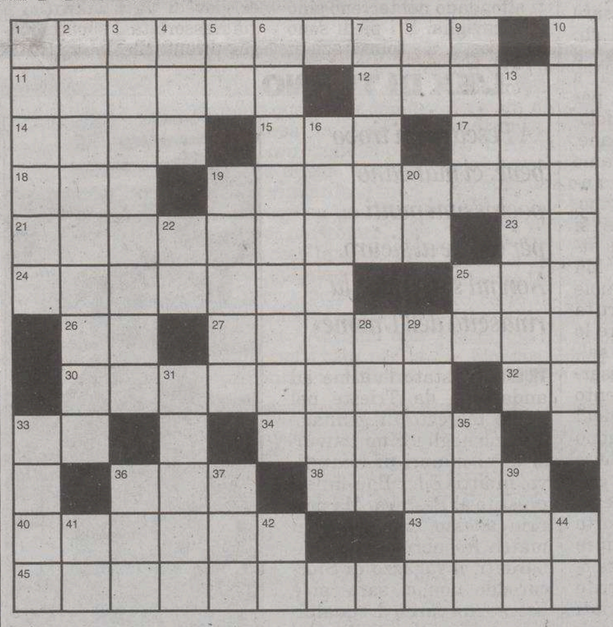
SAGITTARIO 22/11 – 21/12
La vostra attività vi impegnerà poco, ma la giornata sarà ugualmente faticosa. L'organizzazione del lavoro dei prossimi giorni sarà più problematica del previsto.

CAPRICORNO 22/12 – 19/1
Vi sentirete stanchi e svuotati: è colpa dell'eccessivo lavoro profuso negli ultimi tempi. In amore state vivendo un momento critico. Controllate le parole.

AQUARIO 20/1 – 18/2
C'è un grande desiderio di rinnovamento in voi: cambiare il vostro stile di vita, le amicizie e il modo di vestire appagherà le vostre esigenze. Cambiamenti anche in amore?

PESCI 19/2 – 20/3
La vostra energia fisica e mentale sarà al massimo. Avrete un gran desiderio di darvi da fare, di rendervi utile e non riuscirete a rimanere fermi neppure un attimo.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Ottima combinazione al poker - 11 Decotto di erbe - 12 Si possono fare dalla gioia - 14 Organizzazioni come l'Enpas - 15 Serie completa di attrezzi - 17 Veloce aereo da caccia russo - 18 Abbreviazione per messere - 19 Invocare il favore di Dio - 21 L'indossa il palombaro - 23 Iniziali di Leibowitz - 24 Forte e robusto - 25 La prima parola della Divina Commedia - 26 Sorelle di latte - 27 I gagà di una volta - 30 Relativo al fiume di Roma - 32 In fronte - 33 L'Arbore della televisione (iniziale) - 34 Divinità anche infernale - 36 Fu il primo... zoofilo - 38 Visibilmente lieto - 40 Si empiono in giugno - 43 Pira per antichi eretici - 45 Vassoio a scomparti.

VERTICALI: 1 Fatta come un'altra - 2 La Hollywood italiana - 3 Basati sulla teoria - 4 Lamenti... del poeta - 5 Principio di analisi - 6 Sfiorare leggermente - 7 Pianta delle composite - 8 Nel centro di Milano - 9 Si ornavano col cimiero - 10 Fu prefetto di Nerone - 13 Il mare di Mergellina - 16 Persistenti, diffusi - 19 Suonano in piazza - 20 Poco docile - 22 La nota che mi segue - 25 Risposta evasiva - 28 L'ex ente con i Cral - 29 Re longobardo - 31 Tutt'altro che cattivi - 33 Un segno... dell'età - 35 Si è coperto di gloria - 36 Il noto «King Cole» - 37 Iniziali di Poe - 39 Egregio in tre lettere - 41 Royal Navy - 42 Fine di galleria - 44 Le vocali in forma.

ANAGRAMMA (11 = 1,5,5)
Docente meridionale

Esso non vive certo terra terra
e sopra molte cose sa passare...
Vien dal Sud il maestro: non c'è dubbio
che col tempo riesca anche a seccare.
Ciampolino

LUCCHETTO (4/5=5)
«13» sfumato per colpa del cascamorto

Quel bellimbusto in croce andrebbe messo
ché la «fissa» mi fa sbagliare spesso
esternando un affetto viscerale.
Quando fa certe uscite è da strozzare!
Ilion

SOLUZIONI DI IERI

Doppio scarto centrale
FORO, AMICA= FORMICA.

Scarto:
MANDORLA, MANDOLA.

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

MANZ23

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

Pubblicità di settore
Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

SERIE B I giocatori della Triestina si aspettavano una fumata bianca sul fronte societario dopo la vittoria conquistata a Verona

Mignani: «La crisi non finisce mai»

Il capitano: «Non abbiamo certezze ma ci fidiamo delle rassicurazioni di De Falco»

di **Matteo Contessa**

VISOGLIANO L'appuntamento di giovedì scorso dal notaio Giordano, nell'immaginario collettivo della Triestina avrebbe dovuto essere risolutivo, col passaggio di mano della società e finalmente la tranquillità per tutti (e non solo economica) fino alla fine della stagione. Questo si aspettavano giocatori, tecnici, dipendenti alabardati. In buona parte questa speranza aveva animato la squadra nelle ultime partite, i punti da Catania e Verona sono arrivati in parte anche per la voglia tangibile di incoraggiare i possibili acquirenti a risolvere tutto entro la data fatidica del 30 marzo. C'era grande fiducia, insomma, ma il nulla di fatto di giovedì ha forse rotto l'incantesimo. Non a caso il presidente De Falco ha voluto subito rassicurare la squadra, tenerla tranquilla. Ma da ieri i giocatori dell'Alabarda tranquilli non lo sono più troppo. Certo si sono allenati, hanno riso e scherzato, ma quella sicurezza che nel loro intimo aveva preso corpo nei giorni scorsi, non c'è più. Sottotraccia serpeggia la preoccupazione, anche se si cerca di ricacciarla giù.

Andrea Agostinelli

«Eravamo convinti che la vittoria di Verona avrebbe portato alla soluzione dei problemi societari in settimana - rivela il capitano Michele Mignani - e ci attendevamo dall'incontro di giovedì la buona notizia. Invece non è arrivata e oggi abbiamo davanti un grande punto interrogativo e nessuna certezza». Da ieri De Falco sta spendendo con i giocatori anche la credibilità che si è creato nello spogliatoio in questi mesi. «Noi di lui ci fidiamo e valutiamo in base a ciò che ci dice - prosegue Mignani -. Ora ci sta ripetendo di avere fiducia e noi ne prendiamo atto. Del resto il presidente è il nostro unico punto di riferimento, non conosciamo nè i Fantinel, nè i vertici Acegas, nè nessun altro all'infuori di De Falco. Penso ci stia dicendo la verità, noi crediamo in lui. Ma siamo anche grandi e vaccinati, dunque che senso avrebbe mentirci?». Parole che, come dicevamo, denotano la volontà di restare lucidi e razionali. Ma fanno trasparire anche i dubbi che rodono dentro.

E alle porte c'è il posticipo di dopodomani sera contro il Pescara, una partita che per tutti ha un'importanza particolare. «Va interpretata come una finale salvezza - conferma Mignani, riprendendo e confermando un concetto espresso con chiarezza dal portiere Rossi - sono convinto che una vittoria ci metterebbe al riparo da ogni rischio ulteriore. Ma è una sfida insidiosissima e per niente facile. Perchè neanche il Pescara è ancora sicuro della salvezza e cerca i punti per arrivarci. Ma rispetto a noi i nostri prossimi avversari hanno il vantaggio di una maggior tranquillità d'animo proprio perchè, oltre ad avere più punti di noi, sanno di avere alle spalle una situazione societaria solida. E questo può permettere loro di giocare a Trieste con animo più leggero e quindi rendere meglio».

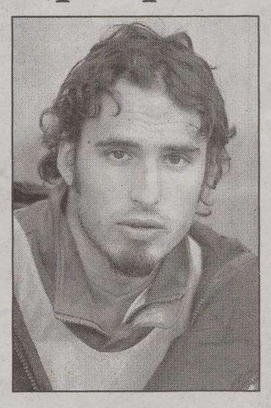
È possibile che proprio il capitano sarà l'unico, fra chi è in forse, a non farcela a recuperare per lunedì («il dolore permane, ma abbiamo due giorni ancora di tempo, vediamo se si riuscirà ad attenuarlo»). Ma lui non vuole mancare, perchè la partita con il Pescara può essere lo spartiacque nella corsa salvezza. «È importante esserci, anche se non al cento per cento, quelli di lunedì saranno punti che valgono doppio. Bisogna raccogliere più che si può e prima che si può, senza fare calcoli, perchè alla fine si fa tutto più difficile: come sempre succede, nelle ultime giornate quasi tutte le partite saranno scontri incrociati per la promozione o la salvezza e nessuno ci sta a lasciare niente agli avversari. Dunque niente calcoli su quanti punti occorrano per restare in serie B, nè sul cammino di chi ci sta dietro. Dobbiamo fare punti per noi. Le ultime tre partite ci hanno restituito fiducia e consapevolezza nei nostri mezzi, sapere che possiamo giocarcela con tutti è un incentivo ulteriore a darci convinzione nella ricerca del risultato pieno contro il Pescara».

LA SQUADRA

Il posticipo di lunedì con il Pescara consente allo staff sanitario di lavorare con fiducia

Due giorni in più per recuperare gli acciaccati

TRIESTE Per fortuna che Triestina-Pescara è stata scelta quale posticipo del lunedì di questa strampalata cadetteria. Fosse stata fissata per oggi la partita, Andrea Agostinelli non saprebbe a che santo votarsi per mettere in piedi una difesa capace di reggere l'urto abruzzese. Con Zeoli, Kyriazis e Gorgone sicuramente out, a preoccupare di più sono in questo momento le condizioni di Michele Mignani, afflitto da una fibrosi plantare. Che, più o meno, significa un tallone infiammato che non gli permette di calzare le scarpette chiodate e appoggiare il piede a terra.


Davide Marchini

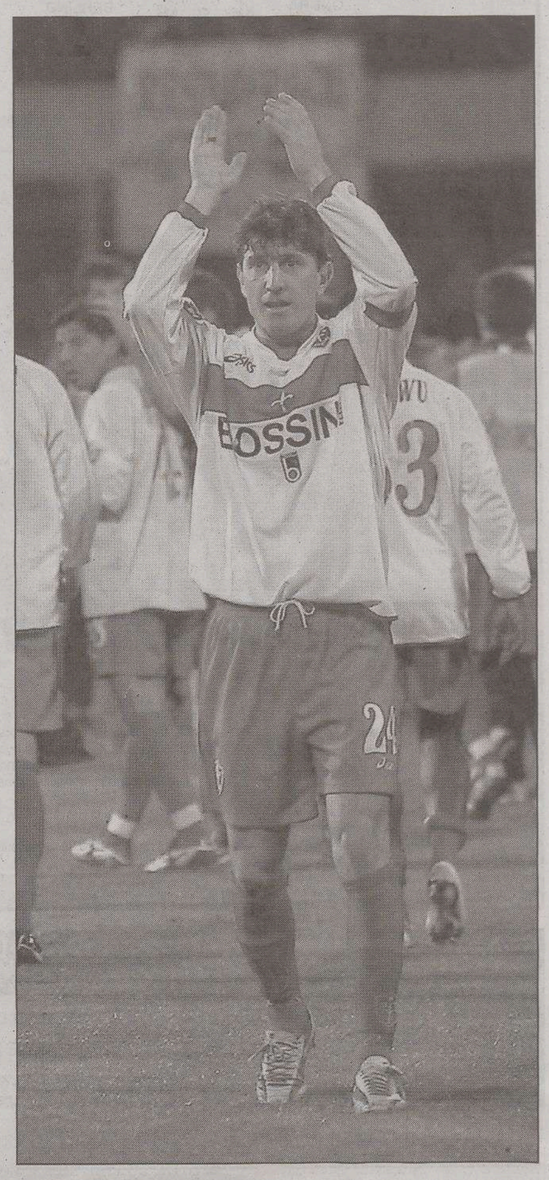
Manuel Landaida

Un problema che potrebbe avere nei campi usati dalla Triestina il suo tallone d'Achille. Visogliano, quando piove, diventa una palude, il Villaggio del Pescatore ha un fondo molle e sabbioso e il Rocco di Opicina è un terreno in sintetico, quindi inevitabilmente duro. Il colpo di grazia ai piedi alabardati lo darebbe il Rocco di Valmaura: a volte i tacchetti affondano nel terreno sino alla caviglia. E i piedi sono sottoposti a sollecitazioni sempre forti e diverse. In ogni caso, ogni giorno che passa pare sempre più improbabile che Mignani possa essere della partita. Procedono invece al meglio i recuperi di Landaida (contrattura alla schiena), Esposito (contrattura al bicipite femorale) e Marchini. Mentre la botta presa nella partitella di giovedì da Eliakwu si è già riassorbita. I suoi compagni dicono che il nigeriano sia fatto di gomma. L'ipotesi più probabile per la difesa anti Pescara al momento pare quelle formata dai centrali Lima e Landaida e dai terzini Di Venanzio e Azizou, anche se Agostinelli sta provando anche la soluzione Marchini terzino destro.

Pare difficile però che nello stesso reparto possano convivere i centrocampisti Di Venanzio e Marchini. C'è anche l'ipotesi del Primavera Aspridis, ma forse il greco è ancora acerbo per una simile partita. A prosposito di squadra Primavera: oggi, a Brescia, Francesco Ciullo riprenderà confidenza con il campo nella baby Unione dopo avere saltato l'incontro con l'Inter sul terreno sintetico di via Felluga, ritenuto pericoloso per il suo ginocchio.

Tornando a lunedì, certa la coppia d'attacco Borgobello-Eliakwu e il terzetto di centrocampisti formato da Pagliuca, Allegretti e Briano. Il posto di esterno destro pare riservato a Marchini, semprechè il giocatore non venga dirottato nel ruolo di terzino. Allora toccherebbe a Erpen. Stamane seduta al Rocco di Opicina, domenica pomeriggio al Villaggio del Pescatore e lunedì mattina rifinitura a Visogliano. Nell'anticipo di ieri sera al Delle Alpi importante successo del Torino per 2-1 in rimonta sul Catania. Dopo le reti di De Zerbi e Abbruscato nel primo tempo, la rete decisiva è stata segnata da Rosina su rigore al 90'. E a fine gara si è sfiorata la rissa fra le due panchine.

Alessandro Ravalico


Il capitano Michele Mignani

L'EX DI TURNO

«A Pescara mi trovo bene, ci mancano pochissimi punti per essere al sicuro. Non mi sorprende la rinascita dell'Unione»

Eder comunque al Rocco non ci sarà, è squalificato

Baù: ora gioco con più continuità ma a Trieste potrei tornare

TRIESTE E' stato l'ultimo ad andarsene da Trieste nel pazzo mercato di gennaio: proprio negli ultimi convulsi dieci minuti di trattative, infatti, Eder Baù finì in prestito al Pescara. Ma proprio adesso che arriva il match fra abruzzesi e alabardati, il ragazzo di Stoccareddo non ci sarà: si è beccato un turno di squalifica proprio alla vigilia del match di lunedì al Rocco. Quasi quasi sembra proprio che l'abbia fatto apposta per non incrociare le armi contro la maglia alabardata, indossata per quattro anni e mezzo. Ma è un sospetto che il ragazzo di Stoccareddo tiene subito a fugare: «Fatto apposta a non esserci? Macchè! Anzi, erano già due settimane che pensavo che un'altra ammonizione non avrei dovuto prenderla, mi dicevo di continuo che dovevo starci attento. E invece alla fine il cartellino giallo l'ho preso e mi è costato la squalifica. Mi dispiace davvero perché ci tenevo tanto a giocare lunedì sera. Penso comunque che mi unirò alla squadra e verrò lo stesso su a Trieste, almeno per rivedere un po' di amici». Intanto Baù, da quando è andato a esibire le sue serpentine a Pescara, ha trovato un posto più stabile in squadra e la continuità che voleva. «Sta andando tutto bene - racconta - anzi benissimo. E' un'esperienza di cui sono veramente contento: qui mi stanno danno fiducia, quando sono stato bene fisicamente ho sempre giocato e sono soddisfatto anche di quello che ho dimostrato sul campo. Insomma ho trovato finalmente quella continuità che a Trieste quest'anno non riuscivo ad avere».

Eder Baù

A Pescara, certamente, avrà trovato anche maggior tranquillità: nessun trambusto, nessuna grana societaria e qualche punto in classifica più dell'Alabarda, che pone gli abruzzesi in una posizione di tutta serenità: «In effetti siamo in una posizione abbastanza tranquilla – ammette Baù – però i punti che ci mancano è meglio farli subito per mettersi al sicuro il prima possibile. Stiamo giocando bene, anche nell'ultima partita persa in casa con il Crotone, in realtà abbiamo disputato una grande partita, anche il mister lo ha riconosciuto. Purtroppo negli ultimi dieci minuti abbiamo preso due gol e questo ci è stato fatale. Anche per questo veniamo a Trieste con una grande voglia di far punti».

Eder, ovviamente, è costantemente aggiornato sulle vicende della società alabardata: «So che ora ci sono altri dieci giorni di tempo per trovare i soldi che mancano. Sono rimasto naturalmente in buonissimi rapporti con tanti ex compagni e per tenermi sempre informato mi sento continuamente soprattutto con Briano e Agazzi. In fondo sono ancora un giocatore della Triestina. Non so cosa succederà quest'estate, se il Pescara mi riscatterà o dove finirò, per ora quello che mi interessa è fare bene e dimostrare il mio valore. E ho sempre detto che a Trieste mi sono trovato bene, solo che era giunto il momento di cambiare e di fare un'esperienza diversa».

Insomma, per il futuro si vedrà: l'importante è che ora Pescara e Triestina approdino al più presto sulla spiaggia della salvezza. A questo proposito, Baù non è affatto sorpreso dalla rinascita alabardata: «Per me non è affatto una sorpresa: già quando c'ero io nel girone di andata avevamo fatto ottime cose, ma anche quella di adesso è comunque una buona squadra che è sempre rimasta ben al di sopra della soglia pericolosa. Quindi credo che gli alabardati ce la faranno tranquillamente, come del resto sono assolutamente ottimista anche per il futuro della società».

Antonello Rodio

GLI AVVERSARI

Gli abruzzesi

Tognozzi o Speranza a metacampo: dubbio per Sarri

TRIESTE Pescara a caccia di punti sul terreno del Rocco. Domani mattina la partenza in aereo per Trieste. La squadra abruzzese vorrebbe far risultato per dimenticare la sconfitta interna dello scorso sabato con il Crotone, un 2-1 giudicato troppo severo. I biancoazzurri intendono anche riscattarsi dal 3-0 con cui la Triestina nell'ultima giornata dello scorso campionato li condannò alla retrocessione. La serie C venne evitata solo grazie al conseguente ripescaggio. Quest'anno, dopo qualche difficoltà iniziale, il Pescara si è dimostrato una discreta squadra riuscendo anche a centrare qualche risultato importante e creando molto entusiasmo fra i tifosi. L'obiettivo di inizio stagione era il raggiungimento della salvezza ed i ragazzi di Maurizio Sarri sembrano ormai avviati al traguardo anticipatamente. Il Pescara, contro la Triestina, oltre allo squalificato Baù, dovrà fare a meno anche dei centrocampisti Cinelli e Croce, entrambi bloccati dal giudice sportivo per una giornata e dell'attaccante Cammarata fermo per uno stiramento al flessore destro. Salvo ripensamenti dell'ultimo momento la formazione che affronterà la Triestina non dovrebbe celare sorprese.

Pescara schierato con il solito 4-2-3-1 con Avramov fra i pali, in difesa dovrebbero giocare Zoppetti, Gonnella, Delli Carri e Pesaresi. A centrocampo potrebbe esserci invece un ballottaggio fra Tognozzi e Speranza, anche se quest'ultimo sembrerebbe avere maggiori possibilità.

A completare il reparto Luisi, Vigna, Bonfiglio e Jadid apparso in gran forma nei giorni scorsi. Unica punta Matteini che nell'amichevole di metà settimana ha ritrovato la via del gol.

Silvia Domanini

IL PERSONAGGIO

Se n'era andato perché non accettava le imposizioni di Tonellotto ma è rientrato una volta che ha avuto garanzie da De Falco

Il preparatore Spignoli, l'uomo che fa correre gli alabardati

TRIESTE Circuitini, cinesini, elastici e ostacoli. Strano mondo quello dei preparatori atletici. Un lavoro svolto tra l'incudine e il martello di allenatori e medici, dove i meriti, se ci sono, vanno divisi equamente con tutti. I demeriti ti piombano invece addosso di brutto.

La squadra non corre? Colpa della preparzione! Troppi infortuni? Colpa del prof! La squadra vince? Merito del mister! In ogni caso la Triestina corre. E vince. Merito di Carlo Spignoli? Anche sì. Ma lui li divide con tutti. Strano mondo quello dei preparatori atletici. Anche quello del quarto di questa annata della Triestina. «Quando sono arrivato - spiega il prof alabardato - ho cercato di non stravolgere quanto era stato fatto sino ad allora. Dopo i test si è iniziato un lavoro sistematico da svolgersi piano piano sino ad arrivare al mio metodo. Quando i ragazzi lavorano le cose devono andare bene per forza. Il merito è loro. E dei risultati. Se pensiamo alla stagione che si è vissuta a Trieste, i giocatori stanno facendo cose incredibili. E non vorrei dimenticare che assieme a me lavora anche Billy Marcuzzi». E tanti allenatori. Da De Falco e Cancelli a Russo, sino ad Agostinelli.

E' stato neccessario accontentarli tutti? «Il ruolo è legato a quello dell'allenatore, il mio lavoro va a completamento del suo. Sulla base dell'allenamento con la palla, poi io devo fare il mio. Nè troppo sopra, nè troppo sotto». E sempre su campi diversi. A volte troppo molli a volte sintetici e durissimi. «Putroppo sì. E questo ci ha un po' fregato con certi problemi tendinei».

Ma intanto la squadra corre comunque. Galopperà così sino alla fine?

«Spero di sì. La certezza non esiste, nessuno ha la bacchetta magica. La realtà è che a otto partite dalla fine la squadra sta bene».

Da un giorno all'altro si può andare e tornare alla Triestina. Pentito della doppia scelta?

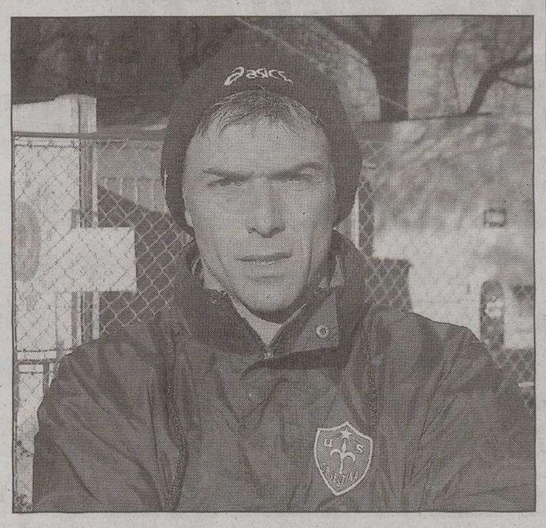
«Sono state scelte coerenti. Quando mi ero reso conto che non volevo fare il preparatore di un presidente che voleva fare l'allenatore, allora me ne sono andato. Non vado a svendermi per avere i soldi sino a giugno. I soldi mi permettonoo di vivere, ma faccio questo mestiere per passione e perchè mi appaga. Sono invece tornato perchè ho ricevuto le dovute rassicurazioni».

De Falco dice che Spignoli è uno dei migliori preparatori che ci sia in giro. Qual'è il segreto? «Non esiste. Ho cercato di portare la mia esperienza dello scorso anno in serie A. Allora avevo però avuto la squadra dall'inzio alla fine. Quello che è accaduto quest'anno non mi era mai successo prima. In due giorni sono cambiati dieci giocatori. Senza contare le questioni societarie».

A proposito di questioni societarie: fanno correre di meno o di più?

«Quello che hanno fatto sinora è veramente encomiabile. I ragazzi devono andare avanti così».

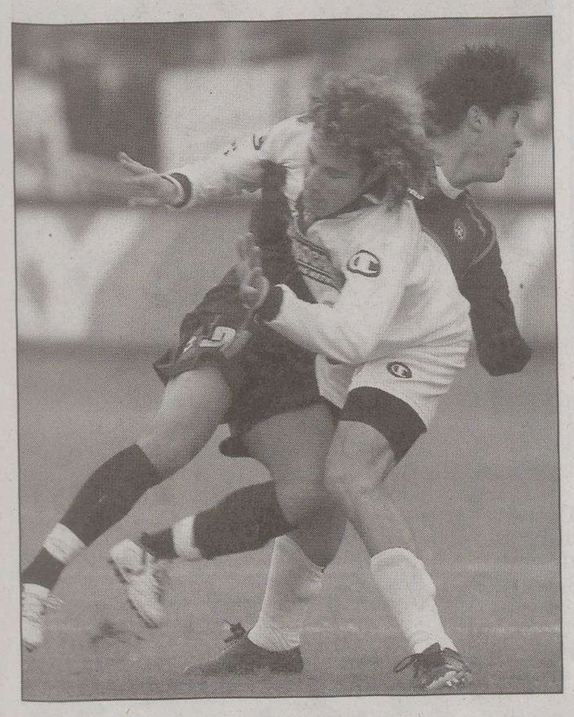
al.ra.


Il preparatore atletico Carlo Spignoli

CALCIO SERIE A Il brasiliano ritorna titolare nell'Udinese contro gli emiliani che gli ricordano un pomeriggio esaltante

Barreto sogna altri 2 gol al Parma

All'andata realizzò la sua prima e unica (finora) doppietta nel massimo campionato



Barreto contrastato da Bolano nel corso della gara d'andata

UDINE La serie A finora gli ha concesso poche soddisfazioni. E dire che Paulo Vitor de Souza Barreto era annunciato come una delle probabili rivelazioni del campionato. Le referenze erano ottime: 12 gol in 25 partite col Treviso nella prima stagione da titolare in serie B, bottino che avrebbe potuto essere ben più cospicuo se Barreto, a metà del girone di ritorno, non fosse stato messo fuori gioco da una bruttissima botta alla cervicale. Quando l'Udinese bruciò la concorrenza e si aggiudicò il brasiliano, nella scorsa primavera, tutti applaudirono il colpo. Sembrava un affare anche il prezzo: 1 milione di euro.

ATTESE TRADITE Fisico minuto, faccia da bambino e capelli da Calimero, il ventenne di Rio ha subito conquistato le simpatie del pubblico bianconero. L'ha poi illuso con le prime prestazioni, soprattutto con il decisivo rigore conquistato a Lisbona nell'andata dei preliminari di Champions. Sembrava l'uomo nuovo dell'attacco, capace di competere da pari a pari con David Di Michele, il cannoniere protagonista del quarto posto. Anche Barreto, invece, si è perso per strada. Anche lui, esattamente come l'Udinese, ha regalato qualche lampo d'illusione nel girone d'andata, per poi piombare in piena crisi nella seconda metà del campionato.

PARMA PORTAFORTUNA Tra le poche giornate da ricordare, il posto più importante lo occupa la domenica dei suoi primi gol in A: due, tutti nello stesso pomeriggio, il 27 novembre 2005 a Parma. Già, proprio contro quel Parma che l'Udinese domani deve assolutamente battere se vuole dare uno scossone alla sua classifica da allarme rosso. Che Galeone lo voglia schierare titolare proprio contro gli emiliani è soltanto un caso, ma chissà che il ricordo della prima doppietta con l'Udinese non muova i meccanismi giusti nella testa e nelle gambe di Barreto. Dai suoi primi e unici gol in A sono passati 4 mesi: decisamente troppi, sebbene ci sia da mettere in conto la doppietta segnata il 15 febbraio al Lens in Coppa Uefa.

IL LUNGO DIGIUNO Il digiuno di Barreto va di pari passo con quello dell'Udinese. Quella del Tardini è stata la penultima vittoria in campionato: nei 18 turni successivi l'Udinese ha raccolto appena 9 punti, frutto di 1 vittoria, quella del 21 dicembre contro la Samp, 6 pareggi e 11 sconfitte. Agghiacciante per i bianconeri il confronto col Parma: dopo la sconfitta interna con l'Udinese, alla tredicesima di andata, la squadra di Beretta era quartultima con 11 punti in meno dei friulani, adesso li sopravanza di 9 punti ed è praticamente già salva. Merito di un girone di ritorno condotto allo stesso ritmo dell'Inter (23 punti).

La speranza è che la tranquilla posizione di classifica raggiunta dagli emiliani rallenti la loro marcia, ma il Parma non sembra in vena di regali. Tutt'altro: la partenza per Udine è stata addirittura anticipata a ieri pomeriggio, segno che la società e Beretta vogliono tenere alta la tensione. Ben 23 i giocatori convocati, compreso il rientrante Morfeo. All'appello mancano soltanto lo squalificato Corradi e Bolano, operato al ginocchio solo due giorni fa.

Riccardo De Toma

L'allenatore Giovanni Galeone

ANTICIPI

Le big anticipano a oggi: i bianconeri a Treviso, i rossoneri a Lecce. I nerazzurri ospitano il Messina

Juve, Milan e Inter con la testa in Europa

SABATO SPORT

CALCIO

Promozione B (ore 16): San Giovanni-San Sergio (viale Sanzio). Juniores regionali: San Luigi-Capriva (16.15 via Felluga), Muggia-San Giovanni (16.30 Zaccaria), San Sergio-Monfalcone (lunedì ore 20), Vesna-Ruda (mercoledì ore 18). Juniores provinciali: Esperia Anthares-Gallery (18.30 viale Sanzio), Domio-Opicina (16 Barut), Chiarbola-Sovodnje (18.30 Ferrini). Allievi provinciali: Ponziana-Costalunga (16.30 Ferrini).

BASKET

C1: Don Bosco-Jadran (21.15 Calvola). C2: Venezia Giulia-Cormons (20.30 Aquilinia), Santos-Spilimbergo (20.30 Don Milani). D girone Est: Poggi 2000-Romans (20.30 Caprin), Perteole-Polisportiva Isontina (20.45), Breg-Kontovel (20.30 San Dorligo), Sokol-San Vito (20 Aurisina). Promozione: Polisportiva Fuoricentro-Nobasket Ts (18 Monte Cengio), Skyscrapers-Virtus Basket (20.30 Rismondo). A2 femminile: Sgt-Broni (19 Calvola).

PALLAVOLO

C: Sloga-Faedis (20 De Tommasini). D: Tnt Volley Ts-Triestina Volley (18 Rismondo). C femminile: Libertas San Giovanni Ts-Dlf Ud (20.45 scuola Suvich), Pallavolo Altura-Biesse Triveneto (18 Don Milani).

TUFFI

Alle 10 e alle 15, alla piscina Bianchi, il torneo Sei Nazioni.

IPPICA

Riunione pomeridiana all'ippodromo di Montebello.

PALLAMANO

Serie C: Alabarda-Oderzo (19, via degli Alpini 128/1 – Opicina).

PALLANUOTO

Serie C: Pallanuoto Trieste-Pol. Olimpia Vignola (20 Bianchi).

TORINO Vietato parlare dell'Arsenal: oggi c'è il Treviso e il campionato non è ancora vinto. Fabio Capello le tenta tutte per eliminare dalla testa dei suoi le scorie della bruciante sconfitta dell'Highbury e ha intuito che anche la partita più facile in calendario potrebbe riservare brutte sorprese, se la testa non è a posto.

Camoranesi e Vieira non faranno turn over perchè squalificati contro gli inglesi. Sicuri di giocare anche Ibra e Trezeguet, perchè anche Del Piero è convalescente e non ci sarà. Oggi inoltre tocca a Kovac, Balzaretti e probabilmente Olivera sostituire rispettivamente Cannavaro, Zambrotta e Mutu (che sarà il sostituto di Camoranesi mercoledì). Diego Bortoluzzi promette di non snaturare il suo Treviso: mancheranno gli infortunati Pinga e Sereni, mentre Dellafiore è destinato a riposare ancora. Assente anche Antonio Filippini, squalificato, rientreranno Viali e Cottafava.

Passando al Milan, dopo averlo inizialmente escluso dalla lista dei convocati per Lecce, all'ultimo momento Carlo Ancelotti ha deciso di portare con sè anche Shevchenko, sempre alle prese con una fastidiosa tendinite. Ma resterà in panchina a riposo, in vista della gara con il Lione. Sheva a parte, tra i convocati figura il nome di Cafu, che torna così disponibile dopo l'operazione al menisco: il brasiliano partirà dalla panchina. L'ampio turnover prospettato da Ancelotti (che deve rinunciare anche agli squalificati Nesta e Serginho, oltre all'indisponibile Stam) prevede Simic a destra con Maldini in posizione centrale al fianco di Kaladze e Jankulovski a sinistra. A centrocampo Ambrosini rileverà Gattuso, con Vogel al posto di Pirlo in cabina di regia. Rui Costa giocherà al posto di Kakà, con il debutto dal primo minuto di Amoroso in attacco. In casa Lecce Paleari e Rizzo non hanno dubbi sulla formazione: sarà confermata quella che domenica scorsa ha vinto col Parma, con Stoini al centro della difesa. Un solo dubbio riguarda Pinardi, che accusa un affaticamento muscolare. Se non dovesse farcela, giocherebbe Konan.

L'Inter pensa alla Champions League e per questo Adriano non è stato convocato per la gara contro il Messina.

Camoranesi non farà turnover e a Treviso giocherà

Il neo tecnico Ventura cambia pelle ai siciliani e schiera la difesa a tre

Torna a disposizione Luis Figo, che però non partirà dall'inizio perchè non è al cento per cento. In avanti ancora spazio a Oba Martins. Riposo anche per Juan Sebastian Veron, spazio a Mihajlovic, Pizarro, Kily Gonzalez e Cruz.

Il Messina passa invece da oggi alla difesa a tre. Questa la novità principale introdotta dal nuovo tecnico Ventura. Nel 3-5-2 del tecnico ligure la linea difensiva sarà formata da Zoro, Zanchi e Aronica, a centrocampo D'Agostino agirà da play basso alle spalle degli altri due centrali Nocerino e Donati. Per quanto concerne le corsie esterne, conferma di Sculli a destra e Parisi a sinistra. In attacco l'unico certo di giocare è Di Napoli, al suo fianco ballottaggio tra Muslimovic e Floccari, con il bosniaco in leggero vantaggio.

IN BREVE

Ciclismo, Settimana Tricolore

Da Pordenone a Gorizia, a giugno si assegnano i titoli

UDINE Partirà il 20 giugno da Pordenone e si articolerà in sei tappe la Settimana Tricolore 2006, durante la quale si disputeranno i campionati italiani di ciclismo su strada per Juniores, Under 23, Elite e Open. Teatri delle gare saranno Pordenone, Sequals, Caneva, Buja, Artegna. L'ultima pedalata della Settimana Tricolore si svolgerà a Gorizia dove, domenica 25 giugno, scenderanno in pista i ciclisti professionisti per la gara più attesa della kermesse. Tra gli eventi collaterali, la cicloturistica «Pedalata Tricolore», in programma sabato 24 giugno nel capoluogo isontino.

F. 1 e moto senza il marchio Marlboro nelle gare europee

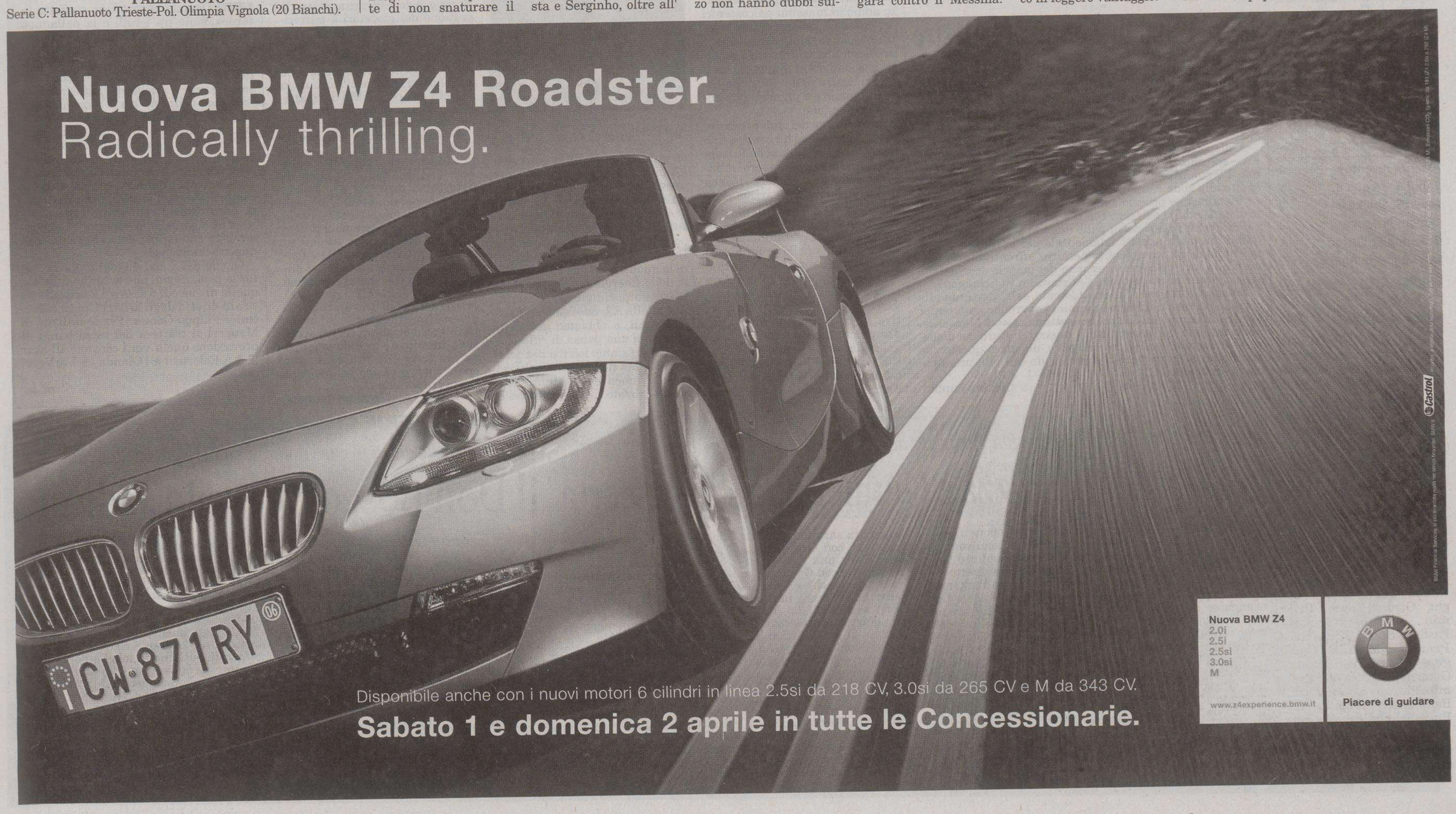
ROMA Le livree senza marchi di sigarette delle Ducati a Jerez nella «prima» del motomondiale non sono un caso unico. Dal Gp di San Marino, primo di quelli europei di Formula 1 (a Imola il 23 aprile), anche dalle Ferrari, nonchè dalle tute e dall'abbigliamento di tutta la squadra, sparirà il marchio Marlboro. La Philip Morris ha scelto unilateralmente di rinunciare al marchio delle sue sigarette più famose, applicando in modo più che restrittivo le leggi europee sulla pubblicità dei prodotti da fumo. In Europa il marchio tornerà a comparire solo nell'extracomunitario Gp di Montecarlo.

Atletica, lunedì apre i battenti l'Infopoint della Bavisela 2006

TRIESTE A meno di un mese dal via de «La Bavisela 2006», lunedì prossimo alle 10.30 aprirà ufficialmente l'Info Point alla Stazione Marittima. Ogni giorno compresi il 17 e il 25 aprile, nonché le domeniche, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20 vi si potranno trovare tutte le informazioni sulla kermesse e formalizzare le iscrizioni alle varie iniziative del rinnovato programma. Sul fronte iscrizioni, va segnalata la conferma della partecipazione alla Maratona d'Europa da parte dei kenioti Julius Sugut, David Kipruto e Martin Sul: tre avversari di spicco in più per gli azzurri Bourifa e Battocletti.

Calcio, arbitri per i Mondiali: De Santis sicuro, Rosetti forse

ROMA Tra titolari e riserve l'Italia, come solo Spagna e Messico, è l'unica nazione ad allineare due arbitri. Già la presenza di Massimo De Santis nella lista dei fischietti dei Mondiali è motivo di giustificato orgoglio per l'Italia. Se poi dovesse arrivare la «ciliegina», cioè l'inserimento in extremis anche di Roberto Rosetti, che per il momento figura nel cosiddetto gruppo di supporto e sviluppo, sarebbe il massimo. Due dei selezionati devono ancora superare i test e dunque è possibile che qualcun altro rientri. D'altronde Rosetti era già fin dall'inizio tra i papabili».



CALCIO DILETTANTI Lupetti in piena lotta play-off lanciati dal successo di domenica con la Juventina

San Giovanni-San Sergio è derbissimo

I rossoneri cercano punti salvezza nell'anticipo stracittadino di Promozione

TRIESTE Gustoso antipasto tra i Dilettanti con il derby San Giovanni-San Sergio di Promozione in programma questo pomeriggio alle 16 in Viale Sanzio. Una sfida stracittadina da sempre molto sentita, capace di richiamare centinaia di tifosi attorno al rettangolo di gioco. I rossoneri, reduci dall'inattesa vittoria di Cervignano, sono a caccia dei punti per la matematica salvezza, mentre i lupetti sono in piena lotta play-off e sono gasati dopo il debordante successo di domenica scorsa ai danni della Juventina. L'allenatore del San sergio Lotti non potrà disporre di Federico Godas, mentre dall'altra parte rischia di mancare uno degli uomini più attesi, ovvero il bomber rossonero Enrico Longo, febbricitante per tutta la settimana. Ma oggi con ogni probabilità sarà regolarmente al suo posto e farà coppia con il giovane virgulto rossonero Maracchi..Il tecnico Ventura dovrebbe grosso modo confermare l'undici di domenica scorsa.

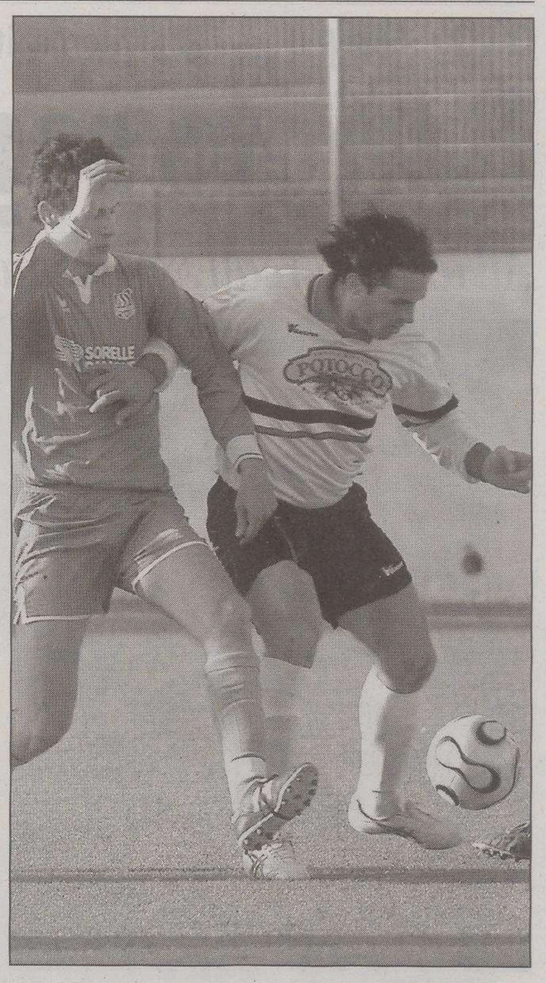
Dall'altra parte della barricara il giallorosso Lotti ha solo che l'imbarazzo delle scelta: ha stoccatori del calibro di Kurdi, del vecchio leone Di Donato, Mborja, Bussani. Il pronostico pende dalla parte del San Sergio, molto più attrezzato per la categoria ma un derby è sempre un derby. I giocatori delle due squadre si conoscono tra di loro, alcuni sono anche amici e si sprecano gli sfottò nei confronti di chi perde. Sono confronti perciò la cui valenza va oltre i tre punti in palio. Nei bar e nelle trattorie dei due rioni se ne parla per giorni, sono fonti di lunghissime discussioni.

Restando sempre in Promozione, domani pomeriggio la capolista San Luigi va a Torviscosa con l'intento di proseguire la corsa in vetta alla classifica: Pozzecco perde Donato per squalifica. A caccia dell'impresa è invece il Costalunga di Biloslavo, che cerca la terza vittoria di fila nel match casalingo con il Mariano; gialloneri senza Bevilacqua, mentre agli ospiti mancherà Maurig. In Eccellenza il Muggia va a Palmanova contro una compagine che non ha più molto da chiedere alla sua stagione, mentre i rivieraschi vogliono chiudere al più presto il discorso salvezza. I padroni di casa sono imbattuti da tre giornate mentre Fantina e soci hanno vinto le ultime due uscite, mantenendo inviolata la porta di Daris. Potasso perde De Santi, peraltro squalificato, che ha riportato uno stiramento in settimana. Il Vesna va invece a Tricesimo.

m.c.

SAN GIOVANNI 352
Portiere: PERCICH
Difesa: FIDEL, BAGATTIN, VENTRICE
Centrocampo: MARACCHI, GIACOMI, GHERBAZ, BERTOLI, VARAGNOLO
Attacco: BERNABEI BOTTA
All. VENTURA

SAN SERGIO 442
Portiere: CARMELI
Difesa: DI GREGORIO, FLEGO, POCECCO, BARTOLI
Centrocampo: PRIBAZ, DE BOSICHI, BUSSANI, MORMILE
Attacco: DI DONATO, KURDI
All. LOTTI


San Giovanni in attacco contro Ronchi (Foto Lasorte)

GOLF

A Padriciano la quarta tappa del Banca di Cividale 2006

TRIESTE Il «Banca di Cividale Golf Tour 2006» fa tappa a Trieste per il quarto appuntamento stagionale del proprio calendario. Dopo i green di Lignano, Udine e Castel d'Aviano, domani sarà la volta di quello del Golf Club di Padriciano, circolo che lo scorso anno ha festeggiato il cinquantenario della propria fondazione: i migliori specialisti (non professionisti) della regione, ma anche del Veneto e della vicina Slovenia, si misureranno secondo la classica formula delle 18 buche, divisi in tre categorie (1.a e 2.a Medal e 3.a Stableford). Nelle previsioni saranno circa un'ottantina, tra soci del club ospitante e appassionati provenienti da fuori città, gli iscritti che si sfideranno quindi nella prima domenica di aprile sul campo posto a 350 metri di altitudine sopra il livello del mare: non essendo, come detto, una gara per professionisti, la stessa coinvolgerà i giocatori con handicap (ovvero il punteggio di riferimento con cui il singolo parte sul campo, dopo aver sostenuto un esame delle regole federali, e da cui viene poi dedotta la somma dei colpi successivamente effettuati) e quelli non classificati.

Patrocinato anche dal Piccolo, l'evento sportivo si caratterizza anche per un importante connotato benefico, grazie al coinvolgimento dell'Associazione Bambini Chirurgici dell'ospedale infantile «Burlo Garofolo» di Trieste: la somma totale derivante dalle quote di iscrizione al torneo sarà destinata ai giovani alle prese con gravi malattie e alle loro famiglie. Nell'appuntamento di Castel d'Aviano, l'ultimo di quelli fin qui disputati, si sono imposti nelle varie classifiche i golfisti del sodalizio locale: Daniele Vita (1.a Medal lordo), Diego Capuzzo (1.a Medal netto), Elio Di Pisa (2.a Medal netto), Massimo Bigaran (3.a Stableford), Zvonka Brezavscek (Ladies) e Urbano Picco (Senior).

> Le ultime tre gare sono in programma a Grado, Asolo e al Castello di Spessa

Dopo la tappa sul verde manto triestino, il torneo proseguirà con altre tre giornate: il 30 aprile si giocherà a Grado, il 21 maggio ad Asolo, in provincia di Treviso, mentre il 24 giugno i nuovi spazi del Castello di Spessa di Capriva, appositamente creati per questo sport, ospiteranno la finalissima. All'epilogo dalla manifestazione accederanno i primi classificati di ogni categoria.

Matteo Unterweger

TUFFI

Oggi e domani si gareggia dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 19. Ogni prova determina subito il vincitore senza passare attraverso le eliminatorie

Al polo natatorio Bianchi parte la due giorni del Sei Nazioni

TRIESTE Il polo natatorio triestino Bruno Bianchi ospiterà oggi e domani un'altra manifestazione di tuffi di alto livello, la quarta nel giro di poco più di un mese e sempre a ingresso gratuito. Dopo i campionati italiani di categoria, quelli tricolori master e gli italiani assoluti, stavolta è il turno del torneo internazionale giovanile Sei Nazioni, al quale prendono parte le nazionali di Italia, Olanda (ieri entrambe in visita alla grotta gigante), Francia, Germania, Svezia e Svizzera. Ogni anno, a rotazione, uno di questi stati ospita questa competizione e perciò l'Italia torna a ospitare questa manifestazione dopo sei anni. Un motivo di orgoglio in più, insomma, per la città di Trieste essere riuscita a vedersi assegnata l'organizzazione di tale evento, che le permette di stare al centro delle cronache di questa disciplina acquatica.

«L'interesse a livello internazionale alle gare di tuffi sta crescendo in continuazione – afferma il presidente nazionale della Fin, Paolo Barelli – e sono sicuro che anche questa edizione del Sei Nazioni avrà un grande successo. Rivolgo alla città di Trieste un ringraziamento particolarmente caloroso per le tante manifestazioni di livello internazionale, che il nuovo centro federale ha ospitato in questo primo anno di attività».

L'Italia schiererà Anna Pompermaier, Laura Vettori, Michela Fossati, Viola Marini, Tommaso Rinaldi, Maicol Scuttari, Andreas Billi e Maicol Verzotto, che saranno seguito dallo staff tecnico azzurro al completo: Klaus Dibiasi, Giorgio Cagnotto, Oscar Bertone e Domenico Rinaldi.

Sia oggi sia domani si gareggerà in mattinata (dalle 10 alle 12) e nel pomeriggio (dalle 15.30 alle 19) e ogni prova determinerà subito un vincitore senza passare attraverso delle eliminatorie.

Questa mattina si partirà con la gara dei tre metri valida per la categoria ragazze (8 tuffi a testa), mentre alle 11.30 toccherà ai ragazzi «saltare» da un metro (9 tuffi). Il pomeriggio sarà aperto dalla cerimonia d'apertura in programma alle 15, a cui seguirà l'impegno dai tre metri delle juniores femmine (9 tuffi). Alle 17 toccherà agli juniores maschi disimpegnarsi da un metro (10 tuffi), mentre la chiusura, alle 18.30, spetterà al sincronizzato femminile da tre metri (5 tuffi).

m. la.

BASEBALL

Dopo la rinuncia alla serie A1 si cerca un accordo per la gestione del vivaio

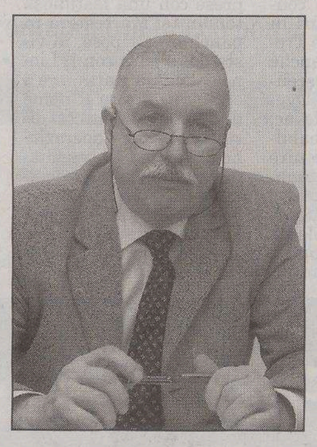
L'Alpina non fa alcun campionato

Mancano soldi, la società abbandona il palcoscenico del batti e corri

TRIESTE L'Alpina Tergeste ha detto addio ai massimi palcoscenici del baseball, rinunciando alla serie A1 per ragioni economiche. I problemi finanziari hanno indotto il sodalizio giuliano anche a non ripartire dalla C2 (dalla base insomma) e a prendersi un anno di riflessione.

L'entourage del club presieduto da Igor Dolenc ha cercato fino all'ultimo di restare in ballo (seppure le speranze fossero minime), alzando bandiera bianca quasi in dirittura d'arrivo. Era infatti ieri l'ultimo giorno utile per le varie compagini per depositare in lega i cartellini dei giocatori inseriti nelle proprie rose e il massimo dirigente triestino – Dolenc appunto – si era dato tempo fino al 31 marzo per provare a proseguire l'attività sportiva. Ci ha rinunciato con 24 ore d'anticipo, dicendo addio ai sogni nella serata di mercoledì.

E pensare che aveva acquisito a fine dicembre i diritti di A1 da Reggio Emilia, che si era salvata sul campo (a differenza dell'Alpina, retrocessa in A2), ma aveva preferito intraprendere un'altra strada.


Igor Dolenc

Il presidente Dolenc: «Le sponsorizzazioni erano insufficienti e la gestione del campo era onerosa. Non ci siamo iscritti nemmeno in C2»

«Le sponsorizzazioni erano insufficienti e la gestione del campo era troppo onerosa – spiega Dolenc -. Pur tentando di trovare la quadratura giusta attraverso delle sinergie regionali, abbiamo dovuto rinunciare sia alla A1 sia alla A2, che hanno dei costi uguali, e abbiamo deciso di prenderci una pausa di riflessione. Non ci siamo iscritti neanche alla C2, ma non abbiamo chiuso definitivamente i battenti. Abbiamo trovato un accordo con il Buttrio e lo Staranzano per la gestione dei giocatori e parteciperemo a tornei e manifestazioni amichevoli. Nel frattempo penseremo a chiudere tutte le problematiche economiche che sono aperte. Poi, se ci saranno la volontà e la possibilità di ripartire, lo faremo per dare uno sbocco al nostro settore giovanile».

Dolenc ha infatti a cuore le sorti del vivaio del batti e corri di Prosecco, che, sotto le spoglie della Junior Alpina, si era accordato con i dirigenti dell'Alpina Tergeste per dare vita a una collaborazione soprattutto a livello organizzativo. «Daremo il nostro supporto alla Junior Alpina in quanto l'attività giovanile è fondamentale e spero che in un anno qualcosa si sblocchi. Vedremo se ripartire dalla C2 o se ci sarà la possibilità di trovare accordi diversi (un riferimento ad eventuali acquisizioni di diritti sportivi). Intanto c'è grande amarezza per come è finita, dopo aver speso soldi e tempo in qualcosa in cui credevamo».

Massimo Laudani

BIG MATCH Scommessa n. 36

GRUPPO 1	
Benefica-Barcellona	X
Inter-Villareal	1
Siviglia-Zenit Sp	1
Basilea-Middlesbr.	1
Manchester Utd-West Ham	1
Frosinone-Gallipoli (T.R.)	1
GRUPPO 2	
Arsenal-Juventus	1
Rapid B.-Steaua B.	X
Levski S.-Shalke 04	2
Queens Pr-Stoke	2
Grasshop-Fc Zurigo	X
San Gallo-Young Boys	2
GRUPPO 3	
Lione-Milan	0-0
Aarau-N. Xamax	3-1
Yverdon Sport-Fc Schaff.	A

Montepremi € 80.018,88
Ai 164 vincitori € 487,92

PALLAVOLO SERIE B2

Ferro Alluminio domani a Mestre

TRIESTE Trasferta domenicale del Ferro Alluminio in B2 maschile. Domani sera alle 17.30 i triestini saranno a Mestre sul campo del Five Venezia per la quintultima gara stagionale, ventunesima tappa di un calvario che ha ormai trovato anche nella matematica la sicurezza della retrocessione.

A dispetto dell'epilogo ben che deciso dei biancoblù, il Five sta ancora lottando per mantenersi a galla nel torneo. I lagunari sono a tutt'oggi avanti di una lunghezza rispetto alla zona retrocessione, occupata da un Volley Fassa Fiemme che proprio sabato scorso è riuscito a ricucire le distanze dalla salvezza con il 3-2 inflitto al Five.

Per i veneti la posta in palio domani sera costituirebbe quindi un mattoncino fondamentale per la conservazione del titolo di B2, campionato peraltro affrontato in questi mesi alla luce della retrocessione del maggio scorso dallo stesso girone in cui militava l'Adriavolley di Schiavon.

Eccezion fatta per Taberni bloccato dall'infortunio alla caviglia, la rosa del Ferro Alluminio dovrebbe partire per Mestre al completo. La scorsa settimana con Monselice, nonostante la netta sconfitta, i ragazzi di Carbone diedero buoni segnali sul piano del gioco, obiettivo questo che resta l'unico da provare a centrare da qui alle prossime cinque settimane.

Cristina Puppin

PALLANUOTO

Partenza in programma domani

Olanda e Setterosa nel raduno collegiale: nuovo banco di prova

TRIESTE Domani ci sarà una staffetta internazionale tra i tuffi e la pallanuoto alla piscina Bruno Bianchi. Oggi e domani si disputerà infatti a Trieste il torneo di tuffi Sei Nazioni, mentre fra ventiquatt'ore prenderà il via (nella vasca sovrastante a quella dei tuffi) anche il «common training» tra le nazionali femminili di pallanuoto di Italia e Ungheria. Un collegiale probante e di prestigio per il Setterosa dell'allenatore Mauro Maugeri. Le azzurre, campionesse olimpiche, avranno infatti a che fare, fino a sabato prossimo, con le magiare campionesse del mondo. Ogni mattinata sarà dedicata al lavoro tattico, soprattutto a quello in superiorità e in inferiorità numerica, poi ci saranno ben quattro amichevoli.

Quelle del 3, del 4 e del 5 aprile (nel tardo pomeriggio) non saranno ufficiali, quella di giovedì 6 sì. Avrà inizio alle 19 e sarà diretta dagli arbitri Cristina Taccini e Filippo Gomez. Per le italiane di Maugeri si tratterà del terzo banco di prova dopo quelli vinti contro l'All Star (5-4 a Palermo) e l'Olanda (9-7 a Verona).

m. la.

IPPICA

I tre anni sul doppio chilometro nel Premio Marino Ceugna, un driver della vecchia guardia deceduto

Montebello, tra Gardenia Brazzà e Gunner una sfida incerta

FAVORITI

Premio Camogli: Graceful Atc, Go Only Pic, Giga Holz. **Premio Faggio:** Gimmi Dan, Galateo Light, Gigoro Kanco. **Premio Dero:** Fruital, Fashion Stars, Frida Lod. **Premio «Marino Ceugna»:** Gardenia Brazzà, Gunner, Gonzales Atc. **Premio Panna:** Effetto Park, Baronetto, Zampillo Bl. **Premio Galita:** Ferrara Vita, Follia Omicida, Fabulons. **Premio Sortilegio:** Amethyst Lg, Creso Egral, Ayrton Hbd.

TRIESTE Montebello conclude il trittico trottistico settimanale con un convegno imperniato sul ricordo di Marino Ceugna, driver della vecchia guardia purtroppo scomparso, al quale è intitolato il clou, mentre il contorno vedrà tutti i premi intitolati ai suoi corsieri.

Prova di centro, un «doppio chilometro» alla pari, ma con partenza a nastri, riservato ai puledri di 3 anni. Al via, Gonzales Atc, Guinigi Gius, Gunner, Grega Holz, Giona Mel e Gardenia Brazzà, quest'ultima reduce da un posto d'onore, ottenuto proprio sulla distanza, che depone favorevolmente nei suoi confronti. Potrebbe risultare Gunner l'avversario diretto della figlia di Indro Park, mentre, degli altri, l'ospite Gonzales Atc potrebbe fare meglio di Guinigi Gius, della positiva Grega Holz e di Giona Mel.

Non è clou che ruba l'occhio sotto il profilo tecnico, vedremo, comunque, come Gardenia Brazzà e Gunner (i maggiori indiziati) lo interpreteranno sotto quello agonistico.

I 3 anni scenderanno in pista anche nell'episodio introduttivo (ore 15.05), e della partita saranno soltanto femmine, con Graceful Atc attesa per una prova convincente, e con Go Only Pic da seguire anch'essa con attenzione. Terzo impegno per i nati nel 2003 il Premio Faggio, anch'esso alla portata di un allievo di Enrico Montagna, Gimmi Dan, in veste di protagonista assieme a Galateo Light e Gigoro Kano, gli altri che contano. Solo femmine anche nel primo dei due confronti riservati ai 4 anni, e qui si potrebbe puntare su Fashion Stars nell'occasione affiancabile a Fruital che rimane peraltro soggetto quanto mai attendibile visto che ha già trottato sul piede di 1.17.3. Match spaccato.

I «gentlemen» si misureranno in sulky agli anziani in una corsa che Effetto Park non dovrebbe perdere se azzeccherà un percorso scevro da errori. Ma il figlio di Kramer Boy non è un mostro di regolarità, quindi gli altri ci sperano... Piace Ferrara Vita nel secondo impegno dei 4 anni, anche se Follia Omicida (recente vincitrice) può darle filo da torcere, poi, in Categoria G, potrebbe risultare il veloce Amethyst Lg il cavallo da battere.

Mario Germani

BASKET SERIE C1

Il Bor Radenska gioca in casa domani pomeriggio col Roncade

Il Don Bosco riceve lo Jadran

TRIESTE A quattro giornate dal termine della stagione regolare del campionato di C1 di basket il Don Bosco tenta l'ultimo disperato assalto all'obiettivo salvezza. La prima tappa è in programma stasera, alle 21.15, sul parquet del PalaAzzurri di via Calvola, sede della sfida tra i salesiani e lo Jadran. Vincendo gli ex carsolini possono ambire alla coda play–out mentre il Don Bosco, al di là dell'obbligo di nobilitare sino in fondo la tormentata stagione, in caso di successo dovrebbe continuare la striscia vincente sino alla fine. Missione quasi impossibile.

Il Don Bosco affronta lo Jadran quasi al gran completo, considerata infatti oramai cronica l'assenza di Dreas, ancora infortunato.

Animi totalmente opposti in casa del Bor Radenska. La compagine triestina alberga in una posizione in graduatoria che consente sogni abbastanza tranquilli. Il Bor è di scena domani in casa (alle 18, Campo Primo Maggio di via Guardiella) contro Roncade, compagine di alta classifica, collocata a quota 32 (a sei dalla vetta) squadra forse ridimensionata nelle ambizioni ma ugualmente temibile alla luce dei vari Coladon, Lazzari e Cadorin: «Noi stiamo moralmente molto meglio dopo il successo in casa della Frag – ha annunciato il coach del Bor, Mengucci –. Ma non intendiamo rilassarci, anzi. Ci attende un finale di stagione intenso, compreso il derby con il Don Bosco nell'ultima giornata. Vogliamo finire in crescendo».

Il Bor Radenska non lamenta defezioni e lo stesso Celega, affetto da un leggero problema alla caviglia, non diserterà l'impegno casalingo di domani.

Francesco Cardella

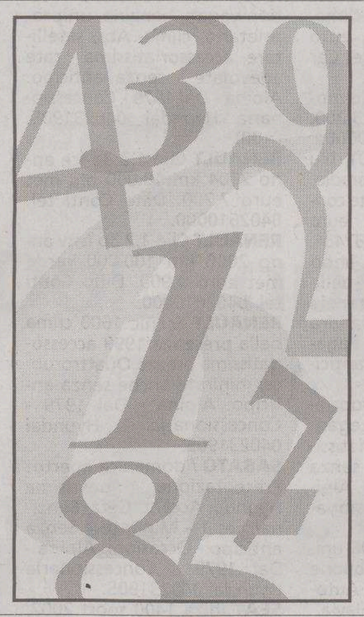
605LOT1.CDR

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

19 estrazioni	84	39 estrazioni	26
36 estrazioni	52	74 estrazioni	26
56 estrazioni	51	75 estrazioni	24
71 estrazioni	43	13 estrazioni	23
49 estrazioni	41	50 estrazioni	23
23 estrazioni	39	11 estrazioni	22
80 estrazioni	35	37 estrazioni	22
83 estrazioni	35	67 estrazioni	21
69 estrazioni	30	2 estrazioni	20
9 estrazioni	27	47 estrazioni	19



Numeri in massimo ritardo

BARI	37	55	13	85	45
ritardi	85	57	50	48	46
CAGLIARI	34	26	71	17	18
ritardi	203	110	64	58	55
FIRENZE	4	10	18	85	77
ritardi	96	91	71	52	43
GENOVA	32	41	36	88	74
ritardi	73	66	59	58	47
MILANO	24	23	22	69	57
ritardi	78	70	52	51	50
NAPOLI	5	18	24	69	90
ritardi	73	63	59	55	44
PALERMO	12	87	57	15	48
ritardi	108	68	53	50	49
ROMA	72	61	38	80	47
ritardi	78	52	48	44	42
TORINO	62	56	50	17	13
ritardi	125	90	79	76	64
VENEZIA	12	85	31	88	71
ritardi	82	71	70	53	48
TUTTE	77	79	75	15	55
ritardi	8	7	5	5	5

Super Enalotto

Concorso dell'1/4/2006

COLONNA A	COLONNA B
6	7
19	20
23	36
49	56
69	75
80	83

Jackpot del 6
€ 34.200.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**
2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota**.
3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.
4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**
5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Consigliamo per ambo le terzine 11-51-90 e 5-15-51. Per ambo e terno invece vediamo bene le cinquine 16-26-36-56-76, 1-2-3-5-6 nonché i massimi ritardatari, vale a dire 37-55-13-85-45.

CAGLIARI. Il 34 ha raggiunto le 203 estrazioni ritardo. Per ambo e terno i massimi ritardatari 34-26-71-17-18, in particolare l'ambo 34-26. Per ambo 18-34-48-62, 34-60-71-75.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana si consigliano in primo luogo le quartine 31-32-35-38, 7-67-77-79 e le terzine 4-40-44 e 4-83-85. La cadenza del 5, 5/85 e i numeri dell'ottantina 80/89 non danno l'ambo da 30 estrazioni.

GENOVA. Per ambo e terno sono da prendere in considerazione in primo luogo i numeri ritardatari 32-41-36-88-74 e le terzine 36-64-66, 41-61-66. Da segnalare che la quartina 7-70-77-79 manca per ambo da 211 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia consigliamo per ambo e terno i numeri della cinquantina 50/59 e i ritardatari 24-23-22-69-57. Infine per ambo le quartine 37-57-73-74 e 73-74-83-84.

NAPOLI. Per ambo e terno i massimi ritardatari 5-18-24-69-90 e le quartine 44-46-54-56 e 18-81-89-90. La cadenza del 5, 5/85 non dà l'ambo da 32 estrazioni e la quartina radicale 1-10-11-19 non dà l'ambo da 222 concorsi.

PALERMO. Per ambo e terno i massimi ritardatari 12-87-57-15-48 e la quartina 12-24-36-48. L'ambo dei gemelli 33-55 manca da 1.362 estrazioni. La quartina 2-20-22-29 non dà l'ambo da 162 estrazioni.

ROMA. E' uscito l'ambo 10-14 consigliato nella scorsa rubrica. Per ambo e terno le quartine 57-87-24-74, 12-27-72-78, la terzina 38-80-86, i massimi ritardatari 72-61-38-80-47.

TORINO. La quartina radicale 6-60-66-69 manca per ambo da 157 estrazioni. Per ambo e terno 50-54-56-59,13-17-54-62-74.

VENEZIA. La cadenza del 5, 5/85 manca per ambo da 93 estrazioni, favoriti 5-15-55-75-85. Per ambo e terno i massimi ritardatari 12-85-31-88-71. Per ambo 12-25-73-90.

A tutte l'ambo 71-77

LA SMORFIA
Il fatto del giorno
Naomi Campbell in manette: 74-88.

Totocalcio

Concorso n. 25 del 2/4/2006

1	Chievo	Livorno
2	Fiorentina	Roma
3	Lazio	Empoli
4	Palermo	Ascoli
5	Reggina	Siena
6	Sampdoria	Cagliari
7	Udinese	Parma
8	Napoli S.	Chieti
9	San Marino	Monza
10	Grosseto	Perugia
11	Manfredonia	Sangiovannese
12	Pistoiese	Massese
13	Pro Patria	Cittadella
14	Ravenna	Pavia

												Pronostici per "il 9"
1	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
3	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
4	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
5	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
6	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
7	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
8	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
9	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
10	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
11	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
12	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
13	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
14	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	

Due triple e quattro doppie 72 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 25 del 2/4/2006

1	01	2	3	4+	01	2	3	4+
2	01	2	3	4+	01	2	3	4+
3	01	2	3	4+	01	2	3	4+
4	01	2	3	4+	01	2	3	4+
5	01	2	3	4+	01	2	3	4+
6	01	2	3	4+	01	2	3	4+
7	01	2	3	4+	01	2	3	4+
8	01	2	3	4+	01	2	3	4+
9	01	2	3	4+	01	2	3	4+
10	01	2	3	4+	01	2	3	4+
11	01	2	3	4+	01	2	3	4+
12	01	2	3	4+	01	2	3	4+
13	01	2	3	4+	01	2	3	4+
14	01	2	3	4+	01	2	3	4+

Sistema ridotto 44 €

404TOTT.CDR

Tris

2041TRI3

BOLOGNA
Trotto
Ippodromo
Arcoveggio
Sabato
1° aprile 2006
ore 13.55
Premio
Bologna Maratona
€ 15.015,00
Metri 2060/2080

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	FASILADAS	2060	S. Breccia	★★
2)	FRINE LI	"	V. Palumbo	★
3)	FOIANO	"	M. Matarazzo	★★★★
4)	FANDANGOZ	"	V. Mango	★★★★
5)	FRODO DEI VELTRI	"	L. Andreghetti	★★★★
6)	FABIOLA DEL RONCO	"	M. Monti	★★★
7)	FILLING LAKSMY	"	A. Farolfi	★★★
8)	FENICE CN	"	G. D'Avino	★★
9)	FLASH DI JESOLO	"	F. Conigliaro	★★
10)	FALSTAF ALLMAR	"	And. Orlandi	★★★
11)	FABIAN AMERICA	2080	M. Capanna	★★★★
12)	FILE	"	M. Spanò	★
13)	FAUNALUN	"	L. Farolfi	★★★★
14)	FULL BLUE	"	A. Vitagliano	★★★
15)	FRISIA DEIMAR	"	F. Virzi	★★★
16)	FRA CAVALLO	"	M. Brevini	★★★★

I NOSTRI FAVORITI 5) Frodo Dei Veltri; 16) Fra Cavallo; 3) Foiano; 11) Fabian America; 13) Faunalun; 4) Fandangoz

Tris

2041TRI1.CDR

PALERMO
Trotto
Sabato
1° aprile 2006
ore 19.00
Ippodromo
Favorita
Premio
Une D'Avril
€ 22.660,00
mt. 2000

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	FLORI KRONOS	2000	A. Buzzitta	★★★★
2)	FALSTAFF BIGI	"	G. La Rosa	★★★★
3)	FRESIA SPIN	"	F. Tranchina	★★★
4)	FPOSSALON JET	"	S. Kruper	★★
5)	FURFANTE OR	"	A. Porzia	★★★★
6)	FARID FP	"	S. Rosta	★★★
7)	FIONA AXE	"	G. Ruisi	★★★★
8)	FOLLOW	"	R. Livigni	★★
9)	FUENTES PRIDE	"	M. Di Meo	★★
10)	FANTOMAS OM	"	R. Gambino	★★
11)	FISS	"	A. Cusmano	★★★
12)	FARSA DI RE	"	M. Angeletti	★★★
13)	FRANCIACORTA LUNG	"	G. Lodato	★★★★
14)	FIDDLER	"	A. Longo	★★
15)	FENOMENO GB	"	O. Zanca	★★★
16)	FEDRO DEI	"	B. Lo Verde	★★★★

I NOSTRI FAVORITI 16) Fedro Dei; 1) Flori Kronos; 2) Falstaff Bigi; 5) Furfante Or; 13) Franciacorta Lung; 7) Fiona Axe

Corsa+

Concorso n. 13 - 2/4/2006

	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA
1 TORINO (trotto) GP Costa Azzurra Gran Premio € 140.465 - m. 1600 - Ora	1 PEGASUS BOKO ★★★ 1600 5 ZINZAN BROOKE TUR ★★ 1600 7 BEISSINGER HANOVER ★★ 1600 9 CHANCE AU CHEF ★ 1600	2 SMASHING VICTORY ★★★ 1600 6 EXELON LB ★★ 1600 11 FREIHERR AS ★★ 1600	3 ECHO' DEI VELTRI ★★★ 1600 4 LUDO DE CASTELLE ★★ 1600 8 EARLY MAKER ★★ 1600 10 ESUPER SHAR SM ★★ 1600	1° 1 2° X 2
2 TORINO (trotto) GP Città di Torino Gran Premio € 80.233 - m. 2060 - Ora	1 FARGETTA ★ 2060 4 FORGES LB -A- ★★ 2060 7 FRULLINO JET ★★★ 2060 10 FIRST WISE AS -A- ★★ 2060	2 FILEMONE DEI ★★ 2060 5 FUENTE PARK ★ 2060 6 FLECHE ★★★ 2060 11 FILION OM ★★ 2060	3 FAIRBANK GI ★★★ 2060 8 FELIX DEL NORD ★★ 2060 9 FILIPP ROC ★★ 2060 12 FIGO DI PIPPO ★ 2060	1° X 2° 2 1
3 TORINO (trotto) Topkapi As C/D/F € 13.085 - m. 1620/1640 - Ora	1 CAMELOT ★★ 1620 6 ZINEDIN NP ★★★ 1620 8 ELBAVI ★ 1640 11 ESCULAPIOS ★★ 1640	2 EULALIA ★★ 1620 4 ARSENAL DI MAR ★★★ 1620 9 EDIZIONE AJ ★★ 1640	3 ELGEDOR CANF ★ 1620 5 DIDON D'HILLY ★★ 1620 7 CANTO EPICO PUN ★★ 1620 10 BALDUIN GIUS ★★★ 1640	1° 2 2° X 1
4 MONTEGIORGIO (trotto) Piazza F € 8.293 - m. 1660 - Ora	2 ZIRGON ★★★ 1660 3 AMICO AIR ★★ 1660 6 CHOPIN RUNNER ★★ 1660 11 DJ'S AFFAIR BIGI ★ 1660	1 ERCOLINO DI FALCO -A- ★★★ 1660 7 DELAY ★ 1660 9 COM'E' ★★ 1660 10 COCAL BLACK JET -A- ★★ 1660	4 ANDY GARCIA ★★ 1660 5 ELTE BS ★ 1660 8 EXPRESSA ★★★ 1660 12 CUPIDO DL ★★ 1660	1° 1 2° X 2
5 PADOVA (trotto) Dei Golfi C/D/E/F € 14.965 - m. 2040/2060 - Ora	1 DANCER GO ★ 2040 5 EVANDRO DEL RONCO ★★ 2040 7 DIABLOS BI ★★ 2040 11 DAYAN PIZZ ★★★ 2060	4 CANONICA NB ★★ 2040 6 DOHERTY WH ★★ 2060 8 ZABRUS TRIO ★★ 2040	2 DISASTRO ★★ 2040 3 CHARLESTON ★★★ 2040 9 UNITEX ★★ 2060 10 CONTRAPPUNTO ★★ 2060	1° 1 2° X 2
6 PADOVA (trotto) Oristano € 8.767 - m. 1640 - Ora	1 AUREO PIOV ★★★ 1640 5 ADORAPAV ★★ 1640 10 ELIOS EFFE ★★ 1640 11 DALI' DAN ★★ 1640 12 DARWIN BI ★ 1640	2 ELECTRICDREAM ★★ 1640 6 ZENESCO BIT ★★★ 1640 8 CARMELONA LAB ★★ 1640 13 ELAZIZ ★ 1640 15 DEVIL HBD ★★ 1640	3 DIANA BLACK JET ★★★ 1640 4 DUALVOLOST ★★ 1640 7 CONVENUTA GIAB ★ 1640 9 CIPI ★★ 1640 14 AVIREX REF ★★ 1640	1° 2 2° X 1

corsa+ JACK POT € 185.000,00

NAPOLI (trotto)
Wild Pride
€ 12.005 - m. 2600 - Ora

FAVORITI 12) Edison Bi; 16) Eurialo As
POSSIBILI 1) Devoto; 11) Cabernet
SORPRESE 6) Zyler; 2) Discolo Ga

SCHEMA: 12 16 1 11

Corsa+
La prova di questa settimana valida come Corsa+ va in scena a Napoli. Nel Wild Pride di domenica è di qualità il gruppo dei partenti, ma proviamo ugualmente a sbilanciarci indicamdo come favorito Edison Bi, anche se pure Eurialo As ha le carte in regola per puntare al successo. Piacciono anche Devoto e Cabernet, in un buon momento, mentre possono piazzare il colpo anche Zyler e Discolo Ga. **12-16-1-11.**

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 1

BORGO S. Sergio salone, terrazzo, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostigli, cantina, soffitta, posto auto doppio coperto. Termoautonomo. Cod. 119/P. GalleryTrieste Est. Tel. 040380261.

GALLERY Largo Barriera terzo piano con ascensore, appena ristrutturato, luminoso, zona giorno, due camere, bagno, ripostiglio. Cod. 385/P. Tel. 0407600250.

GALLERY piazza Belvedere posto auto in autorimessa automatizzata, ingresso anche da via degli Stella 2, disponibilità immediata. Euro 17.000. Cod. 55/P. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona centrale quinto piano con ascensore, luminosissimo, vista aperta, saloncino, terrazza, due camere, poggiolo verandato, bagno + wc, ripostiglio. Euro 180.000. Cod. 448/P. Tel. 0407600250.

GALLERY zona piazza Foraggi appartamento come primingresso, terzo piano soggiorno, angolo cottura, camera e bagno. Euro 80.000. Cod. 433/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY zona Viale vendita muri di negozio, ottimo, ampia vetrina e proprio servizio igienico, disponibilità primavera 2006, ottima opportunità d'investimento. Cod. 428/P. Tel. 0407600250. (A00)

SAN Giusto alloggi primingresso di varie tipologie, alcuni con terrazze, in posizione panoramica con vista mare e città. Consegna prevista primavera 2008. Cod. 147/P. Gallery Trieste Gretta. Tel. 0404528358.

VIA dell'Istria appartamento luminoso di ca 38 mq da ristrutturare, composto da cucina abitabile, camera, bagno, euro 51.000. Cod. 112/P. Gallery Trieste Est. Tel. 040380261.

VIA Giulia appartamento in ottime condizioni soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, 2 poggiolo, box auto. Cod. 171/P. Gallery Trieste Gretta 0404528358.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. FACILE lavoro max 4 ore conoscenza croato max 60 anni. Chiamare 0403498119 dalle 15 alle 19. (Fil47)

AFFIDASI gestione in subappalto edicola presso ospedale di Trieste. Telefonare 0444/971639 o fax 0444/973600. (Fil7027)

AZIENDA leader settore servizi ricerca abili motivati venditori provincia Gorizia. Inviare curriculum Casella Postale 50 34070 San Pier d'Isonzo. (C00)

CERCASI aiuto pizzaiolo serio pratico forno a legna, disponibilità orario. Presentarsi presso pizzeria Pulcinella Opicina. (A1981)

CERCASI impiegato/a buona conoscenza tedesco, per stagione estiva a Grado. Inviare curriculum a Acquerello Immobiliare, viale O. Maggiore 57, 34073 Grado. (C00)

COOPERATIVA di servizi assume a tempo indeterminato n. 1 figura di caposquadra settore pulizie con esperienza documentabile luogo di lavoro Grado e limitrofi inviare curriculum, urgente fax 0481877996.

IMPIEGATO/A commerciale interessato alla crescita professionale per gestione clienti e sito internet con esperienza. Conoscenza sloveno/croato preferibile diploma o laurea materie economiche ottima conoscenza Pc. Inviare curriculum hrmoffice@hotmail.it. (A00)

ISTITUTO bancario specializzato nella gestione di patrimoni ricerca persone diplomate o laureate di età compresa tra 28 e 40 anni da inserire nel proprio organico. Scrivere C.P. 1261 Trieste. (A1933)

PRIMARIA AZIENDA regionale ricerca persona ambiziosa motivata a cui affidare negozio/attività interessante e remunerativa settore sanitario e ospedaliero. Per colloquio telefonare 3357866184.

PRIMARIA azienda di produzione sedie ricerca magazziniere provetto esperto stoccaggio, movimentazione merci e utilizzo carrello elevatore. Telefonare ore uff. al 3492384766. (Cf2047)

RISTORAZIONE cerca aiuto in cucina si richiedono serietà disponibilità. Telefonare dopo le 14 cell. 3920731208. (A1953)

SOCIETÀ operante nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni con sede a Trieste ricerca sviluppatori software di alto livello ed ingegneri da destinare allo sviluppo di algoritmi di signal processing inviare dettagliato curriculum ad info@innovatrieste.it. (A00)

STUDIO commercialista in Cervignano assume n. 1 figura amministrativa esperta in contabilità gradita esperienza analoga. Inviare curriculum fax 0431/372448. (C00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

AIXAM 500 diesel senza patente varie occasioni anni 2002, 2003, 2005 da euro 4.000. Autosandra 040829777. Via Flavia. Pagamento rateale.

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5 porte Distinctive, 2003, clima, Abs, a.bag, rosso Alfa. 31.000 km, euro 11.900 garanzia Aerre Car tel 040637484.

ALFA 156 2.0 Jts 16v Distinctive, full optional, navigatore, anno 2002, nero metallizzato, garanzia 12 mesi, euro 11.600 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA Spider 2.0 Jts 16v, grigio met, 2003, clima, Abs, a.bag, r.lega, chilometri 27.000, garanzia, euro 16.800. Aerre Car Tel 040637484.

APERTO sabato / domenica! Hyundai 4x4 Turbodiesel - Tucson - Santafe' - Terracan - accessoriatissime - rate agevolatissime; eccellenti opportunita'. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

ATOS + Matiz Climatizzatore; Seicento 900; Peugeot 106; Uniproprietario rate da euro 89 anche senza anticipo Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

AUDI A3 2,0tdi A4 2,0 Tdi Avant E berlina aziendali vasta disponibilita'. Dino Conti Tel. 0402610000.

AUTOSANDRA concessionaria ufficiale microvetture Jdm, Albrizia, Abaca Diesel 523 Cc vari colori anno 2006 km zero. Pagamento rateale fino a 72 mesi.

CHRYSLER Neon 2,0 16v 4p Le anno 1996 verde met km 73.000 euro 2.800. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

DAIHATSU 1000cc modello Cuore full optional km zero. Autosandra 040829777 via Flavia.

DAIHATSU Sirion 1000 Cc 4x4 anno 2000 full optional verde met. euro 4.800. Autosandra 040829777. Via Flavia. A rate interessi zero. (A00)

FIAT Panda 1100 le Hobby anno 2001 nero km 78.000 euro 34.00. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Stilo 1.6 16v Active 5p, 2003, grigio met., 23.000 chilometri, clima, Abs, a.bag, radio cd, aziendale, garanzia euro 8.000. Aerre Car Tel 040637484.

FORD Fiesta 1.4 16v Zetec 5p, 2002, grigio met, clima, Abs, a.bag, r.lega, cd, euro 7.600, Garanzia. Aerre Car tel 040637484.

FORD Ka 1,3 vari anni e modelli a partire da euro 3.200. Dino Conti tel. 0402610000.

FORD Ka 1.3, anno 2001, blu met, clima, a.bag, autoradio, 34.000 chilometri, perfette condizioni, con garanzia euro 5.200. Aerre Car tel 040637484.

HONDA Civic 1400 anno 2000 a/clima interno pelle 66.000 km originali garanzia euro 5.800. Autosandra 040829777. Via Flavia. Pagamento rateale senza anticipo e senza interessi.

HYUNDAI 1600 uniproprietario; come nuova + Leganza Clima; pelle accessoriatissime; minirate euro 99; senza anticipo; rottamazione. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

MAZDA 121 anno 1996 uniproprietario km 80.000 buone condizioni euro 1.600. Autosandra 040829777. Via Flavia.

MERCEDES Nuova Classe A 150 170 180 Cdi aziendali vasta disponibilita'. Dino Conti tel. 0402610000.

MITSUBISHI Colt 1,3 16v 5p Instyle anno 2004 argento km 6.000 euro 10.400. Dino Conti tel. 0402610000.

NUOVA Alfa 159 1.9 Jtd 150cv Distinctive, aziendale, ottobre 2005, full optional e navigatore, chilometri 4.200, grigio chiaro metallizzato. Aerre Car Tel 040637484.

NUOVA Fiat Punto 1.2 Dynamic 5porte, azzurro met. 2005 clima, Abs, 2 a.bag, aziendale, km 14.700 garanzia Fiat, con finanziamento euro 8.300. Aerre Car tel 040637484.

OPEL Agila 1,3 16v Cdti Edition anno 10/2004 nero km 19.000 euro 9.600. Dino Conti tel. 0402610000.

OPEL Astra 1.4 16v s.wagon, 1998, bianco, clima, a.bag, servosterzo, garanzia, finanziabile euro 3.800. Aerre Car tel 040637484 via S. Francesco 60 Trieste.

OPEL Zafira vari anni e modelli da euro 9.800. Dino Conti tel. 0402610000.

PEOGET Vivacity 100 cc anno 2003 euro 900. Autosandra 040829777. Via Flavia.

PEUGEOT 206 3p 1,4 Xr anno 2001 blu km 54.000 euro 6.200. Dino Conti tel. 0402610000.

PEUGEOT 206 3p 1,4 Xt anno 2001 argento km 62.000 euro 5.900. Dino Conti tel. 0402610000.

PORSCHE 996 Carrera 4 cabrio nero km 74.000 euro 58.000. Dino Conti tel. 0402610000.

RAV 4x4 bellissima stationwagon, benzina, uniproprietario, clima, Abs, satellitare, accessoriatissima - rate agevolate - senza anticipo. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

RENAULT Clio 1,2 3p Ice anno 2004 km 18.000 blu met euro 7.700. Dino Conti tel. 0402610000.

RENAULT Clio 1,2 3p Mtv anno 2000 km 100.000 verde met euro 4.900. Dino Conti tel. 0402610000.

RENAULT Scenic 1600 clima bella presenza 1999 accessoriatissima prezzo Quattroruote; minirate anche senza anticipo. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

SABATO / domenica aperto! Presentazione nuovissima Hyundai Accent; Getz; Benzina/Diesel - Minirate - Senza anticipo - Occasioni. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

SEAT Ibiza 1400 sport 2002; clima - accessoriatissima - uniproprietario - prezzo Quattroruote - minirate anche senza anticipo - rottamazione. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

STATIONWAGON da euro 899 Polo, Astra, Lantra, Elba, Citroen; climatizzatore, uniproprietario rate da euro 79 - rottamazione. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

SUZUKI Baleno 1,6 16v Wagon Glx anno 2000 km 77.000 argento euro 4.600. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

SYM Attila 125 cc annò 1999 euro 500. Autosandra 040829777. Via Flavia.

SYM Attila 125 cc anno 2000 euro 700. Autosandra 040829777. Via Flavia.

SYM Joride 200 cc anno 2004 km 7.000 in garanzia completa euro 1.800. Autosandra 040829777. Via Flavia. Occasione unica anche rateale.

SYM Shark 125 anno 2001 euro 900. Autosandra 040829777. Via Flavia.

TOYOTA Yaris 1.3 l 16v 3p, anno 2000, grigio met, clima, Abs, a.bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 6.200. Aerre Car tel 040637484.

VOLKSWAGEN Golf IV 3p 1,4 16v anno 1998 km 124.000 rosso euro 5.300. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

VOLKSWAGEN Polo 1,4 16v 3p anno 1998 km 80,000 argento euro 3.900. Dino Conti tel. 0402610000.

VOLVO 460 Turbo cc 1700 dicembre 1993 ottime condizioni a/clima Abs c.c. V. elettr. euro 1.400. Autosandra 040829777. Via Flavia.

VOLVO splendida Turbodiesel V70 Stationwagon, Hp163, 10/2003 - accessoriatissima uniproprietario - minirate - prezzo Quattroruote trattabile. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

VW Polo 1.0 Cat, 1991, colore blu, unico proprietario, ottime condizioni, con autoradio, euro 1.200. Aerre Car tel 040637484.

999CC Cuore Daihatsu; Kmzero - 5 porte - clima - accessoriatissima - minirate da euro 89 - senza anticipo - rottamazione. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A. ORIGINALE massaggio con coreana 20enne 3347434802. (A1939)

A.A.A.A.A.A. STREPITOSA spagnola 6.a misura naturale 3899945052.(A1984)

A.A.A.A.A.A. TUTTI i tipi di massaggio 0038651422802.

A.A.A.A.A. DIANA 7.a naturale s/m anche domenica 3200821695. (A/1960)

A.A.A.A.A. GORIZIA insaziabile gattina 22.enne molto sensuale. 3463534407. (A2003)

A.A.A.A.A. GORIZIA prima volta caldissima brasiliana completissima 3208365684. (A/1954)

A.A.A.A. «LUNA» nuovissimo studio per massaggi Fernetti terminal 0038651261142. (A1873)

A.A.A.A. GORIZIA bellissima 19.enne 7.a misura senza fretta 3349289759.

A.A.A.A. MONFALCONE stravolgente piacere erotico, sconvolgente, paradisiaco. Chiamami. 3487152389.

A.A.A. GORIZIA bella signora ti aspetta tutto il giorno 3289241189.

A.A.A. STARANZANO bellissima coccolatrice, completissima 19.enne, 5.a misura, alta, magra. 3283237322. (A00)

A.A. BELLISSIMA brasiliana, padrona suprema, splendida, completissima, sexy, ti aspetta 3284358375. (A1964)

A.A. MONICA a Trieste nuovissima italiana bella sensuale passionale. Cell. 3349201609. (A1998)

A.A. TRIESTE bella alta mulatta dolcissima completissima 5.a misura 3409116222. (A00)

A.A. TRIESTE nuovissima argentina alta 5.a completa giocherellona vero relax 3385003967. (A1959)

A.A. TRIESTE stupenda ragazza latina 6m dolcissima sensuale senza fretta. 3388072885. (A1983)

A. BELLISSIMA ragazza esegue massaggi svedesi rilassanti tutto corpo. Per appuntamento 3343894192. (Fil 2017)

BELLA gattina calda spumeggiante ti aspetta per giocare. Chiama 3403924912.

BELLA pantera molto disponibile ti aspetta per giocare con te. Monfalcone 3804384923.

GIOVANE statuaria sirenetta creola indimenticabile super trasgressiva diversa emozioni grossa sorpresa 3339378179. (A/1961)

LINDA grossa sorpresa disponibilissima attiva passiva bocca di fuoco senza limiti 3392342965 (Cf2047)

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle e esperte. 0038631476777. (A100281)

MONFALCONE LATINA affascinante 6.a misura disposta a tutto magra bocca focosa mulatta 3338826483.

NOVITÀ Carlotta bionda italiana temminile trasgressiva con grossa sorpresa anche padrona! 3385264756. (A1994)

TRASGRESSIVE 899005530 contattami 008819398076 Freeline Srl via Gora Pisa euro 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63)

TRIESTE 20.enne brasiliana fisico mozzafiato sexy fantasiosa senza limiti ti aspetta 3284357590. (A/1956)

TRIESTE bellissimo massaggio giapponese. Tel. 3299757300. (A1982)

TRIESTE giovane statuaria serenità mulatta indimenticabile trasgressiva diversa emozione grossa sorpresa. 3339378179. (A2008)

TRIESTE novità grossa sorpresa, completissima sensualissima 6.a m. disponibilissima, anche tardissimo, sempre 3403186825. (A1972)

TRIESTE ultimi giorni: scatenata coniglietta messicana 20.enne completissima (sesta) piccantissimo preliminare! 3349334635. (A1971)

VICINANZE Monfalcone provocante e splendida caliente seno XXL ti aspetta anche domenica. 3391952445. (C00)

LA BIBLIOTECA DEI BAMBINI

Dal 7 aprile ogni venerdì
IN EDICOLA
un libro per il tuo bambino

La biblioteca dei bambini è un'iniziativa del Piccolo in collaborazione con "Nati per Leggere". Un progetto che ha l'obbiettivo di promuovere e favorire la passione per la lettura e per i libri fino dalla prima infanzia.

Una storia, un libro per far crescere il tuo bambino.

Venerdì 7 aprile: CONIGLIO PASQUALE e il semaforo scontroso

Venerdì 14 aprile: COCCABELLA

Venerdì 21 aprile: COME TE!

a richiesta con

IL PICCOLO

a soli € 4,90 in più

(Il Piccolo + Libro € 5,80)

www.megaintersport.it

STRAORDINARI AFFARI DA

MEGA INTER SPORT

festa dello sport

dal 1° al 9 aprile

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SPECIALE SPORTSWEAR E PISCINA

POLO PIQUET COTONE NORTH SAILS mezza manica varianti assortite	€ 25,00
JEANS LEVI'S unisex mod. Engineered	€ 59,00
POLO ROBE DI KAPPA uomo piquet manica lunga varianti assortite	€ 18,00
Pantalone classico uomo Sergio Tacchini	€ 39,00
Giaccone sahariana uomo Sergio Tacchini	€ 59,00
Camicia uomo Murphy&Nye manica lunga fantasia quadri	€ 55,00
Husky Samas donna double face leggero	€ 89,00
Accappatoio Arena ciniglia - spugna	€ 59,00
Occhiali Speedo mod. Futura	€ 12,00
Ciabatte piscina unisex Arena mod. Proteins	€ 15,00

SPECIALE PALESTRA

ATTREZZO ADDOMINALI AB KING originale	€ 75,00
Scarpe uomo Lotto walking mod. Ghibli	€ 45,00
Tuta uomo Nike tessuto microfibra	€ 65,00
Tuta donna Adidas tessuto triacetato mod. tre strisce	€ 49,00
Tuta bimbo Adidas tessuto triacetato	€ 35,00
Tuta bimba Nike cotone	€ 49,00
Scarpe bimbo/a Puma mod. Bisley	€ 32,00

SPECIALE RUNNING

Scarpe uomo Asics running mod. 2100	€ 65,00
Ciclista running Asics	€ 18,00
Canotta running Asics	€ 18,00
Pantalone running Asics mod. tre quarti	€ 20,00
Gilet running Asics	€ 9,00
Cardiofrequenzimetro Polar F4 unisex	€ 79,00

SPECIALE CALCIO

PALLONE CALCIO	€ 7,00
Scarpe Calcio Adidas mod. F 10 tacchetti lamellari	€ 36,00
Completo Calcio manica corta Legea	€ 9,00

SPECIALE BIKE

CITYBIKE ELIOS Alluminio Cambio Shimano 18 V. Uomo-donna	€ 148,00
Mountain bike Land Rover Mod. Zavorra Alluminio Ammort. Frontale Shimano Tourney 21 V.	€ 125,00
City Bike Heavy Tools (Made In Italy) Acciaio Shimano 21 V. Uomo - Donna	€ 199,00
Bici Bimbo Kawasaki Mod. Mx-20 Alluminio Bi-ammortizzata	€ 179,00
Casco Mtb Bell Mod. Ukon	€ 19,00
Casco Strada Selev Mod. Atom In-moulding	€ 49,00
Scarpa Mtb/Spinbike Gaerne Mdo. G-spn	€ 69,00
Scarpa Mtb Gaerne Mod. Vertical	€ 58,00
T-shirt Briko Mod. Jersej	€ 19,90
Salopette Briko Mod. Record	€ 29,90

SUPEROFFERTE

SPECIALE MOTO

CASCO INTEGRALE SUOMY Mod. Spec.-1R varie grafiche piloti	€ 280,00
CASCO JET SHOEI mod. J-Gear (monocolore)	€ 190,00
Tuta pelle divisibile Spyke mod. Flash-Air 06 (rosa o blu)	€ 360,00
Giubbino pelle Clover mod. 1820 colore nero	€ 280,00
Casco cross Acerbis mod. Ebo-Impact 06 (grafiche)	€ 188,00
Guanto Moto Antiacqua Alpinestars mod. SR-3 (nero)	€ 39,00
Stivale strada Gaerne mod. G-RS (vari colori)	€ 178,00
Giubbotto moto Spidi mod. Barracuda - Max con membrana H2O	€ 239,00

SPECIALE PATTINI

Skate Roces Heavy Truck mix colori	€ 39,00
Protezioni Rollerblade set Pro 3 Pack	€ 15,00
Pattino in linea Roces mod. SK-7	€ 68,00

SPECIALE MONTAGNA

SCARPONCINO AKU in Goretex suola Vibran mod. Uomo (Icaro) e Donna (Ultralight GTX)	€ 74,90
BASTONI TREKKING GABEL mod. Montblanc telescopici	€ 16,90
ZAINO MCKINLEY mod. Freeway 28 con bastino	€ 29,00
Camicia The Northface in tessuto tecnico modelli vari	€ 39,00
Pantalone The Northface mod. Paramount Convertibile	€ 59,00
Scarpe Sky Running La Sportiva mod. Slingshot	€ 59,00
Camicia micropile Salewa mod. Diamond	€ 39,00

SPECIALE PESCA

Kit Completo per pesca Olympus mod. Combo Zeta	€ 25,90
Mulinello Olympus mod. Blu Line Gbf/830	€ 19,00
Gilet C.T.B. multitasche mod. Desert	€ 19,00

SPECIALE SUBACQUEA

Muta Cressi- Sub Mod. Pesca Team Mm. 5	€ 159,90
Pinne Apnea Cressi- Sub Mod. Gara 3000	€ 63,00
Fucile A Elastici Cressi Sub Mod. Sioux 75	€ 42,00

DOMENICA 2-9 APRILE APERTO

ORARIO CONTINUATO 9.30 - 20.00

MEGA INTER SPORT

A Città Fiera, Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine